





SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116

DOMENICA 4 FEBBRAIO 2018













Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1 MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato



CASSINE Papa Francesco i volontari della Croce Rossa



ROCCA GRIMALDA Al carnevale della Lachera ospiti i liguri "Belli e Brutti"

A pagina 35



NIZZA MONFERRATO È scomparso Pietro Bongiovanni "maestro" del Cardo gobbo

A pagina 44

Cronache del mattino acquese di domenica 28 gennaio

Giorno della Memoria: dal campo ebraico alle pietre d'inciampo, al vecchio ghetto

Acqui Terme. Le parole della benedizione sacerdotale, dei padri nei confronti dei figli, retaggio dei tempi delle persecuzioni, affinché gli uomini non si distacchino dalla fede di Abramo nei momenti difficili.

La memoria della scala di Giacobbe, percorsa dagli angeli, che con i loro movimenti rendono, visivamente, le alterne vicende del popolo d'Israele. E le considerazioni su una presunta orgogliosa e nefasta onnipotenza, che convince gli individui del XX secolo di un potere di vita e morte.

Percorrendo questi tre temi - subito dopo la lettura dei nomi dei deportati acquesi - il dott. Francesco Orsi, della comunità ebraica genovese, ha inaugurato il primo momento di Memoria che, dalle ore 10 di domenica 28 gennaio, si è te-nuto al Campo degli Ebrei prossimo a via Romita.

Sono seguite le sottolineature che hanno riguardato il cimitero come "casa della vita". in cui le iscrizioni sulle lapidi

non mancano di dilungarsi, con dovizia di particolari, sul ricordo delle azioni virtuose degli estinti.

Al canto, in ebraico, del Salmo 21 (il Signore custode che non dorme, e sempre protegge) hanno fatto seguito le me-lodie di un due violinistico formato da Andrea Caruso (allievo della II sez. C della SMS "Bella") e dal docente di strumento Matteo Bargioni.

Erano presenti il sindaco Lucchini, con fascia tricolore, il senatore Fornaro, il prof. Borgatta (che ha legato, con le sue parole, i diversi momenti

della mattinata) e la prof.ssa Luisa Rapetti, da cui è venuto il ricordo per i "Giusti", unito ad alcune note storiche, necessariamente brevi (in considerazione della densità della manifestazione 2018).

Continua a pagina 2

Fra i candidati anche Berutti, Molinari e Motta Elezioni: fuori Rapetti

ok Fornaro e Desilvestri

Acqui Terme. A poco più di un mese dalle elezioni i giochi sono fatti. Almeno per quanto riguarda i concorrenti. In settimana si sono chiuse le liste per le prossime politiche, e tut-to sommato, con una sola eccezione, i nomi pronosticati sono stati tutti effettivamente candidati. L'unica eccezione, però, ci riguarda da vicino: infatti alla fine non ce l'ha fatta a essere inserito nelle liste l'ex sindaco di Acqui Terme (e attuale vicecoordinatore regionale di Forza Italia), Danilo Rapetti. Il suo nome, nel listino proporzionale, era alternativo a quello di Ugo Cavallera, e alla fine, è stato quest'ultimo (poi piazzato al terzo posto: elezione non semplice, ma neanche impossibile) a prevalere. Fedele alla linea, Rapetti, quando gli abbiamo chiesto una battuta, ha elegantemente glissato: «Dal momento che sono vicecoordinatore regionale di Forza Italia, non rilascerò commento». E la sensazione è che forse sia meglio così

Purtroppo l'esclusione di Rapetti priva il territorio di un possibile rappresentante a Roma nella prossima legislatura. Tabelloni alla mano, sono soltanto due i candidati che, in caso di elezione, potrebbero rappresentare la nostra zona. Uno è Federico Fornaro (originario di Castelletto d'Orba, ma ormai di casa a Cartosio), 55 anni, vicecapogruppo e tesoriere di Mdp-Art 1 – Liberi e Uguali ex senatore, ora candidato alla Camera nel collegio uninominale di Alessandria, ma con ottime possibilità di elezione grazie anche al 'paracadute' di capolista nel collegio plurinominale proporzionale di Alessandria-Asti-Cuneo (che comprende anche Acqui è l'Acquese). L'altro è Fabio Desilvestri, 34 anni, nativo di Acqui Terme, laureato in ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, socio e amministratore delegato di "Microwaste", startup del settore ambientale.

Continua a pagina 2

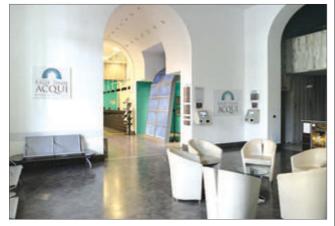


centrosinistra



La pista ciclabile diventa più lunga andrà da Sassello a Sezzadio e.





Dopo importante rinnovo di strutture e impianti

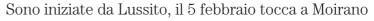
Riapre lo Stabilimento di cura "Nuove Terme"

braio lo Stabilimento di cura 'Nuove Terme" riaprirà al pubblico per tutti i trattamenti terapeutici che da sempre contraddistinguono l'attività delle Terme di Acqui: per i fanghi e i bagni, innanzi tutto, per le cure inalatorie. le insufflazioni endotimpaniche, le ventilazioni polmonari, per le piscine, le irrigazioni vaginali, per la riabilitazione motoria. In aggiunta

Acqui Terme Lunedì 5 feb- a ciò ad iniziare da questa da ta la clientela termale potrà usufruire di una serie di importanti e vantaggiose proposte da parte del Grand Hotel "Nuove Terme" relative a soggiorni di valenza terapeutica ed estetica che si svolgeranno in sinergia con l'annesso Stabilimento di cura.

Red. acq.

Continua a pagina 2



Proseguono le assemblee cittadine sulla raccolta differenziata e altri problemi

Acqui Terme. Il primo in contro per parlare della raccolta rifiuti porta a porta si è svolto a Lussito. Ora se ne parlerà negli altri quartieri e frazioni della città. Se è vero infatti che il gradimento da parte dei residenti a Lussito, per quella riunione molto simile all'idea dei consigli di quartiere, è stato molto alto, ecco che allora l'amministrazione comunale ha deciso di insistere su questa strada. Il prossimo incontro si svolgerà a Moirano il 5 feb-braio (17,30 l'orario) nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie poi, il 13 febbraio toccherà ai residenti del centro che potranno riunirsi nella sala Duomo, mentre il 20 febbraio l'amministrazione comunale accompagnata dai tecnici di Econet sarà nel popoloso quartiere di San Defendente, presso il teatro della parroc-chia. Infine, il 27 marzo nella parrocchia della Madonna Pellegrina si incontreranno i residenti di zona Bagni. "La partecipazione della gente a Lussito è stata veramente massic-



- spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - è evidente che l'argomento interessa molto i cittadini. Credo però che queste occasioni siano importanti ne comunale alla gente". Co-me dire cioè che il confronto diretto risulta essere lo strumento più efficace per interagire e tirare fuori quelle che sono le problematiche. "In effetti lo scopo di gueste riunioni non è solo ed esclusivamente parlare di rifiuti, anche se l'argomento è particolarmente importante, ma anche di quelli

Non a caso, proprio a Lussito sono stati lamentati problemi di viabilità. In particolare la mancanza di guard rail in alcuni punti. la mancanza di disspecchio per visionare il traffico. Cose di poco conto che però per il cittadino sono importanti e alle quali quindi, va data risposta. Tornando però all'argomento principe, cioè alla raccolta differenziata porta a porta, anche nei prossimi incontri saranno presenti i tecnici di Econet.

Continua a pagina 2



CENTRO

odontoiatria e medicina estetica

ORTODONZIA

MOBILE, FISSA ETRASPARENTE

Il nostro servizio comprende Visita e consulenza senza impegno Illustrazione del piano ortodontico e preventivo

Consulenza logopedica Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero Simpatico omaggio a tutti i bimbi

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

pag. 18

Mercat'Ancora

 Strevi: esposto al Prefetto contro Monti e maggioranza pag. 19

 Ponzone: riaperto il ponte a Fodoferle pag. 20

- Trisobbio: vademecum sicurezza sul sito del Comune pag. 21 • Assemblee gruppi alpini di Ponzone
- e Cortemilia pagg. 22, 25 "Studio idraulico torrente Bormida"
- da Vesime a Bistagno pag. 24 Spigno: monossido fatale, morta sessantunenne pag. 25

Bistagno: si prepara il Carnevalone

pag. 25 Ovada: in Consiglio tassa rifiuti, Imu e bilancio pag. 35

- Ovada: protestano pendolari bus e abitanti della Priarona pag. 36
- Campo Ligure: intervista al sindaco, "al via le opere pubbliche" pag. 38
- Masone: terribile incidente sulla A26, traffico deviato $\,$ pagg. 35, 38 $\,$
- Cairo: centro ricerche nucleari Ferrania in pole pag. 39
- Cairo: Greta De Giorgi "Castellana del Carnevale" pag. 39
- Canelli: intervista al sindaco Marco Gabusi pag. 42 · Canelli: Artom, assegnate le borse di

pag. 42

 Nizza: rivisto calendario passaggi della raccolta rifiuti pag. 44

studio Robino



Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554

E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

2 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME



DALLA PRIMA

Giorno della Memoria: dal campo ebraico alle pietre d'inciampo, al vecchio ghetto





Assai partecipato, si è poi formato il corteo, affidato anche al servizio d'ordine della protezione civile - che ha percorso l'itinerario cittadino seanato dalle pietre d'inciampo collocate un paio di settimane fa dall'artista e architetto tedesco Gunter Demnig. Oltre duecento le persone partecipanti, che intorno il mezzogiorno dopo un lungo percorso che non ha mancato di onorare il sacrificio dei partigiani fucilati in piazza San Guido, a fine gennaio 1944 - si sono ritrovate in via Portici Saracco, dove le letture e i canti degli studenti delle scuole acquesi (purtroppo la qualità dell'amplificazione non è stata soddisfacente: più di una lamentela tra gli astanti) hanno preceduto il momento conclusivo della preghiera congiunta ebraica e cristiana (con il parroco del Duomo e Vicario Diocesano don Paolino Siri a sostituire il vescovo mons. Micchiardi).

Diversi gli aspetti positivi e confortanti delle iniziative acquesi (molteplici, focalizzate non solo sul passato, ma an-

DALLA PRIMA

Elezioni: fuori Rapetti ok Fornaro e Desilvestri

Fra già stato candidato alle Europee del 2014 e stavolta lo sarà alla Camera nel collegio uninominale di Asti-Acqui per il Movimento 5 Stelle. Per il resto, fra i volti noti sul territorio, Riccardo Molinari (Lega Nord), candidato alla Camera per l'uninominale su Alessandria e capolista nel listino proporzionale, Massimo Berutti (Forza Italia), candidato al Senato nell'uninominale Alessandria-Asti e Angela Motta (PD), candidata alla Camera nel collegio uninominale Asti-Acqui. Da adesso in poi, è (ufficialmente) aperta la campagna elettorale.



che sul presente) volute dalla legge 211 del 20 luglio 2000, che fa esplicita menzione delle leggi razziali (di cui ricorre quest'anno l'ottantesimo anniversario). Ma anche un episodio spiacevole. Un espositore del Mercatino dell'Antiquariato non ha trovato di meglio che collocare, in corso Bagni, innanzi ai giardini, un grande manifesto d'epoca mussoliniano, in bella vista, su un apposito cavalletto con plancia. Non sappiamo se pensare ad

una manifesta superficialità; o a una provocazione. E so-

spendiamo, perciò, il giudizio. Riferiamo altresì del pronto intervento dei Carabinieri della locale compagnia, che - raccolte le generalità dell'uomo a lui hanno prontamente intimato di rimuovere il cartellone propagandistico del regime.



Lunedì 5 febbraio a palazzo Robellini

Incontro pubblico sull'inquinamento atmosferico

Acqui Terme. "L'aria che respiriamo: l'inquinamento atmosferico e la salute" è il titolo dell'iniziativa che si terrà lunedì 5 febbraio alle ore 15,30 nella sala del Palazzo Robellini in piazza Levi. Promosso dal Comune di Acqui Terme, l'incontro affronterà il problema dell'inquinamento dell'aria che respiriamo. Secondo l'Agenzia Europea dell'Ambiente in Europa ogni anno si registrano oltre 500.000 morti premature a causa dell'inquinamento atmosferico, circa 20 volte il numero di vittime per incidenti stradali. Chi abita in Pianura Padana subisce un rischio maggiore. La sfida da affrontare in futuro sarà assicurare che le politiche relacenti su tutti i fronti. «Credo che - afferma l'assessore all'Ambiente Giannetto – serva una visione più complessa e aperta del problema, che preveda interventi di carattere strutturale e non soltanto episodico. Tutti dobbiamo dare un contributo, anche la città di Acqui Terme. Inoltre, approfitto dell'occasione per informare la cittadinanza che come Amministrazione abbiamo richiesto all'ARPA le stazioni per misurare le concentrazioni giornaliere di PM10, che sono state attivate proprio in questi giorni. Abbiamo dati vecchi e poco aggiornati. Mi è sembrato quindi doveroso verificare la qualità dell'aria che respiriamo». Giannetto, che rappresenterà il Comune all'evento, introdurrà il relatore di giornata, il dottor Giuseppe Zicari.

DALLA PRIMA

Proseguono le assemblee cittadine sulla raccolta differenziata e altri problemi

In ballo infatti, ci sono una serie di novità che i cittadini dovranno digerire passo dopo passo

"Credo che sia più giusto dire che al di là dell'utilizzo dei
nuovi bidoni e in quale di essi
dovrà essere gettata la spazzatura sia necessario cambiare stile di vita" continua il Sindaco, "ad esempio, quando si
va al supermercato mi piacerebbe che le persone oltre a
pensare alla qualità del prodotto verifichino anche se l'imballo può essere riciclato e in
quale maniera".

E questo perché l'obiettivo è arrivare a produrre una quantità sempre inferiore di rifiuti indifferenziati.

"Entro il 2020 mi auguro che Acqui possa raggiungere il 70% di raccolta differenziata ora purtroppo siamo solo al 35% e si tratta di un dato in discesa".



Se è vero infatti che nel 2014 si era al 43,8% e nel 2015 al 44,6%, nel 2016 e nell'anno appena trascorso la percentuale ha ricominciato a scendere.

"La tendenza va sicuramente capovolta – conclude Lucchini – ed è per questo che daremo vita ad una campagna di sensibilizzazione fra i cittadini" che nel caso di comportamenti scorretti saranno sanzionati.

DALLA PRIMA

Riapre lo Stabilimento di cura "Nuove Terme"

"Vi è da dire - spiega il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Rebora - che l'abituale pausa di chiusura del mese di gennaio quest'anno non è stata impiegata unicamente per lavori di manutenzione, ma per mettere in atto un eclatante rinnovo di strutture e impianti, oltre che per creare, come premesso, i pacchetti medico-estetici del Grand Hotel.

Un'altra novità che dovrebbe trovare il consenso del pubblico termale sarà a partire da quest'anno il nuovo sistema informatico di accettazione amministrativa e medica alle cure: operazione dettata dall'esigenza di agevolare per il cliente il momento dell'accesso ai trattamenti termali, eliminando per quanto possibile i tempi morti di attesa.

Infine, nel dettaglio le proposte di nuovi trattamenti.

Ad iniziare dal corrente anno si è stabilita una connessione tra Grand Hotel "Nuove Terme" e Stabilimento Termale al fine di offrire alla clientela una gamma di pacchetti terapeutici ed estetici tali da unire agli specifici effetti salutari delle acque e dei fanghi i piaceri di una prestigiosa residenza alberghiera e della sua splendida Beauty Farm.

Nello specifico si propongono due tipologie di trattamenti della durata di quindici e otto giorni volti ad ottenere risultati rispettivamente anticellulite, dimagranti, disintossicanti naturali, i quali saranno indirizzati dall'Idrologo medico delle Terme e dallo specialista in Dietologia e vedranno alternarsi applicazioni di fangobalneoterapia, sedute di idroginnastica vascolare, massaggi con idonee creme, attività in palestra, e quant'altro. Il Grand Hotel integrerà l'offerta con la realizzazione di diete, con il supporto di un personal trainer, con accessi alla Beauty Farm, con conferenze e altre forme di intrattenimento".

Rimane da precisare che anche per la stagione 2018 il pubblico potrà avvalersi come negli anni precedenti di una serie di sconti inerenti le piscine termali, le cure inalatorie, le insufflazioni, i fanghi, i massaggi, e in generale i trattamenti di riabilitazione motoria.

Riceviamo e pubblichiamo

Verità per Giulio Regeni: piazza della Bollente in giallo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Anche quest'anno abbiamo voluto esserci ad Acqui Terme per Giulio Regeni, ricercatore trovato morto torturato in Egitto due anni fa, accogliendo l'appello dei genitori del ragazzo insieme ad Amnesty International.

Abbiamo quindi proceduto alle pratiche di adesione ma non solo, volevamo che questa non fosse una commemorazione e basta ma, seguendo il messaggio del presidente Noury, una spinta per la ricerca di una verità completa. Perché la verità storica di quei "Nove giorni al Cairo" (titolo ora di una miniserie dedicata su RepTv) ci è apparsa da sugo del Governo Egiziano, le false versioni e gli ostacoli alle indagini e soprattutto la ricerca bilaterale di calmare le acque, in nome dei notevoli interessi commerciali.

Invece la verità giudiziaria, come già successo in passate vicende di Stato, temiamo e con noi la famiglia, non sia così facile da ottenere, perché descriverebbe l'Egitto come un



Paese a rischio Sicurezza, quando purtroppo invece la politica internazionale vorrebbe farne un baluardo di democrazia e rapporti diplomatici in Medio Oriente.

Ma riconosciamo che non è usuale che un ricercatore di università Europee o Americane venga ucciso in Egitto, ma è invece d'abitudine che l'NSA ricorra alle sparizioni forzate e alle torture per compiere indagini con la scusa del terrorismo interno, come dichiarato nel rapporto "Ufficialmente tu non esisti" pubblicato lo scorso anno proprio da Amnesty. Infatti

da subito al Cairo si è detto che Regeni sia morto "Come un Egiziano". Così abbiamo colto l'appello internazionale all'ONU, affinché il governo egiziano istituisca una commissione d'inchiesta internazionale per ristabilire il rispetto dei diritti civili e politici dei cittadini. Anche noi come piccola realtà di provincia abbiamo illuminato di giallo, Giallo Giulio, la piazza simbolo della nostra cittadina, per "fare luce" sul buio istituzionale, sulla mancanza di risposte e di impegno concreto.»

Collettivo Ipotesi Acqui



GELOSOVIAGGI WELCOMETRAVEL

Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE 08-11/03: BUDAPEST "EXPRESS" 28/03-03/04 e 25/04-01/05: GOOD MORNING LONDRA 08-11/03: PRAGA "EXPRESS" 29/03-02/04 e 21-25/04: PROVENZA e CAMARGUE 08-11/03: MONACO e i CASTELLI di BAVIERA 29/03-02/04 e 21-25/04: I CASTELLI della LOIRA 08-11/03 E 30/03-02/04: ROMA CITTA' ETERNA 29/03-02/04 e 29/05-03/06: Gran Tour della PUGLIA 29/03-02/04 E 21-25/04: PARIGI e VERSAILLES 29/03-02/04 e 20-25/04: NAPOLI e COSTIERA 26/03-02/04 e 24/04-01/05: TOUR della SICILIA 29/03-03/04 e 20-26/04: TOUR della NORMANDIA 28/03-03/04 e 25/04-01/05: TOUR della BRETAGNA 29/03-02/04 e 20-25/04: AMSTERDAM e l'OLANDA 28/03-04/04 e 25/04-02/05: AMSTERDAM-RENO-FIANDRE 30/03-02-04 E 22-25/04: UMBRIA MEDIEVALE

"Soggiorno - Tour"

PASQUA A MALTA

29 marzo - 3 aprile



Le FIANDRE e l'OLANDA

ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337

@@@www.gelosoviaggi.com@@@

15 - 20 maggio



LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA

Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e...sorprese **27 maggio - 3 giugno** La GRANDE RUSSIA BIANCA

"San Pietroburgo-Novgorod e la Carelia"

6 - 15 giugno



Brunetto Salvarani a palazzo Robellini

Quella Memoria sovversiva cruda e faticosa, ma utilissima

Acqui Terme. L'antisemitismo: qualcosa che c'è sempre stato, e continuamente riemer-

Oltretutto senza inibizioni. Tanto nel caso Anna Frank, con la sua immagine usata dai tifosi laziali (il "caso degli adesivi": e una multa minima da parte della giustizia sportiva: la vicenda banalizzata, ridotta ad una ragazzata: il messaggio quello di una sostanziale permissività: ma è invece il segno di un male oscuro che ritorna), quanto per chi manifesta pub-blicamente simpatie fasciste.

Con queste parole si è aper-to il primo contributo di approfondimento del prof. Brunetto Salvarani, ospite di Palazzo Robellini, venerdì 26 gennaio, a metà pomeriggio, nell'ambi-to delle iniziative del Giorno della Memoria 2018.

"Una data necessaria, ma non sufficiente, perchè da sola esposta al rischio della noia e dell'assuefazione. Che permette di riconoscere. Ma poi occorre meditare/rielaborare (il verbo di Primo Levi: da Se questo è un uomo). Il che consente, alla fine, di *educare* e *educarci* (anche per quello che riguarda la constatazione del male che può albergare in noi).

Tutto, per Brunetto Salvaráni, ruota intorno a questi tre

E, dunque, per prima cosa è assolutamente giusto prendere spunto dai pregiudizi storici (gli ebrei sono speciali; non sono per niente normali), pregiudizi viziati da un'ottica ora antisemita, ora antigiudaica (che specificatamente attiene alle questioni religiose).

Pochi gli ebrei nel mondo (solo 16 milioni e mezzo), meno della metà praticanti, ma tanti gli ebraismi, con le loro declinazioni (che già si riconoscevano al tempo di Gesù: ecco i Farisei, i Sadducei, gli Zeloti, gli Esseni...) e diverse capitali elette nel corso della Storia (non solo Gerusalemme, ma anche Babilonia, Alessandria d'Egitto, Praga, e Safed, centro della mistica e degli stu-

Non cadere nel pregiudizio significa riconoscere la pluralità, la complessità. Evitare la semplificazione condotta ai massimi livelli, nei modi più spericolati. (Vale per le teorie complottistiche - cfr. I protocolli dei Savi anziani di Sion, un testo apocrifo di fatto inestirpabile: ma, a ben vedere, la prassi semplificatrice domina, ancor più rispetto al passato, il paesaggio culturale odierno, tempo delle postverità: dove





tutto rischia di essere bianco o nero; dove si è perduto il gusto del confronto; e anche un messaggio politico viene affidato alla manciata di caratteri del tweet. Con presunti lapsus che si sprecano, e la corsa successiva alle correzioni ("io non volevo dire così...")

Invece Storia & Memoria devono farsi carico di produrre futuro. Il che significa - rassegniamoci - constatare che per l'uomo, nonostante tante belle parole, "la Storia non è mae-

Che in certi momenti, quelli della crisi, c'è bisogno del capro espiatorio, della vittima sacrificale. Che specie oggi, in tempi di globalizzazione, in un mondo liquido, trovare "il nemico", per alcuni, è l'unico modo per offrire un conforto ad un'identità altrimenti debolissi-

Alla fine, la resa dei conti con il passato giunge (per far cadere il mito degli italiani "brava gente": chieder in Etiopia e in Libia; ma poi ci sono le vergogne delle Leggi razziali '38 e delle delazioni '44 e '45; la maschera dell'italiano che si auto assolve è quella di Alberto Sordi che, in tante pellicole, prontamente attribuisce le colpe ad altri...)

Di qui una volontà di investire di più nel pensiero (che mai si concilia con la velocità vertiginosa dei social, e il sostanziale minimalismo della comunicazione): sapendo, oltretutto, di non poter contare su strumenti che si sono, oggi, forte-mente impoveriti rispetto ad una generazione fa (e basta riferirsi alla Musica d'Autore, alla Letteratura).

Come uscire da quello che sembra un vicolo cieco?

Cercando spazi maggiori (anche a scuola; dove chi educa a sua volta è educato) per il dialogo intercultu-

Potendo contare su lasciti importanti. Come quelli del Cardinal Martini. Che, nel tentativo di intercedere per la pace in Medio Oriente, diceva che il primo passo, per iniziare un processo di reale comprensione, consiste nel prendere atto della sofferenza dell'Altro.

Del "presunto nemico".

Nel prossimo numero del nostro settimanale il sunto della seconda lezione, quella serale, dedicata da Brunetto Salvarani, nello specifico, all'antiaiudaismo.

G.Sa

Acqui Terme. A testimoniare l'auspicabile passaggio del occasione della lezione di Brunetto Salvarani, venerdì 26 gennaio, al Robellini, registriamo il contributo che gli istituti superiori della città, "Rita Levi Montalcini" e "Guido Parodi", tramite alcuni allievi, hanno voluto offrire attraverso alcune

Tratte rispettivamente dalla produzione Etty Hillesum (ebrea olandese, che appartie-ne al mondo dei "sommersi" della Shoah; la sua morte, e non aveva compiuto trent'anni, ad Auschwitz a fine novembre '43) con alcune pagine del suo Diario (edito da Adelphi), lucidissimo nel leggere la situazione in evoluzione intorno a lei ("La nostra distruzione si avvicina furtivamente da ogni parte; presto il cerchio sarà chiuso intorno a noi, e nessuna persona buona che vorrà darci aiuto lo potrà oltrepassa-

É da Uri Orlev - il cui vero nome è Jerzy Henryk Orlowski, poi affermatosi come scrittore per ragazzi. Questi, nato a Varsavia nel 1931, dopo un anno di stenti nel ghetto, fu imprigionato nel campo di Bergen-Belsen, ed qui sedimentò la sua esperienza "in diretta", affidandola ai versi (recentemente editi da Giuntina:



Proposte dagli allievi "Parodi" e "Montalcini"

Le letture degli studenti da Uri Orlev e Etty Hillesum

solo un esempio: "Per le stra-de cadaveri di bimbi / nudi, piccoli e innocenti./ Buttati come immondizie sanguinanti/ agonizza il loro cuore, un cuore di infanti": ma ciò non fa venire meno, in lui, la voglia di lottare, essendo questa "resistenza" la cifra anche delle successive scritture).

Nel segno di Italo Calvino la

ideale conclusione. "L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è

uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme.

Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più.

Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare. E dargli spaMercoledì 7 febbraio a palazzo Robellini

Lorenzo Salimbeni "Sul ciglio della Foiba"

Acqui Terme. Mercoledì 7 febbraio alle ore 18, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5, ci sarà la presentazione del libro di Lorenzo Salimbeni "Sul ciglio della Foiba. Storie e vicende dell'italianità", Pagine

L'Autore sarà introdotto dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo e presentato da

Carlo Prosperi. Nel suo libro Salimbeni illustra come i nostri connazionali dell'Adriatico orientale nell'arco di un secolo furono chiamati "italiani d'Austria", irredentisti oppure traditori, nemici del popolo ovvero patrioti, fascisti ma erano italiani, parafrasando un volume di Jan Bernas ed una canzone di Simone Cristicchi che sono stati dedicati alla fase finale di questa intricata storia: si tratta di un'identità italiana affermata a costo di enormi sacrifici e che più volte si è trovata "Sul ciglio della foiba", a rischio di venire negata, annientata ovvero dimenticata.

Il primo tentativo di negare l'italianità delle ter-re adriatiche avvenne durante il dominio dell'Impero austro-ungarico in queste terre dopo le tre guerre d'indipendenza: gli italiani erano ormai diventati una minoranza pericolosa, sempre più desiderosa di entrare a far parte del Regno d'Italia, sicché gli Asburgo si appoggiarono a sloveni e croati contrapponendoli, secondo una logica del divide et impera, agli italiani nelle terre in cui queste comunità etniche convivevano da secoli, avviando la pericolosa logica degli opposti nazionalismi.

Questa contrapposizione si esasperò, anche a causa delle politiche del cosiddetto "fascismo di frontiera", fino a portare al secondo rischio di eliminazione dell'italianità, per opera della politica persecutoria dei partigiani jugoslavi, i quali, dietro il velo della bandiera rossa comunista, portavano avanti un proget-to ultranazionalista anti-italiano, finalizzato ad annettere alla rinascente Jugoslavia anche quelle terre in cui gli slavi rappresentavano una minoranza al cospetto della maggioranza italiana (Trieste, Gorizia, Zara, Fiume e la costa istriana).

E oggi il nuovo rischio che questa storia corre è quello di venire obliata, travisata, manipolata, strumentalizzata e minimizzata, laddove essa deve entrare a far parte del patrimonio storico condiviso della comunità nazionale.

Latori di questa identità nazionale così avversata sono gli italiani della Venezia Giulia (Trieste, Gorizia e Istria), di Fiume e della Dalmazia, il 90% dei quali abbandonò tra gli anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso le terre in cui vivevano radicati da secoli e secoli, dopo che centinaia dei loro amici, parenti e cono-scenti precipitarono nelle Foibe del Carso, finirono gettati nel mare Adriatico con una pietra legata al collo o morirono di stenti e di arbitrarie esecuzioni nei campi di prigionia e di lavori forzati allestiti dal maresciallo Tito, padre e padrone di una Jugoslavia comunista di nome ma nazionalista di fatto, sorta al termine di una lotta partigiana che fu anche guerra civile e di annientamento di quanto rappresentava l'italianità nell'Adriatico orientale.

Lorenzo Salimbeni (nato a Trieste nel 1978) è giornalista pubblicista, analista geopolitico e saggista storico, collabora con istituti di ricerca (Centro Studi Eurasia-Mediterraneo, Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, Coordinamento Adriatico), associazioni patriottiche e degli esuli istriani, fiumani e dalmati (Lega Nazionale, Comitato 10 Febbraio, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, FederEsuli). Direttore responsabile della storica testata dell'ANVGD Difesa Adriatica. Nuova serie, ha pubblicato su periodici, riviste scientifiche e testate online lavori di ricerca e articoli divulgativi concernenti la storia del confine orientale italiano e le due guerre mondiali nei Balcani, parte dei quali sono confluiti nel suo primo libro Sul ciglio della Foiba.

Storie e vicende dell'italianità (Pagine, Roma 2016). All'interno del Comitato 10 febbraio è membro del Comitato scientifico; il Comitato 10 febbraio, che si occupa della salvaguardia della cultura italiana nell'Adriatico Orientale, è sorto successivamente alla promulgazione della legge 92 del 30 marzo 2004 istitutiva del Giorno del Ricordo, raccoglie soprattutto cittadini italiani che, pur senza avere un legame diretto o famigliare con le tragedie delle Foibe e dell'Esodo giuliano-dalmata, si accostano con particolare sensibilità a queste pagine di storia pa-

Nei locali di palazzo Chiabrera

Conclusa la mostra sui Templari in Acqui





Acqui Terme. Ha tenuto cartello fino al 27 gennaio nei locali di Palazzo Chiabrera, sito in Via Manzoni la mostra di riproduzioni di armi e oggetti medievali usati dall'ordine Monastico Cavalleresco più potente dell'epoca, i Templari, dal nel passato: storia dei Templari in Acqui"

La mostra era così articolata: all'ingresso erano esposte le slide dello studio svolto sui Templari ad Acqui, quindi le riproduzioni di una cucina, di una sala d'armi, di una cella dei monaci templari e una serie di riproduzioni di vestiti e vesti dell'epoca. Il pezzo forte era la riproduzione della veste pa-pale di Clemente V, Papa legato alle sorti dell'ordine.

Era presente anche un figurante in costume per spiegare passo passo tutte le varie stanze.

La Scuola d'Arme Aleramica, che ha curato la mostra ci ha inviato questo commento:

«Con la presente gli organizzatori della mostra sui Templari ad Acqui intendono ringraziare: il sindaco Lorenzo Lucchini l'assessore alla cultura Alessandra Terziolo e non ultimo il pubblico intervenuto.

Si ha avuto nelle varie giornate di apertura della mostra una forte affluenza di pubblico da molte parti della provincia, regione e anche dal di fuori.

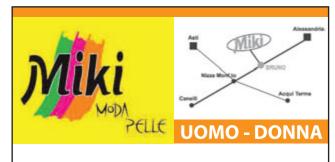
Le stime dell'affluenza in queste due settimane è stata fatta dagli organizzatori ed è di

circa trecento persone.

La riuscita dell'evento è stato un voler far scoprire da parte dei membri della scuola d'arme aleramica e della compagnia dell'Alto Monferrato nelle persone del dott. Enrico Ivaldi e del sig. Marcello De ria vissuta con mano e non solo dietro la carta stampata. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutta la gente che ha visitato e ha voluto immergersi in una porzione di storia della nostra città».

GRANDI

SALDI



PREZZI DI FABBRICA •

Servizio di rimessa a modello Valutazione capi usati

Vendita di

• giubbotti in pelle



pellicce

Bruno d'Asti - Strada Provinciale Nizza-Alessandria

Tel. 0141 764265 - www.mikimodapelle.it Siamo aperti tutti i giorni, anche sabato e domenica 4 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

RINGRAZIAMENTO



Angelo BARISONE

I familiari, commossi per la sentita manifestazione di cordoglio tributato al caro estinto, ringraziano quanti in ogni modo, si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 3 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

RINGRAZIAMENTO



Pietro BALDIZZONE

La famiglia esprime il suo ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA



Aurelia GALLARATO ved. Abbaldo 1928 - † 1°/01/2018

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Ad un mese dalla scomparsa le famiglie Abbaldo e Gallarato unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro grande dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 9,45 nella parrocchia di Perletto.

ANNIVERSARIO

TRIGESIMA



Salvatore SCARDULLO

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ada ANDREO
3 febbraio 2010

Mario Claudio ORSI 3 febbraio 2017

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di tutti i giorni". I figli ed i familiari tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 3 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano DABORMIDA

Lodovina CAPRA

Nel 16° e 2° anno dalla loro scomparsa i familiari tutti, con amore infinito, li ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 3 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ved. Dabormida

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe, il figlio Pietro Franco, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Rita Piera PANARO

in Garbero

ANNIVERSARIO



Alberto DOGLIO

Nel 1º anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi POGGIO (Vigen)



Celestina PARODI (Tina) ved. Poggio

"Siete rimasti con noi e nel cuore di tutte le persone che vi hanno conosciuto ed amato". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Silvio Secondo RATTO

"Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti ha lasciato sulla terra le tracce luminose delle sue elette virtù". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i fratelli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gian Luca BIGGIO

"Sei un Angelo del Paradiso, ma abiti e vivi nel nostro cuore dove occupi un posto speciale dal quale non te ne andrai mai". Nel 23º anniversario della tua scomparsa, mamma, papà, sorella e fratello ti ricordano, con immutato affetto, domenica 4 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e pregheranno per te ringraziando quanti si uniranno a noi.

ANNIVERSARIO



Francesca IVALDI

Nel 1º anniversario dalla scomparsa della cara Francesca i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 5 febbraio alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Daria CAGNO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il fratello, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 6 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alfredo Michele NERVI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 4º anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193 Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com

www.onoranzefunebricarosio.com

onoranze funebri Baldovino

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486



Onoranze Funebri MURATORE Ja cuiri qui So consum angunazione a gratuita

Iscrizioni **Socrem cremazione gratuita**

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24



Lavorazione arte funeraria, monumenti,

rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

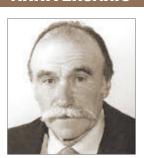
ANNIVERSARIO



Fortunato TARQUINI (ex Carabiniere)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il cognato, la cognata ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e

ANNIVERSARIO



Aldo IVALDI †8 febbraio 2017

È già passato un anno dalla scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Ti ricordiamo con tanto affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 10 nella parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo nella preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Luigi FOGLINO

"Il tempo passa e tu continui a vegliare su di noi ed a proteggerci come sempre hai fatto nella tua vita". Nel 9º anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti. lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ora di adorazione a Sant'Antonio

Acqui Terme. Sabato 3 febbraio, alle ore 21, nella chiesa di Sant'Antonio, si svolgerà un'ora di adorazione eucaristica comunitaria, alla quale tutti sono invitati, guidata dall'associazione Mons. Giovanni Galliano, in preparazione al triduo nel ricordo del nono anniversario della morte dell'amato ed indimenticabile monsignore.

I necrologi si ricevono entro il martedì L'ANCORA Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Dopo la recente scomparsa

L'Assoavvocati ricorda | Un libro prezioso l'avv. Bruno Baldizzone

Acqui Terme. Ci scrive l'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati:

"Abbiamo appreso, con profonda tristezza, la notizia della scomparsa dell'avv. Bruno Baldizzone, illustre figura professionale ed umana, che ha rappresentato per molti anni un punto di riferimento dell'avvocatura e della comunità ac-

Di solida formazione e profonda cultura forense, ha saputo coniugare la più compiuta e qualificata tutela della parte con i principi irrinunciabili della deontologia e della colleganza professionale

Dotato di ampia conoscenza del mondo forense, ben oltre i limiti del proprio foro, è rimasto profondamente legato alle pro-prie radici locali: amava ricordare con i Colleghi, senza rimpianti, la rinuncia, in gioventù, all'ingresso in un prestigioso studio professionale torinese, cui aveva preferito i legami e le amicizie nella città, nonché in Bistagno, paese di origine e riferimento della propria identità culturale. Sotto una superficie apparentemente ruvida e burbera, emergeva con molta facilità un carattere gioviale ed aperto, pronto alla battuta perspicace ed allo scherzo, che sapeva coniugare ai ragionamenti più profondi: proprio la rapidità del pensiero, con cui era molto spesso difficile stare al passo, gli permetteva di aprire improvvisamente percorsi logici originali ed efficaci, capaci di inquadrare in modo repentino i problemi ed elaborarne le soluzioni.

Era stimato ed apprezzato dai colleghi, dai clienti e dagli amici, che riconoscevano la sua autorevolezza intellettuale e. nel contempo, la sua grande disponibilità umana.

Nel ricordo è immediata e vivida l'immagine di quel sorriso arguto e pacato, che esibiva nelle conversazioni e che pareva l'espressione mimica e facciale delle doti che tanto spesso attribuiva ai grandi avvocati del passato: la capacità di "fiutare il diritto" e l'avere "un grammo di cervello in più" (ma un grammo solo, perché a tutti riconosceva ampie capacità di ragionamento...)

Nonostante fosse intimamente coinvolto dai problemi dell'avvocatura, ed, in specie, di quella locale - a fronte delle crescenti insidie, poi concretizzatesi, al Tribunale acquese è rimasto sempre alieno da ca-



riche istituzionali e riconoscimenti, pur se sempre pronto a prestare, in qualunque contesto, il proprio qualificato ap-porto. Chi ha avuto la rara possibilità di esserne allievo, ha potuto vivere un'esperienza unica e stimolante, ricevendo insegnamenti ed occasioni formative di notevole spessore e basilari per i percorsi futuri: espressione peraltro di una realtà professionale fondata, in gran parte, sulla trasmissione delle conoscenze e delle esperienze, che ha peraltro costituito in passato la forza del mondo forense.

Negli ultimi anni aveva lasciato la professione, appagato della propria lunga esperienza, ma anche in difficile sintonia con un mondo destinato ad evolversi in direzioni sempre più lontane da quelle conosciute e praticate.

La perdita dall'avv. Baldizzone trasmette l'amara percezione di un'epoca purtroppo conclusasi, fondata su valori e su principi solidi ed autentici, che hanno costituito la forza e la peculiarità della comunità forense di Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Nel contempo proprio la consapevolezza di queste profonde radici, che permane nonostante la chiusura del Tribunale, rappresenta il riferimento della nostra identità professionale e culturale, che l'Assoav-vocati intende preservare e rafforzare, trovando proprio nell'avv. Baldizzone (come in altre figure professionali che ci hanno, a volte anche prematuramente, lasciato) uno stimolo per la propria crescita

Alla famiglia vanno le nostre più sincere condoglianze, con il profondo dolore per la perdita dell'avv. Baldizzone, ma anche con l'orgoglio di averlo conosciuto e di aver beneficiato dalla sua presenza, come uo-

In pullman a Milano per l'ordinazione del vescovo

Sabato 24 febbraio presso la Basilica di Sant'Ambrogio a Midesignato da Papa Francesco nuovo vescovo della Diocesi di Acqui. Per permettere ai fedeli di partecipare a tale evento, il parroco di Cassinelle, Bandita e Morbello ha deciso di organizzare un pullman. Dopo la Santa Messa sarà possibile visitare liberamente la città di Milano. Il rientro è previsto in serata. La Santa Messa avrà inizio alle ore 10,30. Luigi Testore riceverà l'ordinazione per imposizione delle mani di S.E.R. Mario Enrico Delpini, Arcivescovo Metropolita di Milano, con i concelebranti Mons. Carlo Redaelli, Arcivescovo di Gorizia e Amministratore Diocesano di Acqui, e Mons. Erminio De Scalzi, Vescovo Ausiliare di Milano. Al termine della cerimonia sarà possibile visitare la Basilica di Sant'Ambrogio ed a seguire si potrà pranzare liberamente. Nel primo pomeriggio si passeggerà per le vie del centro di Milano, fino a piazza Duomo e si avrà tempo libero a disposizione. Il rientro è previsto in serata.

La quota a persona sarà di 35€, da versarsi entro il 12 febbraio, e comprende: locandina gita Milano; viaggio in pullman Gran Turismo; assistenza di viaggio; accompagnatore turistico; snack di viaggio. L'organizzazione della gita è affidata al tour operator Europeando Europa di Acqui Terme.

Il pullman partirà da Acqui Terme e farà le seguenti tappe: ore 5,45 Visone; ore 6 Grognardo; ore 6.15 Morbello; ore 6.30 Cassinelle; ore 6.45 Molare; ore 7 Ovada.

Per iscrizioni ed informazioni: Don Deogratias Niyibizi (parroco di Cassinelle, Bandita e Morbello)

Parrocchia di San Francesco

e la Madonna di Lourdes

Acqui Terme. Due significativi appuntamenti nella parrocchia di San Francesco

Il primo sarà sabato 3 febbraio. Alle ore 16,00 si terrà la presentazione da parte dell'autrice, Tiziana Gai, del piccolo libretto "Le mie orme verso la vita", circa una sua esperienza personale di malattia sfociata in un inno alla vita.

Poche sono le pagine scritte ma forte e gioioso è il messaggio. Viviamo in un tempo dove il pessimismo e la paura prendono il sopravvento su molti di noi, sulla serenità, la gioia e la voglia di vivere.

In tale presentazione, in modo singolare, emerge la figura di San Francesco e della nostra chiesa parrocchiale; è questa una opportunità per riscoprire il dono della vita che Dio ha offerto a tutti noi, anche quando questa ci può sembrare un calvario da affrontare e non un'autostrada da percor-rere. Interverranno Maria Bi-



e don Franco Cresto. Non perdete questa occasione. Fate il possibile per esserci e non rimarrete delusi.

Il secondo appuntamento è la festa parrocchiale della Madonna di Lourdes. La santa Messa verrà celebrata alle ore 11 dal visitatore apostolico. (si attende conferma)

Nel triduo che precede la solennità della festa della Madonna (domenica 11 febbraio) ci sarà la recita abituale del

santo Rosario ed un momento di riflessione su Maria.

Almeno in questi tre giorni preparativi si potrebbe provare a dedicare un po' del proprio tempo a Maria, madre di Gesù e madre nostra, per dire a lei il proprio grazie e per chiedere che aiuti ad essere veramente

Nel pomeriggio vi sarà anche (tempo permettendo) la processione per le vie cittadi-

Il frate Roberto Camparo è tornato al Padre

Acqui Terme. Martedì 9 gennaio, improvvi-samente, è tornata alla Casa del Padre, l'anima buona ed interamente sacerdotale del frate cappuccino Padre Roberto Camparo, di 92 anni: fu superiore al santuario della Madonnina ove ha vissuto fino al mese di ottobre 2010 insieme ai suoi indimenticabili confratelli Padre Daniele (che è già in Paradiso) e Padre Adalgiso, ancora vivente ma gravemente ammalato nel convento di Novara. Per alcuni anni fu anche parroco a Cavatore.

Scompare con lui un vero discepolo di san Francesco, una figura mistica, umile, di carattere molto riservato e schivo ma sempre pronto a servire Gesù, nell'annuncio, nella testimonianza

del Vangelo e nel generoso ed infaticabile servizio ai fratelli del popolo di Dio, affidatigli nel suo lungo e fecondo ministero. Gli ultimi anni li ha trascorsi sereno, nel convento di Alessandria e lì, nella mattinata del 9 gennaio, rispondendo all'ultima e definitiva chiamata, si è addormentato nel Signore, per iniziare la vera ed eterna vita nella luce di Dio, al quale ha interamente consacrato tutta la sua lunga ed esemplare esistenza terrena! La sua memoria rimarrà in benedizione! La comunità della Madonnina ricorderà e pregherà per padre Roberto nelle SS. Messe di Trigesima che saranno celebrate venerdì 9 febbraio alle ore 17 e domenica 11 febbraio alle ore 9,30.

Festa della vita in cattedrale

Acqui Terme. Anche quest'anno, in mezzo a molti eventi ed iniziative ecclesiali contemporanei, in cattedrale si celebrerà la Festa della vita. Giornata di sensibilizzazione e preghiera per accogliere ogni vita, dal concepimento al suo termine naturale. Sono stati invitati fanciulli battezzati nell'anno 2017 e anche i fanciulli che hanno iniziato il percorso della catechesi della seconda elementare. Durante la messa pregheremo Maria Madonna delle Grazie per i bambini le famiglie e la vita nascente. Sarà offerta la tradizionale primula, simbolo della vita nascente e al termine della messa il tradizionale ed emozionante lancio dei palloncini colorati al cielo. Con lo spirito di gratitudine per la vita dei piccoli e anche per la vita di tutti noi e dei nostri anziani. Siamo tutti invitati a dire grazie Signore che siamo vivi. Vi aspettiamo

Il "Santo Spirito" celebra Don Bosco

Acqui Terme. Grande appuntamento al Santo Spirito per domenica 4 febbraio: la comunità ritrova nel nome di Don Bosco.

Per tutto il mondo salesiano la festa di Don Bosco è il giorno del "ritrovo". È un rito che raccoglie famiglie, alunni e alunne, exallievi ed exallieve, Animatori e oratoriani, partecipanti al laboratorio "Mamma Margherita" e simpatizzanti dell'opera di Don Bosco. Resta nel cuore di tutti la voglia di ritrovarsi per rivivere quel clima di casa che Don Bosco ci ha lasciato in eredità.

Tutti quelli che nel suo nome amano ritrovarsi, sono invitati domenica 4 febbraio al Santo Spirito con il seguente programma: ore 10 Santa Messa solennizzata dall'orchestra e dal canto degli alunni. A seguire incontro formativo sulla vita di Don Bosco e sui i punti cardine del suo metodo educativo.

Ore 12,30: pranzo di famiglia proprio alla pie-montese con gli antipasti tradizionali di queste terre, agnolotti allo stufato e via dicendo... a

Nel pomeriggio grande tombolata per chi desidera, animazione e giochi per ragazzi e giovani. Saggio degli alunni della scuola.

Sarà una grande festa per tutti.

Un ricordo di Giampaolo Baldizzone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giampaolo Baldizzone:

«Giampaolo Baldizzone era stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica. Non è cosa di tutti. Lui si schermiya e ci scherzava sopra, pronto però a ribattere con arguzia e sagacia alle inevitabili battute degli amici. A quel titolo ci teneva e come, lo considerava un giusto riconoscimento al suo lavoro, iniziato prestissimo e alla sua capacità, ampiamente dimostrata. Ma per noi, vecchi amici, continuava ad essere "el Pali" quello del mitico, fortunato sodalizio "Pali & Johnson Fumisteria".

Johnson, all'anagrafe Coletti Alessandro, doveva il soprannome ai giacconi da aviatore che indossava estate/inverno così come l'attore dei

film americani di guerra Van Johnson, al quale peraltro, assomigliava non poco. Anche lui se ne è andato qualche tempo fa troppo presto.

Sono stati, entrambi bravissimi artigiani, capaci e corretti, hanno realizzato molti fra i più importanti impianti della zona: il teleriscaldamento, l'Ospedale, le Terme... Pali ultimamente si era ritirato dal lavoro per motivi di salute e per godere i frutti meritati del suo lavoro. Non ha però voluto lasciare la sua Città e i riti quotidiani della bici, il ritrovo al circolo degli amici, un bicchiere di grignoli-no o di "pippo". Oggi quegli stessi amici e le tantissime persone che gli volevano bene, piangono la scomparsa di una rispettabile figura di cittadino onesto e laborioso, di marito e padre esemplare, un uo-



mo intelligente e generoso mai maldicente e incapace di invidie. Addio caro amico, chi scrive ti ricorderà sempre, quando, ragazzino, con la tua tromba, per ore cercavi di intonare "ciliegie rosa a primavera" Quanta malinconia»

Gli amici dell'ABC e del circolo

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott.ssa Eliana Gai

MEDICO CHIRURGO Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta

ACQUI TERME - ASTI - CANELLI SANTO STEFANO BELBO Per informazioni tel. 0141 844810

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura comblessa di

dell'ASL-AL

Acqui Terme - Casale Monferrato Novi Ligure - Nizza Monferrato otorinolaringoiatria Santo Stefano Belbo

Tel. 348 6506009 Email: salvatore-ragusa@libero.it

6 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

Nota dei Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta

«Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito»

I vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, in comunione con papa Francesco, hanno elaborato nel corso del 2017 alcuni orientamenti, per dare attuazione all'Esortazione Amoris laetitia. Questi orientamenti sono pubblicati ora in una Nota, dal titolo: Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito. Accompagnare, discernere, integrare.

L'obiettivo della Nota è invitare ad uno stile di vicinanza e di attenzione a tutte le famiglie. Seguendo le indicazioni di Amoris laetitia, propone anche indicazioni utili per affrontare le situazioni delle coppie e delle famiglie il cui amore è ferito o sofferente.

Per affrontare concretamente la realtà di chi vive una situazione familiare ferita o lacerata la *Nota* riprende dal cap. VIII dell'Esortazione *Amoris laetitia*, tre passi tra loro connessi: accompagnare, discernose intograse.

nere, integrare.

Il primo passo riguarda l'accompagnamento dei fedeli in tutte le diverse situazioni, per comprendere in primo luogo qual è la storia di ciascuna famiglia e come essa si è creata. Le storie familiari possono essere molto diverse tra di loro. Suggerisce un accompagnamento di coppia e mai di massa, in un clima di ascolto. Per questo, la *Nota* invita ogni diocesi a dotarsi di uno "spazio d'accoglienza", in cui si potranno valutare le diverse si

Il secondo passo concerne il discernimento. Il documento dei vescovi insiste molto sul fatto che il discernimento avviene in un dialogo disteso nel tempo, tra il sacerdote e la coppia o anche soltanto uno dei coniugi. Tale compito è affidato a tutti i sacerdoti, che possono seguire le coppie in questo cammino.

Il terzo ed ultimo passo conduce all'integrazione nella partecipazione alla vita della Chiesa. La *Nota* distingue le semplici convivenze; gli sposati solo civilmente; coloro che sono separati (o anche divorziati) e restano in questa condizione; i separati divorziati risposati civilmente.

Nei primi due casi, l'integrazione consiste nell'accompagnare verso il sacramento del matrimonio "cristiano", accompagnando la coppia a riflettere sulla definitività della scelta e sulla realtà del sacramento. La Nota rassicura che, per i separati e/o divorziati rimasti tali, non vi è alcun impedimento alla testimonianza ecclesiale e alla vita sacramentale. Invece per i divorziati risposati civilmente bisogna affermare che la loro situazione non è l'ideale del vangelo e l'integrazione deve realizzarsi distinguendo tra situazioni molto diverse, senza catalogarle o rinchiuderle in affermazioni troppo ri-

La *Nota* affronta anche il tema dell'accesso ai sacramenti e della partecipazione alla vita della Chiesa. In prima istanza, prende in esame la situazione di una coppia risposata civilmente, in cui entrambi i coniugi siano cristiani con un cammino di fede, proponendo, sulla scia di quanto è indicato dai vescovi della regione pastorale di Buenos Aires, esplicitamente approvato dal Santo Padre, l'impegno di astenersi dagli atti propri dei coniugi e accedere ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucari-

Qualora questo percorso non fosse praticabile, la *Nota* – aderendo alle indicazioni di Papa Francesco – parla di un percorso di integrazione caso per caso.

stia, senza suscitare scandalo

per la fede altrui.

Sulla partecipazione alla vita della Chiesa, la *Nota* richiama l'esigenza di discernere quali delle diverse forme di limitazioni attualmente praticati in campo liturgico, pastorale, educativo ed istituzionale possono essere superate: a questo proposito, sono date anche indicazioni pastorali sul tema dei padrini e delle madrine.

Con questa *Nota*, i vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta accolgono la sfida introdotta da *Amoris laetitia* per affrontare lo sforzo di una nuova evangelizzazione, di una rinnovata formazione cristiana al matrimonio e alla famiglia e dell'accoglienza di tutte le situazioni di amore "ferito".

Domenica 4 febbraio alle ore 11,15

Mons. Micchiardi alla festa della Pace ACR a Nizza

Per una serie di combinazioni, unite all'azione dello Spirito Santo e alla volontà delle persone, il Vescovo emerito Mons. Pier Giorgio Micchiardi domenica 4 febbraio sarà a celebrare la Messa delle 11,15 a Nizza Monferrato in occasione dell'incontro Diocesano dei ragazzi organizzato dall'ACR.

Sarà l'occasione per i ragazzi, accompagnati dai giovani e adulti, di celebrare con chitarre, violini, tamburi, armonica, organo e tutta l'energia possibile la Comunione gioiosa con Gesù di Nazareth attraverso il mistero Eucaristico e attraverso il legame diretto che il Vescovo Pier Giorgio ha rappresentato e rappresenta. Sarà il modo di ringraziare Dio per questo tratto di strada fatto insieme al nostro pastore diocesano, per lodare Dio dei continui doni che ci mette a disposizione tra i quali la Chiesa, quella comunità di credenti che si sono compromessi nella vita con Gesù, a partire dal battesimo.

Azione Cattolica vuol dire questo, non è mettere un'etichetta ma decidere di compromettersi una volta di più aderendo a un cammino "impegnato", un cammino che non esclude nessuno, che comprende debolezze e povertà, che si percorre nella quotidianità delle nostre vite, da laici, sul territorio tra le parrocchie, come tutti gli altri, con il desiderio ultimo di vedere crescere nel cuore delle persone la Speranza e la Gioia che il Risorto ci ha portato.

Per questo ringraziamo tutti coloro che dalle diverse parti della Diocesi si sono lasciati coinvolgere formando i ragazzi al tema della Pace,

partecipando al concorso (che domenica vedrà la premiazione finale) e chi verrà anche solo a vivere una giornata di festa e riflessione. Sì perché per gli adulti che accompagneranno i ragazzi manifestando l'essere famiglia, e non potranno andare alla celebrazione ad Acqui per il saluto ufficiale di Mons. Micchiardi alla sua Chiesa particolare, nel pomeriggio saranno invitati a riflettere sull'atteggiamento disilluso e impaurito che respiriamo nella società, atteggiamento che non solo ci fa vivere male, ma toglie speranza (e futuro) ai nostri figli. Guidati dall'Assistente Diocesano Adulti, don Pavin, e dal Responsabile Adulti Emilio Abbiate, ascolteremo fatti, evidenze, storie di come la Speranza evangelica sia molto concreta proprio nei momenti più difficili e trasfigura la vita in positivo (ovviamente se, e solo se, ognuno di noi col-

Quindi il ritrovo per i ragazzi ed educatori è al mattino alle 9 al Foro Boario di Nizza Monferrato (piazza Garibaldi) alle 11,15 la Messa tutti insieme, pranzo al sacco e poi alle 14 i ragazzi fino agli 11 anni faranno il grande gioco al Foro Boario, i ragazzi dai 12 ai 14 anni avranno un'attività specifica per loro al Salone Sannazzaro e gli adulti, sempre alle ore 14, avranno l'incontro nelle altre aule sotto il Salone Sannazzaro di San Siro (a pochi metri di distanza dal Foro Boario)

Nell'attesa di incontrarci e vivere una giorna-

ella Sua Luce. Flavio Gotta-AC

Onorificenza pontificia alla signora Vittoria Catone

È stata consegnata lo scorso venerdì 12 gennaio la Croce, l'onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice" chiesta dal nostro vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi per la signora Vittoria Catone Tortarolo, da 10 anni applicata volontaria nell'Ufficio di amministrazione della nostra Curia Vescovile.

La sua presenza silenziosa e discreta si è fatta sempre "vedere e sentire" in tutti momenti di questi anni nell'attività della Curia, sia da parte del vescovo, dei competenti organi, che da parte dei sacerdoti o dei laici che si recavano al suo ufficio o che telefonavano. L'onorificenza è stata presentata e donata dal vescovo (ora emerito) monsignor Pier Giorgio insieme al Visitatore Apostolico monsignor Carlo Redaelli e all'aiuto del Visitatore monsignor Testore (ora nostro vescovo eletto) insieme all'Economo Diocesano e a don Paolino. Un riconoscimento giusto e doveroso per questa sua preziosa opera. Grazie Vittoria.

Messa di saluto a Mons. Micchiardi

I fedeli della Diocesi, le Autorità, Gli Enti le Associazioni tutte, la cittadinanza sono inviati alla Solenne celebrazione ufficiale di saluto al nostro Vescovo emerito, Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Giunto per limiti di età al momento della rinuncia, dopo 17 anni di servizio pastorale alla diocesi. Rivolgeranno il saluto prima il Vicario Generale, poi il Sindaco di Acqui e il Segretario del Consiglio pastorale diocesano.

Secondo le sue richieste ed il suo stile, non ci saranno particolari manifestazioni esteriori. Né chiede regali. La sua richiesta è quella di ricevere preghiere.

La Cattedrale accoglierà lui, i sacerdoti, i diaconi, le autorità e tutti i fedeli domenica 4 febbraio alle ore 15,30 per la Messa solenne.

Esprimiamo allora nell'invocazione e nella preghiera il grazie cordiale e profondo per il suo ministero di 17 anni svolto nella nostra Chiesa Partico-

PER RIFLETTERE

La pecora Dolly e le scimmie clonate: inaccettabile sull'uomo

L'idea di poter "produrre" – magari in serie - soggetti umani che sono la fotocopia biologica di altri, infatti, rappresenterebbe una gravissima offesa alla dignità di persona che contraddistingue ciascuno di noi, proprio in quanto essere umano. E ciò indipendentemente dalle finalità ultime (che potrebbero essere anche buone in sé) per cui si procederebbe alla clonazione umana.

Dopo quasi 22 anni, ci risiamo! Era il 5 luglio 1996 quan-do, al Roslin Institute di Edimburgo, in Scozia, nasceva la pecora Dolly, il primo mammifero generato per clonazione dallo scienziato Ian Wilmut mediante la tecnica del "tra-sferimento nucleare da cellula somatica" ("Scnt", ovvero "Somatic Cell Nuclear Transfer"). L'avvenimento fu salutato con entusiasmo da una parte del mondo scientifico come un importante passo avanti nella ricerca di nuove possibili vie terapeutiche, in prospettiva futura, anche per l'essere umano.

In realtà, passato qualche anno, fu evidente che Dolly non stava poi così bene in salute, anzi soffriva di una forma di invecchiamento precoce, probabilmente dovuta ai ridotti telomeri (regioni terminali dei cromosomi) delle sue cellule. Tant'è che, fra artriti e infezioni varie, la povera pecora clonata fu abbattuta il 14 febbraio 2003, poco prima del suo settimo compleanno, dai suoi stessi creatori.

Dunque, un sostanziale fal-limento di quella tecnica, tanto che Wilmut stesso decise di abbandonarla e di dedicarsi ad una nuova metodica (produzione di cellule staminali pluripotenti indotte), messa a punto nel frattempo dallo scienziato giapponese Yamanaka (che per quella scoperta vinse anche un Nobel nel 2012). Da allora, tuttavia, altre specie animali furono clonate, ma mai dei primati. Pochi giorni fa, la notizia (l'articolo originale è stato pubblicato sulla rivista "Cell") che alcuni scienziati cidell'Accademia delle Scienze di Shanghai sono riusciti, per la prima volta al mondo, ad ottenere con la stessa tecnica usata per Dolly la nascita di due cuccioli di scimmia (Macaca fascicularis), di sesso femminile, che per ora – a poche settimane di vita - sem-

brano godere di buona salute. Come descritto dagli stessi studiosi di Shangai, non è stato certo facile ottenere questo risultato: si è partiti dalla formazione in vitro di ben 301 embrioni (con la tecnica Scnt), 260 dei quali sono stati trasferiti in 63 femmine di macaco. Solo 28 le gravidanze sviluppatesi, 4 i macachi nati vivi, solo due di loro sopravvissuti finora. Certo, non si può dire che si tratti di una tecnica molto efficace! Questi numeri, dunque, fanno intravedere con chiarezza come la concreta possibilità di arrivare, per questa via, ad approntare nuovi modelli sperimentali per future terapie richiederebbe necessariamente il sacrificio di un grande numero di animali (per di più primati), con tutte le problematiche etiche e legali connesse. Ne vale davvero la pena? Non sarebbe meglio sequire altre vie di ricerca alternative, peraltro già coronate da risultati positivi e stimolanti? Ma - diciamolo con chiarezza - è un altro il pesante interrogativo che, di fronte a questa nuovo passo della scienza biologica, rimbomba nella mente e turba gli animi, destando inquietanti preoccupazioni: dopo i primati, al netto delle difficoltà tecniche, sarà l'uomo il prossimo ad essere clonato? Non c'è che dire, una tale prospettiva, per quanto ipotetica e lontana, mette davvero i brividi. L'idea di poter "produrre" - magari in serie - soggetti umani che sono la fotocopia biologica di al-tri, infatti, rappresenterebbe una gravissima offesa alla dignità di persona che contraddistingue ciascuno di noi, proprio in quanto essere umano. E ciò indipendentemente dalle finalità ultime (che potrebbero essere anche buone in sé) per cui si procederebbe alla clonazione umana. Anzitutto, infatti, va ricordato che la clonazione rappresenta una modalità di riproduzione (come del resto tutte le tecniche di riproduzione artificiale) non degna del-l'inizio dell'esistenza di una persona umana, poiché la priva in partenza e premeditata-mente del diritto ad essere concepita da due genitori, come frutto quindi della relazione d'amore interpersonale tra un

uomo e una donna. Ma la clonazione ha un aspetto di gran lunga peggiorativo sotto il profilo etico. Per logica intrinseca a questa tecnica stessa, il soggetto clonato è generato in base alle sue caratteristiche biologiche, che sono ovviamente predeterminate. Esso è voluto esattamente perché portatore di quelle caratteristiche e non altre, poiché proprio quelle caratteristiche specifiche servono al raggiungimento delle finalità sperimentali che ci si propone. La persona così generata, dunque, non sarebbe voluta per se stessa, ma solo come "mezzo" strumentale per l'ottenimento di altre finalità (ad esempio, lo sviluppo di terapie per altri soggetti). Si tratterebbe quindi di una forma gravissima e inaccettabile di strumentalizzazione della persona umana, che ne segnerebbe l'intera esistenza. In qualche modo, l'essere umano clonato sarebbe inteso più come "oggetto" che come "soagetto", quasi a rappresentare una categoria inferiore di umanità, utile solo ad essere usata per determinati scopi. Ciò sarebbe vero per un soggetto clonato adulto, ma ancora di più - e con maggiore plausibilità scientifica – per un soggetto nelle prime fasi del suo sviluppo, ovvero l'embrione. Spesso, infatti, chi propone la clonazione umana la immagina come una modalità di produzione di cellule staminali embrionali (con patrimonio genetico predeterminato). Ma questo, tradotto in parole semplici, significherebbe estrarre queste cellule dall'embrione clonato - allo stadio di blastocisti -, causandone inevitabilmente la morte per distruzione fisica. Dunque, in tale prospettiva, la clonazione significherebbe procedere alla "produzione" di un essere umano, premeditandone la strumentalizzazione e la distruzione. Peggio di così! Dunque, se con molte cautele e il rigido adempimento delle esigenze etiche e legali necessarie - in linea di principio, si potrebbe ammettere in qualche caso la clonazione di animali primati, in nessuna eventualità potrebbe essere moralmente accettabile l'applicazione di tale tecnica riproduttiva sull'essere umano, quale che sia la finalità ultima.

Maurizio Calipari

Anniversario della morte di Mons. Galliano

Pur in giorni pieni di eventi che coinvolgono tutta la Diocesi e la città di Acqui anche quest'anno 2018 esprimiamo il ricordo in tre giorni di preghiera presso la chiesa di Sant'Antonio, in borgo Pisterna di Mons. Galliano. A cominciare da domenica 4 febbraio alle ore 18 (con questa messa di orario, dopo il saluto a Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo). Poi anche lunedì 5 e martedì 6 febbraio stessa ora nella chiesa di Santonio

la chiesa di S. Antonio.

La preghiera ed il suffragio sono le opere di bene che ancora possiamo fare per i nostri cori defunti

Rinviato l'incontro dei catechisti

Per motivi organizzativi l'assemblea diocesana dei catechisti prevista per domenica 4 febraio 2018 è rinviata a domenica 4 marzo. L'incontro si terrà, come già previsto, nel salone del Ricre alle ore 15. Don Daniele Marco tratterà l'argomento: "Coltivare il senso di umanità nei ragazzi". L'incontro successivo, salvo imprevisti, sarà domenica 8 aprile, come da calendario. Ufficio Catechistico Diocesano

Il vangelo della domenica

"La suocera di Simone era a letto con la febbre, e subito gli parlarono di lei": questo scrive Marco nel vangelo di domenica 4 febbraio. I primi discepoli di Cafarnao, dopo quanto fatto da Gesù nella sinagoga cittadina, subito capiscono che il giovane nazareno è personaggio importante: autorevole nel parlare, ma, soprattutto, prodigioso nei miracoli; la subitanea guarigione della suocera di Simone è la controprova. La notizia dei miracoli fa subito il giro della città, tanto è vero che, riferisce Marco, "Venuta sera gli portarono tutti i malati e gli indemoniati; tutta la città era riunita davanti alla porta". Da subito Gesù parla bene e fa miracoli: la gente preferisce i miracoli.

Di fronte al male, al dolore, presente e diffuso tra gli uomini, tutti ci chiediamo: ma è proprio necessario soffrire tanto? È per questo scopo che Dio ci ha creati? L'interrogativo è amaro e difficile, nella analisi e nella comprensione.

Nella prima lettura della messa di domenica, Giobbe, non israelita, ma persona che crede in Dio, fa una affermazione serena e realisticamente amara: "Non ha forse un duro lavoro l'uomo sulla terra? I suoi giorni non sono quelli di un servo?". Da uomo, fino a quel giorno fortunato e felice, nella famiglia, nei beni, nella amicizia, Giobbe, improvvisamente, per una serie, terribile e ingiustificata, di disgrazie, si trova cacciato da casa da moglie e figli, scartato dagli amici, rovinato nei possedimenti e abbandonato tra i rifiuti della pubblica discarica. Eppure il vero dolore di Giobbe non sono le prove economiche e fisiche, l'ingratitudine di famigliari, dipendenti, vicini, il suo dolore più amaro e sconfortante è pensare che Dio lo abbia abbandonato, per questo prega, per questo invoca: "Ricordati o Dio che un soffio è la mia vita". Quando capita nella vita di trovarci nella prova, morale o fisica, di primo istinto siamo portati a chiedere a Dio di cambiare comporta-mento nei nostri confronti: "Ma Dio non vedi? Ma Dio che fai?". Verso il suo figlio fedele, che nonostante tutto prega e resta credente, Dio non fa il miracolo esterno, ma aiuta Giobbe a cambiare il cuore, a capire che la vera povertà dell'uomo è fidarsi troppo nelle sicurezze umane, fino ad abbandonare il senso della presenza di Dio nella propria vita, nelle sue priorità esistenziali. Lo ha compreso l'apostolo Paolo, dopo lo scontro con Gesù sulla via di Damasco. L'apostolo scrive ai Corinzi: "Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di testimoniare gratuitamente il vangelo, senza pretendere riconoscimenti di diritti". Il vangelo va servito, non strumentalizzato, perché Dio non si fa ricattare.

Domenica 21 gennaio

Ex sindaco aggredito



Acqui Terme. Brutto episodio alla stazione di Acqui Terme. Un uomo di 72 anni, G.R., ex sindaco di un paese del territorio (di cui riportiamo solo le iniziali su esplicita richiesta dell'interessato), è stato vittima di una violenta aggressione mentre era in attesa del treno per Alessandria.

L'episodio risale a domenica 21 gennaio, ma solo negli scorsi giorni è stato possibile conoscere qualche particolare in più sull'accaduto. Secondo quanto riferito dall'interessato, a scatenare l'aggressione sa rebbe stata la richiesta dello stesso G.R., rivolta ad un giovane, probabilmente straniero. di spegnere la sigaretta che stava fumando.

Difficile dire cosa abbia scatenato la violenta reazione: forse la richiesta è stata accompagnata da una frase infelice. o forse da un tono troppo perentorio, ma di sicuro quanto è successo dopo non ha giustificazione. Il giovane infatti si è scagliato su G.R, gettandolo a terra e colpendolo ripetutamente, anche con un calcio. L'ex sindaco è riuscito ad allontanarsi, ma dopo qualche minuto è stato nuovamente raggiunto dal giovane, stavolta insieme ad altre persone, e nuovamente colpito, riportando anche una lesione ad un dente. L'aggressione ha avuto vasta eco in città, dove l'ex sindaco è molto noto, anche negli ambienti artistici, per la sua attività di pittore, e in molti hanno voluto rivolgergli manifestazioni di solidarietà

«Ho voluto raccontare la mia spiacevole esperienza - ha spiegato G.R. durante una breve visita al nostro giornale – nel tentativo di portare all'attenzione di tutti il progressivo deterioramento della sicurezza nell'area della stazione ferroviaria, che ritengo essere sotto gli occhi di tutti. Quel che è successo a me, poteva accadere a chiunque, e credo che sia giusto che chi di dovere prenda contromisure per fare in modo che episodi di questo tipo non accadano più».

Il sindaco Lucchini sulla sicurezza

"Il Comune aumenterà i controlli. ma serve ripristino presidio Polfer"

Acqui Terme. La censurabile aggressione avvenuta in stazione ai danni di un ex sindaco dell'Acquese è uno spunto irresistibile per andare a parlare di sicurezza con il sindaco Lorenzo Lucchini.

Sul web, già da tempo, le proteste di chi fa notare come i'area della stazione (e dei giardini adiacenti) si stià progressivamente deteriorando. sono in aumento, così come le richieste di una maggiore presenza delle forze dell'ordine e di interventi severi per stroncare ogni forma di violenza e di devianza.

Giusto affrontare l'argomento con distacco.

La premessa doverosa è dati alla mano – Acqui fra i centri-zona della provincia è la città con meno delitti contro la persona, e l'Acquese, in rapporto a quanto avviene altrove, è ancora un'area dove si può vivere relativamente tranquilli, ma gli indicatori tendono al peggioramento.

E se è vero che in ogni angolo dell'universo informatico le lamentele e le richieste di usare il "pugno di ferro" sono numerose come le mele ai mercati generali, non per questo gli allarmi vanno sottovalu-

Sindaco Lucchini: quali riflessioni trae da quest'ultimo, disdicevole episodio? «Non sono a conoscenza dell'esatta dinamica dell'aggressione ma ovviamente, a nome anche della città, esprimo solidarietà all'ex sindaco aggredito. Pur troppo, come avete premesso, ci è stato segnalato che nell'area della stazione, sia all'interno che all'esterno. la situazione ha subito un deteriora-

Pensate di intervenire in qualche modo? «La problematica è già stata oggetto di approfondimento. Negli scorsi mesi ci siamo coordinati sia con la Prefettura che con le forze dell'ordine, Carabinieri e Polizia, che nei mesi estivi hanno più volte compiuto, congiuntamente, delle operazioni di controllo e prevenzione che nell'area della stazione hanno dato buoni

Purtroppo, nei mesi invernali queste operazioni sono state sospese. Vedremo di riprenderle. Anche con la Comandante della Polizia Municipale si è parlato più volte della questione sicurezza, e – questo vale non solo per la stazione ma in generale - pur con le problematiche legate ad un organico numericamente limitato cercheremo di essere più pre-

Lo stesso ex sindaco aggredito ha accennato all'importanza di una diffusione più capillare della videosorveglianza.

«A livello generale non sono contrario. Či sono però delle problematiche da tenere presenti. La prima è che sulle 138 telecamere attualmente in dotazione al Comune, circa il 40% non ha una definizione sufficiente per poter dare un vero contributo, se non in termini di dissuasione. Gradualmente, nei prossimi mesi e anni, cercheremo di portare il livello del supporto tecnologico al passo con i tempi, ma sarà una cosa graduale e non potremo completarla a breve ter-

Cosa pensate di fare, in generale, per migliorare il livello

«Per quanto riguarda le telecamere, alcune di quelle in dotazione al Comune sarebbero utilizzabili anche per la lettura targhe, ma la precedente amministrazione, che aveva stilato il progetto, per qualche motivo non lo aveva poi portato avanti. Cercheremo di riprenderlo. Per quanto riguarda invece la stazione, io ritengo, da tempo, che l'unica soluzione, caldeggiata e richiesta anche da molti pendolari, sia la riapertura di un presidio Polfer all'interno della stazione. Da parecchio tempo, anche prima di noi, si sta chiedendo questo, senza per ora avere ottenuto risultati. Spero che questo stallo si possa sbloccare».

Intanto però, sono già pronti i primi provvedimenti. L'assessore alla Polizia Municipale, Maurizio Giannetto, fornisce maggiori particolari: «Da parte nostra siamo pronti a raddoppiare il personale di pattuglia.

Sarà il nostro vicecomandante Stefano De Alessandri ad occuparsi di organizzare le operazioni per tenere sotto controllo tutta la zona della stazione, monitorando minuziosamente le entrate e le uscite dalla nostra città.

Ad ogni extracomunitario in arrivo ad Acqui chiederemo di dimostrare di essere in regola coi documenti, e chiederemo conto della sua provenienza e dei motivi della sua presenza in città.

Naturalmente mostreremo attenzione anche nei confronti di quegli individui che, senza essere stranieri, daranno prova di atteggiamenti sospetti. I vigili si muoveranno sempre in pattuglie di tre persone, per loro maggiore sicurezza.

È nostra intenzione prestare fede alla promessa di rendere più sicure le strade e i luoghi della nostra città».

Scrivono Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi

La lettera di Lucchini al vaglio del centro sinistra

Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi del gruppo consiliare Centrosinistra per Acqui:

«La lettera aperta del sindaco Lucchini pubblicata su questo giornale 15 giorni or sono, a bilancio dei primi sei mesi di amministrazione merita una riflessione e un approfondimento, e una corretta analisi, nell'interesse di tutti, opposizione e maggioranza. Bisogna premettere però che non deve essere presa come un bilancio della attività della Giunta: per questo bisogna analizzare dati e fatti che per un ente pubblico significano atti amministrativi, delibere, decisioni. E questi non sono poi molti. Tutto il resto sono comunicati stampa. Quindi se i cittadini vogliono giudicare veramente l'opera della nuova Giunta, a prescindere da Babbi Natale, piste di pattinaggio etc, bisogna allora attendere i bilanci di previsione e i documenti programmatici che se non sbagliamo debbono essere approvati entro marzo: fino ad allora si viaggia con gli strumenti di programmazione della Giunta Bertero. Ciò non vuol dire che non è stato fatto nulla: la Giunta Lucchini ha preso alcune decisioni strategiche che ci pare giusto rimarcare.

1) Ha deciso di tenere una minima quota delle Terme, nonostante pareri tecnici contrari. 2) ha preso possesso delle Terme miliari

3) ha mutato strategia nei confronti della regione in materia sanitaria

E su questi punti la nostra posizione non è stata contraria

Sul primo punto è opportuno segnalare che questa decisione è stata presa anche grazie alla forte determinazione delle minoranze, che di fronte ai pal-

pabili, e non ingiustificati, tentennamenti di parte della amministrazione, ha deciso di far fronte comune con chi riteneva che le Terme fossero un bene troppo importante garantendo il nostro appoggio ad una scelta che ci sembrava l'unica corretta per il futuro della città. E non è un mistero che il Vice Sindaco fosse più orientato a evitare rischi di contrapposizione con i pareri tecnici rispetto ad una posizione più aperta del Sindaco.

Sulle Terme militari abbiamo stigmatizzato e stigmatizziamo Il fatto che manchi totalmente l'idea di coinvolgere la città in un dibattito sul loro futuro (e sul futuro del quartiere Bagni). Appare chiaro quanto indicato nel comunicato del Sindaco, c'è l'interesse di qualcuno che ci chiede la necessaria riservatezza: esattamente le parole di Bertero nella precedente tornata. Non è facile lo sappiamo, ma a nostro avviso è necessario trovare una giusta via tra coinvolgimento della cittadinanza e rispetto delle istanze di riservatezza dei soggetti interessati.

Notevole e positivo poi il cambio di passo del Sindaco sul Sanità rispetti alle posizioni precedenti le elezioni: dialogo e realismo sulla situazione sanitaria (come dimostrato nel corso dell'incontro alla Kaimano per illustrare le potenzialità dell'Ospedale). Di fatto le parole "ricorso al Tar" sono scomparse dalla prospettiva politica (ed è giusto così, non perché fosse sbagliato il ricorso, ma perché la via giudiziale per una giusta sanità deve esser la estrema ratio).

Vi sono poi decine di atti relativi alla ordinaria amministrazione di minore importanza rispetto ai programmi e alle linee strategiche di cui attendiamo la pubblicazione, ma il cui esame può dare il segno della sussistenza o meno di un cambiamento.

E noi che all'opposizione eravamo allora e siamo adesso diciamo subito che, insomma, il nostro lavoro non ci pare cambiato di molto; sempre a chiedere trasparenza, a rimanere interdetti su alcune scelte, a vedere cose che, a prima vista formalmente corrette, non paiono in linea con le raccomandazioni dell'Agenzia Anticorruzione. E di ciò abbiamo già avuto modo di parlarne nelle competenti sedi.

Due parole infine sul nostro ruolo: la opposizione fa il suo mestiere come è sempre stato

E se vede una delibera sbagliata deve farlo notare.

Ciò posto diremo però che il Sindaco poteva dare atto che in questa tornata in misura forse maggiore rispetto al passato, come abbiamo indicato sopra, vi sia stato appoggio forte alla scelte a volte difficile della maggioranza.

Su questo come su altri temi importanti e centrali sul futuro della città una amministrazione responsabile (e il partito che la supporta), deve sviluppare il dibattito, senza che nessuno pensi di avere la verità in tasca, perché ascoltare l'opinione di tutti è importante se vogliamo creare e mantenere una comunità viva: poi ovviamente decide la maggioranza secondo le regole democratiche.

E quindi da cittadini acquesi non accetteremo mai la logica di guerra (che a volte sembra trapelare da alcuni comportamenti di una parte della amministrazione) che si traduce più o meno in "o con noi e in silenzio, o contro di noi": così non si fa il bene della città».

Per la Sezione Lega Acqui Terme

Primario affrontare il problema sicurezza

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Acqui Terme:

«La questione della sicurezza ormai è un argomento quotidianamente sulla bocca di tutti. non solo a livello locale, ma a più ampio respiro, con colpevoli lacune politiche di chi governa il nostro paese.

Ma anche in quella che era sempre considerata un' "isola felice", vale a dire la nostra città, questo tema sta diventando molto dibattuto e sta destando sempre più preoccupazione tra gli abitanti.

Se da un lato l'amministrazione si impegna a migliorare il sistema di vigilanza tramite videosorveglianza (con metodi quanto mai discutibili, vedere per credere l'assegnazione con due delibere distinte e senza gara d'appalto per la gestione della telecamere nella città termale dopo averne criticato e lamentato l'attuale mal funzionamento), spendendo circa 78.000 euro, è pur vero che tali telecamere possono sì servire come disincentivo a commettere reati o a rintracciare eventuali colpevoli, ma la prevenzione deve essere più mirata e approfondita.

La riparazione di un danno è pur sempre un'opera che impiega delle risorse, qualunque

Occorre una vigilanza completa e continua, nel centro come nelle periferie, nei luoghi di aggregazione o dove transita molta gente, come per esempio la stazione ferroviaria, le fermate degli autobus, i parcheggi, i bar, le aree esterne ai supermercati o all'uscita delle scuole e degli

Di giorno come di notte e nei giorni lavorativi come nei week-end, occorre un sistema di prevenzione dei reati, sia verso le persone che verso le abitazioni e i nostri beni.

Questo alla luce anche di spiacevoli e recenti episodi che portano a riflettere su come questo punto sia stato poco affrontato dall'attuale amministrazione, ma che i cittadini avvertono sempre di più come un aspetto di importanza

È notizia recente, per esempio, l'aggressione avvenuta in stazione ai danni di una persona colpevole solo di aver rimproverato un gruppo di ragazzi stranieri di non fumare in un luogo chiuso: un'aggressione tenuta nascosta soprattutto

Una città più sicura è inutile sottolineare che vantaggi porti, dal punto di vista dei commercianti, dei turisti e soprattutto di chi deve vivere e respirare questa città ogni giorno, che deve giustamente sentirsi libero di camminare tranquillo in ogni zona e in ogni momento o lasciare incustodita la propria abitazione anche solo per poche ore.

Le forze dell'ordine devono essere messe in condizione di svolgere il loro dovere nel modo migliore possibile e di avere un coordinamento che gestisca le varie problematiche.

Riteniamo che ci sia possibilità di mettere mano a questo argomento spinoso, che non può essere risolto con provvedimenti una tantum, ma solo con un vero e proprio piano d'azione da attuare in maniera continuativa.

Ci aspettiamo dall'amministrazione dei segnali importanti ricordandole che la città sta ancora aspettando le risposte alle informazioni richieste (mese di novembre) in merito alla presenza e gestione degli immigrati nel territorio».



ACQUI TERME L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

"Messi sotto", troppo spesso, da eventi concorrenti

E necessaria più attenzione per i mercatini acquesi

Acqui Terme. Gioie e dolori per i prossimi mercatini acquesi del mese di febbraio

E se Pier Marcozzi ci ha annunciato il ritorno di "Librando", la seconda domenica di questo mese (sarà il primo evento 2018; eventuali nuovi espositori possono utilmente contattare, per informazioni, e per tempo prenotare gli spazi, il cellulare 339.4872047), contestualmente ci ha informato di come, sempre in febbraio, la quarta domenica, sia destinato a "saltare" il Mercatino degli Sgaientò (causa concomitante edizione del Carnevale....)

Grande la nostra città, ma non abbastanza per non evitare che una manifestazione ne 'cancelli" un'altra.

Lo ribadiamo: solo la continuità può garantire una crescita dei giorni acquesi in cui "robe vec-chie" e "libri usati" diventano protagonisti. Con i banchi che possono diventare (succede a Casale Monferrato; succede a Ovada e a Nizza Monferrato) occasioni per portare gli ospiti non solo tra "antichità" minime e grandi, e volumi e raccolte, ma anche per le vie - ad ammirare le bellezze della città - e a fruire delle molteplici attività economiche cittadine. Tanti i visitatori che, nei tre casi "virtuosi" sopra ricordati (di consolidata tradizione), giungono dalla regione, ma an-

che dai territori prossimi ai suoi confini. È un po' come la luna di Cesare Pavese. "Ai mercatini - spente, o ridotte al lumicino, purtroppo, altre risorse... - bisogna, in mancanza d'altro, proprio credere". Nell'ambito di una città che deve "reinventarsi" motivi, anche "umili", di attrazione.

C'era una volta...

il precedente dei mercatini in Pisterna

Occorre andare indietro di quasi 25 anni: quando altri banchi, legati all'artigianato artistico locale e non - ecco quadri e pannelli decorativi, stampe, mobili, complementi d'arredo, oggetti d'uso e ornamentali; così recitava una *bro*chure -, vennero promossi (a cominciare dal 1994) in Piazzetta dei Dottori, Via Capra, Via Caccia e Via Barone, dal Comitato per la Rivalorizzazione del Borgo Pisterna (che in quelle estati organizzò concerti, spettacoli teatrali, esposizioni d'arte, performance varie: e Acqui nel 1996 poté ospitare anche le acqueforti 1931-1939 de *La Bibbia* di Marc Chagall, tor-



nato da noi l'estate scorsa, a Palazzo Liceo Saracco, con l'Antologica).

"Acqui ha un cuore antico". Era l'insegna che accompagnò per alcuni anni l'iniziativa: con la menzione della mostra mercato - finita anche su "Bell'talia": e dici niente...-, che era in programma, in una domenica del mese, da giugno ad agosto. Con il tempo della vendemmia settembrina contraddistinto da una "tre giorni"

Tanti gli entusiasmi, in un quartiere - allora mezzo disabitato. In cui al titolare de "La Loggia" capitò più di una volta di recuperare alcune clienti in piazza Bollente, poiché queste non osavano avventurarsi, timorose, per i vicoli su cui di sicuro non gravava una buona fama..

Tanti i sogni. Presto cancellati. Pochi anni e l'iniziativa del mercatino (difficile spiegarsi perchè...) non fu più riproposta - ci racconta Lele Fittabile - a seguito di un esplicito invito della Amministrazione Comunale di allora.

Immaginarsi una direzione diversa, a quel "bivio", con le possibili "evoluzioni" che sarebbero seguite, crea un forte rammarico.

Che tanti acquesi vorrebbero evitare oggi, quando i mercatini per bibliofili e collezionisti, per eventuale scarsa considerazione, o trascuratezza, potrebbero fare la stessa fine

Red.acq.

Da mercoledì 14 febbraio

All'Alberghiera ritorna il Ristorante Didattico

Acqui Terme. Il ristorante didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Quella messa in piedi dal Centro di Acqui, per il secondo anno consecutivo, è un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi, dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa e sperimentando l'attività di ristorante.

Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, tradotta in una vera e propria simulazione d'impresa.

Nel corso dei pranzi si alter-neranno classi diverse alla conduzione del Ristorante Didattico; i ragazzi si propongono per dimostrare le loro capacità mettendo in pratica le loro conoscenze teoriche: la composizione del menù, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il costo pasto, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino al servizio ed alla presentazione dei

L'esperimento del C.F.P. Alberghiero simula l'attività ristorativa attraverso esercitazioni svolte tra gli allievi, dove tal-volta manca in qualità di ospite il "cliente": avere una clientela autentica all'interno dell'Istituto che degusta il menu preparato dagli allievi- cuochi, che commenta le presentazio-ni e il servizio degli allievi di sala-bar, è un passo avanti notevole nel migliorare la qualità della formazione alla profes-

sione in questo settore. L'idea della Direzione del C.F.P. Alberghiero di Acqui è stata quella di realizzare un ristorante all'interno dell'istituto per un periodo limitato dove tutto è organizzato e seguito dagli studenti: dalla composi-zione dei menu, agli ordini del-le materie prime, dalle prenotazioni, alla preparazione dei piatti in cucina, dal servizio in sala al il controllo dei costi.

La gestione del ristorante è un ulteriore arricchimento dell'apprendimento professionale, affiancato alle lezioni teoriche, pratiche e al tirocinio. I Formatori di sala e cucina affiancano, osservano, accompagnano e valutano tutto il pro-

Il Ristorante Didattico così come proposto dal nostro Istituto Alberghiero è limitato nel tempo, ha un numero ridotto di clienti (circa 25 coperti) ed è stato organizzato in orario diurno e scolastico. Sono state calendarizzate, con un menu alla

carta, le seguenti date: 14 e 21 febbraio; 1, 8, 14, 21 e 28 mar-zo; 5, 12 e 19 aprile; 3 e 10 maggio. Per prenotare è possibile contattare la segreteria del Centro al 0144.313418 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei lo-cali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 email: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dall'11 settembre 2017 all'8 giugno 2018 il seguente orario: lunedi: 8.30-13, 14.30-18; martedi: 8.30-13, 14.30-18; mercoledi: 8.30-13, 14.30-18; giovedi: 8.30-13, 14.30-18; venerdi: 8.30-13.

Acqui Terme. Dalle parole ai fatti. Dopo aver firmato, nel novembre scorso, il Protocollo d'Intesa fra la Croce Rossa di Cassine e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Alessandria inerente le attività di promozione e donazione del sangue e dopo il successo del pubblico prelievo avvenuto la settimana scorsa presso il Comando Provinciale di Alessandria, venerdì 2 febbraio, dalle 8 alle 12, si terrà un prelievo di sangue presso la Caserma dei Carabinieri di Acqui Terme, sede della Stazione e del Comando Compa-gnia, in Largo Negri di Sanfront, 5. Come da espressa volontà dell'Arma, la

Caserma si aprirà alla popolazione rendendo la donazione aperta al pubblico, quindi la citVenerdì 2 febbraio con la Croce Rossa Italiana di Cassine

Donazione pubblica di sangue alla Caserma dei Carabinieri di Acqui Terme

tadinanza è invitata a partecipare numerosa. Possono donare tutti i maggiorenni che si trovino in buona salute e che non stiano assumendo farmaci, che pesano più di 50 kg e che siano a digiuno dalla mezzanotte precedente; è ammessa l'assunzione di the o caffè senza zucchero e senza latte. Saranno poi recapitati, all'indirizzo fornito,

gli esami del sangue completi in modo totalmente gratuito e per i lavoratori sarà rilasciato il certificato per poter usufruire della giornata di riposo, così come prevede la legge.

Donare sangue per la Croce Rossa di Cassine è un'ottima opportunità per mantenere sotto controllo la propria salute in modo totalmente gratuito sapendo, per altro, di aver compiuto un gesto di straordinario altruismo.

Ti invitiamo a visitare il sito internet www.cricassine.com da dove potrai scaricare delle donazioni sangue da noi organizzate, ri-cordandoti altresì che puoi sempre recarti tutte le mattine, negli orari d'aperura, presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme (e di tutti gli altri Ospedali della Provincia) a donare sangue intero o emoderivati (plasma, piastrine) diventando così un donatore sangue della Croce Rossa di Cassine (basterà esplicare tale volontà in fase di ac-

La donazione di venerdì 2 febbraio presso la Caserma dei Carabinieri è realizzata grazie all'infaticabile dedizione e supporto fornito dal Comandante, Capitano Ferdinando Angeletti, e dal Centro Trasfusionale ASL AL dell'Ospedale di Acqui Terme.



GARAGE TERME



(B) BOSCH

Acqui Terme Via Monteverde, 4

Tel. e fax 0144 322197 373 7083657

garageterme@virgilio.it

www.facebook.com/ garagetermeacqui

- Vendita e assistenza multimarche veicoli nuovi, chilometri zero e usati
- Carica aria condizionata Servizio pneumatici
- Tagliandi anche a vetture in garanzia
- Servizio per collaudi
- Servizio clienti con carroattrezzi
- Servizio auto sostitutiva



Offriamo servizi di riparazione e manutenzione per automobili di tutte le marche

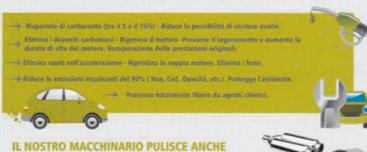
- Tutti i tipi di autovettureServizio di qualità a prezzi





Trattamento completo Senza Smontare un solo pezzo

"ELIMINARE I RESIDUI E MANTENERE PULITO IL VOSTRO MOTORE NON É MAI STATO COSI VELOCE, FACILE ED ECONÓMICO"



IL NOSTRO MACCHINARIO PULISCE ANCHE

IL FILTRO ANTIPARTICOLATO, IL CATALIZZATORE E IL SISTEMA DI SCARICO

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Buongiorno cari amici, oggi vogliamo parlarvi della Repubblica Democratica del Congo, e più precisamente del progetto della scuola di Kemba.

Padre Jean Willy Bomoi, giovane sacerdote congolese, ci ha contattati, anni fa, per chiederci aiuto per i bambini del villaggio di Kemba, nella Repubblica Democratica del Congo, a circa 900 km dalla capitale, Kinshasa, nel mezzo della giungla, senza vie di comunicazione che la colleghino al resto del mondo, se non il fiume infestato dai coccodrilli con i suoi barconi e qualche piccolo vecchio aereo russo. Insomma, un'avventura anche solo raggiungere il villaggio, pensate costruirci una scuola!

I bambini di Kemba avevano una scuola senza banchi né sedie, una "scuola di paglia" costruita dai genitori, che, a causa delle piogge equatoriali, si scioglieva lasciandoli senza muri né tetto.

Abbiamo voluto cogliere anche questa grande sfida, ed in breve tempo siamo riusciti, con la collaborazione del Lions Club Host di Acqui Terme, a realizzare una vera scuola in muratura, per 800 bambini, con banchi, sedie, lavagne, e tutto il necessario. I lavori, come per tutti i nostri progetti, sono stati seguiti nel dettaglio da persone di nostra fiducia, ed i nostri volontari hanno effettuato vari sopralluoghi ed hanno presenziato alla festa dell'inaugurazione, con le autorità locali e centinaia di bambini: il controllo della realizzazione è obbligatorio da noi, non ci fidiamo di nessuno.

Padre Bomoi ci aggiorna costantemente sulla situazione della scuola, sul numero sempre crescente dei bambini che la frequentano, ed insieme alle notizie ci fa avere ogni volta i ringraziamenti di cuore suoi e di tutti i bambini di Kemba. Alcuni mesi fa ci ha inviato, insieme alle notizie, anche una nuova richiesta d'aiuto: i servizi igienici e le cucine della scuola erano stati danneggiati da un tifone, per cui occorreva denaro per ristrutturarli.

Abbiamo subito preso contatto con il Lions Club Acqui Terme Host, nostro partner nel progetto originario, per cerca-

PIEMCINTE





Per chi fosse interessato a fare una donazione

bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 — Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C07601104000 00064869910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

re di risolvere questo problema. L'igiene è la base per evitare un'epidemia, una febbre, o anche solo un raffreddore, non potevamo lasciare questi bambini senza i servizi.

Il Leo Club, nella persona della dott.ssa Martina Ottazzi, ha donato 1.000€ come contributo per questo progetto: la vedete in foto insieme a me e al Presidente del Lions Club Acqui Terme Host dott. Claudio Incaminato, e Libero Caucino, nostro fedele ed entusiasta sostenitore. Questa scuola è stata patrocinata dal Lions Club con grande entusiasmo di tutti, e vedo che anche i giovani del Leo sono stati "contagiati" dalla voglia di fare.

La Need You ha deciso di donare altrettanto, ed il denaro per iniziare la ricostruzione dei servizi igienici è stato inviato.

È previsto che anche il Lions Club Acqui Terme Host parteciperà alle spese per l'ultimazione dei lavori.

zione dei lavori.
I bambini ne sono stati felicissimi, e ci hanno mandato i loro auguri di buon anno, che vogliamo condividere con voi... perché è grazie a voi che ci sostenete con donazioni, materiale, o anche solo preghiere che possiamo fare tutto questo.

La nostra associazione con il Lions Club è basata veramente su reciproca fiducia e collaborazione, solo in questo modo si riesce a migliorare il mondo dei bambini, ed il Congo è proprio un caso estremo, che non possiamo neanche immaginarci. Ringrazio vivamente i soci partecipanti del Lions, che sono sempre pronti a trovare soluzioni per aiutare i bambini nel mondo. Un gran-

de plauso, grazie di cuore. Un abbraccio a tutti, Adriano e Pinuccia Assandri».

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.



Domenica 21 gennaio

Alla benedizione degli animali c'erano anche tre lama

Acqui Terme. Da ultimi sono arrivati tre lama. E coloro che sono andati via subito dopo la benedizione non hanno potuto vederli.

Accompagnati dalle care signore di Animal Walk, mentre si preparava il concerto della corale dentro la Chiesa, in piazza sono arrivati tre lama. Che simpatici e socievoli, animali! Hanno rallegrato gli ultimi fedeli che si erano ancora trattenuti al termine della benedizione degli animali. Domenica 21 con un bel sole numerose persone hanno portato i loro animali per la benedizione nella piazzetta Mons Galliano Davanti alla Chiesa di S. Antonio. Più numerosi i cagnolini poi i gattini ma c'erano anche alcune tartarughe.

E come detto da ultimo i tre lama. Hanno destato curiosità e attratto l'attenzione dei presenti, mentre all'interno della Chiesa la corale stava preparando il concerto. Un concerto ben preparato con tre diversi temi: la tradizione acquese, la natura e la spiritualità.



Grazie ad un'intuizione del maestro Annamaria Gheltrito che ha voluto preparare anche questa scansione per aiutare i numerosi fedeli a vivere bene il momento di ascolto. Ringraziamo il Signore per questi bei momenti e per queste belle esperienze. In occasione del concerto sono stati raccolti 136,20 € a favore dei lavori del tetto della Cattedrale. Per la raccolta dei coppi. Il parroco ringrazia La Corale ed anche i fedeli per queste somme raccolte.









Sanitari - Rubinetteria Arredo bagno - Termo arredo

Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra





10 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

La pista ciclabile molto più lunga. Dal Sassello a Sezzadio, e il Comune prova a coinvolgere Novi

Ciclovia del Sale: Terme, storia e natura

Acqui Terme. La pista ciclabile sarà più lunga. Molto più lunga, perché dovrebbe arrivare fino al Sassello, fino a Predosa, toccare anche Cassine e Strevi... e chissà, addirittura collegare Acqui con Novi. È questo l'ambizioso obiettivo della "Ciclovia del Sale – Terme, Storia e Natura", che il Comune di Acqui (capofila del progetto) pensa di portare a compimento in sinergia con gli altri centri interessati dal tracciato.

Un progetto che potrebbe diventare motore di sviluppo per il territorio, e che infatti ha attratto sin dalla prima riunione (svoltasi venerdì 19 gennaio a Palazzo Levi), l'interesse dei Comuni posti lungo l'asse del tracciato. Intorno a un tavolo, per conoscere i particolari, si sono ritrovati 14 sindaci. Oltre a Lorenzo Lucchini, per Acqui Terme, anche i primi cittadini di Castelnuovo Bormida, Cartosio, Cassine, Grognardo, Malvicino, Mioglia, Melazzo, Predosa, Rivalta Bormida, Sassello, Sezzadio, Strevi e Visone.

«Eravamo partiti per allungare la pista ciclabile. Ma ci è un po' scappata la mano...», ha esordito il sindaco Lucchini. Che poi ha spiegato: «In effetti ci siamo resi conto che, una volta superati i due punti critici che ci consentiranno di arrivare a Visone e a Melazzo, allungare ulteriormente il tracciato sarà, in proporzione, più facile»

Nel suo intervento preliminare, il sindaco snocciola argomenti e dati: da sottolineare la volontà di creare «un percorso alternativo che consenta ai cicloamatori di uscire dalla città senza mettere a rischio la propria incolumità, un percorso che, nel contempo, rappresenti anche una potenziale attrattiva per i tanti turisti (soprattutto stranieri) che arrivano sul nostro territorio e che hanno piacere di esplorarlo in bicicletta, e che sono tanti: di questo parlo con cognizione di causa, avendo fatto per anni anche la guida ad alcuni grup-

Per trasformare il desiderio di allungare la pista ciclabile in un progetto concreto determinante è stato l'apporto fornito dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, che ha messo a disposizione il contatto con l'architetto Michele Bossio, già autore di altri progetti similari nel recente passato, e consulenze per istruire la pratica.

Come base, è stata mostrata ai presenti, bene illustrata dall'architetto Alberto Sanquilico dell'Ufficio Tecnico, una primissima bozza di tracciato: 57,8 km di sviluppo, da Predosa fino al Sassello, con due "rami laterali", a collegare ri-



spettivamente Rivalta Bormida con Strevi e Castelnuovo Bormida con Cassine. Il percorso però sarà rivisto, in collaborazione con tutti i Comuni interessati...che potrebbero anche aumentare.

Infatti, dal sindaco di Predosa, è arrivata la proposta di coinvolgere nel progetto anche alcuni Comuni del Novese (Fresonara, Basaluzzo, Capriata d'Orba, che avrebbero già manifestato interesse) arrivando fino al centro-zona, Novi Ligure.

Un eventuale coinvolgimento di Novi, peraltro, potrebbe soltanto essere di giovamento al progetto, che per ottenere i necessari finanziamenti, dovrà concorrere a un bando regionale (la cui scadenza, fra l'altro è imminente: il 28 marzo prossimo), che ha come criterio preferenziale proprio la creazione di ciclovie che colleghino fra loro centri dotati di stazioni ferroviarie con un certo livello di traffico.

Soltanto partecipare al bando (fra studio di fattibilità e istruzione della pratica) costerà 16.748,16 euro, che sarano divisi fra tutti i Comuni che aderiranno, in quote proporzionali al numero di abitanti residenti in ogni Comune.

Se ritenuto meritevole, il progetto potrà ottenere finanziamenti per una quota pari al 60% del suo importo di spesa, per un contributo massimo di 1,5 milioni di euro. Il lettore penserà che siano molti soldi, ma in realtà è giusto specificare che la spesa, per realizzare un'opera di questa portata, sarà immensamente superiore. In questo senso, però, il sindaco Lucchini ha fatto notare che l'opera potrebbe essere completata "a piccoli passi", e che per sua natura potrebbe intercettare altri finanziamenti pre-

visti in bandi futuri. Nel complesso, il progetto appare convincente, ma dovrà fare i conti almeno con tre tipi di problematiche: il primo ri-guarda i tempi, molto stretti, a disposizione per stilare un progetto preliminare che possa essere presentato al bando (come ha fatto correttamente notare il sindaco di Sezzadio, Piergiorgio Buffa, «fissare la scadenza per il 28 marzo, sul piano amministrativo è come dire dopodomani»), tanto più che per aderire, tutti i Comuni interessati dovranno sottoscrivere una convenzione, e necessiteranno dell'approvazione dei rispettivi Consigli comunali, trattandosi di una asso-

ciazione fra Comuni.
Il secondo problema riguarda i tempi di realizzazione: anche immaginando che alcuni tratti possano essere ricavati semplicemente segnando la

pista su tratti di strada già presenti (serve però uno spazio di almeno 1,5 metri per creare una corsia ciclabile, e non sono molte le strade che offrono questo margine), realizzare i vari tratti di collegamento richiederà tempo. E non mancheranno i punti critici da superare, al punto che a ogni sindaco è stato chiesto di individuare un'area di particolare difficoltà sul tratto di ciclabile assegnato ai rispettivi territori, per fare si che un eventuale finanziamento sia utilizzato anzitutto con la finalità di superare queste singole criticità.

re queste singole criticità. La terza e ultima problema-tica (direttamente collegata alle prime due) riguarda il costo complessivo dell'opera, che come detto sarà molto elevato nell'ordine di diversi milioni di euro. Come trovare i fondi? Oltre a partecipare di volta in volta a bandi collegabili al progetto, c'è chi ha proposto di coinvolgere direttamente la Provincia, che quasi certamente sarà interessata ad un'opera che in gran parte dovrebbe utilizzare come base per la pista proprio la rete di strade provinciali, ma che è anche (come ricordato più volte dal Presidente Baldi sin dai suoi primi giorni di mandato, «ricca di idee, piena di buona volontà, molto disponibile, ma quasi senza soldi».

Vale dunque davvero la pena di consorziarsi per dare vita a un'opera di questa portata? Probabilmente sì: «è giusto guardare avanti», ha detto al riguardo durante la riunione i sindaco Lucchini, e comunque il progetto è oggettivamente interessante, e presenta, fra i suoi pregi, quello di poter sicuramente essere realizzato per lotti, poco alla volta, migliorando gradualmente gli spazi ciclabili a disposizione, senza dimenticare che il "capolinea" al Sassello potrebbe a sua volta consentire, se sul versante ligure qualcuno sarà disposto a raccogliere il testimone, di dare vita a un percorso ciclabile in grado potenzialmente, in futuro, di collegare direttamente il nostro territorio al mare, tenendo ciclisti e cicloamatori al riparo dal traffico, e in condizioni di tutta sicurezza. Per ora è un sogno, ma per una volta, si può anche provare a sogna-

M.Pr

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Sarà il 25 febbraio

Il carnevale acquese si prepara alla grande

Acqui Terme. Il carnevale acquese ha una data: 25 febbraio. Ad organizzarlo, come tradizione vuole, sarà la Soms insieme agli Amici del Carnevale. La data, quest'anno, coincide con l'appuntamento mensile del mercatino degli sgaientò che, per l'occasione, verrà rimandato al mese di marzo. Quest'anno all'organizzazione del grande Carnevale parteciperà anche il Comune che ha deciso di stanziare 3000 euro. Denaro che sarà utilizzato soprattutto per organizzare appuntamenti dedicati ai più piccoli. Come tradizione vuole, oltre alla sfilata di carri allegorici provenienti da tutta la provincia, saranno presenti gruppi musicali e bande che la Šoms. ogni anno. invita in città per rendere unico questo appuntamento. Al momento però il programma della manifestazione non è stato ancora fornito. Si sa che alle 10 del mattino verrà inaugurato il mercato di carnevale in piazza Italia, corso Dante, via XX Settembre e il primo tratto di corso Bagni e anche che, alle 10.30, inizieranno a sfilare i gruppi e farà la sua apparizione in piazza Bollente Re Sgaientò per il tradizionale rito dell'acqua. Il momento clou dei festeggiamenti sarà nel pomeriggio, a partire dalle 14, momento in cui ini-zierà la sfilata vera e propria con i carri allegorici e i gruppi folkloristici ospiti della città. La storia del Carnevale acquese ha radici lontane nel tempo. La prima edizione di questa im-portante festa dedicata soprattutto ai bambini risale al 1963. La prima edizione del Carnevale acquese si svolse per ben due giorni. Ebbe molto successo. Tanto da diventare un appuntamento irrinunciabile dalle famiglie acquesi anche negli anni seguenti. Fulcro dei festeggiamenti era l'Olympia dove, il sabato sera veniva organizzato un prestigioso ballo in maschera. I partecipanti erano veramente tanti e tutti con una grandissima fantasia nel proporre costumi originali. Poi la domenica era il momento dei più piccoli. Dall'Olympia partiva il grande corteo del "Re Sgaientò".

Dietro questo fantastico personaggio che idealmente abitava proprio nel "palazzo Olympia" c'erano centinaia e centinaia di bimbi mascherati. Tutti insieme raggiungevano piazza della Bollente dove, ad attendere c'erano i dignitari di corte e la Regina. Qui entrambe i regnanti si sottoponevano al rito della "scottatura" presso la fonte della Bollente e da quel preciso momento, il Re e la Regina diventavano sovrani del carnevale. Oggi i fasti di quei Carnevali rivivono grazie alla volontà e l'entusiasmo del Comitato "Amici del Carnevale", artefice del restauro di alcuni carri artistici realizzati da un maestro di fama mondiale come Beppe Domenici. Questi carri furono realizzati alla fine degli anni Ottanta proprio dal maestro, ospite della città per un breve periodo e ora sono protagonisti degli odierni appuntamenti. Gi. Gal.

L'Assessore Valmaggia sull'ex Acna

"Coinvolgeremo di più i Comuni interessati"

Acqui Terme. «Visti i danni che hanno subito, ritengo che coinvolgere maggiormente tutti i Comuni interessati dall'inquinamento provocato dall'ex Acna di Cengio sia il minino che la Regione possa fare; ringrazio pertanto l'Assessore Valmaggia per aver risposto positivamente alla mia diretta richiesta, all'interni del question time in merito» - dichiara il capogruppo di Articolo 1 - MDP in Consiglio Regionale commentando le parole dell'Assessore regionale all'ambiente, Alberto Valmaggia. In Consiglio, il gruppo di Articolo 1 MDP ha interrogato la Giunta in merito alla situazione della bonifica dell'ex stabilimento Acna, e chiedendo di estende-re gli inviti agli incontri coi tecnici di Eni-Syndial, anche per una semplice questione di trasparenza, a tutti gli amministratori dei Comuni interessati (anche quelli che stanno a valle dell'ex impianto, e che spesso sono stati i più danneggi dall'inquinamento) e ai consiglieri regionali del Piemonte «anche perché – ha aggiunto Ottria - è necessario che la nostra Regione sia fortemente presente ai tavoli in cui si discute del danno ambientale prodotto dallo stabilimento e dei risarcimenti che devono rappresentare un vero ristoro al danno subito dalla Valle».

Questa disponibilità appare ancor più importante perché arriva in un momento delicato dell'iter di bonifica; il Ministero ha infatti disposto l'avvio dell'istruttoria presso la commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale (V.I.A.) che si dovrà concludere entro il 16 febbraio prossimo con un parere del Ministero dell'Ambiente. Un primo incontro si è svolto il 25 gennaio scorso; appuntamento al prossimo, il 2 febbraio.





Tiziana Cauli: "Dalla parte di chi arriva" al Robellini

Un inferno in Libia, ma all'Europa va bene così

Acqui Terme. Davvero si può stabilire l'equazione immigrati/deportati.

E se la seconda definizione allude alle ben note vicende dei *lager* di ieri, la prima fa riferimento a chi, oggi, prova ad attraversare il Mediterraneo per giungere in Italia, non prima di aver sostenuto la terribile esperienza dei campi di detenzione libici (ufficiali e non). Luoghi di tortura, di estorsione, e di stupri (che riguardano uomini, donne e bambini). In una parola: di schiavitù.

E questa realtà, di conseguenza, rende utopica, lontanissima dalla realtà, l'iscrizione del Memoriale di Treblinka. Sul quale sette volte si ripete, in differenti lingue, l'auspicio "Mai più". Da trasformare - ci si deve rassegnare, nel segno della evidenza della realtà - in un "Ancora e sempre"

Le virtuose volontà di inizio anni Sessanta sono state più volte disattese (dalla Cambogia alla Bosnia, dal Ruanda a Guantanamo), ma quel che succede a due passi dal nostro Paese (ed è una situazione sulla quale i riflettori dei media sono prevalentemente spenti; nonostante i debiti, da saldare, contratti dal nostro colonialismo), non può, oggi, non coinvolgere chi, per l'essere umano, mostra ancora una qualche sensibilità.

Restituire agli immigrati la dignità di persone, a ben vedere, costituisce un primo passo imprescindibile.

Di questi temi si è trattato nel pomeriggio di sabato 27 gennaio a Palazzo Robellini, in un assai riuscito incontro, promosso dalla locale sede ANPI (in sala anche alcuni ospiti, a Visone, del "Centro Mandela" di Don Gallo, provenienti da Guinea e Bangladesh)

Guinea e Bangladesh).
Con Maria Elisa Pierattoni (anche da lei un breve ma significativo contributo, riguardo l'accoglienza in Grecia, contraddistinta da un maggiore calore, una più spiccata solidarietà e tolleranza; e dire che l'affluenza dei migranti lì è ben superiore...) che ha introdotto il reportage di Tiziana Cauli. Una giornalista freelance, dal 2004 collaboratrice e addetta alla comunicazione (per "Medici senza Frontiere") di diverse ONG, che - tra l'altro - per più di 100 giorni ha operato sulla nave Aquarius, con "Sos Mediterranee", impegnata nel salvataggio dei naufraghi.

Dopo una breve introduzione - i dati ufficiali raccontano di
circa 5 mila vittime ufficiali (ma
parziali...) nel mare 2016, contro le 3mila 2017; ecco i gommoni giocattolo assolutamente
inadatti al mare aperto: toglie-



re le navi significa di fatto esprimere la volontà di uccidere - la parte più interessante ha riguardato le storie raccolte da alcuni "salvati".

Per ognuno di loro una immagine sullo schermo, in video proiezione (ma oltre ai minori, per loro tutela, c'è chi ha voluto evitare, provato nel corpo e nello spirito, il primo piano; altri hanno invece voluto mostrare la bocca, orfana dei denti, strappati nelle carceri libiche...). Unita alla sintesi della vicenda umana.

Toccando argomenti che corrono il rischio della contaminazione da parte della retorica deteriore, *la Storia attraverso le storie* ha ancora una volta riconfermato la sua prequante valenza.

Ecco *Ibrahim*, 17 anni, che come unico avere ha conservato il suo copricapo verde rosso e bianco, fuggito dalla Guinea dopo aver partecipato ad una manifestazione di protesta, in cui non mancano spari sulla folla. Cercato dalla polizia locale dopo un intervista/denuncia ad un network francese, paga i trafficanti per arrivare in Libia. Qui i pestaggi, prima di un doppio tentativo di prendere il mare (perchè oltre ai carcerieri bisogna pagare la Guardia Costiera...).

Hassan, invece, dopo le peregrinazioni per Mali e Algeria, diventa in Libia una sorta di schiavo: ora - finalmente tratto in salvo - vorrebbe trovare la

Ecco poi *Jewell* che non ritrova il marito, imbarcato su un altro gommone, e che narra dell'esperienza, in Libia, dei

quattro giorni a contatto coi cadaveri, in putrefazione, delle amiche morte di stenti, lasciate senza acqua. Ma nelle carceri le molestie sono continue; per tante donne un destino da schiave sessuali; "e se piangi è peggio: ti picchiano". Prima dell'arrivo in Libia, per loro, in gruppi assaltati dai banditi e lasciati camminare a piedi nel deserto, è stata durissima. Sono le ultime ad arrivare ai bidoni, ormai vuoti, d'acqua.

E così *Sarjo* non riesce a evitare la morte della sua bambina di 9 anni, cui voleva risparmiare, scappando dalla terra natale. l'infibulazione.

terra natale, l'infibulazione.
Seguono altre immagini dai campi profughi del Libano, della Giordania, da Samo, con profughi ora letteralmente intrappolati, che dalla Grecia rischiano una nuova deportazione in Turchia. O che devono fare i conti nelle loro tende, nei campi della Bekaa, con i rigori del freddo, in mezzo alla neve, nella quale giocano bambini con indumenti leggerissimi; e poi con il caldo torrido estivo.

poi con il caldo torrido estivo.
La vulnerabilità di chi aveva
un numero tatuato sul braccio
ritorna qui in tanti uomini cui
manca la speranza (e non si
contano i casi di autolesionismo, di suicidio), continuamente intimiditi dalla polizia,
con insulti che riguardano anche il credo religioso.

E non migliore è la situazione schiavistica di Campobello (Trapani), dove chi arriva viene reclutato dai caporali per la raccolta delle olive (3 auro a cassetta).

Eppuré quella gente, avvistando terra, aveva cantato per la felicità. **G.Sa**

Ringraziamento

Acqui Terme. Cogliendo l'occasione di condividere, a funerali avvenuti, la scomparsa di Martino Teresa ved. Mignone, la figlia ed il genero ringraziano di cuore le operatrici e Suor Suny della Casa di Riposo "Seghini Strambi" di Strevi per la professionalità, l'impegno e la grande partecipazione umana dimostrati nello svolgimento del loro faticoso lavoro.

#SFIDE SPECIALI #DOMANDE A TEMA #GIOCHI INTERATTIVI
PER TUTTA LA FAMIGLIA

Cena a Buffet e Gioco "Il Cervellone" - Adulti 12€ - Bambini fino a 8 anni 8€ - POSTI LIMITATI prenotare al 0144 56320

MENU'a Buffet Bruschette, Insalata di pollo, Formaggi misti, Pizza, Viennese, Salsiccia in Umido, Galletti arrosto, Insalata di cavolo, Patate, Macedonia di verdure, Chiacchere, Ciambelle, Bomboloni Intolleranze. Avvertire durante la prenotazione.

GIANDUIA Aliberso Ristorante Dancing Piscina - Via Einaudi 24 ACQUI TERME www.albersonuovoslanduia.if

Acqui Terme. Anche quest'anno la tradizionale cena con la polenta degli Alpini ha portato nei locali della sede del gruppo alpini "Luigi Martino" di Acqui, un alto numero di partecipanti.

La conviviale organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi aveva come scopo la raccolta fondi per l'acquisto ed addestramento di un cane guida da donare ad un non vedente.

Ebbene, la partecipazione di un elevato numero di persone a quella che ormai sta diventando un evento tradizionale, ha contribuito in modo decisivo al raggiungimento dell'obbiettivo.

Il Gruppo Alpini ha ospitato egregiamente i commensali, presentando ottimi piatti, preparati dallo staff capitanato dalla coppia Miradei e Pascarella, che ha dato ancora una volta la dimostrazione della propria bravura e affiatamento. Regina della serata, la polenta, è stata accompagnata da altri piatti, semplici ma ben preparati, apprezzati dai partecipanti alla serata.

Dopo i rituali saluti del Presidente del Lions Club Acqui E Colline Acquesi, Loredana Trova, ha salutato gli astanti il Governatore del Distretto Lions 108la3 Gian Costa.

Testimonial della serata Fabio Bellati che, accompagnato dal proprio cane guida, ha coinvolto tutti con le sue sensazioni, con la sua testimonianza.

Da sottolineare il fatto che il cane guida gli ha permesso di poter nuovamente fare tante cose che solitamente vengono svolte in condizioni norma-

Anche la semplice passeggiata per le vie cittadine torna nuovamente un'azione quasi normale se si viene accompagnati dal fido cane guida che ridà sicurezza al padro-

Un'allegra serata quindi, nel bel mezzo del freddo inverno; serata realizzata grazie all'aiuto dei numerosi amici dei soci del Lions Club AcLions Club Acqui e Colline Acquesi

La polenta degli Alpini un successo solidale



qui e Colline Acquesi che hanno contribuito a rendere più ricca e scoppiettante la polentata.

Un passo notevole verso il raggiungimento della quota

necessaria a rendere meno difficile la vita di chi non ha più la possibilità di vedere con i propri occhi, ma potrà tornare a camminare grazie ad un nuovo amico fedele.

11

Pubblici ringraziamenti

Acqui Terme. Il Presidente Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Loredana Trova, vuole pubblicamente ringraziare gli sponsor che hanno dato il loro prezioso contributo alla "Polenta degli Alpini" svoltasi lo scorso 27 gennaio, quale evento relativo alla raccolta fondi per il finanziamento dell'addestramento di un cane guida per non vedenti presso il Centro di Addestramento Lions di Limbiate.

Grazie quindi a: Acconciature Benessere, Brus Service, Cantine Rasore, Casa del caffè Mara, Caseificio Alta Langa, Centro Piazzolla, Collino & C. S.p.A., Enotek House Strevi, Essence Estetica Benessere Bistagno, Fabio Hair Trend, Farmacia Baccino, Leprato, Lo Scarabocchio, Makhymo, Marenco viticoltori in Strevi, Mulino Marino, Mombarone wellness club, Monkey Street abbigliamento, Panetteria Guazzo, Panificio Spatola, Parafarmacia Eforo, Profumeria Dani, Profumeria Mady, Ristorante Nuovo Parisio, Supermercato Giacobbe, The Hair di Pasquale Iovino, Tuttosport, Nuova T.S.M. di Tosi srl, Jonathan sport, hotel Roma Imperiale.



AGRIMACELLERIA BUFFA Le Origini



VENDITA AL MINUTO di carni di fassone dei nostri allevamenti, pane e pasticceria di nostra produzione

"Nel porgere un sentito ringraziamento al parroco don Angelo Galliano per la benedizione... ricordiamo le nostre

TORTE ARTIGIANALI DI SAN BIAGIO



- Torte di pastafrolla
- Bugie
- Mascherine di Carnevale

Venite a trovarci TUTTE LE SETTIMANE TANTE PROMOZIONI

CHIUSO SOLO Domenica Pomeriggio Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/

ACQUI TERME L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

Unitre acquese

Come spiegato dal prof. Francesco Sommovigo, nella lezione del 24 gennaio, fino al 1938 il regime fascista e il partito fascista in Italia, a differenza di quel che avveniva contemporaneamente in Germania, non assumono posizioni razziste ed antisemitiche.

Ma il 15 luglio 1938 avviene la svolta razzista principalmente per tre motivi: 1- crescente diffidenza degli ebrei a causa del Sionismo che li portava a guardare alla Palestina come alla propria vera patria; 2- l'avvicinamento alle idee della Germania, conseguenza della guerra in Etiopia, che porta a riscoprire e a cercare l'affinità ideologica e politica del nazismo; 3- gli incroci razziali in atto nelle colonie africane dell'Italia.

La svolta razzista avvenne quando su Il giornale d'Italia compare da anonimo, sotto il titolo" Il Fascismo e i problemi della razza", un documento in dieci punti, poi ripubblicato il 5 agosto 1938 nella rivista "La difesa della razza" con la firma di dieci scienziati. Seguirono poi dopo i decreti attuativi ai principi formulati.

La legislazione antisemitica comprendeva per gli ebrei diversi divieti come il matrimonio tra italiani ed ebrei, avere alle proprie dipendenza domestici di razza ariana, per tutte le pubbliche amministrazioni avere dipendenti ebrei, la revoca della cittadinanza italiana concessa ad ebrei stranieri dopo il 1919, scuole specifiche per ragazzi ebrei ecc

Infine anche il divieto di svolgere il servizio militare, di essere titolari di aziende di interesse nazionale, di essere proprietari di terreni e fabbricati di interesse al di sopra di un certo valore e anche fu disposta l'annotazione della razza ebraica nei registri dello stato

Come esposto dalla professoressa Ornella Cavallero. sempre nella lezione del 24 gennaio, le poesie di Giuseppe Ungaretti sono corte e significative e danno una importanza alla parola singola che ha molti significati, con uso anche dell'analogia.

Punto chiave del poeta è l'ermetismo come si evince nelle poesie della guerra raccolte in una serie chiamata "L'Allegria", tra le quali ricor-diamo le poesie "Fratelli", "Soldati", "S. Martino sul Carso" e "Mattina". Invece nelle poesie di Eugenio Montale il chiave sono le correlative oggettive e il varco che può assomigliare all'allegoria di Dante che va oltre il significato etimologico.

Pertanto un pessimismo più acuto e il nichilismo totale.

Lunedì 29 gennaio si è svolta la seconda presentazione dell'opera *Ernani* di Giuseppe Verdi in una storica serata svolta dal teatro Metropolitan del 1983 con Luciano Pavarotti, Ruggero Raimondi e altri cantanti di rango.

Con questa presentazione il dott. Pietro Ricci termina il suo impegno per l'anno in corso e prepara - a grandi linee - le due opere del prossimo anno, cioè la Sonnambula di Vincenzo Bellini e il Macbeth di Giuseppe Verdi.

La prossima lezione sarà lunedì 5 febbraio con il prof. Giuseppe Pallavicini che parlerà "Therese Raquin di Emile Zola -il grande romanzo dell'orrido" e a seguire il prof. Francesco Sommovigo con La Repubblica sociale (1943-

Le lezioni di mercoledì 7 febbraio saranno tenute dal prof. Giuseppe Pallavicini con "Illusioni perdute di Honorè de Bal-

Il trionfo della volgarità", e a seguire la dott.ssa Marilena Lanero con "La gestione della malattia cronica nel rapporto medico - paziente"

Riceviamo e pubblichiamo

L'impegno dell'Auser per il "Terzo tempo" attivo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, approfittiamo del suo giornale per illu-strare alcune iniziative che l'Auser di Acqui Terme sta portando avanti in questo periodo, nell'ambito della sua filosofia di invecchiamento attivo.

Due di queste fanno parte del "Progetto Pony della Solidarietà" sostenuto dalla Compagnia San Paolo di Torino per favorire l'incontro intergenerazionale, in particolare tra persone anziane e giovani studenti delle superiori.

In quest'ottica in collaborazione con l'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui abbiamo organizzato un corso informatico over 60 per principianti

Nel corso di una decina di lezioni alcuni studenti coadiuda insegnanti aiutano

utenti non più giovani a districarsi con le nuove tecnologie, ormai divenute indispensabili nella società attuale.

In collaborazione con la Scuola Alberghiera della nostra città inviteremo per il prossimo 9 febbraio nei locali della scuola stessa frequentatori e frequentatrici dei Centri incontro per anziani a degustare diversi piatti della nostra tradizione preparati e serviti dagli studenti. Sarà anche l'occasione per visitare le cucine e ascoltare musica nel pomerig-

In questa sede vogliamo rin-graziare i dirigenti, gli inse-gnanti ed il personale dei due istituti per aver permesso la realizzazione dei progetti.

Vogliamo qui anche ricordare l'inizio di una collaborazione tra Auser e l'Assessorato alle politiche sociali di Acqui, per

realizzare presso il Centro Anziani di via Sutto incontri di attività motoria, dove una nostra volontaria si è resa disponibile ad aprire e chiudere i locali del Centro e ad assistere gli utenti in tali occasioni.

La nostra associazione si augura grazie al volontariato di dare un utile contributo sul territorio, in forme diverse, a rendere il "Terzo Tempo" della vita attivo e interessante».

Per Auser Volontariato Acqui Terme, Giorgio Soro

"Aiutaci... che noi ti Aiutiamo"

Acqui T. Continua l'iniziativa della Misericordia di Acqui Terme "Aiutaci che noi ti Aiutiamo" una campagna di fidelizzazione che attraverso convenzioni con commercianti e artigiani dell'Acquese dà la possibilità alle famiglie di ottenere sconti ed agevolazioni sulle spese che si affrontano ogni giorno presso gli esercizi affiliati al circuito "Tessera Sconto". Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di apparecchiature medicali da utilizzare sulle ambulanze. I negozi aderenti all'iniziativa si possono riconoscere dall'adesivo in vetrina. Le tessere si in Via Mantova 2 o telefonando ai nr. di tel. 0144 322626//0144 321020 oppure attraverso la rete di vendita dei volontari. Se si vuole essere sempre essere aggiornati sulle attività commerciali aderenti e sulla scontistica praticata ci si può collegare al sito internet http://www.misericordiadiacquiterme.it/ oppure alla pag. facebook "Noi... della tessera sconto".

Al termine del mandato

Il saluto delle Confraternite al Vescovo Micchiardi



A partire da venerdì 19 gennaio S.E.R. Pier Giorgio Micchiardi è divenuto vescovo emerito della nostra Diocesi, lasciando la guida della stessa a mons. Luigi Testore, 95° vescovo di Acqui. Mi pare doveroso un saluto pubblico al nostro vescovo che tanto ha fatto per le nostre confraternite diocesane che, grazie anche alla sensibilità da lui dimostrata, hanno una loro rappresentanza istituita nel 2006 e che è l'unica realtà costituita del Piemonte. A mons. Micchiardi dobbiamo infatti la costituzione del Priorato diocesano delle confraternite, l'approvazione del nuovo statuto delle confraternite e l'istituzione dell'incontro annuale di preghiera al santuario della Madonna delle Rocche.

Quando il nostro vescovo prese la guida della Diocesi, alla fine del 2000, si contavano ben poche confraternite presenti sull'annuario diocesano; oggi tale numero supera le trenta unità e ogni anno diverse realtà riprendono a funzionare con l'aiuto del Priorato. Nel corso di guesti anni i risultati ottenuti sono stati piuttosto incoraggianti: il coordinamento tra le confraternite, scopo principale per il quale il Priorato è stato costituito, si è venuto a definire in modo piuttosto sentito; sono stati messi in atto diversi cicli di incontri di formazione; sono state riattivate. grazie all'aiuto del Priorato, numerose confraternite quiescenti ed è stato istituzionalizzato l'incontro annuo in occasione del suffragio dei defunti.

Ancora, è attivo il sito internet www.prioratoconfraterniteacqui.it, che contiene un database delle nostre confraternite, nonché le indicazioni utili in caso di pellegrinaggi e cammini organizzati dal Priorato diocesano, e si sta preparando il cammino nazionale di Milano del 2018 e il cammino interdiocesano dei giovani delle confraternite liguri ed acquesi che si terrà in primavera a Cremolino.

Vorrei ancora ricordare due momenti significativi dell'Episcopato di mons. Micchiardi legati alle confraternite: il millenario di San Guido, che ha segnato il primo grande momento di incontro per le nostre realtà e, a chiudere il cer-chio, i 950 anni della dedicazione della cattedrale di Acqui in questo ultimo anno di episcopato, con le confraternite presenti a ricordare l'opera di San Guido. Nell'omelia tenuta qualche giorno prima lunedì 13 novembre, festa liturgica della dedicazione della cattedrale, il no-stro vescovo ci ricordava come tutti noi facciamo parte del tempio vivo di Dio. Prendiamo queste sue considerazioni come un messaggio che ci lascia nel passare il testimone a Mons. Testore, nuova guida diocesana, consci che il nostro vescovo emerito non dimenticherà mai nelle sue preghiere gli abitanti della sua amata Diocesi, con cui ha condiviso ben diciassette

Enrico Ivaldi, Priore emerito del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportelore 10, dal lunedì al venerdì. oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. prossimi prelievi domenicali

febbraio 11, 25; marzo 11, 25; aprile 15, 29; maggio 13, 27; giugno 10, 24; luglio 8, 29; agosto 26; settembre 9, 30; ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16.

Pastorale giovanile



Mercoledì 24 gennaio presso il salone San Guido, don servizio nazionale di pastorale giovanile della CEI ha incontrato i sacerdoti presenti per parlare del sinodo sui giovani ormai prossimo. Un evento della chiesa voluto da papa Francesco. Don Michele ha presentato come i dati statistici sono a volte incoraggianti e a volte meno nel mondo giovanile. Quale necessità si ha in questo momento storico e sociale? Il donare il tempo, l'esserci, il camminare con i giovani ascoltandoli, dandogli fiducia. Così il sinodo vuole essere cammino e ascolto tra il mondo adulto e giovanile. Creare incontro di generazioni è fondamentale in questo momento storico e sociale.

Venerdì e sabato una dele-gazione di PG è andata a Sacrofano alla "fiera dei cammini" organizzata dal servizio nazionale di PG. In questi due giorni intensi momenti formativi e di confronto. Incentrato ovviamente sui cammini diocesani e regionali in vista del 11 e 12 agosto guando a Roma da pa-



pa Francesco i giovani italiani saranno chiamati a pregare e a vivere il prossimo sinodo sui giovani. Il momento con il papa deve essere anticipato da una chiesa in cammino pertanto questa occasione voleva essere uno studio per le diocesi italiane a confrontarsi sui possibili cammini. Come diocesi di Acqui stiamo pensando al cammino da compiere nei giorni 6 e 7 agosto per poi unirci ai giovani piemontesi a Torino nei giorni 8 e 9 e 10 e recarsi a Roma tutti insieme.

Questi momenti di chiesa aprono la mente e il cuore e ci ricordano che tutti siamo su un'unica strada: chi cammina più velocemente chi meno, ma la meta resta soltanto Lui.

Don Gian Paolo



APERTURA ANCHE DOMENICALE Via Crenna, 21 - Acqui Terme - Tel. 338 9502886 Altri articoli con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI ELEZIONI POLITICHE DEL 4 MARZO 2018

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- riodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'Ancora;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- · è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767:
- · sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori:
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente:
- · la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
- 1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
- 2. Sito web:
- Banner home page € 10 + iva al giorno
- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

• le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA





Corso Italia, 97 - Acqui Terme



aperti sempre tutte le domeniche





UN CONCORSO PER TUTTE LE PARROCCHIE

Il Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica ti invita a partecipare con il tuo progetto di utilità sociale. I migliori riceveranno un contributo fino a 15.000 € per realizzarlo. Il concorso inizia il 1 febbraio e termina il 31 maggio 2018. Iscrivi subito la tua parrocchia su tuttixtutti.it

COS'È

TuttixTutti è un'opportunità.

Le parrocchie sono chiamate a ideare un progetto di utilità sociale e organizzare un incontro formativo che promuova il sostegno economico alla Chiesa cattolica.

COSA SI VINCE

In palio 10 contributi per realizzare il progetto ideato. Da un minimo di 1.000 € fino a un massimo di 15.000 €. Ma c'è di più: ogni partecipante può ricevere fino a 1.500 € per l'incontro formativo rispettando una specifica procedura.

OBIETTIVI

- Sostenere concretamente le finalità sociali dei migliori progetti presentati
- Sensibilizzare le comunità parrocchiali sul tema del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

COME FUNZIONA

Per concorrere le parrocchie devono:

- iscriversi online su www.tuttixtutti.it
- presentare una pianificazione dettagliata del progetto che intendono realizzare
- organizzare un incontro formativo sul sostegno economico alla Chiesa cattolica, rispettando la procedura indicata su www.sovvenire.it/incontriformativi

Vincono le **10 parrocchie** con i progetti più meritevoli.

È possibile ricevere un contributo per l'incontro formativo, se organizzato seguendo le indicazioni fornite su www.sovvenire.it/incontriformativi

QUANDO

Il concorso inizia il 1 febbraio e si conclude il 31 maggio 2018. I vincitori saranno proclamati sul sito il 30 giugno 2018.



ACQUI TERME | 4 FEBBRAIO 2018 | L'ANCORA

Riceviamo e pubblichiamo

Così si scoraggia l'uso dei treni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sul quotidiano La Stampa numero di domenica 21 gennaio e della successiva domenica 28 gennaio, in entrambi i casi a pagina 45, nonché a pagina 47 della copia uscita martedì 30 gennaio, così come sul setti-manale L'Ancora, a pagina 12 del numero di domenica 28 gennaio, compaiono vari articoli che descrivono la disastrata situazione in cui versa il trasporto ferroviario nel Sud -Övest della Provincia di Alessandria. Purtroppo, l'avventata riforma costituzionale del 2001, che, in seguito ad un travisa-mento del concetto di federalismo, che implica un e pluribus unum e non già un divide et impera, come si cerca di fare oggi, assegnando l'organizzazione di molti servizi, tra cui quello dei Trasporti, alle singole Regioni, ha creato de facto venti Italie differenti, anzi, fors'anche ventuno, essendo, in Sud Tirolo ogni Provincia autonoma nell'ambito della Regione. La dissennata delibera della

Giunta Regionale del 2012, che, su circa un terzo della rete ferroviaria Piemontese, ha sospeso un servizio già programmato in maniera tale da non soddisfare le esigenze dei viaggiatori, anzi, forse, architettato per scoraggiare l'uso dei treni, ha lasciato ferite ancora oggi aperte ed urenti, come traspare dal malcontento che serpeggia tra l'utenza, sempre più costretta ad arrangiarsi con altre soluzioni. In altre epoche, nessuno avrebbe mai pensato di chiudere linee come quella che da Acqui Terme conduce a Genova in periodo di alta stagione turistica e, nei casi in cui le chiusure per lavori fossero state inevitabili, l'autobus sostitutivo era limitato allo stretto necessario, sfruttando, per quanto più possibile, la ferrovia, le cui stazioni non avevano ancora subito le amputazioni ai piani dei binari ormai divenute tristemente no-

Scendendo nel dettaglio delle due linee considerata dagli articoli sopra segnalati, si deve, innanzi tutto, osservare che la linea Acqui Terme - Nizza Monferrato - Asti, è solo una sottotratta di quella linea del Turchino, che proviene da Genova e conduce ad Asti, come ben chiaramente testimoniano le progressive kilometriche. Sono pienamente comprensibili le ragioni addotte dai viaggiatori, che sono costretti a sobbarcarsi disagi per sei mesi, ma è essendo vero che questi siano inevitabili, essendo impossibile eseguire le operazioni senza interrompere la circolazione.

Purtroppo, la dissennata politica della rete snella ha depauperato gli impianti, riducendo la stazione di Alice Bel Colle, al pari di altre più a Nord, ad una semplice fermata, con il solo binario di corsa e quella di Mombaruzzo ad impianto minimale d'incrocio con un breve binario tronco di ricovero, il che non consente né di ovviare ad eventuali perturbazioni nella regolarità dell'esercizio, né di intensificarlo, né di limitare le interruzioni con relativa sostituzione stradale al minimo indispensabile. Non essendo la prima volta che s'interviene nella galleria posta tra Alice Bel Colle e Castelletto Molina, paese che, peraltro, potrebbe essere servito dal treno mediante la realizzazione di una fermata in piena linea, si potrebbe cogliere finalmente l'occasione per adoperare il traforo attuale come foro pilota, allo scopo di realizzare una galleria a doppio binario, che consentirebbe di effettuare incroci in linea e, naturalmente, aumentare la velocità di fiancata. Parimenti, sul fronte del servizio, è impensabile non avere treni che percorrano l'intera estensione della linea, costringendo, sempre e comunque, i viaggiatori ad un cambio nella stazione di Acqui Terme, per (pilotata?) mancanza di coordinamento fra due Direzioni Regionali.

L'altra linea oggetto di disa-mina è il tronco Ovada - Alessandria, sui cui binari si è consumata la stessa farsa messa in atto anche su altre linee: se, dapprima, esistevano anche sette coppie giornaliere feriali e quattro o cinque coppie festive, si è cominciato a ridurre il servizio festivo, fino a sopprimerlo, e lo stesso dicasi del ser-vizio estivo, in nome di una distorta programmazione dei Trasporti, che vede il mezzo pubblico solo come l'unica alternativa per chi non possa guidare, come, ad esempio, gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Nondimeno, l'impiego dell'autobus extraurbano su distanze così lunghe è improprio, essendo il suo ruolo quello di raccoglitore e di distributore nei confronti del treno, per tacere di inconvenienti derivanti da condizioni meteorologiche avverse, come la nebbia dello scorso lunedì 29 gennaio.

Purtroppo, al pari degli altri settori della vita civile, anche nel campo del trasporto ferroviario, assistiamo ad una forte dicotomia tra punte d'eccellenza come l'alta velocità, necessaria, ma concepita per attraversare almeno mezza Nazione per volta, e le linee complementari, relegate ad un ruolo di stretta prossimità, con servizio ridotto a treni di breve percorrenza, sovente senza nodi interposti tra i capilinea, e fermata in tutte le stazioni.

Tutto questo grazie ad una colpevole indifferenza, per non

parlare di franca volontà di af-fossamento nei confronti delle linee complementari, molte delle quali, specie se poste in territori pianeggianti ed all'aperto, potrebbero essere percorse anche a velocità di tutto rispetto: infatti, per le linee ordinarie, sulle quali insistono passaggi a livello e marciapiedi di stazione, la velocità massima ammessa e di 200 km/h, ma, qualora tali adequamenti fossero effettivamente messi in opera, le linee minori verrebbero, giustamente, a ricoprire il ruolo di complementari e non già di secondarie, nella cui limitazione molti vorrebbero confinare, anche, ma non solo, in vista di una paventata divisione in tre tronconi delle Ferrovie dello Stato (rete, trasporto ad alta velocità e trasporto regionale), e di una quanto mai indesiderabile privatizzazione del settore del trasporto ad alta velocità, le cui tariffe, a causa dell'infame politica dei prezzi di mercato, rendono il costo del viaggio sempre più una lotteria.

Va da sé che alcune operazioni di ammodernamento della rete, finalizzate a sfruttare appieno le potenzialità della ferrovia, che, grazie alle circolazioni eterotachiche ed alle diverse categorie dei treni offre una soluzione di viaggio più vicina possibile alle esigenze del viaggiator, oltre ad essere dispendiose, comportano d avere una classe politica che pensi al domani e non solo al classico hic et nunc, magari da sfruttare quale veicolo pubblicitario in occasione delle varie scadenze elettorali, come, ad esempio, succede per la viabilità stradale, dove non si contano più le varie rotatorie, sovente realizzate fuori asse o le tangenziali, desinate a non essere più tali, poiché catalizzano i più vari insediamenti al ciglio, con il risultato di creare traffico anziché ridurlo.

Occorre fare per il trasporto su ferro quanto o, meglio, più di quanto non sia stato fatto, seppur senza alcuna logica e coordinazione, rispondendo a logiche meramente clientelari, per il trasporto su gomma».

Borri Roberto

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Sono pervenute all'Associazione S.Vincenzo Duomo le seguenti offerte: euro 300 da società Pneus; buono acquisto per euro 100 da società Unes; euro 50 (contributo mensile continuato) da N.N.; generi alimentari da vari depositi nel Cesto della Carità in Duomo.

I volontari ringraziano di cuore per le offerte che si rivolgono all'Associazione.



Per l'ala con associazioni sportive

Messa in sicurezza di parti della ex caserma

Acqui Terme. Per l'ex caserma Cesare Battisti (piazza Don Dolermo) è pronto un intervento al fine di mettere in sicurezza alcune parti. In particolare l'ala dell'edificio occupata da alcune associazioni sportive. Proprio a fianco del comando dei vigili urbani. La decisione fa seguito ad un'indagine dell'ufficio tecnico eseguita, in primis, per verificare l'esistenza di guano all'interno degli edifici comunali.

Da questo sopralluogo, effettuato nelle scorse settimane, è emersa la necessità di intervenire nell'ex caserma, oggi adibita a parcheggio pubblico, non solo per eliminare gli escrementi di piccione ma per rimediare ad alcune situazioni delicate. "In particolare – spiega palazzo Levi in una nota ufficiale – ci si riferisce alla porzione edificio adiacente al comando dei vigili urbani, nel primo cortile".

Praticamente sul lato sinistro dell'immobile, entrando nella piazza passando da corso Roma. All'interno dell'edificio si trovano alcune associazioni sportive di pugilato, judo e ginnastica artistica. Sedi che, naturalmente, sono agibili e continueranno la propria attività ma che necessitano di interventi.

15

"Tra le problematiche abbiamo riscontrato infiltrazioni d'acqua, una grondaia deteriorata, parti esterne in muratura smosse e una trave molto logorata" spiega il Comune che, attraverso un'ordinanza ha deciso di incaricare l'ufficio tecnico di effettuare un ulteriore sopralluogo per determinare esattamente il lavoro da svolgere e comunicarlo alla Soprintendenza (visto che l'immobile è sottoposto a vincolo). È chiaro comunque che si interverrà nelle zone più a rischio.



La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati RECUPERI IL 50% dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,

due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 info@tecabo.it - www.tecabo.it



16 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I ACQUI TERME

Nella recensione del prof. Carlo Prosperi

"I sogni della Bollente" di Pierpaolo Pracca

Pierpaolo Pracca, *I Sogni* della Bollente, Erba Moly editore, Acqui Terme 2017

Il punto cruciale del libro è nel capitolo finale, quando Gianni, misteriosamente prescetto da Valerie - una sorta di visiting angel o di "eminenza astrale" - quale destinatario di un quaderno che raccoglie "una storia di vite raccontate lungo centoquarant'anni", si ritrova a tu per tu con Flavio, un amico di vecchia data pervenuto, come il Cratilo platonico, alla convinzione della "inutilità della parola".

Egli è addirittura persuaso che "i nomi finiscano per cancellare le cose". Per cui "evitare la parola" gli sembra "l'unico modo per non sottostare alla fallacia del linguaggio". Flavio in realtà si è spinto oltre: sulla strada del nichilismo, identificato, con ardita risoluzione, con "la saggezza taoista del wu-wei".

In nome dell'azione "che sgorga da se stessa", libera "da ogni pensiero e parola", egli punta all'illuminazione, che sola potrebbe consentiroli passare dalla circonferenza ("l'esserci") al centro ("l'essenza").

("l'essenza"). È una vecchia storia, che ha tuttavia il merito di mettere a fuoco, ancora una volta, il complesso rapporto tra vita e letteratura o tra vita e forma. Già Pirandello in *Uno*, nessuno e centomila aveva azzardato il ripudio di ogni umano tentativo di dare un senso all'esistenza, pronunciandosi per un libero abbandono al fluire, inesauribile e incontenibile, dell'energia vitale. Senza più pensieri, senza più nome, sciolto da ogni urgenza razionale. Secoli prima erano stati i nominalisti a negare la possibilità di attingere, per via razionale, all'anima delle cose ed Umberto Eco nel Nome della ro-

SUZUKI

sa ne ha ribadito la lezione: Stat rosa pristina nomine, nomina nuda tenemus.

Per Valerie è invece possibile "parlare della vita" e coglierne per verba la verità e la struggente bellezza. Per epifanie. Tutto dipende dall'uso che s'intende fare delle parole. Perché, è vero, esse sono - come la linguistica insegna - arbitrarie e convenzionali, ma questo vale solo ce ci fermiamo alla loro funzione denotativa; altra cosa, invece, se passiamo alla connotazione. In questo caso le parole si sfaccettano prismaticamente, diventano polisemiche e polivalenti, acquistano risonanze impreviste e imprevedibili. Quanto più perdono in precisione, tanto più si arricchiscono di potere suggestivo, di forza evocativa.

È questa la magia della parola poetica, del *carmen*, ma anche del *mythos*, del racconto.

Sartre si chiedeva che cosa suggerisse ad un poeta la parola Florence: una città (Firenze)? una donna? un'idea di fiore? una fragranza? E rispondeva: tutto questo insieme e forse altro ancora. Così chi si abbandona al ritmo di un racconto, si lascia in qualche modo sedurre o stregare: entra in una dimensione - quella appunto creata dalla narrazione - che, per quanto fittizia, ci porta d'emblée nel cuore della realtà o, meglio, ce ne restituisce la temperie, il clima, l'aroma, il sapore: la sostanza, insomma. E quella che Vargas Llosa ha argutamente chiamato "la verità delle menzogne".

Ebbene, per questa via e in questo senso, si può davvero asserire che la poesia, la letteratura e l'arte in generale siano "le uniche possibili vie d'accesso a una redenzione". La vita è dolore?

Certo, ma - come dice Omero nell'*Odissea* - «Zeus ci assegnò sorte maligna, perché fossimo anche in futuro, / per la gente di là da venire, materia di canto». L'oblio è la minaccia che incombe sugli uomini? Indubbiamente, ma dalla poesia, che "vince di mille secoli il silenzio", può venire la salvezza. E allo stesso modo dal racconto, che assicura il ricordo e riscatta dall'insignificanza anche la più umile e sofferta delle esistenze. Garantendole un senso. Giustamente Pracca confessa: «Si scrive perché tutto muore e il mondo si dimentica di noi. Si scrive per ricordare e chi è ricordato non muore». Non per nulla le Muse, protettrici delle arti, erano figlie di Mnemosyne, la Memoria

Questo libro, che, attraverso una serie di brevi racconti, si propone di ricostruire "la memoria collettiva di Acqui", è, nell'intenzione dell'autore, una sorta di "Spoon River Sgajentöia": la storia o, meglio, come suggerisce Paolo Enrico Archetti Maestri nella sua prefazione, "la biografia" di una piazza, che è anche il cuore e il simbolo della città: quella della Bollente.

quella della Bollente.

Ogni piccola storia è una tessera del "grande mosaico" che Pracca, mosso dalla pietas e dalla nostalgia, ricompone pazientemente allo scopo di erigere un monumentum alla solidarietà, di cui quella piazza, che nel tempo ha accolto acquesi doc, ma anche meridionali, marocchini, albanesi, ed è stata ricettacolo di "lingere" e di prostitute, di randagi e di "sfigati", è assurta a vivente testimonianza. Perché Acqui è sempre stata "una porta aperta sul mondo".

Senza contare poi che, alla base del libro, c'è una ragione forse ancor più profonda: una ragione di carattere esistenziale, vale a dire il bisogno di riconoscersi, di risalire alle radici della propria identità, in un viaggio a ritroso (nostos) che non è indolore, ma che porta l'autore a riconciliarsi con il proprio destino. Perché lì egli è nato, e in quei luoghi, in quelle pietre, in quelle viuzze, di cui le sue cellule serbano il ricordo, c'è qualcosa di lui. Lì c'è "la geografia della sua anima". «Ogni centimetro di quelle strade aveva assorbito affetti, sangue e linfa».

C'è dunque un fascio di motivazioni che trascende la "carità del natio loco", dietro questa impresa, che pure non vuole esaurirsi in un solipsistico tentativo di recupero memoriale. L'aspirazione è ben altra: «un racconto collettivo», «una grande storia corale».

A supportarla, è ancora una volta l'escamotage del manoscritto ritrovato o, per meglio dire, smarrito, più o meno inconsciamente, da Valerie, una sorta di "angelo della memoria" o di androgino "fantasma d'amore", la cui ricerca (e il finale ritrovamento) coincide, non a caso, con la conclusione dell'opera. Ed è anche un ritrovamento di sé. La lettura del manoscritto squaderna a Gianni, reduce irrequieto dall'Urbe, un florilegio di storie all'apparenza insignificanti, storie patetiche di "vinti", a volte elegiache, a volte tragiche. Non si tratta di banali e noiose "storie felici", bensì di piccole "storie comuni", tutt'altro che romantiche, eppur nobilitate dallo stigma della sofferenza e da un afflato, non di rado frustrato, di libertà, da una ricerca, talora spasmodica, di senso.

E se pavesiana è la figura del reduce, pavesiana è anche quell'ansia insoddisfatta di liberazione che spinge alI Sogni della Bollente

cuni personaggi a evadere da quelli che Kerouac chiamava "il miserabile qui" e "il pidocchioso adesso", per entrare "in un'altra orbita"; per sonaggi che bramano o sognano di volare, salvo poi scoprire di avere le ali tarpate. Perfino quelli che riescono a uscire dal "carcere" (altro tema caro a Pavese) intraprendono un viaggio che non li porta lontano o da nessuna parte, se non alla sconfitta.

A questa dolente e varia umanità Pracca offre con questa sua opera un insperato riscatto, restituendole un ruolo e un senso.

Il quadro che egli ricompone sulla base di "frammenti" cronologicamente ordinati e giudiziosamente sistemati viene da lui stesso assimilato alla danza di Shiva donde promana l'armonia dell'universo. A dargli corpo sono proprio le parole, perché - come l'autore stesso scrive ad un certo punto - «la letteratura è il territorio dove ogni parola diventa realtà».

Carlo Prosperi

Contro la sclerosi multipla

"Allena la mente" stimolazione cognitiva

Acqui Terme. Le persone con SM e patologie similari hanno sovente una compromissione della memoria e della situazione cognitiva, a seguito della limitata relazione sociale dovuta talvolta all'isolamento al proprio domicilio per le ridotte capacità motorie, delle terapie utilizzate per tanto tempo e/o per l'evoluzione della patologia stessa.

L'Associazione İtaliana Sclerosi Multipla, in collaborazione con specialisti e psicologi, diffonde ora sul territorio un progetto denominato "Allena la mente" che, con il contributo della Fondazione SociAL nell'ambito del Bando 2017, prevede un percorso di stimolazione cognitiva.

A seguito di una valutazione iniziale individuale, il progetto consente alle persone con problemi cognitivi di migliorare la propria memoria rendendola più vivace ed organizzativa, giungendo così ad una migliore qualità di

vita.

"Allena la mente" stimola inoltre la prontezza dei riflessi e supporta le persone anche dal punto di vista relazionale

Il progetto ha inizio a febbraio e termina a maggio 2018, a seguito della composizione di 2 gruppi per la zona di Alessandria/Valenza, 2 gruppi per Casale Monferrato, 2 gruppi per Novi Ligure, 1 gruppo per Acqui Terme, 1 gruppo per Ovada e 1 gruppo per Tortona.

I gruppi, si incontreranno tre volte al mese per 12 sedute (2 di valutazione iniziale e finale e 10 sedute di attività), nelle quali le 5 psicologhe, opportunamente addestrate, faranno svolgere alcuni esercizi e quiz appositamente studiati da specialisti.

Le date degli incontri nella nostra zona per il mese di febbraio, che avranno luogo al pomeriggio dalle ore 15,00, sono:

- Acqui Terme (Sala Kaimano), venerdi 9, 16 e 23 febbraio con la Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino;

 Ovada (JOVANET), mercoledi 14,
 21 e 28 febbraio con la Psicologa dott.ssa Serena Benzi.

Per informazioni potete rivolgervi alla Sezione AISM di Alessandria – Via Guasco 47 chiamando al telefono 0131/232669 335/7404410 o scrivendo alla mail aismalessandria@aism.it.



ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinicoscientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigenoozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumaturgiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale

Con il Cai di Acqui Terme

Arrampicata sportiva per i liceali acquesi





Anche Acqui Terme. quest'anno, grazie alla colla-borazione e disponibilità del CAI acquese e all'interessamento organizzativo dei do-centi di Scienze Motorie, gli alunni delle classi seconde dell'Istituto Parodi hanno potuto provare una nuova ed emozionante attività: l'arrampicata sportiva. L'attività si è svolta per tutto il mese di gennaio presso la palestra Vital di Ovada, dotata di varie pareti di differenti gradi di difficoltà. Qui i ragazzi e gli insegnanti hanno trovato i volontari del CAI (Nando, Giancarlo, Franco, Gianluca, Marcella, Walter) che con grandissima disponibilità e competenza hanno istruito e avviato i ragazzi in questa nuova disciplina.

Nelle parole di Arianna, una delle partecipanti, il commento: "Alcuni studenti erano un po' titubanti per paura dell'altezza o di cadere; una volta arrivati in loco, però, abbiamo trovato istruttori davvero disponibili, pronti a soddisfare ogni nostra curiosità. Dopo essere stati equipaggiati al me-glio, indossando caschetti, imbragature e scarpe apposite, eravamo pronti a iniziare. Vi erano quattro pareti da scalare, suddivise in base alla difficoltà. Nonostante fosse per tutti noi la prima volta, molti ragazzi sono riusciti ad arrivare in cima anche alla più faticosa. Malgrado la stanchezza accusata in seguito, siamo tutti d'accordo dicendo che è stata un'esperienza fantastica, assolutamente da ripetere in caso se ne ripresentasse l'occasione. Tutti noi ragazzi vor-remmo quindi ringraziare i vo-Iontari del CAI per la mattinata trascorsa e per averci reso parte di una nuova realtà.

Giornate piacevoli e ben organizzate, rese possibili grazie alla gentilezza e disponibilità del CAI acquese, non si può dunque concludere che ringraziando il presidente, Valter Barberis; il responsabile del settore giovanile, Valentino Subrero e ancora gli istruttori volontari: Nando, Giancarlo, Franco, Gianluca, Marcella e Walter. Dovrebbe sorgere vicino agli Archi Romani

Per le bighe un anello da corsa con sviluppo di 280 metri

Acqui Terme. Si torna a parlare della "Corsa delle bighe", la manifestazione di ambientazione romana, a metà fra show e competizione sportiva, che il Comune vorrebbe allestire nell'intento di legare il nome di Acqui e del territorio a un evento in grado di rappresentare, sul piano del marketing territoriale, l'occasione per creare un brand, un marchio comune in grado di mettere Acqui e l'Acquese al centro di strategie comunicative ad ampio raggio.

Nata da un'idea di Enzo Bistolfi, la manifestazione dovrebbe prevedere una corsa di bighe trainate da coppie di uomini lungo un percorso ad anello, e dovrebbe essere l'evento centrale di un "weekend romano" da tenersi alla fine di giugno. Le "bighe a trazione umana" dovrebbero, sempre nell'idea originale, contendersi un ricco palio, prima sfilando in parata per la città, e poi correndo lungo un tracciato disegnato nei pressi degli Archi Romani. La novità è che il tracciato

per la prima volta è stato ipo-tizzato: si tratta di un anello, di forma ellittica (50 metri il diametro sul lato corto, 70 su quello lungo) e dello sviluppo di 280 metri circa che dovrebbe essere disegnato sulla riva destra del Bormida, nell'area compresa fra gli Archi Romani e la pista ciclabile, che attualmente risulta libera.

Pare che la Soprintendenza abbia già espresso un primo, informale, parere favorevole (e qui, ci perdonerete la nota polemica, ma i criteri di valutazione ci sembrano quantomeno misteriosi, visto che per evitare vibrazioni nocive agli Archi Romani per ben due anni è stata vietata l'organizzazione di una corsa podistica sulla pista ciclabile adiacente), anche se ci sono ancora diversi particolari da definire, a cominciare dal fondo dell'anello (terra battuta? O altro materiale?

Su queste cose i romani erano all'avanguardia).

Il sindaco Lucchini si dice ottimista sull'effetto che la manifestazione potrebbe avere a livello di immagine: "sono convinto che sarà di grande impatto e che otterrà un'ampia

Una bella opportunità per far conoscere la nostra città". A questo punto, sarebbe interessante conoscere le reazioni degli acquesi...

M.Pr

In questi giorni

"Open day" alla scuola dell'infanzia Sacro Cuore



Acqui Terme. Momenti di festa lo scorso sabato alla Scuola dell'Infanzia Paritaria Bilingue "Sacro Cuore" di Acqui Terme, dove in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2018/19, si è tenuto un piacevole incontro tra chi già frequenta e chi frequenterà la scuola il prossimo. Si è svolto infatti il "Laboratorio sensoriale" mamma-bambino, condotto dall'Arte-terapeuta Serena Baretti, che ha intrattenuto le famiglie. Le insegnanti Carla ed Allison hanno presentato la scuola ai nuovi iscritti, che si annunciano già numerosi.

La scuola al terzo anno di attività dalla riapertura sta riscontrando sempre maggiore richiesta da parte di chi cerca un ambiente educativo professionale e familiare, frutto della colla-borazione tra CrescereInsieme e l'Ordine delle suore Luigine.

Chi volesse visitare la scuola può farlo in questi giorni, anche per scoprire le attività e i prossimi appuntamenti che accompagneranno i più piccoli all'ingresso alla scuola. Per informazioni contattare il numero 344 38710.56.







SABATO 17 FEBBRAIO 2018 - ORE 21

Regia: Riccardo Mallus. Interprete: Davide Lorenzo Palla Musica dal vivo: Tiziano Cannas Aghedu, Produzione: Ecate Cultura Eventi, dettagli e particolari che Shakespeare non scrive,

consigliate

narrati con ironia e musica dal vivo da un cantastorie contemporaneo, per rispondere alla domanda "Che cosa è davvero successo a Otello?



SABATO 10 FEBBRAIO 2018 - ORE 17 **PROCESSO**

maturgia: Bruno Barosio. Regia: Monica Massone Interpreti: Elena Forlino, Monica Massone, con la partecipazione degli tudenti della scuola media di Bistagno - Gaia Basile, Marcello Del Sabato Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martina Viazzi Produzione: Quizzy Teatro, in collaborazione con SOMS Bistagno Un omoggio alla Maschera tipica di Bistagno (AL), in un fanesco processo per furto alle principali figure del Carnevale regionale italiano Biglietto unitario: 8 euro

PREVENDITA consigliata (senza diritti aggiu Acqui Terme (AL) - Piazza della Bollente, 18 CIBRARIO LIBRERIA ILLUSTRATA

INFORMAZIONI

L'evento dello spettacolo inclu • INCONTRO INTRODUTTIVO

CON L'ARTISTA, al termine

PRENOTAZIONE

CONSIGLIATA È possibile acquistare con

(mar-sab 9,30-12,45 e 15,30-19,30/dom 10,30-12,30 e 15,30-19,30/lunedì chiuso) Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa, 10 - TEATRO SOMS (ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19)

PROMOZIONE FAMIGLIA 3 persone a 29 euro / 4 persone a 24 euro Per info su PROMOZIONI e PRENOTAZIONI

+39 348 4024894 (Monica) • +38 388 5852195 (Riccardo)

info@quizzyteatro.it Quizzy Teatro 🕶 💿 • SOMS Bistagno www.quizzyteatro.com • www.somsbistagno.it



CI.EMME

PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E COR-TEN

PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI



PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO SEZ. 33X52 H 2.50

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

PALI IN CASTAGNO IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE

PER CONTATTI: TUTTI I MARTEDI' AL MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN) TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018

E.MAIL: info@ciemmepali.it www.palipervigneti-ciemme.com



ACQUI TERME L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

CERCO OFFRO LAVORO

50enne italiana disponibile per doposcuola e baby sitter per bambini scuola elementare, prezzi modici. Massima serietà. Tel. 339 2259210.

Acquese, italiana cerca lavoro presso signora bisognosa: assistenza di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345. Cerco lavoro come badante o pulizie. Referenziata equadoregna. Tel. 346 5813281.

Cerco lavoro pulizia, badante, baby sitter. Tel. 345 2767236. Cerco lavoro, badante, pulizia, baby sitter. Tel. 346 5813281. **Cerco** persone serie che hanno bisogno di essere accompagnate a fare la spesa, analisi, visite mediche e/o fare compagnia ad ore soprattutto anziani. Costo ragionevole. Automunita. Acqui Terme. Tel. 320 2508487.

Donna ucraina cerca lavoro per assistenza anziani, autosufficienti, 24 ore su 24, anche nei week-end, Acqui Terme e dintorni, pulizie condomini. Massima serietà e affidabilità. Tel. 328 8084806.

Equadoregna cerca lavoro serio per assistenza anziani ad ore, fissa, media giornata, anche in ospedale. Tel. 347 1208161.

Equadoregna referenziata cerca lavoro come badante, pulizie. Tel. 345 2767236.

Italiano imbianchino e muratore interni e esterni, grandi e piccoli lavori, con esperienza e professionalità a prezzi modici. Tel. 334 3662939.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua. Recupero scuole medie e superiori. Preparazione al DELF/DALF. Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185

Offresi per piccoli e medi trasporti, montaggio mobili, accompagnare le persone e altri servizi. Tel. 340 1456020.

Ragazzo 30enne tutto fare cerca urgente lavoro Acqui e dintorni, disoccupato, con figlio a carico, serio e affidabile, automunito, patente B, anche autista. serietà. Tel. 2458344.

Ragazzo cerca lavoro patente B, pulizia giardini, magazzino, buon uso computer, elettricista, qualificato operatore elettrico, carpentiere, disponibili su turni e festivi, conduttore di macchine per granaglie. Tel.

339 5730393. Signora 40enne referenziata offresi per qualunque lavoro purché serio: collaboratrice familiare, badante, operaia, a tempo determinato. Tel. 389 6608452.

Signora 55enne automunita cerca lavoro come commessa o altro purché sia serio. No perditempo. Zone di Ovada e paesi limitrofi. Tel. 4784691.

Signora cerca urgentemente lavoro collaboratrice domestica, lavapiatti, commessa, cameriera, addetto alle pulizie uffici, condomini, negozi, assistenza anziani, autosufficienti, no notti, solo di giorno. Libera

Signora italiana 47enne cerca lavoro la mattina. Esperienza coi bambini, buone referenze, disponibile da subito. Tel. 338 4687252

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini. Libera da su-

Lezioni di francese da insegnante madrelingua

Recupero scuole medie e superiori. Preparazione al DELF/DALF. Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185 0144 56739

 $\mathbb{R} \subseteq \mathbb{R}$

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

bito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

VENDO AFFITTO CASA

A Canelli affitto o vendo locale commerciale di 31 mg, libero e visitabile, al piano terra, per negozio, ufficio oppure vetrina espositiva, in via Riccadonna vicino alla stazione. Cell. 347.3572525.

Acqui Terme in centro storico affittasi grazioso bilocale arredato. No spese condominiali. Tel. 320 3294825.

Acqui Terme, affittasi alloggio 4º piano con ascensore, sala cucina abitabile. 2 camere letto, bagno, riscaldamento con termovalvole. Possibilità garage. Tel. 328 5753743.

Acqui Terme, bilocale completamente arredato affittasi sino al 15 maggio e dal 15 ottobre al 15 maggio 2019, zona Bagni, servizio Wifi, Internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel 340 1456020.

Acqui Terme, privato vende alloggio, 5 vani, mq. 90, 4 piano ristrutturato. Possibilità garage. Tel. 349 3754728.

Acqui Terme, vendo alloggio al 1º piano composto da cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, cantina, parti comuni fatta certificazione energetica. Euro 55.000,00. No agenzia. Tel. 335 5942559

Ad Acqui Terme affitto, vendo alloggio. Camera letto, cucinino, soggiorno, bagno, grande terrazzo, cantina. Tel. 333

Affittasi ad Acqui Terme magazzino mq. 100 con circo-Tel. 347 stante terreno. 5550975

Affittasi alloggio in Acqui Terme di mt. 50 composto: ingresso, tinello, camera letto, bagno, piano terra. Tel. 349 4744689

Affittasi bilocale composto da disimpegno cucina, abitabile, camera da letto matrimoniale, completamente arredato, bagno con doccia. Riscaldamenautonomo. Tel. 333

Affittasi capannone a Bistagno reg. Torta di m. 400 + 400. ГеІ. 335 8162470.

Affittasi in Acqui Terme, alloggio mq. 70 con box piano rialzato riscaldamento autonomo indipendente su 4 lati con cortile recintato. Spese zero. Tel. 019 880656.

Affitto casa campagna Visone, vicino Acqui Terme, con terreno, pollaio, casetta in legno, cantina, posto legna, riscaldamento a legna, pellet, termoconvettori. Arredata. Eu-280 mensili. Tel. 349 1553266

Affitto negozio mq. 51 con vetrina, tutto messo in ordine, in via De Gasperi Acqui Terme, solo a persone referenziate ad euro 400,00. Tel. 349 3415110. Acqui Terme, completamente ristrutturato ingresso, salone living, con cucina, 2 camere, bagno e terrazzo con stupenda vista panoramica. Zona ponte Romano. Tel. 346 2119809.

Nizza Monferrato centro 1ª parte pedonale via Carlo Alberto, vendo o affitto bilocale arredato, 1º piano adatto alloggio studio o ufficio, poche

Cedesi

ristorante

con ottimo avviamento.

zona collinare

tra Acqui Terme, Nizza

Monferrato e Canelli.

Tel. 339 2268378

spese condominiali, termovalvole più cantina ACE C. Tel. 338 4241798.

Pisa, ospedale "Cisanello" arredato e corredato di tutto, affitto 2 vani per brevi periodi per info www.affittibreviospedaleoppure tel. pisa.it 7761283.

Signora italiana referenziata cerca in affitto in Acqui Terme. zona c.so Divisione, via Nizza, c.so Cavour, via San Defendente, appartamento con affitto modico con poche o non spese condominiali. Non ammobiliato. Tel. 338 7916717. Vendesi Acqui Terme zona duomo via Barone alloggio da

ristrutturare con annesso garage via Fra Michele mq. 65, autonomo, in tutto, ingresso 1° piano, riscaldamento, acqua luce, gas. Tel. 334 8197987. Vendesi alloggi in Acqui Ter-

me. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2º piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642. Vendesi bell'appartamento finemente ristrutturato 4º piano con ascensore, ingresso su living, dispensa, 2 camere, batermovalvole, balcone, cantina, basse spese condominiali, silenzioso, soleggiato, bella vista. Tel. 339 8512796. Vendesi in Acqui Terme, via Torricelli 8, box auto di 21 mg.

Tel. 333 8454391. Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo casa funzionante idonea particolarmente per casa famiglia, libera su 4 lati, 16 camere più servizi, ampio garage, completamente recintata. 1200 mq. di terreno, libero in paese. 15 Km. da Ácqui Terme. Tel. 347 4344130.

Vendo casa unifamiliare indipendente libera al rogito, 4 camere e servizi, garages cortile cintato, terreno circostante 16.000 metri. Tel. 345 2980359. Vendo in Acqui Terme appartamento in piccolo condominio basse spese, 2 camere letto, cucina abitabile, 3 bagno, grande salone, grande terrazzo 20 mq. ripostiglio, posto auto di proprietà, riscaldamento autonomo. Prezzo molto interessante. Da vedere. Tel. 328 9381555

Vendo in Acqui Terme corso Divisione, alloggio trilocale, corridoio, servizi, cantina, posto macchina, comodo scuole, ospedale. Tel. 0144 56759 (ore pasti).

Vendo in Acqui Terme, Galleria Volta, appartamento completamente ristrutturato mq. 70 cantina, aria condizionata, vigno, ampio living, con cucina, una camera da letto. Tel. 346

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendo Alfa Romeo 147 120 hp settembre 1910cc 2008, ottimo stato motore carrozzeria euro 3.000. Tel. 340 9216593

Vendo Mercedes Vito Multivan td 2.2 150 cv 12/2006 EURO 4 FAP dalla casa con sedili letto a 3 posti, tavolo, sedili girevoli, tende oscuranti, doppia batteria e doppia climatizzazione. Appena revisionato e maxi tagliandato dalla casa. Freni ammortizzatori trasmissione cinghia servizi e kit tutto nuovo. Gomme nuove. Doppio tettuccio apribile. Dispensa e frigo 290000 km. Ottime condizioni a 13700 euro. Cell. 3281117323. Vendo Opel Agila benzina, cil 1200 del 2006, km 106.000, revisionata. 1200 euro trattabi-li. Tel. 328 8475389

Vendo Piaggio X 9 cc. 500 del 2004 usato pochissimo km. 6153 al prezzo di euro 1.500,00. Tel. 349 4689284

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili e oggetti vec-chi e antichi, ceramiche, bronzi, statue di legno, cineserie, bigiotteria, quadri, giocattoli, orologi, libri, vasi, cristalli, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, batterie, 500 lire d'argento, bastoni, cappelli, divise, medaglie militari, orologi da uomo, ceramiche, guadri, targhe e manifesti pubblicitari. ecc. Tel. 368 3501104.

Causa vendita casa vendo servizi piatti, bicchieri, posate, biancheria, mobili, Foppa Padretti, piatti b.r., orologi marca, vestiti, penne, tutto mai usato, ancora imballato. Tel. 349

Cerco bottiglie vino Barolo, Barbaresco e whisky, vecchie annate e recenti, per collezione privata, prezzo ragionevo-le, massima serietà. Tel. 335

Cerco retroescavatore adatto per trattore cingolato di 45 cv funzionante, dotato di pompa e serbatoio. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Frigorifero marca "Bompani" altezza cm. 125 con cella di concelamento 3 stelle, usato poco, vendo ad euro 90,00. Tel. 339 4320131

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119 Mobili da camera da letto

completa di letto doppio, armadio, comò, comodini in noce, intagliato degli anni '40, vendo euro 350,00. Tel. 339 4320131. Mq. 150 porfido del Trentino

mis. 10-12 di recupero euro 13,00 al mq. eventuale mq. 200 mis. 8/10. Tel. 340 7192452.

Prezzo medio vendo vasca da bagno con piedini colore bianco. materiale acrilico, completa accessori, scarico, rubinetti già installati. Visibile in Cassine. Tel. 333 6871480.

fuochi con forno funzionante completa di lavello, credenze, tavolo allungabile, sedie, tutto in ottimo stato. Tel. 333 2261397. Regalo ponte legno noce, co-

me nuovo, da sistemare sopra letto matrimoniale, larghezza m. 3, altezza m. 1,5, spazio per letto m. 1,90. Contattatemi su Whatsapp 348 3545758 0144 323686.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047 Si vende legna da ardere sec-

ca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi filiera industriale in buono stato e trabbatello seminuovo, Tel. 345 3432171.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi tecnigrafo praticamente nuovo. Vera occasione. Tel. 340 4676464.

Vendesi terreni agricoli di diversa metratura con annesso rudere in pietra, possibile edificazione, situati in Toleto-Cimaferle, liberi da subito. Boschi, incolto, prato. 1505447

Vendo (trottato) cordoli granito bianco Montorfano, lavorati a mano ml. 2,50x25x15 ml. 2,00x30x15 mensole per balcone, granito, idonee per pangiardino. Tel. 4344130

Vendo 2 borse Ynot, 1 beauty Pierre Cardin e 1 borsa Musto ad euro 10,00 al pezzo. Tel. 349 1923105.

Vendo 2 gomme più cerchi invernali 175/65 R 14 82 T Fireston euro 50.00. I cerchi hanno 4 fori. Tel. 338 7530267.

Vendo antico torchio Valpellice, basamento pietra luserna 1,20x1,20x0,50 lavorato a mano, canalina, scolo mosto foro a mano, completo di vite movimento salterello, gabbia affare. Tel. 347 4344130.

Vendo cerchioni Alfa Romeo da 13 pollici d'epoca in lega. Tel. 339 3084914.

Vendo cerchioni in lega Peugeot da 14 e 15 pollici 205 e 206. Tel. 339 3084914.

Vendo copertina per pozzo circolare, pietra luserna, spessore cm. 10 sagomata a mano esterno diametro 100 cm. Vendo porta ex panetteria ghisa con accessori, valvole tiraggio, forno. Tel. 347 4344130.

Vendo cordoli granito bianco Montorfono, varie misure, blocchi, m. 1,50, 2,00, 0,80 sez. 30x15/20x25 capitein 50x50 su pilastri squadrati a mano lavorati per giardino. Tel. 347 4344130.

Vendo fuciliera metallica 10 posti. Misure 145-52-40. Tel. 339 3084914.

Vendo generatore di corrente 6 Kw., stufa a legna, boiler I. 5 o termoelettrico, pali di castagno, mattoni, coppi e ciappe per tetti, idropulitrice acqua calda 220 w., tavole cm. 2,5-5, motocompressore 2400 l. Tel. 335 8162470.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino. a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profonditá 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo persiane in legno, nuove mai usate, già colorate di verde, misure 90x150. Tel. 0144 765113.

Vendo sette asinelli da compagnia, giovani, belli e bravi, due maschi e cinque femmine, a prezzo bassissimo. Sono a Ponzone. Tel. 340 2994992.

Vendo stemma gentilizio in pietra, lavorato finemente, antico casato acquila imperale, con corona 6 punte volto angioletto più altro simbolo. Altezza totale cm. 70. Tel. 347 4344130.

Vendo trattabili vinili di Renato Zero, Morandi e Ron. Tel. 348 8941951.

Vendo trattore cingolato Fiat 665 HP70 larghezza 141 cm., doppiafrazione in ottimo stato. prova. Qualsiasi 9.000,00 trattabili. Tel. 348 7959934.

Vendo trattore cingolato Landini 5830 F con 2445 ore 55 hp doppia frizione, arco di protezione, larghezza 145 cm. Euro 8.500 trattabili. Tel. 2359807.

Vendo trattore SAME 65 Explorer, 4 ruote motrici, ottime condizioni. Causa decesso. Tel. 329 2279040.

Vendo vecchia cassaforte legno rivestita lastre ferro bulloni, decorazioni, piccolo segreto, apertura porta interna settecento oh 3,50 con sopraluce per dipinto. Tel. 347 4344130. Vendo-regalo mobili (cucina noce, mobili bagno, letto ottone, poltrone, divanetto). Tel. 335 5705865.

Il ticket sanitario si paga on line

Acqui Terme. I ticket sanitari, già da qualche giorno, possono essere pagati anche on line. Non solo dunque tramite la banca all'interno dell'ospedale oppure attraverso il punto giallo ma anche attraverso internet. Si tratta di una novità introdotta in tutta l'area dell'Asl AL ed era molto atteso dagli utenti che abitualmente già utilizzano il web per acquisti e transazioni. La possibilità di pagare il ticket attraverso internet darà anche la possibilità di evitare code agli sportelli e risparmiare tempo. In pratica per accedere a questo nuovo servizio sarà necessario disporre di un codice identificativo riportato nel foglio della prenotazione, il codice fiscale del titolare della prestazione e una carta di credito. A tal proposihe le carte di credito acc stercard. Non è prevista alcuna commissione aggiuntiva a carico del cittadino e al termine del pagamento è possibile stampare la ricevuta valida ai fini fiscali che dovrà essere presentata in ambulatorio il giorno dell'appuntamento. Indicando il proprio indirizzo e-mail si riceverà tramite posta elettronica conferma del versamento e ricevuta di pagamento. E comunque possibile in qualunque momento accedere al sistema per ristampare la ricevuta dell'avvenuto pagamento in caso di smarrimento. La pagina della piattaforma di pagamento da raggiungere per avviare l'operazione si trova al link http://www.sistemapiemonte.it/ptweb/index.xml?idAsl=213 raggiungibile dal sito aziendale http:// www aslal . it / pagamento - ticket - on-line.

Fai network marketing o multilevel marketing? (Agente/Consulente di Folletto, Bimby, Tupperware, Just, Avon, ecc.)

Vuoi incrementare i tuoi guadagni?

Health - Helper srl attività in Acqui Terme CERCA VALIDI COLLABORATORI

che operino nella zona dell'Acquese, Ovadese,

di Nizza Monferrato e dintorni Per informazioni 392 6652888

Securitydirect: leader nella produzione, distribuzione e istallazione di sistemi antifurto per importante piano di espansione in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

da avviare alla posizione di responsabile di area. Costituisce fattore preferenziale la provenienza da aziende specializzate in vendita diretta al consumatore finale. Sono previsti diaria giornaliera, incentivi e auto aziendale. Per informazioni sul processo di selezione tel. 0131 1925615

ricerca 5 figure commerciali

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 3 FEBBRAIO Luca Frencia



CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Azienda dell'Acquese

RICERCA CARPENTIERE METALLICO

esperto in carpenteria leggera, con nozioni di lettura disegni

tecnici, esperienza di assemblaggio, ottima conoscenza

della saldatura (TIG e MIG), molatura e finitura.

Fondamentale la cittadinanza italiana,

automunito e con curriculum referenziale.

Inviare il curriculum all'email info@t2sas.it

Via Alessandria, 32 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

RIFIII

Servizio Tecnico

Autorizzato

www.riello.it

Strevi • Firmato dalla minoranza. Ci è pervenuto in via confidenziale

Esposto al Prefetto contro Monti e maggioranza

Strevi. Il difficile rapporto fra maggioranza e minoranze in seno al Consiglio comunale di Strevi si arricchisce di un nuovo, clamoroso capitolo che L'Ancora può svelare ai suoi lettori in via esclusiva.

Risulta infatti, da fonte attendibile, che i cinque consiglieri di minoranza strevesi nelle scorse settimane abbiano fatto pervenire al Prefetto di Alessandria un esposto in cui si evidenzia la "Mancata trasparenza dell'Amministrazione comunale".

Nel documento (giunto in Prefettura il 29 novembre scorso, ma pervenutoci solo pochi giorni fa, attraverso fonti confidenziali, estranee ai firmatari), i consiglieri Andrea Avignolo, Antonio Maiello, Claudia Giovani, Elisa Oddone e Luigi Businaro, evidenziano "comportamenti poco trasparenti" (a loro dire) da parte dell'Amminstrazione guidata dal sindaco Alessio Monti.

Nelle quattro pagine dell'esposto (che sarebbe anche supportato da prove documentarie) ci si concentra soprattutto su tre questioni: le "Linee di indirizzo attuazione intervento di messa in sicurezza processo di instabilizzazione a carico del versante Ovest del concentrico di Strevi"; il "conflitto d'interesse dell'assessore Ele-na Bacigalupo", e il "progetto di rimozione coperture contenenti fibre di amianto da strutture comunali: approvazione progetto esecutivo e modifica di finanziamento".

Per quanto riguarda il primo argomento, l'esposto fa notare che nella delibera ad esso connessa, si fa riferimento ad altre delibere precedenti: alcune di esse però non sarebbero affatto inerenti alla delibera menzionata (per esempio la delibera di Giunta 45/2015, ha come oggetto "Determinazioni per il funzionamento della biblioteca comunale"). Non solo: "all'interno della delibera 18 del 12 marzo - fanno sempre notare i latori dell'esposto -(...) alla sopracitata delibera 45 vengono assegnati data e oggetto diversi da quelli che risultano sugli atti in nostro possesso, rilasciati dagli uffici comunali. Infatti, si indica la data del 26/10/2015 con oggetto: Approvazione progetto esecutivo interventi di messa in sicurezza del processo instabilizzazione a carico del versante Ovest del concentrico (...)".

Per questo, i consiglieri fanno presente di avere richiesto "delucidazioni sia al segretario comunale dott. Gianfranco Comaschi, sia al sindaco Alessio Monti in merito alla presenza di queste grosse anomalie, ma alle nostre richieste ad oggi nessuno ha risposto: solo un accenno da parte del segretario comunale in una conversazione con la consigliera Giovani Claudia (...), dove riferiva che l'equivoco sarebbe stato causato dal fatto che la delibera 26/10/2015 inerente l'approvazione del progetto esecutivo non è andata in pubblicazione sull'Albo Pretorio. È

regolare?".
Poi si passa al presunto conflitto di interessi dell'assessore Elena Bacigalupo.

Secondo quanto sostengono i consiglieri di minoranza, infatti, "all'interno del progetto sarebbero stati realizzati lavori sulla proprietà privata del figlio della donna. Pertanto si ritiene che l'assessore non avrebbe dovuto partecipare alla votazione di Giunta e Consiglio sui lavori. Invece, riferisco-no i firmatari, "l'assessore ha preso parte alle votazioni in tutte le fasi dell'avanzamento lavori, addirittura per l'approvazione definitiva della progettazione è stata determinante, non essendo presenti tutti i componenti di Giunta (...)".

Sempre a proposito di questi lavori, l'esposto fa presente che "all'interno del Comune di Strevi non è presente alcuna documentazione (...) da visionare, ma è consultabile solo presso il CUC del Comune di . Acqui Terme, ufficio che si è occupato dell'intera procedura. Nel mese di ottobre 2017, però, è accaduto un episodio singolare: infatti, alla richiesta del consigliere Avignolo di poter visionare l'intera documentazione presso l'ufficio preposto, questi si è sentito rispondere (...) che non era possibile visionare tutto in quanto parte dei documenti non erano più presenti all'interno del faldone custodito presso l'ufficio tecnico di Acqui Terme, ma bensì era stato inviato ed era reperibile ad Alessandria nello studio dell'ing. Stefano Sandiano, redattore del progetto, fornendo il numero di cellulare per contattarlo".

Secondo i firmatari questo episodio sarebbe "gravissimo. Ci chiediamo infatti come sia possibile che documentazione inerente lavori pubblici possa essere smembrata e portata liberamente fuori da un ufficio pubblico e conservata in un ufficio privato. Tutto questo non ci sembra abbia a che fare con la trasparenza".

Infine, il progetto per la rimozione delle coperture contenenti amianto dalle strutture comunal

Qui le rimostranze dei consiglieri riguardano, oltre che la gestione delle delibere ("anche qui si riscontra un'altra delibera che non corrisponde, né come argomento, né come numero" a quella richiamata nella delibera di approvazione del progetto, il che evidenzierebbe "una certa superficialità e poco controllo nella stesura dei documenti e nella loro pubblicazione")

Ma soprattutto, le domande dei consiglieri di minoranza sono tre, riferite a fatti puntuali: "Come mai a maggio, dopo la delibera del Consiglio comunale, non sono stati fatti partire i lavori di bonifica legati all'avanzo di bilancio, visto che del contributo della Regione se ne è avuta comunicazione solo il 9 giugno 2017?' E poi "come mai sono trascorsi tanti mesi, e da luglio si è aspettata la metà di ottobre per approvare la modifica dei finanziamenti? Ricordiamo che per ottenere il contributo della Regione, i lavori devono terminare entro il 15 dicembre

Leggere sulla delibera di Giunta la necessità di trasmettere il provvedimento al RUP (...) affinché provveda ad avviare il procedimento di individuazione degli operatori eco-nomici che dovranno in tempi minimi realizzare i lavori ci lascia perplessi, visti i tempi che si avevano a disposizione. Ora i tempi certamente sono stretti e di conseguenza anche quelli per il bando di assegnazione dei lavori, e tutto questo per quanto ci riguarda potrebbe portare a comportamenti che a nostro dire potrebbero non presentare requisiti di trasparenza. Attraverso un'interpellanza sono stati chiesti chiarimenti al sindaco Monti, che però non ha risposto alle nostre perplessità e non ha dato giustificazioni su tempi così lunghi".

In conclusione, le minoranze affermano di non voler "assecondare comportamenti che poco hanno a che vedere con l'Amministrazione trasparente, e pertanto abbiamo deciso di fare presente la situazione alla Sua persona riservandoci anche un eventuale esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti".

Naturalmente, stante la complessità e la delicatezza della materia, il giornale resta a disposizione del sindaco Alessio Monti e della maggioranza consiliare di Strevi per eventuali repliche o precisazioni. M.Pr

Strevi • Al Consiglio manca il numero legale. Ci scrive la maggioranza

"Assenza della minoranza è mancanza di rispetto"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta inviata al nostro giornale dal sindaco Alessio Monti e dai consiglieri di maggioranza del Comune di Strevi.

«In data 29 gennaio alle 21, era convocata la seduta del Consiglio Comunale di Strevi, utile per deliberare in merito alla proroga del servizio di Segreteria tra i Comuni di Acqui Terme, Melazzo, Terzo e Strevi in essere fino al 31 gennaio.

Un atto che rappresenta un adempimento di normale amministrazione, tenuto conto anche che, il mese di gennaio, é per Strevi un mese di transizione verso il cambio del Segretario Comunale.

La seduta in questione é andata deserta, cioè non é stato raggiunto il numero legale affinché potessero essere trattati gli argomenti all' ordine del giorno. Gli assenti non giustificati sono stati i 5 consiglieri di minoranza. Il regolamento consigliare infatti prevede che perché sia valida la seduta in prima convocazione debbano essere presenti almeno 7 consiglieri. Tale assenza più che casuale sembra studiata ad hoc dagli esponenti della mi-

noranza, considerato l'imminente scadenza della proroga.

La maggioranza consigliare, come sempre al completo, ha accolto la notizia senza troppo stupore, anzi valutando L'assenza dei consiglieri come un atto irrispettoso nei confronti dei cittadini strevesi che, anche in questo caso, sono in balia di scelte che poco si confanno alla tutela degli interessi di un paese, paese che ha sfide decisamente più importanti rispetto alla proroga di una convenzione. Inoltre l'assenza denota anche una certa mancanza di rispetto nei confronti degli Amministratori dei Comuni cofirmatari della convenzione medesima che hanno già deliberato in merito a tale pro-

Questi fatti descrivano quanto Strevi stia vivendo un periodo politico decisamente buio, una lotta politica che ha raggiunto nella serata di lunedi il culmine di una serie di interventi che all'occhio di una persona di buon senso avrebbero sempre meno ragione di essere perpetuati. Sembra però che la minoranza non abbia intenzione di frenare il proprio mandato politico ormai basato

su un'attività inquisitoria rivolta a trovare qualsiasi cavillo burocratico che possa frenare e snervare l'attività della maggioranza.

19

La maggioranza consigliare prende atto quotidianamente di questi giochi ormai appartenenti ad una politica vecchia ed incancrenita, che invece di produrre effetti positivi per gli strevesi fanno perdere tempo e risorse che potrebbero essere impiegate a favore di progetti ambiziosi e che realmente contribuirebbero alla crescita del paese.

Nell'attività di un Amministratore che si occupa di tanti problemi, a volte si possono compiere errori procedurali, ma il buon senso dovrebbe primeggiare, soprattutto operando nell'interesse di tutti i cittadini e non secondo convinzioni che tendono ad appagare solo le manie di qualcuno. Resta l'amaro in bocca per gli atteggiamenti puerili messi in atto da persone decisamente in età matura, ma nonostante tutto a oggi alla maggioranza non manca la volontà di andare avanti per portare a termine il proprio mandato nel migliore dei modi»

Rivalta Bormida • Gli verrà intitolata la sala biliardo

Il CSB Salone piange il grande Nestor Gomez





▲ Nestor Gomez

Rivalta Bormida. Un grave lutto ha colpito la settimana scorsa il mondo del biliardo, e dello sport in generale. Il 25 gennaio si è spento, infatti, Nestor "Nenè" Gomez, 76 anni, argentino d'origine, ma italiano d'adozione, uno dei più grandi giocatori di sempre sul panno verde. Lascia la moglie Mariela, e i figli Camilo e Guido (quest'ultimo giocatore di calcio di Lega Pro, nel Renate). La sua è stata una carriera strepitosa: 2 volte campione del Mondo (1980 e 1982), 5 volte campione Intercontinentale, più volte campione Italiano. La sua specialità era l'italiana 5 birilli, di cui era un virtuoso sin da ragazzo: a 14 anni era già Prima Categoria Argentino.

In Italia era arrivato a metà anni '80 a Torino prizo. Negli ultimi tempi era ritornato in Piemonte. e nello scorso autunno, a settembre, con un colpo da maestro del presidente Claudio Bovio e del . vice Alessandro Rizzo, era stato tesserato dal CBS Salone di Rivalta Bormida. Per dare l'idea delle proporzioni, è come il Roccacannuccia Calcio avesse tesserato Maradona. A Rivalta era venuto due volte: la prima, il 2 febbraio 2016, invitato dal Salone, deliziò i presenti con i suoi colpi, ma soprattutto conquistò tutti con la sua umanità, la sua semplicità, il modo di fare, meravigliosamente sudamericano, che gli permetteva di essere amico di tutti. e di farsi tutti amici. A ottobre, già minato dal male, aveva preso parte in Argentina ai Campionati Mondiali disputati a Nico-



chea, suo paese d'origine. Al ritorno, le sue condizioni si sono purtroppo aggravate.

«Siamo addolorati – raccontano Claudio Bovio e Alessandro Rizzo – ci dispiace che non sia mai riuscito a giocare coi colori del nostro CSB, ma soprattutto che il destino ci abbia privato della sua umanità. Il giocatore era sublime, la persona era anche migliore. Difficile trovare un altro così». Gomez è stato ricordato con un minuto di silenzio all'inizio della gara cominciata al Salone nella serata di lunedì 29 gennaio, che si concluderà sabato 3 febbraio, ma il circolo rivaltese, sta già pensando a come onorarne la figura: «Abbiamo intenzione di intitolargli la nostra sala biliardo. Nelle prossime settimane studieremo il modo migliore per tradurre in pratica questo nostro desiderio. È stato un privilegio averlo per qualche tempo, troppo poco, con noi». M.Pr

Sezzadio • Riceviamo e pubblichiamo

I Comitati: "Mobilitarsi ora è la chiave di tutto"

Sezzadio. Ci scrive Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base.

«Ancora una volta la Valle Bormida è chiamata a difendere il suo diritto all'acqua e alla salute e i Comitati di Base, come sempre nelle occasioni in cui si discutono gli interessi della Valle, chiedono ai cittadini di mobilitarsi, coscienti che i politici di tutti i colori ciò che fa più paura è la partecipazione autogestita della gente. Mobilitarsi ora è la chiave di tutto.

I Comitati di Base della Valle Bormida sono molto radicati sul territorio, una ulteriore dimostrazione è arrivata dal fatto che, dopo che la scorsa settimana avevamo chiesto ai cittadini di farsi avanti per aiutarci nella propaganda in vista dell'assemblea del 9 febbraio e del presidio del 15, in tanti si sono fatti avanti per aiutarci a distribuire volantini e manifesti.

L'informazione dovrà essere capillare, l'autoorganizzazione dal basso è stata la nostra arma vincente. Abbiamo sempre difeso senza compromessi ciò che ci appartiene: l'acqua, e non abbiamo guardato in faccia a nessuno. I compromessi sulla pelle della gente e a spese del territorio non ci appartengono. Vogliamo solo che vengano rispettate le prerogative del nostro territorio, i diritti fondamentali e in primis il diritto all'esistenza.

Tra poco, si svolgerà ancora una volta una Conferenza dei Servizi che sarà forse decisiva per il futuro dell'acqua e della nostra Valle. Siamo arrivati al momento del dunque. Col nostro agire, in questi anni, abbiamo fatto emergere le posizioni e il pensiero di molti personaggi che di solito stanno nella stanza dei bottoni. Alcuni ce li siamo trovati contro (e hanno perso), ma ce ne so-

no anche altri, molti, che si sono scoperti ecologisti all'improvviso. Qualcuno anche all'ultimo istante, giusto in tempo per le elezioni.

Noi però non siamo gli ultimi arrivati, e sapremo distinguere gli amici sinceri dai tanti opportunisti pronti a salire sul carro.

Siamo tutti a conoscenza delle recenti indagini dei carabinieri, che hanno aperto interessanti filoni sul tema delle cave, e dalle quali non emerge un quadro edificante. Ci siamo chiesti, e ci chiediamo, se sia giusto concedere dei permessi alla luce di un quadro generale forse già viziato a monte da tutta una serie di situazioni.

Negli ultimi 6 anni, da quando tutto è cominciato, sono state molte le decisioni che hanno sollevato in noi forti dubbi, e sono molte anche quelle su cui ancora pendono ricorsi. Dell'opera abbiamo già detto, e il proponente, a nostro avviso, non è affidabile. Quale dovrebbe essere, allora, il risultato di una Conferenza Servizi in questo quadro? A nostro parere concedere un permesso non è possibile, non è logico, non sarebbe giusto. Le multinazionali devono uscire una volta per tutte dalla Valle Bormida.

E allora questa Conferenza dei Servizi, ora, con le elezioni alle porte, ci offre un'ottima occasione per capire chi è con noi e chi è contro di noi. I giochi sono finiti, bisogna portare a casa i risultati.

Il 4 marzo è vicino e sarà l'occasione per fare le valutazioni. Intanto, facciamo un appello a tutti i cittadini: è importante sostenere la propaganda per l'assemblea e per il presidio, è importante essere presenti. Se volete aiutarci, potete contattare tramite FB la pagina dei Comitati di Base o quella di Sezzadio Ambiente».

Gamalero • Associazione "Semingegno"

"Scambia vita", al via la quinta edizione

Gamalero. Domenica 11 febbraio 2018 a partire dalle 14,30 presso l'Opera Pia Buffa in Piazza Angelo Brusotti a Gamalero, l'associazione "Semingegno", in collaborazione con la locale associazione Pro Natura Gamalero "La Collina" organizza la quinta edizione di "Scambia Vita", evento dedicato allo scambio di semi autoprodotti, marze da innesto, lievito madre, fermenti, che nelle sue prime 4 edizioni aveva sempre fatto tappa in centri dell'Acquese. La giornata è patrocinata dal Comune di Ga-

malero in collaborazione con la Pro Loco e sarà introdotta dallo spettacolo "Semiseri" di Simona Ugolotti (La Cantadina). "Semingegno" è un gruppo di coltivatori che dal 2012 condivide e promuove la tutela della biodiversità agricola del Basso Piemonte con grande passione e competenza.

Nell'ambito delle piccole aziende biologiche di tipo familiare, questi moderni "custodi della terra" mirano a conservare e a diffondere le tradizionali varietà locali di frutta e ortaggi (tra l'altro molto resi-

stenti ai cambiamenti climatici in corso) al fine di produrre alimenti sani e buoni, con i sapori d'una volta. Il gruppo, sensi-bile alle caratteristiche del territorio in cui si vive, ha tre importanti obiettivi: creare ogni anno eventi divulgativi sulle più aggiornate tecniche di agricoltura biologica e di autoproduzione delle sementi; organizzare passeggiate illustrando le specie botaniche di utilità e quelle a rischio di estinzione, come ad esempio le orchidee spontanee; promuovere la biodiversità.

20 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I DALL'ACQUESE





Udienza privata a Roma

Papa Francesco ha ricevuto i Volontari della CRI di Cassine

Roma. Grande gioia e immenso privilegio per i Volontari della Croce Rossa Italiana di Cassine, che lo scorso sabato 27 gennaio hanno rappresentato la provincia di Alessandria nell'udienza privata concessa ai Volontari Croce Rossa Italiana da Sua Santità, Papa Francesco.

Quasi settemila volontari, provenienti da tutto il Paese, hanno piacevolmente colorato di rosso la sala Paolo VI nella Città del Vaticano.
Pana Francesco ha letto ad alta voce i Prin-

Papa Francesco ha letto ad alta voce i Principi Fondamentali della Croce Rossa e ha elo-

giato i presenti per il silenzioso lavoro quotidiano nei confronti, principalmente, dei più vulnerabili e a servizio della sofferenza umana, declinata in ogni forma possibile ed immaginabile.

Fra loro, come detto, i volontari cassinesi della Croce Rossa, che hanno partecipato all'evento con il gruppo più numeroso di tutto il Piemonte.

Per tutti loro, un'emozione unica che rimarrà per sempre viva nei ricordi di tutti.

Morbello • Apprezzato spettacolo sabato 27 gennaio

"Per non perdere le staffette" storie di donne e Resistenza

Morbello. Cultura, memoria e beneficenza. Nell'ambito della serata svoltasi a Morbello sabato 27, durante lo spettacolo di Simona Ugolotti "Per non perdere le staffette" - storie di donne nella Resistenza, gli organizzatori hanno voluto ringraziare tutti i partecipanti, presenti di fronte ad un tema così importante.

Il giorno della memoria, la resistenza durante il fascismo, la guerra

Lo spettacolo, interamente incentrato sul ruolo della donna durante la resistenza, è stato impreziosito dall'intervento di Massimo Bisca, presidente provinciale dell'A.N.P.I. genovasa

Bisca si è infatti reso protagonista di una ricostruzione storica molto toccante, corroborando il tutto con cimeli dell'epoca. Da segnalare anche la presenza del senatore Federico Fornaro e l'iniziativa di concerto tra tutti gli organizzatori (Comune, Pro Loco, l'associazione A.N.P.I. del paese e I Corsari di Morbello) di effet-

tuare una donazione ad un ente ospedaliero, la Fondazione Policlinico di Monza, che si occupa di curare bambini malati di cuore. Inoltre, come già anticipato nel numero di settimana scorsa, è stato donato alla biblioteca locale il libro di Primo Levi "Se questo è un uomo" e, infine, un computer por-

tatile per il quale si ringrazia per competenza e dedizione l'associato A.N.P.I. Giuseppe Cartosio.

Come al solito, tante lodevoli iniziative per una comunità e un'amministrazione, quella di Morbello, sempre attiva, solidale e sensibile riguardo a questi temi.

D.B.

Rivalta • Eseguita perizia psichiatrica sull'aggressore

Aggredì il parroco don Feletto: ma era del tutto in sé?

Rivalta Bormida. Si torna a parlare, a distanza di quasi un anno, del gravissimo fatto di cronaca avvenuto il 10 febbraio 2017 a Rivalta Bormida quando il 34enne Massimo Giuliano aveva aggredito il parroco del paese, don Roberto Feletto, colpendolo con un bastone e quasi soffocandolo dopo averlo stretto al collo con le mani.

Giuliano era entrato in canonica, probabilmente per chiedere soldi a don Feletto. Il parroco lo aveva già aiutato in passato.

Secondo la versione dell'aggressore, però, sarebbe andato per restituirgliene, sotto forma di assegno, ma il parroco avrebbe preteso denaro contante, suscitando la sua violenta reazione.

Lo avrebbe poi colpito con un bastone (portato appositamente per l'accusa, trovato lì per caso secondo la difesa) e poi avrebbe cercato di strozzarlo (ma la difesa argomenta che non sarebbe andata co-

sì).

Di sicuro a impedire il peggio fu il fatto che le grida del parroco aggredito furono sentite da due marocchini che abi-



▲ Massimo Giuliano

tano in una casa vicina, Aziz Mohamed e Mounir Dhoughi, di 35 e 27 anni che fecero irruzione nella canonica e tolsero letteralmente il prete dalle mani di Giuliano.

I difensori di Giuliano, gli avvocati Lanzavecchia e Daghino, hanno chiesto per lui il giudizio con rito abbreviato (per avere lo sconto di un terzo della pena) condizionato alla perizio

Nel frattempo, è stata risarcita la vittima. Il 19 febbraio, requisitoria e arringhe, poi il giudice deciderà.

Il dott. Gianfranco Comaschi nuovo segretario

Rivalta Bormida al posto di Strevi in convenzione segreteria

Rivalta Bormida. Con tre punti all'ordine del giorno da esaminare, il Consiglio comunale di Rivalta Bormida si è riunito lo scorso venerdì 19 gennaio.

Rspetto alle ultime sessioni, si è trattato di una seduta molto breve, andata in archivio nel giro di non più di venti minuti. Quanto basta perché tutte le materie inserite nel programma venissero approvate all'unanimità.

A facilitare la rapida chiusura della seduta, è stata la natura dei provvedimenti: tutte convenzioni su cui non è stato difficile trovare un accordo.

Particolarmente importante il primo punto all'ordine del giorno, riguardante l'approvazione della nuova convenzione di segreteria.

In pratica, Rivalta subentra al Comune di Strevi nella convenzione che unisce anche Acqui Terme (capofila), Melazzo e Terzo; Rivalta Bormida in questo modo si lega per i prossimi tre anni alle prestazioni di Gianfranco Comaschi.

Approvata all'unanimità la prima convenzione, si è proceduto rapidamente: unanimità anche per il rinnovo della



▲ Gianfranco Comaschi

convenzione con Asca per i servizi sociali (durata triennale), e tutti d'accordo anche sull'ultimo punto, la convenzione con la quale Rivalta si inserisce nel cosiddetto progetto P.A.S.S (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile), con il quale saranno individuate, all'interno delle fasce deboli della popolazione, delle figure idonee per essere prese in considerazione per l'assegnazione di borse - la-

Cavatore • All'agriturismo "L'Orto dei Nonni"

Il corso regionale per agrichef organizzato da Coldiretti Piemonte

Cavatore. È iniziato lunedì 29 gennaio il corso regionale per agrichef, organizzato da Coldiretti Piemonte, e Terranostra, patrocinato da Inipa, che si svolge, fino a giovedì 1 febbraio, presso l'agriturismo l'Orto dei Nonni a Cavatore, in provincia di Alessandria. Venticinque i partecipanti, provenienti da tutta la Regione, che seguono le 32 ore di lezioni, tenute da docenti altamente qualificati, e che spaziano, dal pratico al teorico, tra diversi argementi

Tra i docenti ci sarà Diego Scaramuzza, primo agrichef d'Italia e presidente nazionale di Terranostra.

«Il corso è iniziato per l'esigenza di professionalizzare il settore e far crescere la qualità nelle nostre strutture ricettive che in Piemonte arrivano a circa 300 – spiega Stefania Grandinetti, presidente degli Agriturismi di Campagna Amica del Piemonte e agrichef –. Viene posta la massima attenzione sulla valorizzazione dei prodotti del nostro territorio, sulle ricette e sulle preparazioni tradizionali, innovandole sul piano tecnico e di realizzazione. Tanti i temi. Tiene data attenzione alle tecniche e tecnologie di cottura, all'ottimizzazione dei tempi di preparazione, alle modalità di conservazione, al pricing, all'impiattamento e alla mise en place.

Gli agriturismi sono un potente strumento di conoscenza del territorio, sempre più ricercati dai consumatori che vogliono vivere delle vere e proprie esperienze durante il loro soggiorno.

In Piemonte nell'ultimo anno ci sono state oltre 340 mila presenze in agriturismo di cui oltre la metà di turisti italiani (178 mila), seguiti da quelli svizzeri (44.514) e da quelli tedeschi (43.464).

Un segnale di quanto la nostra regione sia apprezzata, anche dagli stranieri, grazie proprio al patrimonio enogastronomico d'eccellenza che sa offrire».

Coldiretti ha messo a punto l'app Farmersforyou, in versione italiana e inglese, che permette di scegliere gli agriturismi dove poter soggiornare, i mercati di Campagna Amica, le fattorie e le botteghe dove poter comprare il vero Made in Italy agroalimentare.

La popolazione scende a 627 abitanti

I montaldesi sono diminuiti del 5%

Montaldo Bormida. Un volo considerevole all'ingiù, quello per Montaldo Bormida, per quanto riguarda il censimento dei residenti al 31 dicembre del 2017.

Dai dati fornitici dagli uffici comunali, il paese amministrato dal sindaco, avvocato Barbara Ravera, è calato di quasi il 5% rispetto ad un anno fa, quando alla fine del 2016 i residenti erano 655 (327 maschi e 328 femmine).

Oggi, invece, i montaldesi

oggi, invece, i montaidesi sono 627 e la differenza riguarda quasi ed esclusivamente le presenze femminili: 323 i maschi ad oggi residenti contro 304 femmine. Un calo non da poco e che ora andiamo ad analizzare.

Quel che conforta, innanzitutto, è che il dato al ribasso non è figlio di un aumento di decessi, anzi. Nel 2016 i morti furono 14 (8 uomini e 6 donne), mentre nell'anno appena concluso il numero è notevolmente diminuito: 9 decessi, di cui un maschio e 8 femmine.

D'accordo: i decessi fra le donne sono stati nettamente superiori che fra gli uomini, ma la vera differenza nel totale dei residenti la vedremo fra poco. Conforta comunque anche un altro dato, forse il più impor-

tante volgendo lo sguardo al futuro. Cioè la statistica dei bambini nati, che a Montaldo nel 2017 sono stati 5, un maschio e quattro femminucce. Nel 2016, invece, ce ne fu solo uno e contraddistinto da un fiocco rosa.

Quindi, fino adesso, Montal-

do ha meno residenti rispetto al passato ma anche meno decessi e più nascite. Ed ecco che arriviamo alla spiegazione del dato statistico, ascritto alla voce emigrazione. Sì, perché l'anno 2017 ha visto ben 45 cambi di residenza a sfavore di Montaldo, con suddivisione in 16 maschi e ben 29 femmine Basti pensare che nel 2016. il numero totale di emigrati era stato 29 (cioè come il dato delle sole donne nel 2017), diviso in 14 maschi e 15 femmine. Di parecchio diminuito anche il numero di nuovi residenti montaldesi. Al 31 dicembre del 2016 erano stati in 32 quelli che avevano scelto le colline di Montaldo come sede di una nuova residenza (15 uomini e 17 femmine), mentre nel 2017 il numero è sceso a 21, 12 ma-

schi e 9 femmine. Ecco così spiegato il calo demografico generale di popolazione, non ascrivibile a numerosi decessi o a poche na-



▲ La piazza del Municipio

scite, ma a alla brusca differenza tra chi lascia Montaldo rispetto a chi vi si insedia per la prima volta. Per concludere, sostanzial-

Per concludere, sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso il saldo riguardante le presenze di stranieri in paese. Nel 2016 erano 49, ad oggi sono invece 50, per un lieve incremento sul totale di popolazione dell'8%. Di questi 50, più della metà sono di origine

Capitolo finale riguardante i matrimoni. Come vuole la tendenza di questi anni, quei pochi celebrati sono quasi tutti di ordine civile più che religioso. Anche a Montaldo, nel 2017, i due convogliamenti a nozze sono avvenuti in municipio anziché in chiesa.

D.B.

Gli stranieri sono l'11% della popolazione

Grognardo a quota 253, in 7 anni persi 47 abitanti

Grognardo. Anche per una delle realtà più piccole fra i comuni che gravitano intorno ad Acqui, Grognardo, il saldo demografico dei residenti al 31 dicembre del 2017 si conferma in lieve ma costante calo. Il comune amministrato ormai da quasi 4 anni da Luca Roggero conta attualmente 253 abitanti (così suddivisi: 136 maschi e 117 femmine), mentre esattamente un anno fa il conteggio era di poco superiore: 137 maschi e 121 femmine per un totale di 258 abitanti

Calo di 5 unità, un numero quasi irrilevante ma che testimonia la progressiva decrescita dei Comuni più piccoli (basti pensare che solo 7 anni fa Grognardo sfiorava i 300 abitanti, quasi 50 più di oggi). Dal dato, comunque, Grognardo rimane un borgo prevalentemente maschile, per quasi il 55%, una percentuale superiore rispetto alla media dei centri vicini.

Paese in leggera diminuzione e durante il 2017 senza alcun dato di nuove nascite. Casella purtroppo vuota, al contrario dell'anno prima quando ci fu la nascita di una femminuccia. Per contro, è aumentato il dato riguardante i decessi: in totale 8 (due maschi e sei femmine) contro i soli 3 (un maschio e due femmine) dell'anno prima 2016.

Minime differenze, ma che incidono come tanti piccoli granelli sommati al totale, anche per quanto riguarda il dato statistico di immigrazione ed emigrazione. In questo caso, però, il saldo è positivo. Meno gente lascia Grognardo e, al contrario, aumentano i nuovi residenti in pae-

Nel 2017 ben 11 sono stati i nuovi arrivi, di cui 8 femmine e 3 maschi. L'anno prima, per esempio, furono 8 (anche in questo caso, più donne degli uomini; 6 contro 2). Per quanto riguarda il



▲ Uno scorcio del paese

discorso inverso, chi lascia Grognardo preferendo trasferirsi altrove, in 8 hanno compiuto una valutazione di questo tipo. Sei femmine e due maschi, contro i 12 di tutto il 2016 (dove le femmine furono ancora di più, 9 contro 3).

Per quanto concerne invece il capitolo straniero, la differenza è ancora una volta minima: 27 le presenze extracomunitarie, per un totale dell'11%, contro le 25 dell'anno passato. In questo caso le femmine superano di poco i maschi, 15 a 12

Di questi, la nazionalità con il maggior numero di stranieri è la Romania (8 unità), poi la Svizzera (5 unità) e infine la Polonia (4 unità).

Ultimo dato dell'indagine, meramente statistico, quello che riguarda i matrimoni. Purtroppo a Grognardo, nell'arco di tutto il 2017, non c'è stata nessuna unione, né religiosa e né civile.

ivile. **D.B** Cartosio • Nella biblioteca comunale si è parlato di lupi

Paolo Rossi e i "Lupi Estremi"





Cartosio. Nelle ultime settimane del 2017 la biblioteca comunale di Cartosio ha ospitato un incontro, promosso dall'Amministrazione comunale, con Paolo Rossi, giovane fotografo genovese di lupi, che nei numerosi anni di appostamenti nei boschi e praterie d'altura situati prevalentemen-te nelle zone del Beigua, della Val d'Aveto e della Val Trebbia, ha potuto sviluppare una profonda conoscenza di questo affascinante animale.

La sua è una passione nata fin dall'adolescenza ma, come lui stesso ha raccontato, sono trascorsi molti anni dai primi appostamenti, lunghi cammini e notti in tenda, per riuscire finalmente a fotografare il lupo nel suo ambiente naturale e soprattutto nel rispetto del suo habitat

Le foto presentate da Paolo Rossi sono raccolte in un libro fotografico intitolato "Lupi Estremi".

Durante l'incontro l'autore ha spiegato che il ritorno del lupo sulle Alpi e gli Appennini è spiegabile con una naturale espansione dovuta alla migrazione di alcuni esemplari alla ricerca di nuovi territori in cui insediarsi e riprodursi, specie nelle zone che negli anni sono state sempre più spesso abbandonate dall'uomo.

Questo animale è in fondo molto simile all'uomo per la sua intelligenza, vita sociale, capacità di adattamento, ferocia e struttura famigliare: il lupo vive in branchi, crea una fa-



miglia stabile, cresce i cuccioli fino al momento in cui non siano in grado di vivere autonomamente, si dimostra solidale con gli esemplari del branco malati o in difficoltà, sviluppa tecniche di caccia in base alle prede a disposizione, difende strenuamente il proprio territorio.

L'argomento della serata ha suscitato notevole interesse da parte del pubblico, la sala era gremita ed è stata l'occasione per porre numerose domande che hanno dimostrato una profonda curiosità verso questo animale, che ha spesso rappresentato un pericolo per gli allevamenti dei pastori e agricoltori ma costituisce un tassello fondamentale per il mantenimento di un equilibrio naturale: attraverso la predazione di animali quali ad esempio cinghiali e caprioli, in particolar modo degli esemplari ammalati, il lupo svolge al meglio il suo ruolo di selettore naturale delle sue prede, oltre a porre in essere un'azione di controllo del numero di esemplari all'interno della sua stessa specie

L'approccio giusto per una convivenza fra specie (uomo e lupo) sembra dover passare attraverso l'accettazione da parte dell'uomo della presenza di questo animale, al pari di quella di tutte le altre specie: in anni passati il lupo ha rischiato l'estinzione anche a causa dell'uomo che lo ha cacciato con ogni mezzo. Il compito dell'uomo, in quanto essere razionale, è quello di adottare tutti i mezzi possibili di prevenzione a sua disposizione per tutelare gli allevamenti, quali ad esempio l'utilizzo di pastori elettrici o i cani pastore, limitando il più possibile dannose ingerenze in natura.



II vincitore premiato dagli amministratori

L'albero del pane del vincitore



21



▲ L'albero di peluches



▲ Le luminarie nelle damigiane



▲ La ghirlanda di pop-corn

Mioglia • Premiati i vincitori

Seconda edizione di "Riciclando a Natale"

Mioglia. Ha avuto luogo giovedì 25 gennaio, la premiazione della 2ª edizione di "Riciclando a Natale". «Obiettivo dell'iniziativa – spiega Roberto Palermo consigliere delegato alla promozione di manifestazioni ed eventi del Comune di Mioglia - era quello di incentivare la realizzazione di addobbi natalizi utilizzando materiale di recupero. La Giuria ha premiato l'inventiva dei ragazzi della "Bottega del Pane", panetteria presa in gestione soltanto pochi mesi fa raccogliendo il testimone del storico pa-nettiere Bruno Verdino, i quali hanno realizzato un albero interamente di pane. Al 2º posto si è classificata la signora Rosella Doglio con le sue suggestive luminarie all'interno di damigiane in vetro, mentre il 3° premio è andato al bar "Ambarabà", la cui titolare Francesca Damiano ha dimostrato grande inventiva realizzando, tra le altre cose, una ghirlanda interamente fatta di pop-corn.

La Giuria Popolare si è espressa tramite una votazio-ne diffusa tramite facebook ed il sito web del Comune, pre-miando le decorazioni della Farmacia "S. Andrea" di Silvia e Thea Grazioli. Premi speciali sono stati poi

attribuiti all'Associazione Bimbinsieme, con il suo albero di peluches, ed alle Scuole Primaria e Secondaria.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto inoltre un attestato da



La corona di tappi

parte dell'Amministrazione comunale, allo scopo di riconoscere l'impegno con cui si so-no dedicati all'iniziativa e di ringraziamento per aver contribuito ad abbellire il paese con creatività durante le festività

Carpeneto • Sabato 10 febbraio dalle ore 15, tavola rotonda

Danni da ungulati: realtà e rimedi

Carpeneto. La S.M.S. Unione Popolare di Carpeneto organizza per sabato 10 febbraio, alle ore 15, presso il salone delle feste, in via Torino 16, una tavola rotonda su "Danni da ungulati: realtà e rimedi".

I relatori sono: il prof. Silvio Spanò già docente di Zoologia applicata all'Università di Genova, che parlerà di "Comparsa e ricomparsa dei grossi mammiferi (cinghiale, capriolo, daimuflona li matiche gestionali (reali / virtuali).

Il dott. Roberto Paravidino presidente Coltivatori Diretti provincia di Alessandria, parlerà di "Danni all'agricoltura".

Il dott. Luca Visconti, medico veterinario di Varese, sui "Danni da incidenti stradali e domestici in provincia di Varese"

Il prof. Andrea Marsan biologo della fauna selvatica e docente dell'Università di Genova

su "Sistemi incruenti di contenimento danni". Il sig. Carlo Borgo tecnico faunistico ATC AL4, su "Realtà sul territorio: la gestione del capriolo nell'ATC AL4".

L'avv. Andrea Campanile penalista di Genova e Alessandria, su "Normativa e importanza

ngulati E nuovamente il dott. Luca Visconti, veterinario di Varese, su "Modalità di commercializ-

zazione delle carni di selvaggina" Moderatore della tavola rotonda è il prof. Sil-

A seguire, piccolo rinfresco.

Trisobbio • Bella iniziativa dell'Amministrazione

Un vademecum per la sicurezza sul sito internet del Comune

Trisobbio. Quando si parla di sicurezza, soprattutto personale o rivolta a chi è più in là con gli anni, non si è mai troppo prudenti nell'affrontare determinati argomenti.

tempo è stata del Comune di Trisobbio, ovvero pubblicare sul proprio sito un vademecum con precisi accorgimenti e consigli su come comportarsi in caso di tentativi di truffa, malintenzionati o, più in generale, situazioni minacciose.

Si tratta di un suggerimento comportamentale con semplici regole da seguire per prevenire il coinvolgimento degli anziani in situazioni di minaccia personale.

L'opuscolo mette in quardia il cittadino sui comportamenti da tenere o evitare quando ci si trova in strada, in casa, oppure per esempio quando si è in coda presso banche o uffici postali.

Fondamentale diffidare sempre di chi si ha di fronte. anche di coloro che in divisa o uniforme ci chiedono soldi mostrando distintivi o qualificandosi come dipendenti di un qualsivoglia ente (come Enel, nieri, ecc).

Attenzione al farsi distrarre da sconosciuti mentre si utilizza del denaro o si effettuano pagamenti.

Non portare poi il portafoglio nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse e borselli che si possano aprire facilmente e, di conseguenza, si raccomanda di non lasciare foglietti volanti con codici di sblocco per carte di credito all'interno del portafoglio.

In casa, particolare attenzione a non lasciare mai la chiave inserita nella serratura dopo aver chiuso la porta di ingresso; i ladri potrebbero farla ruotare nella toppa con un magnete o una calamita dal-l'esterno.

Allo stesso modo, non lasciare mai la chiave di ingresso sotto lo zerbino, come si vede così spesso soprattutto nei film e sceneggiati americani. Nei casi di breve assenza, o gliabile lasciare sempre una luce accesa, la tv. o anche la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata.

Non aprire a sconosciuti anche se muniti di uniforme e non lasciare mai porte o finestre aperte anche se si è presenti in casa, specialmente d'estate. Infine, alcuni accorgimenti anche per chi ritira la posta con poca frequenza.

Attenzione, perché potrebbe essere un segnale di prolun-gata assenza dei padroni di časa e invogliare quindi l'interesse dei ladri. In ogni caso, per qualunque genere di emergenza, la cosa più importante da fare è una sola: non tergiversate mai a chiamare subito

Carpeneto • Alla Cannona inizia il corso

Gestione integrata e biologica del vigneto

Carpeneto. Sono stati attivati dalla Fondazione Agrion - due corsi nel settore Vitivinicolo a gennaio e febbraio 2018. La Fondazione Agrion, per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese ha sede in località Cannona 518 a Carpeneto (tel. 0143 85121, 0175 518017, elisa . paravidino @ agrion.it, www.agrion.it).

Il 1º corso dal titolo "Tecni-che colturali in vigneto", si è svolto dal 16 al 30 gennaio. Si è trattato di 4 lezioni: su "Insetti della vite d'importanza economica", con i professori Alberto Alma e Federico Lessio; sulla "Potatura sostenibile" con Davide Ferrarese; sulla "Conservazione del suolo in viticoltura", con le dottoresse Marcella Biddocu e Giorgia Bagagiolo e su "La fertilizzazione organica del vigneto'

con il dott. Niccolò Pampuro; infine sulla "Difesa integrata del vigneto", con i dottori Giovanni Bosio, Sergio Cravero e Stefano Dolzan, e la dott.ssa Viola Massobrio.

Nel mese di febbraio si terrà, il corso dal titolo "Gestione integrata e gestione biologica del vigneto: confronti e considerazioni". Le lezioni seguiranno il seguente programma: giovedì 1 febbra-io, ore 9,30-13,30: SQNPI e Certificazione Biologica, dott. Cristiano Magliola. Martedì 6, ore 9,30-13,30: Principi di gestione a confronto: biologico e integrato, dott. Daniele Dellavalle. Giovedì 8, ore 14-18: Gestione del suolo e proprietà fisiche, chimiche e biologiche, prof.ssa Eleonora Bonifacio e prof.ssa Luisella Celi. Martedì 13, ore 9,30-13,30: Conduzione del vigneto e bio-

diversità, dott.ssa Elena Mania. Giovedì 15, ore 9,30-13,30: Conduzione del vigneto, produttività della vite e qualità dei frutti, prof.ssa Silvia Guidoni. Martedì 20, ore 9,30-13,30: Le popolazioni microbiche del suolo, prof. Guido Lingua.

I corsi sono gratuiti, ma è richiesta la frequenza obbligatoria del 75% delle ore (su 24 ore di corso, 5 ore di assenza ammesse). La partecipazione al corso darà diritto a un attestato di frequenza e profitto.

Requisiti dei partecipanti, condizione occupazionale: full-time, filiera/settore produt-Vitivinicoltura. Iivello istruzione: diploma licenza di scuola secondaria / qualificati / DPL (laurea breve) / laurea magistrale; codici Ateco: 56.3; 01.21.00; 46.34.10; 11.02.1; 04.72.1.

Acqui Terme • A palazzo Levi venerdì 2 febbraio

Assemblea di zona di Confagricoltura

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 2 febbraio l'assemblea di Zona di Confagricoltura Alessandria per quanto riguarda l'area di Acqui Ter-me - Ovada, momento fondamentale per il dialogo e il confronto tra la base associativa e i dirigenti del mondo agricolo.

L'incontro si svolgerà venerdì 2 febbraio alle ore 9,30 a Palazzo Robellini in Piazza Levi, e sarà occasione per discutere insieme dei problemi in cui versa il settore agricolo e definisco-

no il programma di azione sindacale per l'anno appena iniziato.

«Le Assemblee di Zona presentano ampio spazio dedicato all'ascolto e alla partecipazione degli associati. Gran parte della pianificazione del lavoro per il prossimo futuro di noi dirigenti e dei funzionari viene impostata in questi momenti», commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli.

Al termine seguiràil pranzo.

22 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I DALL'ACQUESE





Ponzone • Collega la strada comunale all'ex statale del Sassello

Riaperto il ponte a Fondoferle



Ponzone. Da qualche mese il ponte di "Fondoferle", ponte che collega la strada comunale Cimaferle - Fondoferle di Ponzone (quasi sette chilometri con pendenza media del 16%) alla ex statale del Sassello è tornato transitabile, dopo un complesso lavoro di consolidamento e ampliamento. Da secoli luogo di transito per i commerci tra pianura e mare, fino ad un secolo fa si attraversava il fiume con un guado, nei pressi di una casa detta "il mulino di Pareto", pericoloso e non percorribile nelle stagioni delle piogge.

Il ponte in ferro venne infatti costruito tra il 1927 e il 1930 grazie ad un consorzio tra privati (presidente Giovanni Gilardi), che si accollò un mutuo di 50.000 lire, somma ingente all'epoca e che provocò non pochi guai alle famiglie locali. Il ponte fu realizzato dall'impresa del geom. Giuseppe Bruno di Acqui.

L'inaugurazione del ponte nuovo avvenne domenica 28 settembre 1930, con dedica ad uno dei quadrumviri e membro del Gran Consiglio del Fascismo, Cesare De Vecchi conte di Val Cismon, su iniziativa del Podestà di Ponzone, Mario Gratarola.

La cerimonia, anche per ragioni di propaganda, fu molto solenne: banda musicale di Cartosio, messa celebrata da don Bianchi, benedizione del vescovo di Acqui, mons. Del Ponte, posa di una statuetta della Madonna come "custode" del ponte. Negli anni successivi il ponte fu donato dal consorzio al comune, accollando a quest'ultimo il debito residuo (oltre 100.000 lire).

Il ponte in ferro ha sempre risposto alle esigenze del traffico, fino a una trentina di anni fa, quando a seguito dell'alluvione del 1987 fu interamente ricostruito.

Nel corso dell'ultimo anno, invece, l'amministrazione comunale, con i sindaci Giardini prima e ora Ivaldi, ha provveduto al consolidamento della importante struttura di collegamento tra il ponzonese e la valle dell'Erro verso Sassello e il ponente ligure. Il costo complessivo dei lavori è risultato di 141.000 euro, quasi intera-

mente finanziato da contributi regionali. Il progetto era stato redatto dall'ing. Flavio Guala e l'impresa esecutrice è stata la Carpenterie Ragazzo srl., con la sorveglianza del Genio Civile di Alessandria, dimostratosi collaborativo e scrupoloso. Il ponte è stato messo in sicurezza sia con rinforzi alla base dei plinti per evitare le erosioni causate dalla corrente dell'acqua, sia con il rifacimento delle barriere laterali di protezione stradale per la messa in sicurezza del transito sull'impal-

A tal fine sono state realizzate tre nuove travi in carpenteria metallica. Si è in tal modo ampliata la sede stradale. Il tutto anche con la ricerca della valorizzazione architettonica della struttura. Lo storico percorso tra il crinale ponzonese e la ex statale 334 del Sassello ha quindi trovato una sua sistemazione e messa in sicurezza per il numeroso traffico che insiste sul tracciato, sia per attività economiche che per scopi turistici, essendo molto conosciuto nell' ambiente dei bikers. m.c.m



Ponzone. Domenica mattina 28 gennaio 2018, nella se-de del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, si è svolta l'annuale assemblea degli alpini ponzonesi con la partecipazione di un buon numero di soci e alla quale era presente altresì uno dei "veci' del Gruppo: Ubaldo Pesce classe 1925. Dopo il doveroso saluto alla bandiera ha avuto inizio la riunione con la nomina del presidente e del segretario dell'assemblea rispettivamente Gianni Ricci e Roberto Ivaldi. A questo punto ha preso la parola il capogruppo Seraio Zendale che dopo aver salutato i presenti ha esposto la relazione morale e finanziaria per l'anno 2017. Ha iniziato ricordando quali sono state le attività del Gruppo che hanno

caratterizzato la vita associativa durante l'anno non prima, di aver ringraziato il Consiglio Direttivo per l'aiuto fornito alla vita del Gruppo. In particolare si è soffermato sui vari raduni a cui gli alpini hanno partecipato e sull'adunata nazionale di Treviso per evidenziare come la partecipazione agli stessi sia stata particolarmente numerosa. Ha proseguito elencando le varie attività svolte dal Gruppo in ambito locale: la pulizia del parco Paradiso, la pulizia e riordino dei sette cimiteri comunali nel periodo della commemorazione dei defunti, la giornata conclusiva della cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del Premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre", vero "fiore all'occhiello" del Gruppo e della Sezione di Acqui Terme giunto alla 15ª edizione. Il relatore ha poi esposto a grandi linee le cifre che compongono il rendiconto 2017 evidenziando in partico-

lare l'avanzo di bilancio otte-

nuto dopo oltre tre anni di di-

savanzo dovuto a contributi

Ponzone • Col presidente della Sezione di Acqui

L'annuale assemblea del gruppo alpini



non più elargiti da enti. Relazioni e rendiconto sono stati messi ai voti e approvati all'unanimità.

Si è passato poi ad esaminare gli altri punti all'ordine del giorno con particolare riferimento alle manifestazioni in programma per il 2018: l'adunata nazionale che si svolgerà a metà maggio a Trento, il ra-duno interregionale del 1° Raggrupamento che si svolgerà a Vercelli il 13 e 14 settembre, la consegna dei premi ai vincitori del Premio letterario "Alpini Sempre" in programma domenica 21 ottobre e altre manifestazioni a carattere locale. La discussione si è poi focalizzata sul raduno sezionale che quest'anno si terrà proprio a Ponzone nei giorni 23 e 24 giugno.

A questo proposito si sono affrontate le varie problematiche inerenti l'organizzazione dell'evento che sarà gestito in collaborazione e in stretta sinergia con il Comune di Ponzone e la Sezione Alpini di Acqui Terme rappresentati rispettivamente dal Sindaco Fabrizio Ivaldi e dal presidente sezionale Mario Torrielli presenti alla riunione. Si sono quindi ricordate le varie attività e interventi che il Gruppo ha in programma per l'anno in corso e specificatamente la pulizia dei parchi comunali, la pulizia dei cimiteri comunali, la partecipazione alla colletta alimentare e altre piccole iniziative a carattere umanitario.

Si è proceduto quindi al rinnovo delle tessere per l'anno in corso e, prima della chiusura dei lavori, il presidente sezionale Torrielli ha portato il saluto della Sezione ed ha concluso con un ringraziamento al capogruppo Sergio Zendale per il gradito invito sottolineando la grande vivacità e disponibilità dei soci del Gruppo sempre presenti a tutte le manifestazioni e iniziative che si svolgono nell'ambito sezionale e non solo.

Gaggina di Montaldo • Presenti molti bambini e ragazzi

Celebrata la festa di don Bosco





Montaldo Bormida. "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite" Mc 10,14 sullo spirito di questa frase è avvenuta la festa di San Giovanni Bosco domenica 28 Gennaio alla Gaggina di Montaldo Bormida.

I bambini e i ragazzi si sono riuniti alle ore 10 alla santa messa nella chiesa di Nostra Signora del Carmine iniziando così una giornata dedicata a un Santo molto vicino ai giovani. Don Bosco infatti fu "l'ideatore" dell'oratorio, il fondatore dei Salesiani e insieme a Maria Domenica Mazzarello fondatore delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La comunità di Montaldo ha avuto la fortuna di avere la presenza delle suore Salesiane fino a qualche anno fa. La festa è poi continuata con un momento di riflessione sulle opere di Don Bosco, il pranzo nei locali adiacenti la chiesa, un pomeriggio di giochi e attività varie concludendo con la merenda e la preghiera finale. Un ringraziamento come sempre al Signore per la bella giornata di sole e di divertimento che ci ha donato, agli organizzatori, agli educatori, alle cuoche e a tutti coloro che hanno partecipato. San Giovanni Bosco benedica e protegga sempre tutti i giovani della nostra comunità! La festa non finisce qui perché domenica 4 febbraio saremo presenti alla Festa della Pace a Nizza Monferrato.





Ponzone • Alla "V. Alfieri" momenti di allegria fra giochi, sorrisi e...

Open Day alla scuola primaria

Ponzone. Sabato 20 gennaio si è svolto presso la Scuola Primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone l'Open Day dedicato a tutti i bambini e alle loro famiglie che presto entreranno a far parte del mondo della scuola.

Due ore passate in allegria fra giochi, sorrisi e nuovi amici. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato. L'inizio di una bellissima avventura vi aspetta. A settembre!





Monastero Bormida • Giornata della Memoria nel ricordo di Monti

"Un savio Nathano monferrino"









Monastero Bormida. L'appuntamento della "Giornata della Memoria" è diventato ormai una costante nella programmazione culturale del Comune di Monastero Bormida. Per l'edizione 2018, che si è tenuta domenica 28 gennaio, grazie alla preziosa collaborazione della prof. Luisa Rapetti, si è incentrata l'attenzione, oltre che sulla commemorazione dell'olocausto e della tragedia del genocidio ebraico, sulle figure di Raffaele Ottolenghi e di Augusto Monti, entrambi protagonisti, in modi diversi, della cultura letteraria della Valle Bormida.

Il professore Marco Dolermo, studioso delle comunità ebraiche del territorio, ha ripercorso le tappe delle vicende degli Ebrei di Monastero Bormida, poi trasferiti nel ghetto di Acqui con il passaggio del Monferrato ai Savoia, nel XVIII secolo, e ha ricordato sia le descrizioni del ghetto contenute nelle "Confessioni" di Raffaele Ottolenghi, sia le vivacissime pagine che Augusto Monti, in un capitolo de "I Sansossi" ha dedicato alla figura dell'ebreo Isaia Graziadio Debenedetti, un saggio anziano che non lesina buoni consigli a "Papà" Bartolomeo Monti nelle sue intricate e sfortunate vicende famigliari, imprenditoriali ed economiche.

Massimo e Maurizio Novelli, del "Teatro Tascabile" di Alessandria, hanno tenuto una lettura animata di questo vivace racconto montiano, che proprio dalla sua trasformazione in testo "teatrale" acquista una particolare "verve" che ne fa uno dei passi più riusciti de "I Sansossi". L'editore Fabrizio Dutto, dell'Araba Fenice di Cuneo, ha pubblicato in estratto questo e altri capitoli de "I Sansossi", dando così la possibilità di un "assaggio" dello stile e delle tematiche montiane a tutti coloro che restano titubanti di fronte alla mole dell'intero volume de "I Sansossi".

Una bella idea, che consente di avvicinarsi a questo autore ancora molto attuale sia per le tematiche trattate sia per le stille vivacissimo e coinvolgente. All'evento erano presenti, tra il pubblico, il senatore Federico Fornaro, l'onorevole Massimo Fiorio, la consigliera regionale Angela Motta, il consigliere provinciale Alessandro Gabutto.



Monastero Bormida. Alla fiera di Tantah. Il sionista che lenghi (1860-1917) è il titolo del lavoro, in imminente uscita, per i tipi di Zamorani, dedicato ad una figura capitale per la nostra città, tra fine Otto-cento ed inizio Novecento. Cui queste colonne, tra l'altro, in diversi momenti, si sono interessate. Oggi, come allora, dai periodici locali, le "primizie" relative a ragionamenti & esperienze che, poi, si sarebbero sedimentate nelle opere mag-giori. Raffaele fu un uomo dalla forte identità ebraica, ma anche un acquese dalle profonde radici: a testimoniarlo i suoi innumerevoli studi di storia locale, certe pagine di "poesia in prosa" dedicate alle sue ricordanze, e poi il fedele culto delle memorie più antiche del-

la "piccola patria".

Carlo Chiaborelli attribuisce all'Ottolenghi (costante interlocutore di Francesco Bisio, che pur malato non volle mancare al funerale dell'amico) grandi meriti nel "salvataggio, dal piccone demolitore", della piscina romana dei Bagni, nonché nell'iniziativa che portò alla realizzazione del monumento a Giacomo Bove.

Anche i freschi ricordi egiziani di un Raffaele che aveva iniziato la carriera diplomatica a Il Cairo, si sedimentarono



Raffaele Ottolenghi, "ebreo moderno"

sulle colonne de "La Gazzetta d'Acqui" tra novembre e dicembre 1885. (Ma il nostro scrisse anche su "La Bollente" e "Il risveglio cittadino"). E anche la rivista "Iter", nel

suo terzo numero (ottobre 2005), nella rubrica de "I viaggi", attinse così ad un paio di paginette che illustravano la grande fiera di Tantah, quella stessa che è stata ripresa da Marco Dolermo nel titolo del corposo saggio (di 271 pagine).

ne).

Il Nostro - giramondo poliglotta - fu un fine intellettuale, un avvocato, un filantropo, un militante politico, un critico letterario (recensendo un'opera giovanile di un altro acquese ebreo dimenticato, come Santorre Debenedetti, destinato ad diventare uno dei massimi maestri della Filologia di inizio Novecento), uno studioso della cultura e della religione orientale, capace anche di confrontarsi, con originalità, con le teorie del primissimo Sionismo.

Attivo esponente di partito (l'epiteto che gli competeva, ossimorico, era quello di "socialista milionario"; fu amico di Filippo Turati), candidato alla Camera nel collegio acquese nel 1900 e nel 1909 (ma fu entrambe le volte sconfitto), collaborò a riviste e giornali di impatto nazionale, tra cui "Critica sociale", "L'Avanti!", e "Nuova Antologia".

Acquisì anche una profonda conoscenza dei problemi africani e asiatici; unì agli inte-



ressi politico-storici quelli filosofici e religiosi, che trattò in molti scritti, tra i quali l'opera più importante: i tre volumi di *Voci d'Oriente* (già edita nel 1905 a Firenze; e poi ristampata a Lugano nel 1913).

Il volume di Marco Dolermo (docente presso i Licei "Parodi", e che può vantare un'indagine di lungo periodo dalla sua tesi di laurea - sulle comunità ebraiche della nostra zona) riporta un'analisi ampia della vita e delle opere di Raffaele Ottolenghi. Di cui sono ripubblicati alcuni scritti di difficile reperibilità, assieme a un'ampia collazione di altri suoi testi.

Che restituiscono la statura, assolutamente non comune, di questa figura.

Significativamente citata da Antonio Gramsci nei Quaderni dal carcere (cfr. Confessioni e professioni di fede di Letterati, Filosofi, uomini politici, ecc. in 3 voll., Bocca, Torino, 1921; ecco la scorribanda lirico-sentimentale di Raffaele che riferisce alcuni suoi ricordi di ebreo piemontese, da riferirsi all'età risorgimentale, tra cui proprio il pogrom di Acqui 1848, discusso da Gramsci "con fulminee, geniali annotazioni", a detta di Alberto Cavaglion).

Un personaggio doverosamente riscoperto.





23

Monastero Bormida • La lezione per la Memoria

Raffaele & Augusto: ricostruzione del pogrom acquese del 1848

Monastero Bormida. Cinque famiglie nel 1679; due in più nel 1731, a comporre una comunità di una quarantina di individui (il 4% della popolazione del paese).

Da questi dati, e dalla localizzazione del ghetto in Contrada del Forno, ha avuto inizio la disamina di Marco Dolermo, domenica 28 gennaio, nel "Salone Ciriotti" del Castello (con lui anche i lettori Massimo e Maurizio Novelli, e Federica Baldizzone al violino; e un buon pubblico), volta a individuare le linee comuni e convergenti che legano le figure di Raffaele Ottolenghi e Augusto

L'uno ebreo e l'altro no. Che trasferiscono ai posteri la memoria del *pogrom* - celebre persecuzione anti ebraica acquese del 23 e 24 aprile 1848.

Qui, nelle città delle acque calde, tanto care alle concerie ebraiche, non lontano dalla Bollente, vengono concentrati - sempre a partire dal 1731 - gli ebrei della Valle Bormida (e alcuni di loro si trovano a Bistagno e Roccaverano, e ci sono ulteriori siti in Valle...), provenienti ora da sedi transitorie, ora da altre comunità di maggior rilievo.

Come Monastero, sulla strada di collegamento tra Liguria e Basso Piemonte. Ove le preghiere e i riti della piccola, "minima sinagoga" (una stanza, cui fa visita periodica il rabbino d'Acqui), ripetutamente, sono causa delle riprovazioni (tra 1699 e 1700) del parroco Paolo Francesco Piuma. Che non riesce ad evitare che i suoni e le parole nella lingua di Davide si diffondano tra i vicoli del paese (e allora sarà informato prontamente anche il vescovo d'Acqui Carlo Gozani).

Fu un violento assalto

Per quanto riguarda le vicende della sollevazione antisemita nell'anno dello Statuto Albertino (remake di quella 1799) - narrata poi dal savio Natano Monferrino Graziadio della Pisterna, nei Sansossì di Augusto Monti - Raffaele non può che attingere alle ben radicate vicende familiari.

"E il povero mio padre [eletto, manco a dirlo, a capro espiatorio... aveva poco più di 20 anni...: ad accendere gli animi il sospetto di un omicidio rituale] dové traversare tutta la città accompagnato da quella folla briaca di avidità di saccheggio" (e rabbino, al tempo di quella vicenda, è Abram Bonaiut Azaria, fratello di suo nonno; ma ricordiamo un suo altro celebre avo - Israel - che, al gran sinedrio convocato ai tempi di Napoleone, a Parigi, incrociò i suoi pezzi sulla scac-chiera nientemeno che con il Metternich).

In Raffaele, "ebreo senza ghetto", risanato da Giuseppe Saracco, il che significa case/ "tane" abbattute, una infinità di luoghi cari che spariscono, e mille episodi orfani del loro contesto, emerge la percezione del dolore e della nostalgia."

(per ricordare Stefan Zweig, suicida la pari del nostro), che - unito ai diversi problemi di salute, alla morte del fratello nel 1916, e ai dissidi con una comunità acquese che, fedele al Regno, non comprende le ambizioni sioniste - lo conduce alla scelta estrema.

E Augusto quasi si mette nella stessa prospettiva

Più complesso risalire, con certezze, alle fonti montiane per l'episodio 1848, e per le immagini, anche qui melanconiche, che contrassegnano la "fotografia" che **Augusto**, ancora un "milite ignoto della Letteratura", scatta, restituendoci interessanti notazioni concernenti la storia della mentalità dei membri del quartiere della sinagoga nella seconda metà dell'Ottocento.

Al momento solo le ipotesi possono avere cittadinanza: eleggendo a possibile fonte i ricordi paterni, o anche la consultazione dei verbali di polizia. Ma una parola definitiva (e Marco Dolermo ha evidenziato la volontà di cimentarsi in questa nuova ricerca) potrà venire solo dalla consultazione dell'archivio dello scrittore, purtroppo oggi principalmente diviso tra le Fondazioni "Einaudi" e "Gobetti".

Per saperne di più

Marco Francesco Dolermo, La costruzione dell'odio [sui pogrom d'Acqui 1799 e 1848], Silvio Zamorani Editore, 2005.

Monastero Bormida. Un

folto pubblico ha assistito la sera di venerdì 26 gennaio, presso i locali della Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida, alla presentazione del libro "Re Asti", frutto delle ricerche, della passione e della fantasia di Orietta Gallo Bocchino, indimenticata professoressa di educazione artistica e animatrice culturale della Valle Bormida, purtroppo prematuramente scomparsa.

Lei non ha potuto vedere la stampa di questo lavoro certosino, durato anni di ricerche e di appunti, così ci ha pensato la figlia Erika, anch'essa professoressa e artista, oltre che autrice di un importante testo didattico di educazione artistica per le scuole, che ha radunato le centinaia di fogli sparsi, di tavole, di disegni lasciati dalla mamma, ha dato forma e vita a "Re Asti", poi illustrato da Muriel Mesini, impaginato da Alessio Sgarminato del "La Bottega della Stampa" ed edito dall'Araba Fenice.

Tutta la famiglia Bocchino ha partecipato attivamente alla presentazione, compresi i piccoli Vittorio e Anna, adorati nipoti della professoressa Orietta, che hanno dato vita a divertenti scenette interpretando i personaggi di Re Asti e della

sua bella fidanzata.

Dopo un ricordo di Orietta tenuto da Gigi Gallareto, la figlia Erika ha ricostruito le varie fasi della realizzazione del libro, che è un racconto di fantasia incentrato sulle avventure di un bel giovane che compirà un lungo percorso con inizio da Agliano Terme per terminare a Vinchio. È un viaggio che si snoda in diversi paesaggi, che visita chiese e importanti monumenti storici, che di fa incontrare personaggi



Monastero Bormida • Presentato in biblioteca

"Re Asti" di Orietta Gallo Bocchino



noti, che lo delizia con prodotti tipici o lo fa divertire a sagre, fiere e feste di paese, che gli fa scoprire termini dialettali ormai passati. È una storia in bilico tra fantasia e realtà impregnata di saperi derivati da un'accurata ricerca, da un forte amore per il territorio e da

esperienze personali. La lettura di alcuni brani ad opera di Patrizia Morino e Barbara Blengio, referenti della biblioteca, hanno dato un assaggio dei contenuti e dello stile del testo. Il libro è disponibile in varie librerie ed edicole della zona.



24 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I DALL'ACQUESE

Roccaverano • Lo studio presentato nell'Unione Montana

Criticità asta del fiume Bormida da Vesime a Bistagno

Roccaverano. Giovedì 18 gennaio, alle ore 10.30, presso i locali dell'Unione Montana "Langa Astigina Val Bormida" (costituita da 14 Comuni) a Roccaverano in via Roma 8 (ex sede della Comunità Montana), si è tenuta la riunione nella quale è stata relazionata la conclusione dello studio di fattibilità di "Studio Idraulico torrente Bormida da Vesime a Bistagno".

«Lo studio – spiega il presidente dott. Giorgio Bonelli, medico veterinario, dirigente Asl AL e sindaco di Mombaldone - mette in risalto con la massima concretezza e attinenza alla realtà, le criticità esistenti lungo l'asta del fiume Bormida, altresì le medesime possibili criticità proiettate in un adeguato periodo di tempo con lo scopo ultimo della messa in sicurezza dell'asta del fiume Bormida in caso di eventi calamitosi definendo degli interventi concreti e auspicabilmente risolutivi».

Durante l'incontro, voluto dal Presidente e dai Sindaci dei Comuni interessati, in collaborazione con i funzionari della Regione Piemonte, il relatore ing. Cristiano Cavallo dello Studio GIT di Torino, ha illustrato le conclusioni e gli interventi necessari sul territorio per far sì che i futuri eventi aluvionali non si ripercuotano con danni a cose e persone.

Gli interventi proposti sinteticamente sono i seguenti: -Per il Comune di Bubbio garantire la protezione dello sta-bilimento produttivo (Vallebor-mida acciai) sito in sponda sinistra della Bormida di Millesimo e della viabilità provinciale prospiciente con innalzamento del livello stradale della SP 25 per un tratto di lunghezza circa 700 metri ed altezza massima di 1,5 metri circa, con realizzazione di un muro di contenimento del livello idrico con fondazione in micropali, interventi di contenimento spondale lungo il rio San Pietro, al fine di garantire il contenimento dei relativi livelli in alveo

- L'abitato di Monastero Bormida è principalmente localizzato nei pressi del ponte romanico del fiume Bormida di Millesimo, risultando così soggetto ad esondazioni da parte del corso d'acqua stesso in occasione di eventi particolarmente intensi. Tale situazione necessita che vengano individuati e posti in essere specifici interventi volti alla tutela dell'intera area urbana comunale.

Per il tratto a monte, si prevede la realizzazione di rilevati arginali carrabili, di altezza in testa pari a 3 metri e di altezza adeguata a garantire un complessivo miglioramento della condizione locale

A monte del ponte, lungo entrambe le sponde è prevista la realizzazione di un muro d'ala rivestito in mattoni, al fine di migliorarne l'inserimento paesaggistico ed architettonico A valle dell'attraversamento è prevista la prosecuzione del muro in c.a. rivestito; in sponda destra è prevista la realizzazione di un tratto arginale carrabile, al fine di garantire contro possibili fenomeni di esondazione. Attualmente il tratto di alveo a valle è caratterizzato da una forma a "clessidra" che determina l'insorgenza di criticità idrauliche. Al fine di limitare tali fenomeni è prevista la regolarizzazione ed ampliamento della sezione. Parte del materiale di scavo verrà collocato in un'area in fregio al corso d'acqua al fine innalzare la guota attuale, consentendo così il contenimento dei livelli senza la necessità di realizzare nuove opere. Un'altra parte, invece, verrà utilizzata nella realizzazione dei rilevati arginali, la cui struttura sarà comunque realizzata per il 75% da materiale argilloso - limoso. Il materiale di scavo in eccesso andrà gestito nell'ambito della procedura di gestione dei rifiuti. Si rileva come l'individuazione di possibilità mo-





dalità di riutilizzo di detto materiale consentirà il contenimento dei costi ad oggi individuati

L'apertura di una quinta arcata del ponte romanico si ipotizza alquanto problematico.

- Il territorio di **Vesime** in oc-

casione dell'ultimo evento alluvionale ha visto ampie aree interessate dal fenomeno di piena, con particolare riferimento alle abitazioni presenti in destra idrografica (C. Tornon e Bernengo), oltre che a protezione dell'attività in località Protovio. Vaste aree a destinazione agricola sono state interessate dall'esondazione Nell'ambito del presente stu-dio, si propone la realizzazione di un tratto di scogliera a protezione del versante attualmente instabile, al fine di limitarne l'erosione al piede. La scogliera sarà realizzata in sponda destra del fiume, nei pressi della località Protovio, con una lunghezza di circa 300 metri e dimensionata al fine di garantire il contenimento del fenomeno erosivo.

- Per il territorio comunale di Cessole, nell'ambito del presente studio si prevede la realizzazione di opere di difesa spondale in massi di cava cementati, da realizzarsi a completamento delle opere presenti nei pressi della località Liardi in sponda destra del fiume Bormida

me Bormida. del Bormida di Millesimo ha interessato principalmente il depuratore comunale e i terreni delle aziende agricole locali. Sono stati riscontrati diffusi fenomeni di erosione spondale a seguito dell'evento. Gli interventi previsti nell'ambito del presente studio, pertanto, sono finalizzati ad un miglioramento complessivo delle condizioni di deflusso lungo il corso d'acqua nel tratto considerato Gli interventi proposti nell'ambito del presente studio sono finalizzati a conseguire migliori condizioni di deflusso lungo il tratto in oggetto, mediante interventi di riprofilatura e risagomatura dell'alveo del fiume Bormida di Millesimo per tratto compreso tra la confluenza con il Rio Luia e l'attraversamento esistente, nonché interventi di manutenzione minori sul Rio Luia. Si sottolinea, come tali interventi siano realizzabili nel caso in cui si individuino adeguate modalità di gestione del materiale rimosso, al fine di evitarne l'avvio in discarica.

- Il territorio di **Sessame** non rientra all'interno dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida", ma per completezza è stato considerato nell'ambito del presente studio anche in

considerazione dell'interesse che riveste come punto idraulicamente significativo. Gli interventi proposti sono per la messa in sicurezza dell'area golenale destra a protezione degli abitati di C. Gringavoli e C.se Galloni. Al fine della riduzione del rischio idraulico, è stato precedentemente progettato e realizzato un intervento in destra idrografica, in corrispondenza della curva, che ha previsto la realizzazione di uno sfioratore, con quota di sfioro pari a quella del terreno attuale, e opere di difesa spondale a monte e valle dello stesso.

«A conclusione dell'incontro – conclude il presidente Giorgio Bonelli - si è parlato anche del posizionamento a breve, di strumenti atti a verificare i livelli del fiume, importanti in caso di piena e di preallarme protezione civile, da utilizzare con applicazioni quali App telefoniche in collaborazione con le sedi centrali e le stazioni di rilevamento regionali.

Altra idea emersa con i tecnici presenti è la possibilità di progettare e realizzare una pista ciclabile lungo le sponde, per far rinascere e riscattare una Valle Bormida pulita».



▲ II presepe di Lea Gobbi



▲ II presepe di Giovanna Mozzagardi

Denice • La 13^a edizione allestita nel bell'oratorio di San Sebastiano

I premiati alla mostra dei presepi



▲ II presepe di Tony Tedesco



▲ II presepe di Grazia Genta

Denice. Anche la 13ª mostra internazionale dei presepi artistici a Denice "La torre ed il sogno del presepe", allestita nella tradizionale sede dell'Oratorio di San Sebastiano, dal 6 dicembre 2017 al 10 gennaio 2018, ha avuto un ottimo successo di visite ed apprezzamenti.

Mostra promossa dal Municipio, in collaborazione con le Associazioni Culturali "Suol d'Aleramo" e "Terrae Novae", l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e con il patrocinio di Regione e Provincia.

Sono state esposte circa 100 opere; 70, gli artisti che hanno partecipato al 7º bando di concorso sul tema della Natività; 30, le opere esposte provenienti da tutto il mondo che hanno rappresentato la Natività attraverso creazioni in legno: opere ove ogni artista ha trasferito tutta la fantasia, la cultura e lo spirito del Paese di provenienza.

«Interessanti e bellissime – spiega il sindaco Nicola Papa e presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" - le opere in concorso, attraverso le quali gli Artisti, pur nella ripetizione della stessa scena e del medesimo tema, quello della Natività, hanno espresso particolari sensibilità unite a professionalità ed inventiva, secondo la loro visione di un Dio

cattolico o laico.

La mostra e le opere esposte nella semplicità e nella quiete dell'oratorio di San Sebastiano sono anche state veicolo di un messaggio di pace, di solidarietà e di fratellanza che solo i presepi possono comunicare nell'animo di ognuno».

La commissione giudicatrice del concorso artistico, presieduta dal prof. Rino Tacchella, noto critico d'arte, ha evidenziato il successo riscosso dall'iniziativa ed ha trovato qualche difficoltà nell'individuare le opere meritevoli dei premi, trovandosi di fronte a composizioni singolari e variegate per il linguaggio espressivo utilizzato e l'alta qualità esecutiva.

Sono state premiate le seguenti opere:

Premio giuria tecnica: all'opera dell'artista Lea Gobbi
(foto n. 1), motivazione: "Interessante creazione in cui il
paesaggio sabbioso fa da fondale a sagome bicromatiche
che accentuano la liricità della
composizione".

Premio opera in ceramica: all'opera dell'artista Giovanna Mozzagardi (foto n. 2), motivazione: "L'Artista dimostra un'abilità particolare nel plasmare le forme stilizzate che compongono il paesaggio in un armonia cromatica ottenuta

attraverso l'utilizzo di due soli colori". Premio opera particolarmente rappresentativa del nostro tempo: all'opera dell'artista Tony Tedesco (foto n. 3), motivazione: "L'Artista usa un linguaggio stilizzato che va letto con attenzione per poter cogliere il messaggio";

Premio giuria popolare: all'opera dell'artista Grazia Genta (foto n. 4), che ha ottenuto 85 voti espressi dal pubblico che ha visitato la mostra. Nella classifica della giuria popolare si sono classificate rispettivamente al 2º ed al 3º posto le opere di Bruno Garbero (con 65 voti) e della Scuola Primaria di Montechiaro d'Acqui (con 41 voti).

Le 4 opere premiate diventano di proprietà del comune di Denice e si aggiungono alle altre opere che formano il *Museo permanente del Presepe*, inaugurato l'estate scorsa ed aperto ai visitatori su appuntamento.

Il sindaco Papa ringrazia di cuore per aver contribuito alla buona riuscita della manifestazione l'associazione culturale Terrae Novae di Fiorano, l'associazione culturale Suol d'Aleramo di Denice, la Casa delle Arti di Albisola, la corale Denice Mombaldone, la giuria, i visitatori e gli artisti che hanno scelto e scelgono Denice per esporre le loro opere.

Castel Rocchero • Un appassionato coltivatore

Ricordo della famiglia di Aldo Ivaldi

Castel Rocchero. Un ricordo di Aldo Ivaldi abitante a Castel Rocchero da parte della famiglia, mentre esegue uno dei suoi gesti quotidiani: «Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impeanati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo. Allora si fermano, restano li, limitate dalle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato. Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano. Ma al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma



nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura. I giardinieri sapranno sempre riconoscersi l'un l'altro, perché nella storia di ogni pianta c'è la crescita della Terra intera».

Cortemilia • Distribuzione sacchetti rifiuti

Cortemilia. L'Amministrazione comunale avvisa i cittadini che i sacchetti per raccolta differenziata dei rifiuti per l'anno 2018 saranno distribuiti nelle seguenti date: venerdì 2 febbraio dalle ore 10 alle ore 17 e sabato 3 febbraio dalle ore 10 alle ore 17 presso i locali del Comune. Per il ritiro dei sacchetti è necessario presentarsi nel luogo e nelle date indicate presentando copia dell'ultima bolletta della tassa rifiuti (o della dichiarazione di avvenuta iscrizione presso l'ufficio tributo per i nuovi iscritti).

Loazzolo • Il presidente è Fabrizio Bogliolo

Un nuovo direttivo per la Pro Loco



Loazzolo. Nella serata di giovedì 25 gennaio, si è tenuta a Loazzolo (nella sala consigliare del Municipio), l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche della Pro Loco di Loazzolo, associazione turistica molto dinamica e intraprendente

«Il risultato del voto è stato, - spiega il vice sindaco geom. Clara Nervi - per un piccolo paesino di poco più di 300 abitanti, un qualcosa di veramente entusiasmante.

Il nuovo consiglio, composto da 9 membri eletti tra i soci, è costituito da ragazzi e ragazze di età che varia dai 19 ai 33 anni, capitanati dal presidente Fabrizio Bogliolo.

Un risultato che regala al paese di Loazzolo un rinnovato entusiasmo ed uno sprint in più per proseguire ed innovare le belle iniziative della Pro Loco.

Tantissimi auguri di buon lavoro a tutti i soci ed in particolar modo a questi ragazzi che, spinti dall'amore per il proprio paese, hanno accettato il compito di portare in alto il nome di questa piccola comunità, tanto piccola quanto piena di eccel-

Spigno Monferrato • Nella sera di martedì 30 gennaio in via Valla

Monossido fatale: deceduta sessantenne originaria di Venezia

Spigno Monferrato. Ancora una volta il monossido di carbonio fa una vittima in provincia di Alessandria

Maria Teresa Gobbo, 61 anni, originaria della provincia di Venezia, è stata ritrovata morta la sera di martedì 30 gennaio nella casa che possedeva a Spigno Monferrato, in via Valla, accanto alla pizzeria Alternativa

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno sentito un forte odore di gas. Sul luogo sono rapidamente giunti i Carabinieri e i Vigili del Fuoco di Acqui Terme. I Carabinieri una volta entrati nell'appartamento al pianterreno hanno trovato la donna ormai priva di vita

Il livello di monossido si stava alzando anche nell'appartamento del piano superiore, ma per fortuna la famiglia residente non ha riportato alcun danno. Sul corpo di Maria Teresa Gobbo, che in paese era poco conosciuta per la sua vita riservata, sarà effettuata l'autopsia

È necessario infatti comprendere il momento esatto della morte (il corpo è stato trovato riverso in cucina intorno alle 19 di martedì), visto che la donna si trovava in paese già da un paio di giorni. Inoltre sono già stati predisposti degli accertamenti sull'impianto di riscaldamento a metano condiviso da entrambi gli appartamenti.

Da una prima sommaria indagine, però, sembra che il guasto si trovi proprio nell'alloggio al piano terra dove si trovava la vittima

La notizia di quest'altra morte per avvelenamento da monossido si è diffusa molto velocemente suscitando commozione ma anche preoccupazione.

Non più tardi di qualche settimana fa, infatti, sempre in provincia di Alessandria, a Vignole Borbera, a perdere la vita è stata un'intera famiglia. Anche in quel caso a causare la morte è stato il malfunzionamento di una caldaia a me-

La stagione prosegue il 10 febbraio con "Il processo alle maschere"

Per "Bistagno in Palcoscenico" una partenza col botto

Bistagno. Il mese di gennaio è stato significativo per Bistagno in Palcoscenico. la Rassegna di Teatro organizzata da Quizzy, in collaborazione con la Soms e con il sostegno della Fondazione "Piemonte dal Vivo". Sul palco si sono alternati 3 spettacoli esemplificativi del-la duplice natura del progetto artistico. Il 1°, Le fate incantatrici, sabato 6 gennaio, dedicato a famiglie e bambini, prodotto da Quizzy Teatro, ha visto sulla scena Laura Formenti e Monica Massone, in una pomeridiana di successo e comicità, registrando un "tutto esaurito" di presenze.

"Sold out" anche sabato 20 gennaio per Cucinar Ramingo, terzo appuntamento del Cartellone Principale, che, grazie alle abilità attorali e culinarie di Giancarlo Bloise, ha incantato il pubblico avvicendando la cucina in tempo reale al racconto di viaggi attraverso la mitologia greca, le regole della cucina ebraica, la musica e scritture contemporanee di sapori ed emozioni. Innovazione, fascino, curiosità e poesia per uno spettacolo capace di integrare in un tutto armonico la musicalità del racconto con l'affaccendarsi del cuoco-attore tra i fornelli. Il desiderio era ricreare un'atmosfera di comunione e condivisione; il pubblico ha accettato con entusiasmo l'invito ad assaggiare le prelibatezze cucinate e a chiacchierare con l'artista al termine della rappre-

sentazione. Il mese si è chiuso con un appuntamento importante, un momento di riflessione, come nello spirito del Cartellone OFF. che promette occasioni di inlendario festivo. Sabato 27 gennaio è stato ospitato *Tregua*. ispirato all'omonima opera Primo Levi, un recital straniato, in cui la parola dell'autore torinese è stata esaltata dall'interpretazione di Fabrizio Pagella, in dialogo costante con i burattini del celebre Moreno Pigoni, in un effetto di distacco che consentiva di entrare nel testo con un'attenzione da studioso. Appassionante il dibattito finale

con la testimonianza dello storico Paolo Rusin, nato spontaneamente dal desiderio degli spettatori di confrontarsi sul linquaggio con cui possono essere affrontati temi universali. Tutti gli spettacoli hanno luogo al Teatro "Soms" di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, e, al termine, come d'abitudine, sarà offerto al pubblico un rinfresco, a cura di "Delizie di Langa" e "Marenco Vini".

La stagione prosegue nel mese di febbraio con il secondo e ultimo spettacolo per famiglie e bambini, Il processo alle Maschere, e con la 4ª offerta del Cartellone Principale, Otello Unplugged. Il processo alle maschere, sabato 10 febbraio, alle ore 17, aprirà ufficialmente il festeggiamento dell'ormai fa-"Carnevalone Bistagnese". L'autore è Bruno Barosio, ex sindaco di Bistagno ed ex presidente della SOMS, le registe ed attrici sono Monica Massone, direttrice artistica di Quizzy, ed Elena Forlino, ma, prima di tutto, saranno in scena sei alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, che comporranno il coro di ma-

Lo spettacolo si sviluppa seguendo un canovaccio, ossia una traccia che lascia l'attore libero di improvvisare, come nella più tradizionale delle Commedie dell'Arte.

La storia è intrigante: la maschera di Bistagno, Uanen Carvè, in occasione del "Carnevalone", vuole invitare gli amici e i colleghi di tante feste (Arlecchino, Brighella, Sganarello...) e, per rendere memorabile l'av venimento, fa cucinare dodici polli di straordinaria gustosità, te precedente. Il colpevole viene individuato in Arlecchino, ma il colpo di scena risolutore ha luogo con la deposizione di Gianduia, la cui testimonianza svela un'incredibile verità. Il costo del biglietto unitario è 8 euro, ma è attiva la "Promozione Famiglia" ossia 3 persone a 20 euro e 4 a 24 euro.

Otello Unplugged, di e con l'istrionico Davide Lorenzo Palla. sabato 17 febbraio, alle ore 21, ha origine da una considerazione: tutti conoscono per sentito dire il geloso Otello, ma forse non tutti possono dire di conoscere veramente la storia del grande combattente moro, che dopo essere stato circuito dal diabolico lago arriva ad impazzire di gelosia e ad uccidere la bellissima e cara Desdemona, che tanto amava.

Come è potuto succedere? È proprio questa la domanda da cui è cominciato il nostro lavoro di riscrittura del classico e a cui abbiamo cercato di rispondere raccontando la storia nel più semplice dei modi e con i mėzzi semplici ma potentissimi che abbiamo a disposizione: il racconto, la fantasia e l'immaginazione. Lo spettatore è accompagnato ad immaginare eventi, dettagli e particolari di uno spettacolo che non c'è. Un cantastorie contemporaneo porta lo spettatore a volare libero nello sconfinato mondo dell'immaginazione, interpreta tutti i personaggi, recita i versi di Shakespeare e subito dopo torna a raccontare la storia rivolgendosi direttamente alla platea. Il classico viene agito, raccontato e illustrato in un turbinio di situazioni e di atmosfere sempre nuove, evocate di volta in volta dal poli-strumentista in scena, il bravo Tiziano Cannas Aghedu.

Il repertorio musicale di riferimento è quello delle bande di paese: marce funebri e marce di festa che accompagnano la fantasia del pubblico durante tutta la storia per arrivare al tragico, e disperatissimo, gran finale. Il costo del biglietto intero è di 12 euro intero, ridotto 9 euro.

Considerata la limitata capienza del Teatro "Soms", è 348 4024894 o a info@quizzyteatro.it e l'acquisto in prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso "Cibrario Libreria Illustrata" (piazza Bollente 18, Acqui Terme) oppure in Teatro stesso, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle 19. Contatti: direzione artistica, Monica Massone (348 4024894), info@quizzyteatro.it; sito Web: www.quizzvteatro.com: facebook e Quizzv Teatro di Monica Massone.

Bubbio • Biblioteca Comunale "Gen. Leone Novello"

Il gruppo di lettura ricorda la scrittrice Maria Tarditi

Bubbio. Ci scrive Alessandra Lucini: «Il 2017 ci ha privati di Maria Tarditi. Si è spenta a Grugliasco all'età di 89 anni. Nativa di Monesiglio era conosciuta da tutti come la Maestra. Noi del gruppo lettura della Biblioteca Comunale "Gen. Leone Novello" abbiamo vissuto l'evento con grande tristezza. I suoi libri sono stati per noi motivo di allegria e commozione. Attraverso i suoi scritti abbiamo riconosciuto caratteri e situazioni legati ai nostri ricordi dell'infanzia, e questo ci ha stimolate a raccontarci e a conoscerci meglio. I luoghi di cui parlava pur essendo vicini a noi hanno caratteristiche diverse ma nonostante questo abbiamo constatato l'universalità dei personaggi e delle situazioni.

Maria ha toccato argomenti difficili con la delicatezza che la distingueva riuscendo a trovare anche negli eventi peggiori un aspetto positivo. Raccontava con molta semplicità ma i sentimenti

che evocava toccavano la sensibilità del lettore portandolo a profonde riflessioni. Nei suoi romanzi troviamo una testimonianza importante per non dimenticare un tempo e un mondo che purtroppo rischiano l'oblio.

Grazie al signor Beppe Leardi che la nostra biblioteca ha avuto il grande piacere di conoscere e ospitare, abbiamo scoperto il manoscritto originale narrante la storia vera della famiglia di Beppe. Tale volume ha il grande pregio di essere stato stampato riproducendo fedelmente la calligrafia della scrittrice. Rimane quindi un oggetto prezioso che noi custodiamo con molta cura e affetto. Durante le molte ore dedicate alla lettura dei suoi libri Maria diventava la nostra maestra; la sua scomparsa è stata quindi per noi la perdita di una persona cara.

Rimangono le sue carissime opere che conti-

nueranno a parlarci di lei».

"Carnevalone Bistagnese" dal 10 al 13 febbraio

Bistagno. In paese fervono i preparativi per lo storico "Carnevalone Bistagnese" che si svolgerà nei giorni di sabato 10. domenica 11. lunedì 12 e martedì 13 febbraio. E come sempre è organizzato dalla Soms di Bistagno, con il patrocinio del Comune di Bistagno e in collaborazione con le altre Associazioni del paese. Questo il programma dell'edizione 2018 del "Carnevalone Bistagnese", stilato dalla Soms, presieduta da Luciano Olivieri:

Sabato 10 febbraio: alle ore 17, presso la Soms, "Processo alle maschere", grande spettacolo per la famiglia, drammaturgia Bruno Barosio, interpreti Elena Forlino e Monica Massone con la partecipazione degli studenti della scuola media di Bistagno Gaia Basile, Marcello Del Sabato, Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martini Viazzi, regia di Monica Massone; produzione Quizzy Teatro in collaborazione con la soms di Bistagno (un omaggio alla maschera tipica di Bistagno, in un farsesco processo per furto alle principali figure del Carnevale regionale italiano).

Domenica 11, dalle ore 14 Erika Bertonasco presenta il carnevale e si esibisce artisticamente sul palco, Bruno dei Brav'Om menestrello e giullare con la fisarmonica canta il carnevale; Sua Maesta Uanen Carvè apre la sfilata del Carnevalone 2018 accompagnato dal Complesso Bandistico Costigliolese, dagli sbandieratori e musici Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini di Canelli e dalla Carovana dei bambini: apertura dello stand della pesca di beneficienza; in piazza Monteverde, distribuzione "no stop" di friciò; alle ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot".

Lunedì 12: dalle ore 15, nella sala della Soms, "Carnevale dei bambini", festa in maschera con animatori dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme con musica, palloncini, giochi, trucca bimbi e tanto altro fino a giungere alla rottura della

Alpini di Cortemilia della Se-

28 gennaio è stata una giorna-

ta ricca di appuntamenti. Alle

ore 8.30 presso la sede del

gruppo Alpini, in via Bonafous,

si è iniziato con il tesseramen-

to dei soci (77 alpini e 42 ami-

ci) e le elezioni per il rinnovo

del consiglio direttivo del gruppo, per il triennio 2018-2020.

Ai soci la lista con i nomi di chi

si è proposto per ricoprire le varie cariche: Alberto Ferrero,

Franco Fuscà, Luigi Gallo (del-

la Rossana), Carlo Minètto, Donato Sugliano, Gianni Vi-

glietti e Giuseppe Viglietti; ai soci la possibilità di aggiunge-

re altre persone. Alle ore

10.30, l'onore ai Caduti, una

delegazione si è recata in piaz-

za Divisione Alpina Cuneese -

Sacrario, in località San Rocco

denzio Pavan. Alle ore 12, in

Galleria fotografica su

settimanalelancora.it



'pentolaccia"; ingresso libero. Martedì 13: dalle ore 14, Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica, presenta il carnevale. Dalla stazione inizia la grandiosa sfilata con il corpo Bandistico Acquese seguito da S.M. Uanen Carvè, dalla Carovana dei bambini, dai carri allegorici e dai gruppi mascherati con giochi, diverti-menti, animazioni; in piazza Monteverde, distribuzione di friciò e pesca di beneficenza; alle ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè; a seguire, consegna del "4º Uanen d'or" e premiazione dei carri allego-

Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici locali (in primis i ravioli col vino), dà la possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dei dintorni (gli splendidi panorami delle nostre colline, il centro storico del paese, la Gipsoteca Monteverde (un vero fiore all'occhiello). IÌ Carnevalone Bistagnese, che anche quest'anno gemellato con il Carnevale di Acqui Terme, coinvolge tutti indistintamente, unendo bambini e adulti in una grandiosa festa mascherata.

Il Carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare di chi lavora e che ha poche occasioni per divertirsi. È un momento in cui vige la più assoluta libertà e

tutto diviene lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Il gesto stesso di mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventare un altro, almeno per un giorno o poche ore. Dall'inizio della commedia dell'arte, nel 1600, si tramanda la figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno: Uanen Carvé. Egli chiama i cittadini del proprio paese e del circondario a partecipare alla sua più importante manifestazione dell'anno: il Carnevale. Ma chi è costui? Ebbene Uanen, diminutivo di Giovanni, è un contadino di mezza età che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. Egli è nato poverissimo in quella che era la zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, è riuscito a fare fortuna, diventando un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno. Abbastanza povero, ma onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, arguto, grande osservatore dei costumi altrui, riflessivo ma anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza

Cortemilia • Giornata del tesseramento del Gruppo Alpini





(consigliere onorario della Sezione di Mondovi). Alle ore 12.30, presso il ristorante "Il

Quadrifoglio" di Cortemilia, si è

svolto il tradizionale "rancio" al-





(adiacente al cimitero). Alle ore 11, presso la chiesa di "S. Pantaleo", la santa messa celebrata dal parroco don Gau-

> piazza Savona, l'onore ai Ca-Alla giornata hanno partecipato le Associazioni presenti

SPORT L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

CALCIO

Promozione girone D

All'Acqui basta un cross per battere il Canelli



▲ Il rigore fallito da Gai

CANELLI ACQUI

Canelli. L'Acqui rompe il tabù della trasferta, e torna dal derby sul campo del Canelli con in tasca tre punti che fanno tanto bene alla classifica (dove i bianchi agguantano al secondo posto la Santostefanese, sconfitta a Valenza). Ma la trasferta di Canelli sarà anche ricordata per il ritorno in campo di Massaro, a distanza di oltre 4 mesi dalla sua unica presenza in campionato: dieci minuti per l'attaccante, che però sono bastati per apprezzarne già una bella fetta di reper-

Una giornata felice, per i Bianchi, che in effetti, dopo un inizio in sordina, hanno legittimato nel secondo tempo il vantaggio, arrivato in maniera rocambolesca al 42° della prima frazione.

Ancora una volta è Motta il match winner, ma stavolta, non gli serve nemmeno un tiro: gli basta un cross, un po' svirgolato, dalla destra che prende una strana traiettoria, trova Contardo tre passi troppo avanti e gli si infila proprio sotto l'incrocio dei pali

Per il resto, non è stata una bella partita, penalizzata da un terreno di gioco spelacchiato e gibboso che ha impedito alle due squadre di giocare palla a terra, costringendole talvolta a un calcio quasi primordiale, fatto di lunghi rilanci e palle a

seguire.

Meglio il Canelli, all'inizio, con un Acqui troppo basso e spesso in difficoltà a leggere la posizione fra le linee di Mondo.



▲ Concitata azione sotto la porta di Gallo

Solo due volte però gli spu-mantieri si sono fatti vivi dalle parti della porta acquese: al 15° con un colpo di testa in tuffo di Gallo (quello del Canelli ovviamente) e al 25° con un tiro di Mondo fermato temerariamente da Morabito. Nella ripresa, dopo il gol di

Motta, il Canelli era atteso alla reazione, ma l'Acqui ha preso le misure ed è cresciuto alla di-stanza. Al 47° Motta sfiora il raddoppio ma in una azione convulsa, servito da Campazzo, non inquadra la porta. Poi l'occasionissima del 2-0, al 52°, quando Macrì affonda Gai in area: rigore evidente, che lo stesso Gai prova a trasformare, sbagliando però clamorosamente. Si consoli: nei derby, al "Sardi", in passato avevano sbagliato grossolanamente dal dischetto anche Lentini e Fuser. L'Acqui comunque controlla, anche perché il Canelli ha poche idee e abbastanza confuse; e nell'ultimo quarto d'ora, quando Merlo si gioca

gli ingressi di Rossini e Massaro, dando nuova linfa all'attacco, i bianchi costruiscono altre due o tre buone occasioni: la più ghiotta all'89° quando Massaro spalle alla porta fa sponda di petto proprio per Rossini, che calcia dai venti metri, centra la traversa con palla che poi tocca la scapola di Contardo e gli finisce in mano. In sintesi: l'Acqui può rallegrarsi dei tre punti, del ritrovato secondo posto, e soprattut-to del rientro di Massaro.

Il Canelli, invece, di motivi per stare allegro ne ha abbastanza pochi: la squadra è chiaramente indebolita rispetto a quella vista all'andata e prima ancora in Coppa Piemonte, specie in attacco; certo si può sperare che l'acquisto di Zuccarello, attaccante proveniente (per lavoro) dal-l'Eccellenza siciliana, possa risolvere più di un problema, ma se così non fosse, per mister Tona sarà un lungo girone di ri-

CALCIO

Domenica 4 febbraio

Quanto è forte il Vanchiglia? Lo vedremo all'Ottolenghi

Acqui Terme. Il Vanchiglia è ancora imbattuto; l'Acqui in casa ha battuto tutti eccetto la Valenzana Mado.

Se la deterministica valenza dei numeri ha un minimo significato anche nell'imponderabilità del gioco del calcio, ci sono tutti gli ingredienti per una grande partita. Domenica, all'Ottolenghi, arriva la capolista Vanchiglia di mister De Gregorio, finora_dominatrice del campionato. E se da un lato è oggettivamente difficile pensare che, con 13 punti di vantaggio sulle seconde, i torinesi possano perdere questo campionato (anche se al ritorno dovranno affrontare in tra-sferta tutte le prime della clas-sifica), dall'altro siamo proprio curiosi di vedere quale sia la reale differenza sul campo fra Bianchi e Viola.

All'andata, il punteggio era stato nettamente a favore del Vanchiglia: 3-0. Ma a dispetto della rotondità del risultato, la partita era stata per oltre un'ora in pieno equilibrio. Trafitti da un gol di Bo in apertura di ripresa, i ragazzi di Merlo erano riusciti reagire, e al 64° avevano anche avuto la palla del pari, con un rigore sbagliato da Mirone.

Poi erano arrivati i gol di Cravetto e di Moreo, ma l'im-pressione, avvalorata dagli altri giornalisti presenti, era che il punteggio finale non rispecchiasse i rapporti di forza visti sul campo e che anzi, realizzando il rigore, l'Acqui avrebbe forse potuto portare a casa il pari. Manca la controprova, certo, ma è un dato (e non parliamo solo di matematica) che la distanza fra Acqui e Vanchiglia non è maturata tanto nello scontro diretto, quanto nel cammino successivo, dove la regolarità dei torinesi, bravi in trasferta quanto in casa, ha fatto la differenza.

Che sia l'anno buono? Mister De Gregorio, poche setti-mane fa, aveva fatto capire di sperarci: «I segnali sono importanti. Abbiamo macinato tante vittorie, e soprattutto abbiamo dimostrato di saper soffrire. Questo è l'elemento chiave per vincere i campionati».

Resta il fatto che l'Acqui ha tutte le qualità per vincere questa partita. Che significherebbe anzitutto cogliere una vittoria di prestigio e rafforzaGIARDINO

VANCHIGLIA (4-3-3)

re il secondo posto.

«Sarebbe bello prendersi la soddisfazione di una vittoria – è invece la breve dichiarazione di mister Arturo -. La classifica, se permettete, la guardo

Nei bianchi tornano a disposizione Perelli e De Bernardi, e Massaro potrebbe aumentare il minutaggio.

Acqui (4-2-3-1)
Gallo; Piccione, Morabito, Rondinelli, Mirone; Manno, Lovisolo; Motta, Rossini, Campazzo; Gai. All.: Art. Merlo

Bonansinga, Cavallo, Bo, Di Benedetto, Cravotto; Cervino, Onomoni, Giardino; D'Onofrio, Cravetto, Moreo. All.: De Gre-

"Atto doveroso verso la città"

Acqui Calcio 1911: Lucchini rilancia opzione fallimento

Acqui Terme. Si torna a parlare di Acqui Calcio 1911. Non calcisticamente però: infatti, in settimana è tornata d'attualità la possibilità di attivare una procedura di fallimento nei confronti della vecchia società (ormai radiata e quindi cancellata dai quadri federali) e del suo presidente, Sante Groppi.

Il Comune di Acqui Terme, primo creditore della società, sta-rebbe valutando la possibilità di andare per vie legali per recuperare il dovuto. Lo assicura il sindaco Lorenzo Lucchini, che parla di «Atto doveroso verso la città, e anche sul piano amministrativo» e aggiunge: «Non parlerei di ipotesi, ma piuttosto direi che si tratta proprio di una precisa volontà del Co-

Per ora, comunque, siamo ancora in una fase di studio, ma si può immaginare, come scenario, la possibilità che il Comune si faccia capofila di una istanza che potrebbe coinvolgere anche altri creditori, come peraltro accaduto a suo tempo a Novi Ligure, dove l'amministrazione di Rocchino Muliere aveva proposto istanza di fallimento nei confronti della Novese (altra società radiata, come l'Acqui). Con il fallimento, vale la pena ricordarlo, dovrebbe essere possibile per chi vanta ancora dei crediti nei confronti della società, ottenere una almeno parziale soddisfazione.

L'ipotesi di avviare la causa per fallimento era stata ventilata anche dall'ex sindaco Enrico Bertero, che però, avvicinandosi alla fine del proprio mandato, non aveva tradotto le sue dichiarazioni in pratica, scegliendo di dare priorità ad altre istan-

Le pagelle di Giesse

Gallo 6: Tutto di rosa confetto vestito, una bella parata a terra ad inizio partita: poi disimpegnato. Cambiaso 6: Sostituisce Piccione, è più centrale che terzino, ma se la cava senza sforzo.

Mirone 6: Fascia sinistra, solito gran piede, gran fisico, grande voglia. Un ex Canelli, tra i rimpianti casalinghi per averlo lasciato andare via.

Manno 6: Ordine, regia, disimpegni ed anche vi-Rondinelli 6: Centrale difensivo a tempo pieno si adegua alla partita: tirare a campare basta a portare via i tre punti.

Morabito 6: Anche i mostri sacri a volte si lasciano contagiare da una partita non certo da incorniciare: qualche rimando alla viva il parroco di troppo.

Motta 7: Il cross è il mio mestiere: e, all'occasione ne inventa uno così originale da finire in gol partita. Dagli assist a goleador: l'esterno acquese non sa più cosa inventare. (dall'82° Massaro sv: Finalmente, dopo quattro mesi di attesa: per ora ha fatto vedere una corsa leggera come una piuma, e un paio di assist intelligenti: ma la sua specialità, il ti-ro al veleno, lo presenta ufficialmente domenica all'Ottolenghi contro la capolista).

Lovisolo 6: Vedi Manno, più o meno: il centrocampo è assicurato, insieme al risultato.

Campazzo 6: Una traversa quasi gol, più centrale dietro le punte che ala, lascia per Rossini nel finale (dal 74° Rossini sv: Ha poco tempo per mettersi in mostra: mezza punta, fisico e tante promesse ancora da realizzare).

Gai 6: D'accordo, sbaglia il rigore ed una palla gol da pochi metri: però capita, anche per le prime punte non ancora al tramonto. (dal 72° **Roveta sv** fa legna in mezzo al campo).

Congiu 6: Il tamburino sardo avanza a centrocampo. E soddisfa in pieno l'Arturo; ed anche i soliti tifosi da trasferta

Arturo Merlo 7: Tre punti d'oro, per un derby sempre temuto: da dimenticare la prima mezz'ora, anche se poi, alla fine, gli spumantieri non hanno mai tirato in porta. Va bene così, l'importante era uscirne vivi.

Arbitro: Massaro da Torino: no, no, nessuna parentela col Massaro "nostrano". Un ragazzino, che però azzecca quasi tutto, soprattutto la concessione del rigore.

Le pagelle del Canelli

Contardo: 5 Tre passi troppo avanti sul cross di Motta, che lo scavalca e si infila beffardo. Nel finale lo salva la traversa su un tiro di Rossini.

Simeoni: 6. Classe 2000 molto dinamico. Almeno finché ha benzina. (dal 72° Moresco sv. Venti minuti in campo senza farsi mai vedere).

so, ma centralmente la difesa del Canelli tiene bene

Ishaak: 6,5. Il più attento nella linea difensiva degli spumantieri

Macrì: 5. Causa un rigore con un intervento proprio sulla linea dell'area, e su un avversario spalle alla porta, che si poteva evitare. Sempre dalla sua parte arriva il cross di Motta.

Pietrosanti: 5,5. Si accontenta del piccolo cabotaggio, fluttuando lentamente fra area e centrocampo.

Mondo: 6,5. Parte fra le linee, da trequartista puro, e nel primo tempo crea più di un problema ai difensori acquesi, che faticano a leggerne i movimenti. Col passare dei minuti gli prendono le misu-

re. El Harti: 6. Lavora di spola, ma non accelera mai il passo.

Gallo: 6,5. Fra i più vivaci, anche se, direbbero i nonni, gli manca sempre un soldo per fare la lira. Noi comunque non lo avremmo tolto (dal 75° Zanutto sv: non

entra in partita).

Cori: 5. Scompare presto dai radar oscurato dalla difesa acquese. Chi l'ha visto? Barotta: 6. Ha tecnica e cambio di passo con cui potrebbe (dovrebbe) fare di più. (dal 75° **Saviano sv**). **All: Tona 6**. Fa il minestrone con quel

che gli passa il convento, e non tutti gli ingredienti ci paiono di prima qualità. Se il Canelli è questo, sarà cosa buona fare il più rapidamente possibile i punti necessari per la salvezza, e poi magari lavorare sui giovani.

CALCIO

Domenica 4 febbraio

Il lanciatissimo Cbs sulla strada del Canelli

Canelli. Il Cbs Torino, prossimo avversario del Canelli, è in un grande momento.

Viaggia a mille, è reduce da 1 pareggio e 6 vittorie consecutive, e il suo tecnico, mister Mechiamo liberi, sappiamo che Acqui, Santostefanese. Valenzana e la capolista Vanchiglia hanno investito molti più euro di noi sul mercato, ma noi puntiamo a valorizzare i nostri giovani, prova ne sia che ne ho utilizzati 6 nell'ultima gara vinta col San Giacomo Chieri. Noi vogliamo fare il massimo e poi vedremo alla fine dove saremo... non ci poniamo limiti».

Per domenica certa l'assenza di Clivio, espulso contro il San Giacomo, mentre dovrebbe rientrare Di Cello.

Per quanto riguarda il Canelli mister Tona dice «Sappiamo che le prime 5-6 gare sono proibitive; da parte mia ho cercato di dare solidità e apportare modifiche a una difesa che

aveva preso 24 gol in 15 partite, e in queste due gare con Vanchiglia e Acqui abbiamo fatto bene; certo, ora bisognerà lavorare per l'attacco appoggiandoci molto sulla prima punta, tuati prima, visto che giocavamo con tre attaccanti veloci...»

Il nuovo modulo prevede la difesa a 4 con Gallizio e Ischaak centrale esterni bassi Simeoni e Macrì, centrocampo con Pietrosanti davanti alla difesa, poi Mondo ed El Harti e davanti un trio con punta centrale Cori e sugli esterni Barottta e Gallo.

Probabili formaz

Cbs Torino: Gallo, Bara, Di Cello, Chiarlo, Salusso, Porcelli, Tulipano, Ghironi, Incardona, Balzano, Ruggiero. All: Meloni

Canelli: Contardo, Simeoni, Ischaak, Macri, Gallizio, Pietrosanti, El Harti, Mondo, Gallo (Zanutto), Barotta, Cori. All: Tona.

PODISMO

A Novara, Graci "Regionale" e per Zucca ottima prova

Acqui Terme. Domenica 28 gennaio le gare Fidal e dei vari Enti di Promozione Sportiva si sono tenute a molta distanza dall'acquese e dall'alessandrino, senza la presenza di nostri atleti e pertanto vale la pena tornare indietro di sette giorni, riandando a domenica 21, in quel di Novara, per due avvenimenti che hanno visto due atleti termali, gli unici presenti, fornire ottime performance sia nel Cross Fidal che nella Mezza Maratona di San Gaudenzio ad egida UISP.

Nel Cross a staffetta di quattro atleti, posizione di prestigio e primato tra le SF50 del quartetto della Brancaleone Asti, del quale ha fatto parte l'acquese Concetta Graci, che si è cosi fregiata del Titolo di Campionessa Regionale nella categoria SF50.

Nella Mezza, giunta alla 22ª edizione, ottima prova del "sempreverde" Paolo Zucca, Acquirunners, SM55, classificatosi 378° su oltre 1300 podisti in 1h34'46".

I due "nostri" sono, nell'acquese, i podisti più assidui e sempre presenti con ottimi risultati a moltissime manifestazioni.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Domenica 4 febbraio Si torna ad Acqui in

quel di Mombarone, con la 3ª prova del Circuito UISP Alto Monferrato; il Cross del Tartufo giunto alla 9ª edizione ed orga-nizzato dall'ATA. La gara si svilupperà su più giri per complessivi 6 km circa, all'interno dell'impianto Polisportivo. Partenza della prima serie alle 9.30.

Lo sgambetto della Vale Mado fa cadere la Santostefanese

VALENZANA MADO SANTOSTEFANESE

Valenza. Finisce la lunga serie di risultati positivi della Santostefanese di Robiglio, che si ferma a 9 gare: l'ultima sconfitta risaliva alla settima d'andata in casa della capolista Vanchiglia, e da allora i ragazzi di patron Roccazzella avevano collezionato una lunga serie di vittorie che li avevano portati al secondo posto, dove ora si vedono raggiunti da Acqui e Cbs Torino. Robiglio parte con un 3-4-3, con Ghione, Roveta e Chiarlo a comporre il trio arretrato, Rossi (che uscirà per infortunio al ginocchio dopo appena dodici minuti, sostituito dal giovane Bortoletto) interno con Meda, Becolli e Á.Marchisio esterni di centrocampo, e in avanti un trio conMerlano punta centrale e sulle fasce Gueye e Dispen-

Prima emozione al 10° quando il triangolo Merlano-Gueye-Dispenza porta quest'ultimo a superare Teti in uscita, ma l'assistente alza la bandierina e annulla per fuorigioco; ancora ospiti al 16° quando Merlano, ex di giornata, cerca il gol con tiro che supera Teti, ma trova Cimino a salvare sulla linea di porta.

La Valenzana si rende pericolosa al 39° quando il cross di Deleani trova lo stacco ravvicinato di Marelli con sfera di poco alta.

La ripresa inizia con un'occasione per parte: colpo di testa dell'orafo Casalone parato da Favarin, a cui replicano gli ospiti con Gueye che, disturbato da F Bennardo, calcia addosso a Teti sottomisura.

Al 58 ° la Santostefanese

Al 58 ° la Santostefanese sfiora il vantaggio con Dispenza che primasi vede negare il gol da Teti e poi viene derubato del pallone con intervento alla disperata di Casalone prima di battere a rete.

Due minuti dopo la Santostefanese rimane per la seconda gara consecutiva in dieci, per l'espulsione di Meda, e subisce la rete della sconfitta all'85° quando Nico Nese serve dalla sinistra Deleani, il cui tiro angolato trova pronto Favarin alla risposta, ma sulla palla vagante Savino anticipa tutti e regala i tre punti agli orafi, che si rilanciano in chiave playoff.

HANNO DETTO

Robiglio: «Meritavamo certamente di più: il pari sarebbe stato più giusto; certo è la seconda gara in cui rimaniamo in 10 per nostri errori, con espulsioni di giocatori esperti che non devono più avvenire. Da domenica speriamo di ripartire con il piede giusto».

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6,5, Ghione 6, Chiarlo 6, Roveta 6, A Marchisio 6,5, Rossi sv (13° Bortoletto 6), Becolli 6 (61° Lagrasta 6), Meda 5, Merlano 6, Dispenza 6,5, Gueye 6,5. All: Robiglio.

E.M.



▲ Dispenza in azione

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

La Santostefanese riceve il San Giacomo Chieri

Santo Stefano Belbo. Dopo nove risultati utili consecutivi in casa della Valenzana Mado è arrivata la terza sconfitta stagionale per la Santostefanese, ma l'allenatore Massimo Robiglio guarda con fiducia alle prossime gare: «Abbiamo perso una gara che personalmente ritengo avremmo meritato di pareggiare; non mi è piaciuto essere rimasto in inferiorità numerica nelle ultime due partite: prima Balestrieri e poi Meda sono stati espulsi in maniera evitabile e sciocca».

Domenica prossima arriva il San Giacomo Chieri che ha bisogno di punti salvezza ed è reduce da due sconfitte consecutive: contro l'Acqui in trasferta per 2-1 e nell'ultimo turno sconfitta interna, sempre per 2-1, contro la Cbs, ma che prima di questi due stop aveva collezionato una lunga serie di risultati utili che gli avevamo permesso di risalire dall'ultimo posto in classifica sino al quart'ultimo.

Nei belbesi, certe le assenze per squalifica di Balestrieri, squalificato ancora per una giornata e di Meda, espulso contro la Valenzana.

Appare difficile il recupero di Rossi, che ha riportato una distorsione, si spera lieve, del ginocchio; probabile quindi in mediana l'utilizzo di Dispenza al fianco di Bortoletto con F.Marchisio a comporre il trio in avanti con Merlano e Gueye; sul fronte ospite da seguire il duo d'attacco composto da Gualtieri e Dosio; mister Bonello sicuramente verrà a Santostefano per fare una partita coperta lasciando pochi varchi ai locali.

Probabili formazioni Santostefanese: Favarin, Chiarlo, Ghione, Roveta, Bortoletto, A.Marchisio, Dispenza, Becolli, F.Marchisio, Merlano, Gueye. All: Robiglio.

San Giacomo Chieri: Zago, Stevenin, Rimedio, Calzolai, Mezzela, Bosco, Parrino, Gobetti, Velardita, Gualtieri, Dosio. All: Bonello.

CALCIO

Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vince il Gommania, battendo 4 a 2 il Magdeburgo. Segnano Ivaldi Simone, Amelio Sebastiano e Ferrando Danilo con una doppietta. Segnano invece per il Magdeburgo, Marino Giacomo e Di Rosa Roberto.

Vince anche la Cantera Del Paco, battendo per 7 reti a 5 il Biffileco II Ponte. Segnano Frulio Lorenzo, Tavella Nicolas con una doppietta e Viazzi Patrick con un Poker. Per il Biffileco segnano Dabormida Andrea, Masini Stefano con una doppietta e Prigione Mattia, anche lui con una doppietta.

Vittoria per i Latinos che battono 5 a 1 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segnano Soza Luis, Chavez Leonardo, Derosa Mario e Delgado Jorge con una doppietta. Il gol del T2 porta la firma di Tagliafierro Ales-

sandro.
Vince 4 a 0 a tavolino il Tongi Patongi contro la formazione del Bad Boys.

Il Paco Team vince ancora una volta con uno strabiliante 4 a 2 contro il Gianni Foto. Segnano Ferraris Alessandro, Merlo Luca e Marello Enrico con una doppietta. Segna invece una doppietta Gillardo Roderic per la formazione del Gianni Foto.

Vittoria per 4 a 0 a tavolino per l'On The Road che Avrebbe dovuto affrontare il Gas

Il Futsal Fucsia ottiene una vittoria di misura battendo per ben 3 reti a 2 il Viotti Macchine Agricole. Segnano Amico Al-



▲ Calcio a 5 Acqui Terme: Autorodella

berto, Rava Ivano e Smeraldo Roberto. Segnano invece per il Viotti, Serio Fabio e Bennardo Alessio Domenico.

Pirotecnica vittoria dell'Autorodella che batte 7 a 2 il Castelletto Molina. Segnano Ravaschio Michele, Dickson Kofi Assiam e Tuluc Adama Mihail con una cinquina. Segnano invece Rascanu Gabriel e Rava Gianluca i gol del Castelletto Moina.

CALCIO A 5 OVADA

Pareggiano Atletico Ma Non Troppo e Expert Ovada, 5 a 5 il risultato al fischio finale. Per l'Atletico segnano Abruzzese Cristian, Sta Ana Ray Alvin con una doppietta e Olivieri Valerio, anche lui con una doppietta. Segnano invece per l'Expert, Montaiuti Alessio, Vicari Luca e Ferrando Jacopo con una tripletta.

Pirotecnica vittoria del FC Alessandria Sporting che batte 8 a 2 l'AC Picchia.

Segnano Ciuclea Albert con una doppietta, Bidone Andrea con una tripletta e Maruca Gianbattista, anche lui con una tripletta. Per l'AC Picchia segnano Facchino Alessio e Serio Fabio.

Vince il Matebù battendo 9 a 5 lo Schalke 0 Fiato. Segna due volte Lavarone Federico, due volte Lorefice Carmelo, due volte Bello Michele e tre volte Aquaroli Roberto. Per lo Schalke segnano Bensi Umberto, Viglione Luca con una doppietta e Picardi Kevin, anche lui con una doppietta.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Barcanova — Cenisia rinviata, Canelli — Acqui Fc 0-1, Mirafiori — Bsr Grugliasco 1-1, Pro Collegno — Arquatese Valli Borbera 1-2, Rapid Torino — Vanchiglia 0-3, San Giacomo Chieri — Cbs Scuola Calcio 1-2, Savoia — Cit Turin 2-1, Valenzana Mado — Santostefanese 1-0.

Classifica: Vanchiglia 45; Cbs Scuola Calcio, Santostefanese, Acqui Fc 32; Bsr Grugliasco 30; Valenzana Mado 28; Cit Turin 26; Canelli, Rapid Torino 21; Mirafiori, Arquatese Valli Borbera 20; Barcanova 15; Cenisia, San Giacomo Chieri 14; Savoia 12; Pro Collegno 8.

Prossimo turno (4 febbraio): Acqui Fc – Vanchiglia, Arquatese Valli Borbera – Barcanova, Bsr Grugliasco – Valenzana Mado, Cbs Scuola Calcio – Canelli, Cenisia – Savoia, Cit Turin – Mirafiori, Rapid Torino – Pro Collegno, Santostefanese – San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Campese 0-1, Arenzano – Legino 3-2, Borzoli – Campomorone Sant'Olcese 0-2, Bragno – Loanesi S. Francesco 3-0, Ospedaletti – Cairese 1-2, Pallare – Taggia 2-3, Praese – Ceriale 1-3, Voltrese Vultur – Sant'Olcese 1-2.

Classifica: Cairese 45; Arenzano, Alassio 36; Campomorone Sant'Olcese 35; Bragno 33; Taggia 31; Ospedaletti 29; Sant'Olcese 27; Legino, Loanesi S. Francesco 24; Voltrese Vultur 22; Campese 19; Ceriale 17; Borzoli 15; Pallare 11; Praese 9.

Prossimo turno (4 febbraio): Bragno – Pallare, Campese – Cairese, Campomorone Sant'Olcese – Praese, Ceriale – Ospedaletti, Legino – Alassio, Loanesi S. Francesco – Voltrese Vultur, Sant'Olcese – Borzoli, Taggia – Arenzano.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Bonbon Lu – Aurora AL 5-1, Canottieri Alessandria – Libarna 1-1, Felizzano – Sexadium 0-0, Gaviese – Fulvius Valenza 2-1, Ovadese Silvanese – Junior Pontestura 0-0, Pozzolese – Hsl Derthona 0-3, San Giuliano Nuovo – Cassine 1-0. Riposa Castelnuovo Belbo.

Classifica: Bonbon Lu, Gaviese 39; Hsl Derthona 36; Felizzano 27; San Giuliano Nuovo 25; Junior Pontestura, Libarna 24; Ovadese Silvanese, Pozzolese 23; Fulvius Valenza 21; Canottieri Alessandria 16; Castelnuovo Belbo 14; Aurora AL 10; Sexadium 9; Cassine 0.

Prossimo turno (4 febbraio): Cassine – Felizzano, Castelnuovo Belbo – Junior Pontestura, Fulvius Valenza – San Giuliano Nuovo, Hsl Derthona – Gaviese, Libarna – Pozzolese, Ovadese Silvanese – Canottieri Alessandria, Sexadium – Bonbon Lu. Riposa Aurora AL.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese – Sassello 2-2, Celle Ligure – Bordighera Sant'Ampelio 2-2, Don Bosco Valle Intermelia – Dianese e Golfo 0-2, Pontelungo – Camporosso 3-0, Quiliano – Veloce 2-2, S. Bartolomeo – San Stevese 1-3, Sanremo – Letimbro 2-2, Speranza – Aurora Cairo 0-1.

Classifica: Veloce 41; Don Bosco Valle Intermelia 38; Celle Ligure 37; Dianese e Golfo, San Stevese 32; Pontelungo 29; Letimbro, Speranza 26; Quiliano 23; Aurora Cairo 22; Bordighera Sant'Ampelio 20; Camporosso 18; Altarese 15; Sanremo 10; Sassello 8; S. Bartolomeo 7.

Prossimo turno (4 febbraio): Aurora Cairo – Altarese, Bordighera Sant'Ampelio – Speranza, Camporosso – S. Bartolomeo, Dianese e Golfo – Celle Ligure, Letimbro – Pontelungo, Quiliano – Don Bosco Valle Intermelia, San Stevese – Sassello, Veloce – Sanremo.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Classifica: Dogliani 25; Caramagnese 23; Tre Valli 28; San Bernardo 20; San Michele Niella, Sportroero 19; Piobesi 18; Monforte Barolo 17; Garessio, 16; Orange Cervere 15; Cortemilia 14; Stella Maris 13; Ceresole d'Alba 9: Bandito 0.

Prossimo turno (11 febbraio): Bandito – Cortemilia, Monforte Barolo – Garessio, Orange Cervere – Ceresole d'Alba, Piobesi – Caramagnese, San Bernardo – San Michele Niella, Stella Maris – Sportroero, Tre Valli – Dogliani.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Classifica: Ponti, Monferrato 32; Stay O Party 29; Don Bosco Asti 22; Costigliole 28; Refrancorese 18; Spinettese, Fortitudo 17; Casalcermelli, Quargnento 12; **Bistagno** 8; Solero 6; **Calamandranese** 4.

Prossimo turno (4 febbraio): Costigliole – Calamandranese, Don Bosco Asti – Bistagno, Fortitudo – Stay O Party, Casalcermelli – Quargnento, Solero – Ponti, Spinettese – Refrancorese. Riposa Monferrato.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Classifica: Tassarolo 31; Viguzzolese, Castelnovese 30; Capriatese 28; Cassano 23; Vignolese 28; Mornese 20; Molinese 16; Ovada 14; G3 Real Novi 13; Garbagna 10; Pro Molare 9; Casalnoceto, Serravallese 8.

Prossimo turno (4 febbraio): Casalnoceto – Garbagna, Castelnovese – Cassano, G3 Real Novi – Viguzzolese, Molinese – Capriatese, Mornese – Serravallese, Ovada – Pro Molare, Vignolese – Tassarolo.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Dego — Cengio 1-0, Millesimo — Rocchettese 3-1, Murialdo — Fortitudo Savona 1-2, Nolese — Olimpia Carcarese 1-1, Plodio — Mallare 3-2, Priamar Liguria — Santa Cecilia 3-2.

Classifica: Plodio 35; Millesimo 32; Dego 27; Priamar Liguria 25; Murialdo 21; Olimpia Carcarese 20; Rocchettese 18; Santa Cecilia 15; Fortitudo Savona, Nolese 11; Cengio 9; Mallare 8.

Prossimo turno (4 febbraio): Cengio – Priamar Liguria, Fortitudo Savona – Nolese, Mallare – Millesimo, Plodio – Dego, Rocchettese – Murialdo, Santa Cecilia – Olimpia Carcarese.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Masone 4-1, Bolzanetese Virtus – Rossiglionese 0-1, Casellese – Mele 1-1, Don Bosco Mura Angeli 2-1, Guido Mariscotti – Campi Corniglianese 1-2, Olimpia – Atletico Quarto 1-2, Pontecarrega – Carignano 2-2.

Classifica: Guido Mariscotti 38; Anpi Sport e Casassa 34; Rossiglionese 32; Atletico Quarto 28; Carignano 26; Olimpia 24; Mele 23; Masone, Campi Corniglianese 21; Bolzanetese Virtus 19; Mura Angeli 16; Don Bosco 14; Pontecarrega 10; Casellese 7.

Prossimo turno (4 febbraio): Atletico Quarto – Anpi Sport e Casassa, Bolzanetese Virtus – Casellese, Campi Corniglianese – **Masone**, Carignano – Guido Mariscotti, Mele – Olimpia, Mura Angeli – Pontecarrega, **Rossiglionese** – Don Bosco.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Classifica: Audace Club Boschese 33; Giovanile Novese 32; Pizzeria Muchacha 29; Stazzano 26; Villaromagnano, Lerma 24; Soms Valmadonna 28; Sale 20; Marengo, Aurora 14; Audax Orione 8; Sardigliano, Piemonte 5; Tiger Novi 3.

Prossimo turno (11 febbraio): Lerma – Audace Club Boschese, Piemonte – Soms Valmadonna, Sale – Marengo, Sardigliano – Giovanile Novese, Stazzano – Audax Orione, Tiger Novi – Aurora, Villaromagnano – Pizzeria Muchacha.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Classifica: Don Bosco AL 31; Casale 90 28; Frugarolese 26; Mombercelli 24; Castelletto Monf. 20; Pro Calcio Valmacca 19; Athletic Asti 14; **Bistagno Valle Bormida** 12; Castell'Alfero 9; Mirabello 8; **Nicese** 7; Ozzano Ronzonese 6; Sporting 4.

Prossimo turno (11 febbraio): Castell'Alfero – Pro Calcio Valmacca, Don Bosco AL – **Bistagno Valle Bormida**, Mirabello – Ozzano Ronzonese, Mombercelli – Castelletto Monf., **Nicese** – Athletic Asti, Frugarolese – Casale 90. Riposa Sporting.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Campese Fbc B — Sporting Ketzmaja 3-2, Ceis Genova — Old Boys Rensen 0-1, Crocefieschi — Gs Granarolo 3-1, Lido Square — Afrodecimo 3-0, San Giovanni Battista — Gol Academy 4-2, Savignone — Bavari 1-1, Valpolcevera — Campo Ligure II Borgo 2-2, Virtus Granarolo — Nuova Valbisagno 4-0, Voltrese Vultur — Montoggio 0-3. Riposa Cen.

Classifica: Old Boys Rensen 47; Cep 43; Campo Ligure il Borgo 40; Crocefieschi 37; Montoggio 35; Bavari, Gs Granarolo 32; Virtus Granarolo 31; Sporting Ketzmaja 29; Valpolcevera 26; Gol Academy 24; Savignone, San Giovanni Battista 19; Lido Square 18; Ceis Genova 17; Nuova Valbisagno 11; Afrodecimo 9. (fuori classifica: Campese Fbc B 12; Voltrese Vultur 4.

Prossimo turno (3 febbraio): Cep — Afrodecimo, Campese Fbc B — Old Boys Rensen, Crocefieschi — Bavari, Lido Square — Campo Ligure il Borgo, San Giovanni Battista — Nuova Valbisagno, Savignone — Gol Academy, Valpolcevera — Gs Granarolo, Virtus Granarolo — Montoggio, Voltrese Vultur — Sporting Ketzmaja. Riposa Ceis Genova.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 4 febbraio, sci club, a Serre Chevalier; partenza ore 6 da piazza San Francesco (info 340 4774100).

Venerdì 9 febbraio, alle ore 21 nella sede del Cai, Gian Luca Boetti, fotografo e scrittore, presenta il suo nuovo libro "Isole minori d'Italia. I sentieri più belli", 57 itinerari da non perdere tra Liquria, Toscana e Sardegna. Ingresso libero.

Sabato 17 febbraio, ore 18, nella sede del Cai, sarà presentato il programma dell'attività di Alpinismo Giovanile 2018, a cui possono partecipare i ragazzi dagli 8 ai 17 anni. Per l'iscrizione al corso rivolgersi al punto unico "Jonathan Sport" corso Italia – Acqui; termine iscrizioni 17-02-2018.

La sede del CAI Acqui Terme è sita in via Monteverde 44, aperta il venerdì dalle 21 alle 23; ca-iacquiterme@gmail.com

SPORT L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

Promozione Liguria

Rizzo e Alessi lanciano la fuga della Cairese

OSPEDALETTI CAIRESE

Sanremo. Anche in emergenza, come sanno fare le grandi squadre, la Cairese impone il suo gioco, e vince, in rimonta, sul campo dell'Ospedaletti: Finisce 2-0, e grazie alla concomitante vittoria della Campese sul campo dell'Alassio, ora i gialloblù sono in fuga, con 9 punti sullo stesso Alassio e sull'Arenza-

Solari, viste le tante assenze (fra cui Spozio, Piana per squalifica e il giovane Magnani), opta per il 4-2-3-1 con difesa composta da Di Leo e Prato coppia centrale, Moretti e Fenoglio sulle corsie esterne, un centrocampo con i due interni Boveri e Bresci, al rientro dal primo minuto che sarà anche il migliore in campo, e una linea a tre, composta da De Matteis, Di Martino e Canaparo, dietro l'unica punta, il rientrante Alessi. C'è subito il vantaggio dell'Ospedaletti al 2º minuto: Alasia va via sulla destra e mette in mezzo, sfera raccolta da Gambacorta che anticipa Gianrossi e porta avanti i suoi

Replica la Cairese al 15° con una punizione di Alessi che mette fuori causa l'estremo locale Cedeno, ma Cadenazzi salva sulla linea; prima della

mezzora ci prova Espinal ma la sfera termina a lato, e al 35° Solari deve procedere al primo cambio, togliendo dal campo Moretti, che accusa un fastidio muscolare; lo rileva il classe 2000 Rizzo, che sarà un fattore sul match andando ad impattare in maniera vincente la sfera al 55° e siglando l'1-1 con un bel tiro dal limite.

Tutte e due le squadre vogliono i tre punti, e dopo una punizione di Alessi di poco a lato, i ragazzi di Biffi sfiorano il 2-1 con una incornata di Lamberti, ma vengono puniti dagli ospiti al 78° quando Alessi impegna il portiere di casa ma sulla respinta ribadisce in rete e segna il gol partita: 2-1

La Cairese in toto ha voluto dedicare la vittoria a Daniele Garulli, tifoso cairese scomparso in settimana.

HANNO DETTO
Giribone: «Grande prestazione e grande vittoria. Ma restiamo sempre con i piedi per terra, perché non abbiamo ancora vinto nulla e il campionato è irto d'insidie e di trappole».

Formazione e pagelle

Gianrossi 6,5, Moretti 5,5 (38° Rizzo 7), Prato 6,5, Di Leo 6, Bresci 7, Boveri 6,5, Canaparo 5 (65° Armellino 6,5), Dematteis 6. Alessi 7. All.: Solari.







▲ Mister Esposito

Campese 'ammazzagrandi', tre punti anche ad Alassio

Fra Campese e Cairese sarà una gran partita

Campo Ligure. Dopo aver battuto Praese, Arenzano e Alassio, la Campese si prepara a ricevere la capolista. Arriva la Cairese, e nella stida fra la squadra più forte del campionato (i gialloblu di Solari) e quella più in forma (la Campese, appunto), ci sono tutti gli ingredienti per vedere una

Il ds cairese Giribone non fa mistero di vedere molte insidie nell'impegno di Campo Ligure: «La Campese è in un gran momento. Non si battono a caso l'Arenzano in casa e l'Alassio fuori. Gara da affrontare con grande attenzione, ma giocheremo per ottenere la posta piena che potrebbe valere molto, visto che l'Arenzano affronta una difficile trasferta in casa del Taggia e l'Alassio va a far visita al Legino»

Il presidente campese, Oddone, è realista: «La Cairese è la più forte. Ma noi da quando abbiamo cambiato modulo siamo più equilibrati e difficili da battere». E in più i valligiani potranno giocare a cuore libero.

Nella Campese mancherà Amaro, squalificato per somma di ammonizioni, ma per il resto confermatissimo l'assetto delle ultime gare. Per quanto riguarda invece la formazione Cairese, Giribone annuncia il rientro di Saviozzi, «e sarà nel gruppo anche il giovane Magnani».

Possibile che a Bresci, che era stato il migliore in campo nella vittoria contro l'Ospedaletti, tocchi di accomodarsi in

Probabili formazioni

Campese: Chiriaco, Merlo, L.Macciò (Caviglia), P.Pastorino, Pirlo; D.Marchelli, Devecchi, E.Macciò, Bertrand, Codreanu; Criscuolo. All.: Esposito

Cairese: Gianrossi; Fenoglio, Magnani, Prato, Di Leo, Canaparo, Boveri, Di Martino, Alessi, De Matteis, Saviozzi, All: M.Pr - E.M.

ALASSIO

Alassio. La Campese si guadagna la qualifica di "ammazzagrandi" del campionato, e dopo aver battuto in sequenza Praese e Arenzano, fa filotto andando a vincere sul campo dell'Alassio, seconda in classifica e principale contendente alla promozione insieme alla Cairese (a proposito: è la prossi-ma avversaria dei 'Draghi'). Ottima condizione fisica,

grande determinazione, e una formazione attenta soprattutto a chiudere gli spazi e trovarne alle spalle degli avversari sono il marchio di fabbrica della formazione di Esposito, che col nuovo modulo a una punta diventa micidiale nelle ripartenze.

Uomo chiave Codreanu, incontenibile nonostante due cambi di marcatura.

Si parte: Campese ordinata e chiusa: l'Alassio non riesce mai a calciare da dentro l'area, dove Amaro annulla in marcatura il temuto Battaglia. I giallorossi ci provano da fuori, e tirano anche bene (coglieranno ben tre traverse), ma la porta di Chiriaco resiste e nel finale di tempo, al 41°, trova il gol partita:

scende in fascia Merlo, si accentra, offre a Criscuolo che con grande senso del tempo trova l'inserimento di Codreanu, che insacca sull'angolo opposto.

Nella ripresa l'Alassio resta in 10 per l'espulsione di Otto-nello e risente dell'inferiorità numerica. La Campese in ripartenza potrebbe dilagare: spreca tre occasioni per il 2-0 con Criscuolo, De Gregorio e Codreanu. Ma porta a casa i tre punti: fra Praese, Arenza-no e Alassio, 9 punti, 5 gol fatti, 1 subito: è un'andatura da alta classifica.

HANNO DETTO Il presidente Piero Oddone è in estasi: «Grande Campese, gran partita. Bravi tutti: da qualche settimana stiamo giocando splendidamente. Ora la Campese, che purtroppo affronteremo senza Amaro, ma il morale è alto, bisogna essere ottimisti». Formazione e pagelle

Chiriaco 7, Amaro 8 (86° Bertrand sv), L.Macciò 7, E.Macciò 8, P.Pastorino 7,5, Pirlo 7, Codreanu 9, D.Marchelli 7 (60°Caviglia 6,5), Criscuolo 6,5 (65°De Gregorio 6), De Vecchi 7, Merlo 7 (76° Oliveri 6,5). All.: Esposito. **M.Pr**

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

I presidenti della Cairese Gli anni Settanta

Finita la dirigenza Negro, la Cairese si trovò, come molte altre società sportive, a fare i conti con la grave crisi economica che attanagliava l'Italia degli anni Settanta.

Furono anni di "magra", sia sotto il profilo delle disponibilità finanziarie che sotto quello dei risultati. E fu solo grazie all'abnegazione di alcu-ni dirigenti storici come Cirio, Camera, Rebuffo, e tanti altri [non li citiamo tutti per paura di dimenticare qualcuno, ndr] se la squadra gialloblu riuscì a barcamenarsi, onorevolmente, a livello dei tornei di Prima Categoria. Era una Cairese che potremmo definire quasi autarchica, visto che per i noti problemi economici fu quasi giocoforza lanciare in prima squadra una marea di giovani, quasi tutti di Cairo.

Insieme a tanti "enfants du pays" di belle speranze, non mancava però un gruppo di vecchi leoni ancora in grado di dare una grossa mano: da Bruno Berretta, ad Armando Bertone, passando per Giorgio Pesce, Carlo Ferraro o Bruno Garrone, per finire al compianto Salvatore

A dire il vero non mancarono anche giocato-ri in grado di far sognare i tanti giovani tifosi gialloblů. Su tutti il bomber pugliese Michele D'Anna, che arrivò a Cairo, proveniente dalle fila del-



Anni 70: il Presidente Giampiero Quarto fra mister Piccini e il dirigente Mazzanti

l'Altarese. Era un giocatore completo, con uno spiccato senso del goal, in possesso di un gran tiro e di una buona elevazione. Nelle tre stagioni in cui vestì il gialloblù, mise a segno 38 reti in 70 partite, lasciando un ottimo ricordo di sè. In quegli anni al comando della società si alternarono quattro presidenti, tutti con mandati di un anno o al massimo biennali.

A prendere il testimone da Negro, fu Gian Piero Quarto, seguito da Marco Domeniconi, poi da Antonio Levratto ed infine (dopo un velo-ce breve ritorno di Domeniconi), da Carlo Macciò. Ma, intanto siamo arrivati all'anno grazia

L'anno che segnò l'avvento di colui che cambierà non solo le sorti della Cairese ma anche dell'intero panorama calcistico liqure Arriva Cesare Brin...

Arriva lo tsunami. (2- continua)

Promozione Liguria CALCIO

Continua la corsa del Bragno, tre gol alla Loanesi

BRAGNO LOANESI

Bragno. Continua la corsa del Bragno in zona playoff. Tre a zero alla Loanesi e quinto posto rafforzato per i ragazzi di Cattardico, che si avvicinano anche all'Alassio, secondo, che esce battuto dal confronto con la Campese, viene raggiunto sulla piazza d'onore dall'Arenzano. Il duo dista ora solo sei punti dal Bragno, mentre la Cairese, che vola a +9 sulle seconde, ha messo una serie ipoteca sul campionato.

La gara parte subito con una conclusione ospite di Rocca dopo appena sessanta secondi: Pastorino para a terra; replica locale affidata al 3º a Panucci il cui tiro di destro dai 25 metri non impensierisce l'estremo ospite. La rete del vantaggio arriva al 6°: Leka traversa dal lato destro del campo per Panucci, che a centro area col destro trafigge Vernice per 1-0 con un tiro angolato. Ancora i ragazzi di Cattardico al 12º: l'insidioso cross di De Luca non trova per qualche decimo di secondo la deviazione sotto porta di uno tra

La Loanesi si fa vedere al 20° con Rocca, che sfrutta un errore in disimpegno del Bragno: Mao è miracoloso nel recupero in calcio d'angolo. Un'occasione per parte nell'ultimo quarto di primo tempo: la Loanesi va al tiro con Condorelli, lievemente alto; i locali replicano dalla distanza con Panucci, il cui tiro è parato da Vernice. La ripresa vede l'immediata chiusura della gara con il 2-0 al 50°: Panucci imbecca Cervetto, il quale negli undici metri finali con un "cucchiaio" spettacolare supera Vernice in uscita.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

Cattardico carica il Bragno: col Pallare gara da vincere

Bragno. Gara interna per il Bragno, che affronta il perico-

Mister Cattardico carica i suoi per affrontare con la giusta attenzione, grinta e carattere una gara che sulla carta sembra semplice, ma potrebbe invece rivelarsi ricca d'insidie. Il tecnico farà presente ai suoi come all'andata il Pallare era stato in grado di vincere la sua prima gara stagionale proprio battendo per 3-1 la squadra valbormidese.

Il Pallare attualmente occupa il penultimo posto della classifica con solo 11 punti ma è ancora vivo e proverà almeno ad arrivare ai playout. Nell'ultima giornata ha lottato tra le mura amiche, cedendo per 3-2 al Taggia: a segno Berta e il giovane Realini, ex della Cairese.

Nel Bragno dovrebbe finalmente rientrare dopo una lonta-

nanza dai campi lunga ben 12 gare, la punta Cerato che potrebbe essere un fattore decisivo per il finale di campionato.

Molto probabile è anche il rientro di un altro pezzo da novanta per l'attacco, ossia Torra. Entrambi potrebbero essere schierati nell'undici titolare, e a far loro posto dovrebbero es-sere Panucci e Basso. Per il resto l'infermeria si sta finalmente sfoltendo, con il giovane Robaldo unico ancora ai box.

Bragno: Pastorino, Berruti, Tosques, Mao, Kuci, Monaco,

Leka, Cervetto, De Luca, Torra, Cerato. All: Cattardico.

Pallare: Marenco, Bonifacino, Nonnis, Ferraro, Torrengo,
Rovere, Berta, Piccardi, Realini, Recagno, Chirivino. All: Ada-

e tenta il tris al 61° quando l'angolo di De Luca trova lo stacco di Kuci che anticipa anche il portiere, ma non trova la porta; due minuti dopo, la gara si chiude del tutto con il 3-0: contropiede magistrale di Leka che serve Mombelloni, che nell'area piccola mette la parola fine alla contesa quando manca ancora una buona mezzora.

Gli ospiti, ormai demotivati, si fanno notare ancora due volte dalla parte di Pastorino con il tiro dalla distanza di Castello, deviato in angolo dal portiere di casa, e nel finale con una che non trova però la via della rete. Vittoria limpida, che il punteggio rispecchia appieno: Cattardico e i suoi ragazzi possono continuare a cullare un sogno che sembra alla loro portata, il raggiungimento dei playoff. Formazione e pagelle

Pastorino 6, Tosques 6, Berruti 6,5 (74° Amato sv), Mao 6,5, Kuci 7, Monaco 6.5 (86° Vassallo sv), Basso 6 (52° Mombelloni 6,5), Cervetto 7, Leka 7 (67° Salvatico 6), De Luca 6,5 (84° Ndiaye sv), Panucci 7. All.: Cattardico.

KARTING

Corso per licenza

Nizza Monferrato. Alla Pista Winner è stato programmato per giovedì 8 febbraio un corso per il rilascio della licenza della categoria "entry level" da 6 a 8 anni. I genitori interessati possono contattare la Pista Winner e chiedere di Andrea Wiser Istruttore del centro federale karting.

Corsi alla Pista Winner

Corso prima licenza per nuovi piloti del karting entry level È in preparazione alla Pista Winner di Nizza Monferrato, cen-

tro federale aci-sport autorizzato, un corso di prima licenza per i nuovi piloti del karting. Il corso si svolgerà sabato 10 febbraio dalle ore 14 alle ore 16 presso l'aula direzione gare e sarà tenuto dall'istruttore sig. Dante Banchio con la collaborazione del referente regionale Karting sig.ra Emanuela Massa e di Andrea Wiser responsabile del centro federale aci-sport di Nizza Monferrato. Per i nuovi piloti tale corso è obbligatorio per il rilascio della specifica licenza per accedere alle gare. Il corso riguarda tutti gli interessati da 9 anni in su, sia minorenni che maggiorenni. Per informazioni è sufficiente contattare la Pista Winner (info@pista-winner.com).

Il Borgo finisce in nove, ma strappa un pareggio IL PROSSIMO TURNO

3ª categoria

NICESE

CALCIO

FRUGAROLESE (Recupero)

Una buona Nicese cede con il minimo scarto alla quotata Frugarolese dell'esordiente (in panchina) Terroni. Il gol decisivo arriva al 24º quando Caruso va via in serpentina servendo Pivetta che fa velo per l'accorrente Piazza che batte da corte distanza Manzone. Nella ripresa la Nicese cerca il pari, gli ospiti rimangono in 10 al 70° causa rosso a Fleri e nel finale i locali sfiorano il pari con Zagatti stoppato alla disperata.

Manzone 6 (80° D'Andrea sv). Scaglione 6.5. Martinengo 6, Rolando 6,5, Benestante 6, Ponzo 6,5, Dessì 6, Scarlata 6,5 (72° Bellangero sv), Zagatti 6, Laiolo 6, Bossi 6 (65° Valisena 6). All: Gai

GIRONE GE

VALPOLCEVERA CAMPO IL BORGO

Due volte in svantaggio, ma sempre capace di rimontare.

Nicese sfida Castelletto

In Terza Categoria, in campo la Nicese, che deve completare i recuperi affrontando in casa il Castelletto Monferrato; ancora fermo, invece il Lerma, in attesa che l'11 febbraio il campionato riparta con il girone di ritorno.

In Liguria, invece, sul campo del Lido Square, Campo II Borgo cerca punti per provare a riavvicinare il secondo posto del CEP e mettere fine a un periodo di lieve appannamento. Fuori classifica, invece la Campese riceve la visita dell'Old Boys

Campo Ligure II Borgo strappa un complicato pari sul campo del Valpolcevera, pur non esprimendosi al massimo delle sue possibilità

Al 20° vantaggio dei padroni di casa: Leoncini in azione manovrata raccoglie e insacca un traversone da sinistra.

Il Borgo resta in dieci per l'espulsione di Ponte, ma anche il Valpolcevera subisce un'espulsione, e in 10 contro 10 al 55° Gianluca Pastorino finalizza un contropiede manovrato e fa 1-1.

La gioia però è di breve durata: al 70° Filippo Pastorino, da poco entrato, si fa espellere e in 9 contro 10 Leoncini al 75°

insacca in fotocopia col primo gol. Un fallo di reazione ristabilisce la parità numerica e in 9 contro 9 Laguna, su un veloce capovolgimento di fronte, agguanta il definitivo pari.

Campo Ligure II Borgo
S.Oliveri 7, Pisano 6 (60°
F.Pastorino 5), Bruzzone 6,
Khounar 6, Branda 6, S.Macciò 6, G.L.Pastorino 6,5 Ferrari 6 (80° Piccardo sv), Laguna 6,5, M.Oliveri 6, Ponte 6. All.: Delfino

Fuori classifica, vince anche la Campese B che supera 3-2 lo Sporting Ketzmaja con doppietta di Mattia Pastorino e gol di Giovanni Oliveri.

1ª categoria girone H

Un errore dal dischetto ferma l'Ovadese Silvanese

OVADESE SILVANESE JUNIOR PONTESTURA

Ovada. Solo pari per l'Ovadese Silvanese nel match del Geirino contro lo Junior Pontestura: 0-0 il risultato finale, la dimostrazione e riprova che il problema maggiore per i ra-gazzi di Vennarucci (come nella gestione precedente Tafuri) sia la fase offensiva. Fino ad ora, in 16 gare disputate, solo

19 reti realizzate e uno solo si-glato nelle ultime 4. Nonostante ciò, l'Ovadese deve mangiarsi un po' le mani per la vittoria mancata, per i gol sbagliati e anche per un ri-

gore fallito. È il minuto 9° e un fallo di Sgranaro su Salvi vale il tiro dagli undici metri. Batte Ferraro che segna, ma l'arbitro ravvisa un'irregolarità. Tutto da rifare, ancora rigore e questa volta Ormellese ribatte il tiro dal dischetto.

Sarà l'occasione più ghiotta del match. In generale un'Ovadese che fa la partita ma trova poca concretezza nei suoi uomini d'attacco. E quando le oc-casioni capitano, purtroppo di-fetta la mira. Come al 32° quando Ottonelli manca l'appuntamento con il gol a due passi dalla porta

Ripresa con lo Junior Ponte-stura più intraprendente. Su tutti, pericolosissimo Vergnasco con una semi rovesciata, poi Vellano che colpisce il palo e infine con Artico murato da Baralis.

Ancora al "Geirino" per la sfida alla Canottieri

Ovada. Seconda gara consecutiva casalinga al "Geirino" per l'Ovadese Silvanese di mister Vennarucci, impegnata stavolta contro la Canottieri di Miraglia. Dopo il pari insipido contro lo Junior Pontestura, è l'occasione per tornare alla vittoria e, soprattutto, al gol.

Perché è la fase realizzativa il vero cruccio del mister: come detto, solo 19 reti in 16 gare, poco più di un gol a partita, quintultimo posto in questa particolare classifica

Per il momento, il mercato dicembrino non ha sortito effetti e gli arrivi di Ottonelli (molto impreciso nell'ultimo turno), Chillè e Rolleri non hanno dato una svolta sulla via del gol.

Al contrario, c'è da registrare una difesa che è la quarta migliore del girone: migliorando il dato "gol fatti", l'Ovadese po-

trebbe svoltare definitivamente in classifica. Con la Canottieri servono necessariamente i tre punti. Gli alessandrini occupano una instabile posizione a cavallo dei playout (sono appena 2 punti sopra) non vincono dal 10 di-cembre (3-1 al Cassine) e hanno bisogno di muovere la clas-

Sfida non facile, ma da portare a casa.

Probabili formazioni Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Massone, Oddone, Cairello, Gaggero, Giannichedda, Rolleri, Ferraro, Ottonelli, Chillé. All: Vennarucci.

nottieri Alessandria: Turco, R.Russo, Cerutti, G. Russo, P.Cesaro, Polla, Ferrari, Berri, Rossini, A.Cesaro, Rota. All: Miraglia.

L'Ovadese risponde ancora con Ottonelli, evidentemente non in giornata, che all'80° su lancio di Giannichedda spara fuori una ghiotta chance. Ed è proprio questa l'ultima emozione di Ovadese - Junior Pontestura. Reti inviolate e un punto a testa, più positivo per gli ospiti che per i padroni di casa.

Formazione

Baralis 6, Salvi 6,5, Massone 6, Oddone 6, Cairello 6, Gaggero 6, Giannichedda 6,5 Costantino sv), Rolleri 6, Ferraro 5,5 (70° Scarsi 6), Ottonelli 5,5, Chillé 6 (87° Diame sv). All: Vennarucci. D.B.

1ª categoria girone H

Soltanto un rigore priva il Cassine del pari

SAN GIULIANO NUOVO

CALCIO

San Giuliano Nuovo. Un grande Cassine sfiora il primo punto della propria stagione sul campo del San Giuliano Nuovo, dopo una prestazione gagliarda vanificata però dal risultato finale. 1-0 per gli ospiti, decisivo un rigore al 30° di Bellio, fortemente contestato da tutti gli ospiti (e invero i dub-bi sono stati avallati, tra i denti, pure da alcuni giocatori locali). Rigore inventato, frutto di un (non) contatto in area di rigore tra attaccante San Giuliano e marcatore Cassine. Per l'arbitro fallo e gol dal dischetto di Bellio. Davvero un gran peccato, perché questa volta sembrava proprio la giornata giusta per cogliere la prima vera soddisfazione del campionato. Cassine infatti vivo e pericoloso sia prima che soprattutto dopo il fattaccio. Già al 3° per esempio, con la chiarissiris: tiro però alto. O comunque anche nella ripresa, al 55°, con Fofana lanciato in contropiede ma murato con la faccia da Lucarno ad un passo dal pareggio. Sempre Fofana protagonista anche più tardi, con un colpo di testa di poco impreciso. «Meritavamo oggi più che mai di fare almeno un punto», dichiara amareggiato il vicepresidente Roberto Cavallero. «II rigore non c'era, lo hanno amIL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

Il forte Felizzano cerca punti al "Peverati"

Cassine. Contro il forte Felizzano, ma con la consapevo-lezza adesso di potersela giocare, più che in passato. Il nuovo Cassine di mister Porrati in queste prime due gare del 2018 sembra finalmente essere maturato al punto da giocarsi ogni partita, contro ogni avversario, punto su punto. Era stato così contro la Gaviese capolista per 70' (quando il risultato era di 1-1), lo è stato ancor di più domenica scorsa sul campo del San Giuliano Nuovo. Una partita viva, giocata con carattere e determinazione e decisa solo da un calcio di rigore (ai più inventato). Una partita che sarebbe potuta finire diversamente con un pizzico di mira in più. Si pensa alle occasioni capitate nei piedi di Ferraris e soprattutto Fofana. Confortano poi le pre-stazioni dei più giovani, come Brusco e Lanza. Il primo classe 2001, il secondo di un anno più giovane. «Dobbiamo crederci sempre - le parole del vicepresidente Cavallero - Giocando sempre così prima o poi i punti arriveranno»

Domenica 4 dunque il Felizzano, privo del faro Giannicola squalificato. Per contro, nel clan locale, torneranno disponibili Prigione dalla squalifica e anche Traorè e Toselli assenti nell'ultima sfida. Tutti disponibili quindi i ragazzi di Porrati, per conquistare finalmente il primo punto della propria stagione

Cassine: Tacchella, Ferraris, Mazzoleni, Tognocchi, Brusco,

Felizzano: Berengan, M.Cresta, Castelli, Ghe, O.Cresta, Borromeo, Monaco, Cancro, Raiteri, Maggiora, Marello. All:

hanno disputato una gara bellissima, giocando molto bene. Meritano tutti un plauso sincero. È la dimostrazione che stiamo crescendo a vista d'occhio e la speranza di fare qualche punto da qui alla fine non è campata per aria. Bisogna crederci e non mollare fino all'ultima nostra goccia di sudore». Formazione e pagelle

Tacchella 7, Ferraris 7 (60° Foglino 7), Mazzoleni 7, Tognocchi 7, Brusco 7,5, Cossa 7, Lanza 7 (65° Buscarini 7), Sardella 7, Nanfara 7, Fofana 7, Cavallero 7. All: Porrati.

Seconda trasferta consecuve. All'andata fu un pirotecnico

La gara deve portare punti per il Futsal Futsia a referto per tirare su il morale, molto sceso dopo gli ultimi risultati negativi.

1ª categoria girone H CALCIO

Sexadium, un pareggio che muove la classifica

FELIZZANO SEXADIUM

Felizzano. Un punto, e sono due da inizio 2018, per il Sexadium che impatta 0-0 sul campo del Felizzano. Buon pari, vista la caratura dell'avversario, quarta forza del campionato, e buon Sexadium almeno per un tempo. Prima frazione però più favorevole ai padroni di casa, intraprendenti e con la foga di cercare di trovare subito la via del gol. Gallisai comunque sempre presente.

Ripresa invece con i ragazzi di Pontarolo con altro piglio, complice anche il calo fisico dei locali partiti a razzo nel primo tempo, e diverse occasioni gol create e che lasciano il rammarico in bocca al loro mister. «Con un pizzico di convinzione in più potevamo por-tarla a casa», dice Pontarolo. «Comunque, nonostante lo 0-0, è un buon punto, che muove la classifica e che denota miglioramenti generali dei miei». Su tutti, il non aver finalmente preso gol.

Peccato perché in avanti qualcosina in più si poteva fa-re. Nel finale, infatti, con i cambi effettuati, il Sexadium va vicinissimo al gol in più di un'occasione. Protagonisti i subentrati. Prima Cipolla, che coglie un palo netto poco dopo il suo ingresso in campo, e anche Gandino, con la difesa locale che salva un gol già fatto praticamente sulla linea. Nel FeIL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

Arriva la capolista Luese ma Sexadium non ha paura

Sezzadio. Il Sexadium ospita la capolista Luese nel terzo turno di ritorno, domenica 4 febbraio, sfida improba ma da di-sputare con la convinzione di poter strappare un risultato positivo.

Suona la carica mister Pontarolo, che presenta così il match. «Sono primi e tra i più forti del girone, ma la loro forza è in panchina. Reputo infatti Gamba come il miglior allenatore della categoria, dovremo preparare il match con attenzione badando anche ai dettagli, visto che il loro mister saprà colpire dove prestiamo il fianco».

Luese prima insieme alla Gaviese, reduce da 3 vittorie in 3 partite, 2 su 2 in questo 2018, col contorno del 5-1 dell'ultimo contro l'Aurora Calcio. Una corazzata, che si giocherà fino alla fine lo scettro di campione del girone insieme a Gaviese e Derthona. Per il Sexadium però la partita vale come una fina-le. Troppo importante fare punti, ancora meglio tornare alla vittoria che manca da tanto, troppo tempo (precisamente dal 29 ottobre, 1-4 in casa del Cassine). «Dobbiamo fare tutto il possibile ogni partita, anche contro squadre più forti di noi. Vogliamo salvarci, in un modo o nell'altro dobbiamo riuscirci» robabili formazion

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Caligaris, Aloi, Bovo, Bonaldo, Palumbo, Cirio, Ranzato, Avella (Vescovi). All: Pon-

Bonbon Luese: Parisi, Kutra, Capuana, Cafasso, Peluso, Rossi, Pozzatello, Randazzo, Neirotti, Micillo, Arfuso. All: Gam-

lizzano da riportare il rosso al fantasista Giannicola, che tra l'altro salterà la prossima sfida contro il Cassine. Purtroppo comunque il gol è rimandato e rimane il pari a reti bianche. Sufficiente per muovere la classifica, non ancora per uscire dalla zona rossa dei pla-

Formazione

Gallisai 6,5, M.Ottria 7, Marcon 6, Caligaris 6,5, Aloi 6, Bovo 6,5, Bonaldo 6 (80° Cipolla 6), Palumbo 6,5, Cirio 6,5, Ranzato 6 (70° Gandino 6,5), Avella 6 (80° Vescovi 5,5). All: Pontarolo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

Castelnuovo torna in campo con lo Junior Pontestura

Castelnuovo Belbo. Riprende dal match interno contro lo Junior Pontestura la ricerca della vittoria dei ragazzi di Musso, ansiosi di risalire qualche gradino in classifica per portarsi fuori dalle intemperie della zona playout.

Musso chiarisce: «È una gara importante e ora dopo aver giocato bene contro Gaviese e Luese, senza far punti, nelle prossime gare dobbiamo essere meno belli ma cercare di smuovere la classifica; sono certo che nel ritorno faremo bene e saliremo in classifica verso le zone che ci competono»

Sul fronte ospite, mister Merlo dice «Stiamo facendo un ottimo campionato: abbiamo una rosa giovane che, se la manterremo per 4-5 stagioni, ci farà divertire»; nel Castelnuovo è certo il rientro di Dickson dalla squalifica, e dovrebbe ritrovare il posto negli undici che gli manca dall'infortunio subito contro il San Giuliano il centrale di difesa Rizzo. Sul fronte Junior mancheranno Bet per squalifica e Volpato per stiramento, mentre il mister conferma i rientri di Carachino e Di Martino. I casalesi hanno innestato in corso d'opera l'esperto centrocampista Di Donato che si è trasferito al nord per lavoro.

Probabili formazioni

gnasco. All: Merlo.

Castelnuovo Belbo: Gorani (Ratti), Vitari, Rizzo, Borriero, Caligaris, Conta, Sirb, Braggio, Brusasco, Menconi, Dickson. All: Musso Junior Pontestura: Ormellese, Temporin. Santello, Carachino, Di Donato, Sgarano, Vellano, Camara, Grimaldi, Roccia, Artico, Ver-

CALCIO Juniores regionale

LUCENTO ACQUIFC

"Partita senza storia. Abbiamo avuto un paio di occasioni verso la fine della gara con Cazzola (che normalmente fa il portiere ma che ha giocato come punta) il pensiero di mister Bobbio che nel continuare dice - ma il Lucento è veramente una buona e già dopo 45 minuti aveva chiuso il match andando al riposo sul 3-0. Noi, invece, siamo in emergenza numerica e speriamo di recuperare qualcuno per il proseguo della stagione".

Maiello, Bernardi (Scarsi) Pastorino (Cazzola), Lika, Licciardo, Hysa, Conte (Mouchafi), Vitale, Borgatta, Romanelli, El Mazouri. All: Bobbio.

Comitato Territoriale di Alessandria.

ima giornata di ritorno

Riprenderà nel fine settimana del 24 febbra-

Rossiglione - Pasturana sabato 24 febbraio

ore 15 a Rossiglione. Capriatese - Gruppo

Rangers lunedì 26 ore 20.30 a Capriata d'Or-

ba. Roccagrimalda - Ovada lunedì 26 ore 21 a

Per la 6ª giornata, Gruppo Rangers - Ova-

da/Carpeneto lunedì 19 febbraio ore 21 ad Ar-

quata Scrivia; per la 7ª giornata, Capriatese -

Pasturana lunedì 19 ore 20.30 a Capriata d'Or-

ba; per l'8ª giornata, Deportivo Acqui – La Rotonda lunedì 19 ore 20.30 ad Acqui Terme.

Rocca Grimalda. Riposa il Deportivo Acqui.

io il campionato di calcio Uisp organizzato dal

Campionato UISP

GIRONE B

MIRAFIORI **SANTOSTEFANESE**

La nuova juniores della Santostefanese affidata a mister Madeo, che schiera durante la gara 6 allievi del 2001, cede nella trasferta di tita al 94º

Vantaggio ospite al 25° con tiro ad incrociare del classe 2001 Homan, il pareggio del Mirafiori arriva al 40° su un batti e ribatti nell'area belbe-se, al 50° locali avanti su errato disimpegno di Grimaldi.

La gara torna in parità verso il 70° con un tiro e una rete da dividere a metà tra Claps e Galuppo.

La rete beffa arriva al 94° con un tiro d'esterno che batte Ciriotti.

Formazione

Santostefanese Ciriotti, Cordero (Toso), Gaeta, Pellegrino, Grimaldi (Granara), Bernardinello (Pavia), Galúppo, Pia, Marcenaro (Stefanato), Homan (Ma-

CLASSIFICA Lucento 38; Cbs Scuola

Calcio 34; San D. Savio Rocchetta 33; Alfieri Asti 32; Atletico Torino 26; Barcanova, Vanchiglia 19; Mirafiori 16; Santostefanese, Cenisia, Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 11; Rapid Torino 10;

PROSSIMO TURNO

Acqui Fc – Cenisia, Santo-stefanese – Cbs Scuola Cal-

Appuntamenti con il Cai di Ovada



Domenica 11 febbraio, gita in pullman, Riomaggiore - Portovenere. **Domenica 25 febbra**io, escursionismo in ambiente innevato, luogo da definire in base all'innevamento. Sabato 3 e domenica 4 marzo, alpinismo stringhe rosse, rifugio Lecco mt 1780, piani di Bobbio - Barzio (LC). Info: Cai Ovada via XXV Aprile, tel. 0143

CALCIO A 5

messo anche i giocatori avver-

sari. Peccato, perché i ragazzi

Futsal Fucsia gioca bene ma perde di misura

VAL DE LANS FUTSAL FUCSIA

Nizza Monferrato. «Finalmente una buona partita, nonostante la sconfitta». Queste le parole di coach Graziano al termine della gara col Val de Lans. Per il tecnico è stata «Una sconfitta bugiarda: abbiamo creato tanto e fatto bene. ottimo l'inserimento di Frulio, autore di due reti e di ottime giocate, peccato per quei 2-3 errori tecnici individuali che ci fanno prendere gol poi difficili

da recuperare contro squadre

come questa, d'alto livello come questa, esperte e ciniche nel portare a casa il risultato.» Il Futsal Fucsia è andato a segno 2 volte con Frulio e una volta a testa con Galuppo, De Simone e Cotza e in graduatoria è sempre in settima posizione. Ad inizio contesa i nicesi avevano al-lungato sul 3-1 per farsi poi re-cuperare nel finale di primo tempo, chiuso sotto 4-3. Nella ripresa due gol per parte ed è

Futsal Fucsia

Ameglio, Vassallo, Passarino, Baseggio, Luise, Frulio,

Cussotto, Galuppo, Cotza, De Simone, Amico, Amerio. Coach: Graziano.

PROSSIMO TURNO

tiva contro i torinesi del Top Fi-4-4. I torinesi sopravanzano il team nicese di 5 punti in classifica e sono attualmente al sesto posto.

Altarese e Sassello: abbraccio mortale

ALTARESE SASSELLO

Altare. Dovevano vincere entrambe, cercare in ogni maniera

Invece Altarese e Sassello si annullano con un pareggio pirotecnico per 2-2 che inguaia entrambe.

Un pari che serve a poco o nulla, se non per smuovere una classifica che rimane comunque assai anemica per tutte e due le contendenti. In un simile contesto si affrontano due squadre pericolanti e non certo in salute; la gara nel primo tempo è assaí contratta e il taccuino del cronista di turno rimane scarno e vuoto sino al finale di frazione, quando su un disimpegno tranquillo in area locale, Grosso in maniera scellerata fa la classica frittata servendo l'attaccante biancazzurro Porro che da pochi passi mette dentro il vantaggio sassellese: 1-0.

La ripresa vede i ragazzi di Manca partire cercando il 2-0 che viene sfiorato al 55° da Panaro che colpisce bene la sfera, ma la stessa termina a lato di un nonnulla; qualche minuto dopo è ancora il Sassello a sfiorare il doppio vantaggio con Rebagliache sotto misura non aggancia di la sfera

L'Altarese scossa si fa notare al 65° con fendente da piazzato di Giorgetti parato dall'esordiente Varaldo; la rete del pari arriva al 75° con Lai che impatta di testa su calcio d'angolo e batte Orru: 1-1.

Ancora avanti i ragazzi di Manca all'86° con Panaro che stoppa di petto e mette dentro da due passi: 1-2; il definitivo 2-2 arriva nel sui titoli di coda, al 90° ancora da angolo: Grosso seppur contrastato fa centro e si fa perdonare l'errore che aveva portato avanti gli ospiti.

Nel recupero i ragazzi di Fiori al 93° hanno la palla del match con Mandaliti che chiama alla risposta Varaldo; la palla resta lì e Siri a porta vuota non trova la rete, ma forse sarebbe stato un premio troppo ampio per i locali e una punizione troppo dura per

Altarese: Orru 5.5, Gavacciuto 6.5, Bozzo 6, Lai 7, Grosso 5, Basso 6.5, Brahi 6, Giorgetti 5.5 (48° Costa 5), Pansera 6 (60° Mandaliti 6), Ferrigno 5.5 (53°

Stojku 6), Siri 6. All: Fiori llo: Varaldo 5.5, Callandrone 6, Gagliardo 5.5 (75° Tino sv), Vanoli 5.5, Giacchino 6, De Félice 6, Laiolo 6, Panaro 6.5, Rebagliati 5.5, Arrais 6, Porro 6 (70° Besio sv). All: Manca. E.M.

IL PROSSIMO TURNO - SABATO 3 FEBBRAIO

Aurora Cairo e Altarese: derby in anticipo

Cairo Montenotte. Si giocherà sabato 3 febbraio alle ore 15, in anticipo, il derby tra l'Aurora Cairo e l'Altarese, gara che deve voler dire continuità di risultati e mister Carnesecchi per i locali di centrare un nuovo successo che vorrebbe dire mettersi al riparo da ogni sorpresa per il proseguo della stagione, vittoria che serve anche molto e devono cercare gli ospiti dell'Altarese di mister Fiori che non vincono più da tanto troppo tempo e con i tre punti ritroverebbe anche un pizzico di morale per il proseguo di stagio-

Sul fronte locale certo il rientro di Marini che dovrebbe prendere posto in difesa con Russo alzato a centrocampo con Saviozzi che verrebbe dirottato in panchina.

Sul fronte Altarese invece probabile che Fiori dia fiducia allo stesso undici che ha impattato con il Sassello anche perché la rosa è troppo corta e mancano possibilità di varianti soprattutto nel reparto avanzato che segna con il contagocce prova ne sia le reti dei due difensori contro il Sas-

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, Marini, F.Usai, Garrone, Russo, Zela, Rebella, Pesce, Rollero, Mozzone All: Carnesecchi

Altarese: Orru, Gavacciuto, Bozzo, Lai, Grosso, Basso, Brahi, Gior-getti, Pansera (Mandaliti), Ferrigno, Siri. All: Fiori.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 FEBBRAIO

Sassello, ultime chance contro la San Stevese

Sassello. Urge e serve una vittoria per il Sassello di mister Manca per cercare di raggiungere almeno il terz'ultimo posto della graduatoria, al momento occupato dal San Bartolomeo, distante solo due punti. Bisogna però cercare anche di ridurre la distanza dal quint'ultimo posto, che in questo momento, regolamento alla mano, impedirebbe la disputa dei playout e causerebbe la retrocessione diretta della terz'ultima squadra.

In classifica invece la San Stevese è quinta, punta ai playoff e ovviamente vorrà vincere. Partita difficile per il Sassello, che in questo mese si gioca le sue ultime chance, e deve assolutamente portare a casa almeno un punto per tener vive le speranze di salvarsi.

Probabili formazioni San Stevese: D'Ercole, Conrieri, Stella, Ciaramitaro, De Nicola, Lanteri, Campagnani, Calvini, Cutelle, De Flavis, Di Donato. All.: Siciliano Sassello: Colombo (Varaldo), Gagliardo, De Felice, Giacchino, Laiolo, Dabove, Vanoli, Vacca, Arrais, Rebagliati, Panaro. All: Manca.

Un lampo di Zela rilancia l'Aurora Cairo

SPERANZA SV AURORA CAIRO

Savona. È una vittoria vitale in ottica salvezza, quella ottenuta dall'Aurora di mister Carnesecchi sul campo del lanciatissimo Speranza Savona di mister Frumento, reduce da ben 5 vittorie consecutive.

Neanche il tempo di annotare le formazioni e l'Aurora è già in vantaggio: al 2° Rollero imbecca Zela che con un missile da dentro l'area centra la traversa con sfera che schizza in rete. Sarà il gol decisivo.

Per i restanti quarantatré minuti di primo tempo, l'Aurora chiùde bene ogni varco: in pratica non succede altro fino alla pausa.

Nella ripresa, subito due occasioni per lo Speranza, con Giguet e Doci, sulle quali Ferro è bravo nel respingere i tiri, poi l'Aurora ci prova con Rebella su punizione, ma Nucci è bravo a deviare la sfera.

I rossoverdi locali rimangono in dieci per l'espulsione di Cham, ma nel finale vanno vicini al pari, al 92° quando su una punizione sale anche il portiere dello Speranza Nucci, ma la difesa gialloblù regge l'urto e evita la

Carnesecchi: «Pronta reazione con una gara tutta cuore, dopo la brutta sconfitta contro il San Bartolomeo. Quando abbiamo segnato ho pensato che era troppo presto, ma poi siamo stati bravissimi sotto tutti i punti di vista».

Formazione e pagelle Aurora Cairo Ferro 7,5, M.Usai 6,5, Russo 6,5 (60° Pucciano 6,5), F.Usai 6,5, Garrone 7, Zela 7,5, Saviozzi 6,5, Rebella 6,5, Pesce 6,5, Rollero 7, Mozzone 6,5 (85° Ghiglia sv). All: Carnesecchi.

CALCIO

Giovanile Acqui Fc



A Pulcini 2008

ACQUIFC

GIOVANISSIMI 2004

SAN GIUSEPPE RIVA

Brutta partita dei bianchi

contro il Riva, con poche azio-

ni e tiri da ambo le parti. Nel

primo tempo sia il gioco che il

ritmo è molto basso ed i portieri non vengono quasi mai

chiamati in causa. Anche nel

secondo tempo non cambia.

ma quando si pensava che la

partita sarebbe finita in parità

gli avversari sfruttano una pu-

padroni di casa si buttano quindi in avanti per raggiunge-

re il pareggio, ma gli avversari

approfittano di un errore a cen-

trocampo per partire in contro-

Perono Querio, Siri, Licciar-

do, Bernardi, Cordara, Dealex-

sandris, Garello, Ruci, Lecco,

Gallo, Mariscotti, Briano, Jin,

Kurti, Florian, Benazzo. All: Aresca, Izzo, Gerri.

Importante vittoria dei ra-

gazzi di Luca Marengo contro

iľ Borgosesia, i 3 punti permet-

tono ai bianchi di sorpassare in

classifica i granata di Ronca-

rolo. Il Borgosesia vuole la vit-

toria, reduce da due sconfitte,

ma la difesa acquese regge al-

la grande. Federico Pesce an-

nulla completamente il loro

giocatore più pericoloso, Dion-

match viene deciso dall'intui-

zione di mister Marengo, spo-

stando Cagnolo come punta

d'appoggio. Il numero 10 ac-

quese ripagherà il proprio mi-ster con una doppietta al 24° e

La ripresa è più vivace, il

GIOVANISSIMI 2003 regionali

ACQUIFC

BORGOSESIA

piede e chiudere sul 2 a 0.

FASCIA B regionali

A Pulcini 2007 al 34°, conquistando 3 punti di massima importanza. Domenica 4 febbraio, trasferta a Città

di Baveno. Ghiglia, Zambrano, Ciberti, Shera, Pesce Federico, Ceva, Pesce Filippo, Caucino, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp Cassese, Morfino, Scavetto, Rosselli, Spulber, Pesce Pietro, Facchino, All. Luca Maren-

FASCIA B regionali

ACQUIFC SUNO

Gara non troppo fortunata dei bianchi che opposti ai forti avversari del Sumo pagano a caro prezzo un paio di minuti a cavallo dei due tempi dove incassano le due reti su conclusioni da limite area che non lasciamo scampo a Rapetti, dopo che erano passati in vantaggio con la splendida punizione di Cavanna. Nel secondo tempo i bianchi hanno costruito gioco, ma la bravura degli avversari non ha permesso di andare alla conclusione.

Rapetti, Lodi, Mulargia, Divinapetti, Loui, Mulargia, DIVIta, Cerrone, Gocewsky, Botto, Cavanna, Morbelli (Turcin), Bollino, Essady (Aresca). A disp.: Ghiglia, Shera, Ceva, Cagnolo, Cabula. All. Cavanna Ponte na, Ponte.

PULCINI 2008

0

TORNEO DI PASQUA ALICESE

Buona prova di tutti i cuccioli del 2008 che nella giornata di domenica 28 gennaio sono stati impegnati in un torneo per le qualificazioni alla finale del 36° Torneo di Pasqua organizzato dalla società Barcanova in collaborazione con la Ju-

ventus. Inseriti in un girone difficile con Biellese ed Ivrea, hanno ben figurato perdendo contro Biella per 4 a 1 e contro Ivrea per 3 a 1. Nel pomeriggio si è disputato il gironcino delle terze qualificate che ha visto vincere l'Acqui per 3 a 0 sull'Alicese e per 4 a 2 su Banchette. Ottimo 7° posto per i cuccioli visto l'alto livello del torneo.

2

Gilardenghi, Visconti, Cagno, Raimondo, Merlo, Maiello, Daniele, Timossi, Quaglia,

PULCINI 2007

TORNEO WINTER CUP ASTI

Ottimo 7º posto per i 2007 dei mister Vela e Ottone al torneo di Asti a cui hanno partecipato anche le squadre di Juventus, Torino, Sampdoria ed Alessandria. Fase eliminatoria ben giocata con partite vinte contro Virtus Canelli e Sca Asti verdi, ottenendo il meritato primato nel girone con qualificazione alla fase finale. Gli aquilotti affrontano quindi i temibili pari età della Juventus.

L'incontro si conclude con la vittoria dei bianconeri, ma i termali hanno lottato giocando sempre a viso aperto ricevendo i complimenti degli avversari

Infine nella finalina della seconda fase, giocata contro i Diavoletti Novara, i termali apparivano stanchi e perdevano la partita per 2 a 1

Per la cronaca il torneo è stato vinto dal Torino che nella finalissima batteva per 5 a 1 la Juventus.

Blengio, Colla, El Hlimi, Forgia, Laiolo, Marcelli, Magno, Meacci, Rissone e Robiglio. Mister Vela. Ottone.

CALCIO

Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

Brillante vittoria della squadra di Micale in casa della capolista Aurora per 2-0. Nella ripresa le due reti dei Boys dopo un primo tempo ben giocato. Al 17° il vantaggio di Visentin su punizione con palla che colpisce il palo e sulla ribattuta colpisce il portiere finendo nel sacco. Al . 24° raddoppia Mazzarello che su un cross da destra è abile ad inserirsi tra portiere e difensore per beffarlo. Il punteggio non è mai stato in discussione.

Massone, Arecco, E. Alloisio, Sciutto, Cadario, Visentin, Barbato, Piccardo, Colombo, Mazzarello, Cannonero. A disp. Maranzana, Tagliotti, Regini, Campodonico, S. Alloisio.

GIOVANISSIMI 2003

Dopo la bella vittoria in trasferta contro la capolista Arquatese, i Boys di Silvio Pellegrini si ripetono a Pozzolo Formigaro vincendo per 3-0. Tutte nel primo tempo le realizzazioni con un'autorete che apre le marca-ture. Al 20° il raddoppio di Gaggero a conclusione di un'azione di Vicario e al 30° Barletto segna su punizione. I Boys hanno poi controllato la gara.

Sabato 3 febbraio sfida casalinga con la Boschese.

Ivaldi, Duglio, I. Ferrari, Icardi, Perasso, Piccardo, F. Fer-rari, Ajjor, Vicario, Gaggero, Barletto. A disp. Bisio, la Ros-sa, Costarelli, Del Ferro, Pappalardo, El Hamsa.

Turno di riposo per gli Allievi 2001 che nel prossimo turno saranno di scena a Carrosio, mentre la ripresa della Juniores provinciale è stata posticipata al 10 febbraio.

ALLIEVI 2002

Finisce con il risultato di 1-1 la sfida tra Boys e la Don Bosco. Primo tempo con tante occasioni sprecate dai ragazzi di Cartesegna. Nella ripresa i Boys si portano in vantaggio con Perfumo al 26°, ma i goal sbagliati si pagano, e il Don Bo-sco al 38° pareggia. Poi, al 41° il direttore di gara decreta anche un rigore per la Don Bosco, ma Carlevaro salva i compagni con una strepitosa parata. La partita si conclude con qualche rammarico è un risultato che va' un po' stretto ai Boys.

Sabato 3 febbraio trasferta a Felizzano per finire il girone di andata.

Carlevaro, Marzoli, Rondinone, Pellegrini M, Divano (Gallo), Pellegrini C, Apolito, Perfumo (Barbato), Vecchiato (Damiani), Mazzotta, Arecco (Trevisan). A disp: Termignoni, Ravera.

Per il Budo Club 2 titoli interprovinciali ed un 2º posto

Acqui Terme. Domenica 21 gennaio è ripresa l'attività agonistica per parte degli atleti del-l'associazione judoistica acquese che hanno calcato i tatami del Campionato Interprovinciale disputatosi a Gattinata (VC), riservato alle società delle province di Alessandria, Vercelli, Biella. Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

In rappresentanza dell'A.S.D. Budo Club erano presenti tre atleti, Otman Jaadour, Luca Macaluso e Gianni Acossi, appartenenti alla categoria Juniores.

Ad aprire le competizioni è toccato ad Otman Jaadour che, nella categoria sino a 73 Kg, do-po una gara praticamente impeccabile dal punto di vista tecnico e atletico, è meritatamente salito sul gradino più alto del podio aggiudicandosi il titolo di campione interprovinciale della categoria; successivamente Luca Macaluso, che gareggiava nella categoria sino a 81 Kg. nonostante l'impegno e la caparbietà evidenziati, non è riuscito ad aggiudicarsi il podio nella posizione più alta, conquistando però il titolo di vice campione interprovinciale.

Gianni Acossi, nella categoria sino a 90 Kg, nonostante un gap di peso rilevante rispetto al limite di categoria, analogamente ad Otaman Jaadour, si aggiudicava il titolo di campione interprovinciale al termine di una gara contrassegnata da alta determinazione.

Risultato più che soddisfacente per la società acquese: due campioni interprovinciali ed un vice campione interprovinciale; non male come prima gara dell'anno!

Lo staff tecnico dell'Asd Budo Club - settore Judo - si è arricchita di un nuovo tecnico, il maestro Sergio Vaccarone, precedente titolare dell'insegnamento in seno all'Asd Judo Club



Otman Jaadour, il Maestro Sergio Vaccarone e Gianni Acossi

Casale, raggiungendo così quota nove tecnici così suddivisi: due maestri (Polverini e Vaccarone), un istruttore (La Gamba), due allenatori (Corsino e Novello) e quattro aspiranti allenatori (Polverini Daniele, Ragogna, Benzi e Pangolino). L'Associazione acquese vanta così due dei tre Maestri qualificati in provincia di Alessandria.

Ma le novità per il 2018 non terminano qua, infatti il Budo Club aumenta la disponibilità di locali e giornate per l'insegnamento a seguito dell'imminente apertura di una sede staccata all'interno della palestra "Al Clan" con sede in via Emilia 54 ed ingresso in via Fratelli Moiso 16 di Acqui Terme, ove verranno tenuti corsi di judo per principianti (4-7 anni nelle giornate di martedì e giovedì dalle 18 alle 19) e di difesa personale nella giornata di martedì dalle 19.

In attesa delle prossime competizioni, che vedranno impegnati anche i più piccoli, lo staff dell'associazione rinnova l'invito, a quanti interessati a provare a praticare le arti marziali (judo, aikido e difesa personale), di contattare la segreteria del Budo Club ai numeri rilevabili dal sito internet e dal profilo facebook.

GIRONE B - SAVONA

DEGO **CENGIO**

Il Dego torna al successo e conquista i tre punti nel sentito derby contro il Cengio, grazie alla rete decisiva realizzata al 36° del primo tempo. Azione che viene imbastita da L.Domeniconi, che dribbla al limite e serve la sfera ad A.Domeniconi che taglia alle spalle del difensore e calcia ad incrociare e insacca quello che sarà il gol partita. Per il resto, non è stata certamente una bella partita ma per i ragazzi di Al-besano era troppo importante ritrovare il successo dopo due sconfitte consecutive e rimanere agganciati al terzo posto della graduatoria.

ormazione e pagelle Dego Piantelli 6, Bertone 6,5, Rabellino 5,5 (45° Viberti 6), Ma-Capici 6,5 (70° Genta 6), Zunino 6,5, L.Domeniconi 6, Bommarito 5,5, Barroero 6 (70° Rodino 6), Monticelli 6, A.Domeniconi 6,5 (65° Paglionico 6). All: Albesano

MILLESIMO ROCCHETTESE

Niente da fare per la Rocchettese di Pansera, sconfitta nella trasferta di Millesimo per 3-1. Dopo una fase di studio, i locali passano al 28° per merito di Bove, il cui tiro non lascia scampo ad Adosio; passano quattro minuti e al 32° Zerbini s'inventa un tiro al volo imparabile di sinistro che vale l'1-1. Quando la partita sembrava incanalata verso un giusto pa-reggio, il Millesimo piazza un micidiale uno-due che porta al 2-1 di Raimondo al 70° e quindi al 72° al 3-1 finale di Roveta. Formazione e pagelle

Adosio 6, Romero 5,5 (80° Siri sv), Giamello 5,5 (80° Mellino sv), Rosati 6, Gallione 6, Veneziano 5,5, Bianchin 5,5,

La Calamandranese gioca e

crea, ma alla fine ad ottenere i

tre punti è la Spinettese, che

dedica i tre punti al ds Catta-

neo, colpito da un infarto nella

serata di sabato, con gol parti-ta che arriva al 20° per merito

di Galia, bravo a trovare il per-tugio nell'area piccola; nei re-

stanti minuti ci provano con Ar-

sov, tiro alto di poco, e Genta,

diagonale fuori di un soffio.

Nella ripresa Tona chiama alla

parata Cartasegna e lo stesso

sfiora 1-1 con tiro a lato di un

non nulla, sconfitta con ramma-

rico per i "Calcagno boys", ma

giocando così le possibilità di

Martini 6, Genta 6 (55° Gal-

lo 6,5), Cela 6, El Hachimi 6

(46° Formica 6), Arsov 6, Bo-

sca 6, Giordano 6. All: Calca-

GIRONE I DOMENICA 4 FEBBRAIO

CORTEMILIA **SAN BERNARDO**

Riparte domenica 4 febbra-

io il cammino del Cortemilia. I

gialloverdi recuperano la 13ª

giornata d'andata, in casa

contro il San Bernardo, squa-

dra di Carmagnola. I torinesi

sono in piena zona playoff, i

gialloverdi di mister Chiola in-

vece cercano punti importan-

ti per una salvezza senza pa-

temi. In amichevole il "Corte" ha perso 4-1 contro la Santo-

stefanese di Promozione (re-

te di Poggio) e vinto 3-2 con-

tro il Bistagno di 2ª Categoria

(doppietta del giovane Ghignone e rete di Cirio).

Benazzo, Rovello, Ilovski,

Olivero, Aydin, Castelli, Ra-

vina, Vinotto, Poggio, Cirio,

robabile formazione

Jovanov. All: Chiola.

Cortemilia

Formazione e pagelle

Calamandranese

CALAMANDRANESE

GIRONE L

(Recupero)

SPINETTESE

IL PROSSIMO TURNO

SANTA CECILIA - OL.CARCARESE

Seconda trasferta consecutiva per l'Olimpia Carcarese, che deve cercare una vittoria per rilanciarsi nel morale e nella classifica per tentare di risalire al quinto posto e dunque tornare a sperare nei playoff; in questo momento i ragazzi di Alloisio occupano la sesta piazza, e se il campionato finisse oggi, sarebbero fuori dagli spareggi.

robabile formazione Olimpia Carcarese Landi, Vero, Alex Bagnasco, Marenco, Boudali, Comparato, Goudiabi, Sozzi, Grabinski, Caruso, Clemente. All: Alloisio.

ROCCHETTESE - MURIALDO

Nel match interno contro il Murialdo, che occupa il quinto posto in graduatoria ma è reduce dalla sconfitta interna per 2-1 contro Fortitudo Savona, la Rocchettese mette alla prova i propri margini di crescita e cerca indicazioni sugli obiettivi da perseguire nel girone di ritorno. I ragazzi di Pansera in caso di vittoria hanno la possibilità d'agganciare gli ospiti a quota 21 punti.

Adosio, Romero, Giamello, Rosati, Gallione, Veneziano, Bianchin, Barba, Zerbini, Carta, Costa. All: Pansera.

PLODIO - DEGO

Durissima trasferta per il Dego, terza forza del campionato, chiamata all'opera sul terreno della capolista Plodio, squadra che ha giocatori di immenso spessore per la categoria, come il portiere Lussi gli avanti Gennarelli e Ferraro e il centrocampista Hublina. Un avversario molto forte che punta apertamente alla Prima Categoria e che sarà un duro banco di prova da superare per l'undici di Albesano, comunque in ripresa dopo il successo nell'ultima partita disputata.

Piantelli, Bertone, Rabellino, Magliano, Capici, Zunino, L.Domeniconi, Bommarito, Barroero, Monticelli, A.Domeniconi. All:

Barba 5,5, Zerbini 6,5 (60° Vallecilla 6), Carta 5,5, Costa 5,5. All: Pansera

NOLESE OL.CARCARESE

Solo pari per l'Olimpia di mister Alloisio nella trasferta in casa della Nolese in una gara che sarebbe stata da vincere. Avvio di marca ospite, con Goudiabi che centra in pieno il portiere locale; il susseguente colpo di testa di Grabinski finisce poi fuori di poco. Sul finire di primo tempo al 41° la Nolese passa con tap-in sottomisu-ra di Baschirotto. La ripresa vede un bell'intervento di Landi su Porsenna e poi la rete del pari al 75° su tiro di Alex Bagnasco e respinta corta dell'estrema locale, il rapace Grabinski fissa il definitivo 1-1 fi-

Formazione e pagelle

Landi 6, Vero 6, A.Bagnasco 5, Marenco 6, Boudali 5 (46° Ferro 5,5), Comparato 6, Goudabi 7, Sozzi 6,5, Grabinski 7, Caruso 5 (46° Revelli 5,5), Clemente 6,5. All: Alloisio

IL PROSSIMO TURNO COSTIGLIOLE - CALAMANDRANESE

Da una parte il Costigliole, che cerca un posto nei playoff, e ha in rosa giocatori di qualità, come il centrale Garazzino, il centrocampista G.Alberti e l'attaccante Rascanu; dall'altra la Calamandranese di mister Calcagno, che vuole e crede nella salvezza; da segnalare i due ex da poco approdati a Calamandrana, Gallo e Genta anche se quest'ultimo difficilmente sarà in campo, a causa di un ginocchio in disordine

robabile formazione Calamandranese Martini, Cela, El Hachimi, Arsov, Bosca, Gallo, Giordano, Mazzapica, Tona, Formica, Borgatta. All: Calcagno

DON BOSCO ASTI - BISTAGNO

Dopo un mese e mezzo di rigenerante pausa invernale, riparte la caccia alla salvezza del Bistagno. Si va in trasferta contro la Don Bosco Asti, un test subito impegnativo: occorrerà essere svegli e pronti, in casa di una formazione che lotta per un posto playoff. Il Bistagno col nuovo anno spera di essersi lasciato alle spalle gli interminabili problemi legati agli infortuni.

D Moretti Garbarino Girib Mazzarello, Daniele, A.Moretti, Aime, Merlo. All: Moscardini-

SOLERO - PONTI

Nessuna sconfitta in campionato e due in una sola settimana, anche se in Coppa, per il Ponti di Carosio. Ora però è di nuovo tempo di riprendere la corsa verso il primo posto del girone L, e dimenticare al più presto l'uscita dolorosa contro la Castelnovese. Avversario di turno il Solero, penultimo in classifica. Imperativo ritrovare vittoria, tre punti e morale.

robabile formazione Ponti Gilardi, Goglione, Mighetti, Marchelli, Channouf, Nosenzo, Trofin, Chabane, Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio.

CASTELNOVESE CAST. 4 PONTI

Castelnuovo Scrivia. Ad un partita pazza e dalle mille emoche vanno subito sotto al 25° presa il tris di Giusio appena

Leo e Agnoli e vola in finale.

ormazione e pagelle Ponti Gilardi 7, Goglione 7, Valente 7 (82° M.Gatti 6,5), Nosenzo 7, Channouf 7, Mighetti 7, Leveratto 6 (65° Chabane 6,5), Reggio 6,5, Barone 6,5, Pronzato 7 (70° Giusio 7), Bosetti 7. All: Carosio.

GIRONE D - GENOVA

BOLZANETESE ROSSIGLIONESE

La zona Cesarini sta diventando la "zona Rossiglionese" Per la seconda volta in stagione i tre punti dei bianconeri arrivano propri nei minuti finali. Stavolta a Bolzaneto gol decisivo all'89° quando Minetti trasforma il rigore che vale la partita e la conferma al terzo a quota 32, a -2 dall'Anpi Casassa e a -6 dalla capolista Guido Mariscotti, caduta in casa contro il Campi, il che riapre un piccolo spiraglio per ag-guantare anche il primo posto. Ĭ ragazzi di D'Angelo sembrano intanto aver messo i playoff a portata di mano.

Rossigliones

Bruzzone 6,5, Ravera 6,5, Gamenara 6,5, Piombo 6, Sorbara 6, Sciutti 6, Minetti 7, Ottonello 6, Bellotti 6,5, M.Pastorino 6, Puddu 6. All: D'Angelo

ANPI CASASSA **MASONE**

Il Masone affronta a viso aperto la vice capolista ANPI Casassa, ma finisce per pagar dazio, tra errori difensivi grossolani e un rigore causato che costano il pesante poker finale, passivo decisamente troppo alto in rapporto alla presta-

Vantaggio del Masone al 9º con un bel gol con tiro sul se-condo palo di Bambara; la rete

raddoppio di Arsenie che sugli

sviluppi di una insistita azione

si ritrova libero di battere a rete da pochi metri. Nel finale di

primo tempo il gol del 2-1

dell'Ovada, di Andreacchio

che su una punizione dal lato corto di Tedesco riesce a de-

viare in porta di tacco. Nella ripresa, subito rigore per l'Ova-da per fallo di Brilli su Gonza-

les, ma Fiori riesce a parare.

L'Ovada comunque non molla

e al 59° con un tiro rasoterra da fuori di Marasco agguanta

il 2-2. Poco dopo però un in-

tervento pericoloso costa caro

a Tedesco che lascia i suoi in

dieci, e al 66° Arsenie, ben

a evitare Tagliafico e girare in rete il definitivo 3-2.

Tagliafico 6; Touba 6,5 (46° Pollarolo 6), Porata 6, Porotto 6, Donghi 5,5; Abboui 5,5 (70°

Di Cristo 6), Coco 5,5, Mara-

sco 6,5; Andreacchio 6 (65°

desco 6 (73° Valente 6). All.

Un punto per ripartire ma

non ancora per svoltare. Nel

Prestia 6), Gonzales 6,5,

PRO MOLARE

G3 REAL NOVI

(Recupero)

Formazione e pagelle

GIRONE M

(Recupero)

CAPRIATESE

OVADA

IL PROSSIMO TURNO

ROSSIGLIONESE - DON BOSCO GE

I bianconeri di mister D'Angelo, terzi in classifica, contro la terz'ultima, la Don Bosco Genova. Una gara che sembra facile e invece contiene tanti trabocchetti per la Rossiglionese, che deve assolutamente vincere per non perdere contatto con il duo di vertice e anzi per cercare di rosicchiare qualche punto a Guido Mariscotti e ANPI Casassa. La squadra di mister D'Angelo viene da una lunga striscia di successi e il tecnico, anche se non lo lascia trapelare, crede ancora persino alla vittoria fi-nale del girone, stanti anche i soli 6 punti che separano il suo team dalla capolista Guido Mariscotti.

robabile formazione Rossiglionese Bruzzone, Ravera, Gamenara, Piombo, Sorbara, Sciutti, Minetti, Ottonello, Bellotti, M.Pastorino, Puddu. All: D'Angelo

CAMPI CORNIGLIANESE - MASONE

Il Masone deve ritornare a far punti. Le ultime gare hanno spinto indietro la formazione di Cavanna che per tenere accesa una piccola speranza di arrivare ai playoff (ora distanti cinque punti) deve assolutamente tornare a vincere. Non semplice l'impegno sul terreno del Campi Corniglianese: entrambi gli undici occupano il settimo posto con 21 punti all'attivo, e il discorso sui playoff ovviamente vale per entrambe. Partita delicatissima. Si spera nel rientro di Saverio Macciò fra i pali.

Porrata (Sav.Macciò), Parodi, Rena, Oliva, Mar.Macciò, Cannata, A.Pastorino, Bambara, Galleti, L.Pastorino, Rotunno. All: Cavanna.

del pari arriva al 13°: rigore per fallo in area di Carlini, trasfor-mato da Raiteri. Al 28° Anpi avanti su un errore in disimpegno che regala la sfera a Hunaman, che batte Porrata, il quale al 43° combina un'altra frittata in disimpegno insieme a Carlini e favorisce il 3-1 di Boscaglia.

Nella ripresa al 91° su azione di contropiede il neo entrato Badamassi, con il Masone sbilanciato in avanti, fissa il 4-1 finale.

Formazione e pagelle

Porrata 5, Carlini 5 (46° Rotunno 5,5), Parodi 6,5, Oliva 5,5, Rena 5,5, M.Macciò 5,5, Cannatà 5,5, A.Pastorino 5,5 (80° F.Pastorino sv), Bambara 6,5, Galleti 6,5, L.Pastorino 5,5 (55° Oliveri 5,5). All: Cavanna.



Pro Molare - Novi G3: una fase di gioco



🔺 Ovada - Capriatese: una fase di gioco

IL PROSSIMO TURNO

OVADA - PRO MOLARE

Al Geirino è subito tempo di derby, tra Ovada e Pro Molare, sfida delicata in chiave salvezza per ambedue le formazioni. I padroni di casa sono a quota 14, al momento al sicuro, dopo un inizio di campionato drammatico. Molare che invece è scivolato via via sempre più giù e ora è a soli 2 punti dalla retrocessione. Entrambe in campo domenica scorsa: Ovada sconfitta nel recupero dalla Capriatese (pirotecnico 2-3), Molare che invece ha impattato 1-1 contro il G3. Gara apertissima, chi vince può fare un triplo salto in avanti in chiave salvezza

Ovada: Gaggino, Donghi, Facchino, Marasco, Porata, Porotto, Abboui, Prestia, Andreacchio, Gonzales, Tedesco. All:

Pro Molare: Piana, Gioia, Morini, Bello, Lanza, Siri, Pestarino, Badino, Pastorino, Perasso, Ouhenna. All: Repetto

MORNESE - SERRAVALLESE

Sarà la Serravallese la prossima avversaria sulla strada del Mornese, sul terreno amico e dopo un periodo spezzettato tra pausa natalizia e recupero contro il Garbagna. Avversario sulla carta ideale per riprendere confidenza con il campo e tornare alla conquista dei tre punti: l'obiettivo, infatti, rimane ancora un posto per i playoff, al momento distanti solo un punto.

Ghio, F.Mazzarello, Della Latta, Carrea, Paveto, Pozzi, S. Mazzarello, Campi, Magrì, G. Mazzarello, Rossi All: D'Este.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Gioia 6, Morini 6, Bello 6, Lanza 6, Siri 6, Pestarino 6 (89° Belizzi sv), Badino 5,5, Pastorino 6,5 (77° Guineri 6), Perasso 6, Ouhenna 6,5. All: Repetto.

CALCIO

Coppa Piemonte 2^a categoria

Il Ponti resta a un passo dal miracolo

(DTS; AL 90° 1-3)

passo dal miracolo e dalla finale di Coppa, il Ponti cede 4-3 contro la Castelnovese in una zioni. Vincono i locali, ma che paura, con i ragazzi di Carosio (gol di Di Leo) ma poi si scatenano in una superba rimonta: pari di Reggio al 43° e sorpas-so con Pronzato al 45°. Nella rientrato. Allo scadere Reggio espulso e Gilardi para un rigore a Fossati. Si va ai supplementari, dove però i locali escono alla distanza. 2-3 di Fossati ancora su rigore che decreta la fine delle speranze. La Castelnovese infierisce ancora con Di

recupero contro il G3 il Molare impatta 1-1 e sale a quota 10. Peccato per i tre punti sfumati nel finale, in inferiorità numerica per l'ingenuo doppio giallo a Badino. Prima, un buon Molare, subito in vantaggio con il neo acquisto Pastorino. All'11° 1-0 giallorosso con una spizzata precisa. Negli ospiti peri-

colosi Laudadio e Traorè. Ripresa con l'espulsione a Badino come momento decisivo del match. Il G3 in 11 contro 10 spinge e alla fine trova il pari con Re, anche se tra le proteste locali per un presunto fallo sul portiere Piana. Un punto a

Arredofrigo sfida Bergamo Negrini va a San Mauro

ARREDOFRIGO MAKHYMO DON COLLEONI BG

Comincia il girone di ritorno, e per le ragazze di coach Marenco c'è subito un impegno difficile. A Mombarone, sabato 3 febbraio, arrivano le bergamasche della Don Colleoni, quarta in classifica, ma a un solo punto dalla terza, Lilliput Settimo, e con nel roster diverse giocatrici di livello, a cominciare dalla Pinto e dalla Gallizioli. Le orobiche sembrano essersi giovate dell'innesto dell'ultimo acquisto, la regista Isabella Perata. Le acquesi, che prima della sosta erano parse (al di là degli alti e bassi psicologici) in buona condizione, devono sfruttare il fattorecampo per cercare di muovere la classifica. Appuntamento sotto rete alle ore 21.

SERIE B MASCHILE

SANT'ANNA TOMCAR TORINO NEGRINI GIOIELLI CTE

Dopo la pausa, trasferta complicata per il sestetto di coach Dogliero, atteso a San Mauro Torinese sul campo della quarta forza del campionato. La Tomcar Torino è a due punti dai pla-yoff, e proverà fino all'ultimo a raggiungerli. Sfida fra due squadre che si conoscono molto bene, perché questo sarà il quarto confronto diretto della stagione (uno in campionato, due in Coppa Piemonte). Finora, nei tre precedenti, altrettante vittorie dei torinesi, di cui una, però, nel ritorno di Coppa, assai risicata. Finora la formazione di casa ha sempre fatto valere la maggiore esperienza del suo sestetto, che poggia soprattutto sul centrale e capitano Vajra e sull'opposto Berard; chissà che non sia giunta l'ora di raccogliere qualche punto. Si gioca domenica 4 febbraio alle 18.

SERIE C FEMMINILE

CANTINE RASORE OVADA UNION VOLLEY PINEROLO

Sabato 3 febbraio prima di ritorno per le ragazze di Cantine Rasore, chiamate nuovamente ad un impegno casalingo, contro le giovani ma talentuose dell'Union Volley Pinerolo.

Dopo le due battute d'arresto di fine andata, Ovada è chiamata con urgenza a fare punti, pur non dimenticando che all'andata fu 3 a 0 per le pine-rolesi.

Si gioca al Palageirino tra il pubblico amico, alle ore 17,45.

PVB CIME CAREDDU - NOVI FEMMINILE

Un'altra gara casalinga per le spumantiere che sabato 3 febbraio ospitano la forte formazione novese. Si preannuncia una partita combattuta, le due formazioni infatti sono a pari punti in classifica ed entrambe cercheranno la vittoria per avvicinarsi ai play off.

Squadre in campo al palasport di via Riccadonna alle ore 18.30

SERIE C MASCHILE

PLASTIPOL OVADA - OLIMPIA AOSTA

Sabato 3 febbraio, dopo ben 40 giorni di pausa, riprende finalmente il campionato della Pla-

Parte infatti il girone di ritorno; Ovada ricomincia dal Palageirino affrontando una delle squadre più quotăte, l'Olimpia Aosta, oggi al secondo posto a pari punti con Santhià.

Una ripresa quindi impegnativa per i ragazzi

Fischio d'inizio alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE

ROMBI ESCAVAZIONI ARALDICA MONCALIERI CARMAGNOLA

Coach Visconti spera che la pausa abbia fatto bene alle sue ragazze, che prima della sosta sembravano ormai irrimediabilmente alla deriva in un vortice di risultati negativi. La settimana di stop può essere servita per ricaricare le energie nervose e restituire alla squadra quell'autostima che è probabilmente mancata in diverse partite tecnicamente alla portata. A Mombarone, sabato 3 febbraio, arriva il Moncalieri Carmagnola, tranquillo a centroclassifica coi suoi 20 punti: sulla carta non sarebbe una partita impossibile. Molto dipende dalle acquesi...

Si gioca a partire dalle 17,30.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Classifica: Eurospin To 33; Abo Offanengo 31; Lilliput To 28; Pall. Don Colleoni 27; Capo d'Orso Palau 26; Florens Re Marcello 24; Tecnoteam Albese 22; Volley Garlasco, Pneumax Lurano 19; Arredofrigo Makhymo 16; Volley Parella Torino 13; Brembo Volley Team 8; Cosmel Gorla Volley 7; Pall. Al-

Prossimo turno (3 febbraio): Cosmel Gorla Volley – Eurospin Ford Šara, **Arredofrigo Makhymo** – Pall. Don Colleoni, Pneumax Lurano – Tecnoteam Albese, Brembo Volley Team – Volley Garlasco, Volley Parella Torino – Abo Offanengo, Florens Re Marcello - Pall. Alfieri Cagliari, Capo d'Orso Palau - Lil-

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Classifica: Pall. Saronno 35; Pvl Cerealterra 28; Ubi Banca Cuneo 27; Sant'Anna To 26; Gerbaudo Savigliano, Novi pallavolo 23; Volley Parella Torino 20; Volley Garlasco 19; Yaka Volley Malnate 18; **Negri**ni gioielli 17; Mercato Alba 15; Ets International 11; Mercato Fossano 9; Spinnaker Albisola 2.

Prossimo turno: 3 febbraio Ets International -Mercato Fossano, Novi nallavolo – Yaka Volley Malnate, Pvl Cerealterra - Pall. Saronno, Volley Garlasco – Gerbaudo Savigliano, Mercato Alba – Volley Parella Torino; 4 febbraio Ubi Banca Cuneo - Spinnaker Albisola, Sant'Anna To - Negrini gioielli.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Classifica: Mv impianti Piossasco 37; Isil Volley Almese 30; Caffè Mokaor Vercelli 28; Team Volley Novara 27; Novi femminile, Pvb Cime Careddu 26; Mercato Cuneo 22; Crf Centallo 16; Venaria Real Volley 15; Volley Villafranca 13; Pall. Montalto Dora 10; Nixsa Allotreb 9; Cogne Acciai 8; Crai Stella

Prossimo turno (3 febbraio): Venaria Real Volley – Caffè Mokaor Vercelli, Volley Villafranca – Pall. Montalto Dora, Pvb Cime Careddu - Novi femminile, Crai Stella Rivoli - Mv Impianti Piossasco, Allotreb Nixsa - Cogne Acciai, Team Volley Novara -Mercato Cuneo, Crf Centallo – Isil Volley Almese.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Classifica: San Paolo 32; Ascot Lasalliano 30; La Folgore Mescia 27; Bonprix Teamvolley 26; Union Volley 24; L'Alba Volley 23; Fenera Chieri, Volley Barge Mina 18; Cantine Rasore Ovada, Issa Novara 16; PlayAsti, Igor Volley 15; Balabor 7; Rivarolo Valentino 6.

Prossimo turno (3 febbraio): Rivarolo Valentino – PlayAsti, Bonprix Teamvolley - Fenera Chieri, L'Alba Volley – Igor Volley, Cantine Rasore Ovada – Union Volley, San Paolo – Ascot Lasalliano, Issa Novara – Balabor, Volley Barge Mina – La Folgore

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Classifica: Erreesse Pavic, Bruno Tex Aosta 22; Volley Novara 21; Stamperia Alicese 20; Altea Altiora 17; Ascot Lasalliano 16; Pall. Torino 12; Tiffany Valsusa 11; **Plastipol Ovada** 9; Volley Montanese 5; Eigenet Chieri 1 naro 5; Finsoft Chieri 1.

Prossimo turno (3 febbraio): Altea Altiora – Erreesse Pavic, Plastipol Ovada – Bruno Tex Aosta, Ascot Lasalliano – Pall. Torino, Volley Novara -Stamperia Alicese, Volley Montanaro – Tiffany Val-

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Classifica: Pall. Santena 35; Evo Volley Elledue 33; Gavi Volley 31; Gs Sangone 28; Romentino 26; Finimpianti Rivarolo 24; Go Volley Grugliasco 23; Moncalieri Carmagnola 20; Valenza 14; Finsoft Chieri 12; Tecnocasa San Raffaele 11; Rombi escavazioni/Araldica 7; Unionvolley 6; Artusi Fortitudo

Prossimo turno (3 febbraio): Valenza – Unionvollev. Evo Vollev Elledue – Artusi Fortitudo, Finsoft Chieri - Go Volley Grugliasco, Rombi escavazioni/Araldica – Moncalieri Carmagnola, Romentino - Finimpianti Rivarolo, Pall. Santena – Gs Sangone,

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Alassio Laigueglia - Albenga 3-0; Nuova Lega Pall. Sanremo - Arredamenti Anfossi 3-0; Celle Varazze – Albaro 3-0, Albisola – **Acqua Calizza- no Carcare** 2-3; Volley Team Finale – Loano 1-3. Classifica: Acqua Calizzano Carcare 30; Cogoleto 28; Celle Varazze 27; Arredamenti Anfossi 19; Albisola, Loano 18; Nuova Lega Pall. Sanremo 17; Volley Team Finale 10; Alassio Laigueglia 9; Albenga,

Prossimo turno (3 febbraio): Acqua Calizzano Carcare – Nuova Lega Pall. Sanremo, Cogoleto – Volley Team Finale, Albaro – Alassio Laigueglia, Arredamenti Anfossi - Celle Varazze, Loano - Albiso-

VOLLEY

Per il Minivolley tappa ad Alessandria

Alessandria. Tappa ad Alessandria per il circuito del Minivolley. Ampia partecipazione anche da parte acquese e motivi di soddisfazione anche per i coach, che piazzano due squadre nei primi dieci posti.



Serie D femminile Liguria

Importante vittoria per la Pallavolo Carcare

ALBISOLA ACQUA CALIZZANO CARCARE (25/20, 22/25, 23/25, 25/23, 12/15)

Trasferta difficile per le biancorosse sul campo dell'Albisola; dopo una gara combattuta punto su punto, le ospiti ottengono un'importante vittoria per 3-2.

Primo set condotto sempre avanti dalle albisolesi, che vengono raggiunte due volte prima di chiudere 25 a 20. Tutto cambia nel secondo set dove le carcaresi prendono il comando, poi un po' di confusione permette alle padrone di casa di rimontare. A questo punto coach Dagna cambia il palleggio, fuori l'esperta Marchese per la giovane promessa Gaia; Carcare chiude 25 a

Nel terzo set continua la lotta punto a punto tra le due formazioni, ma grazie alla Giordani, autrice di una prestazione maiuscola, l'Acqua Calizzano Carcare si aggiudica il set 25 a 23. Nel quarto set l'albisolese Botta 'sale in cattedra' e quasi da sola mette in difficoltà la retroguardia biancorossa. Albisola chiude 25 a 23 e **IL PROSSIMO TURNO**

ACQUA CALIZZANO CARCARE NUOVA LEGA PALL. SANREMO

Sabato 3 febbraio turno casalingo per le biancorosse che ospitano la Nuova Ľega Pallavolo Sanremo. Le sanremesi sono reduci dalla bella vittoria per 3-0 contro l'Arredamenti Anfossi. Le padrone di casa dovranno guindi mettere in campo tutta la loro esperienza per rimanere imbattute.

Squadre in campo alle ore 21 al palasport

porta la partita sul due pari. Si arriva quindi al tie-break: sono ancora le albisolesi a portarsi avanti 10 a 5. Coach Dagna quindi chiama in battuta la Briano che infila sei battute-punto e ribalta il risultato. Le padrone di casa accusano il colpo e così le biancorosse chiudono 15 a 12

Le carcaresi lasciano un altro punto per strada, però riescono a conservare l'imbattibilità e il comando della classifica.

VOLLEY

Giovanile femminile

La Lucente Araldica sbanca Novi in rimonta

PRIMA DIVISIONE PALLAVOLO NOVI

LA LUCENTE ARALDICA 3 (25/19; 25/19; 15/25; 10/25; 6/15)

Soffre, rimonta, vince. La Prima Divisione La Lucente-Araldica di coach Luca Astorino porta via due punti al tie-break dalla palestra "Rodari" di Novi. Dopo una partenza non del tutto consona alle loro qualità, le ragazze di Astorino tirano fuori le unghie, rimontano due set e vincono 3-2. Orfane del palleggio Linda Ivaldi, out per motivi di studio, ma ben sostituita da Chiara Ricci, e con un pensiero ad Elisa Boido, alle prese con l'intervento per la ricostruzione del crociato anteriore (un approfondimento è pubblicato sul sito www.settimanale lancora.eu), le acquesi cedono 25/19 i primi due parziali, ma col cuore rientrano come un rullo compressore, lasciando alle avversarie solo 31 punti in tre set e imponendosi al quinto. Prima Divisione

La Lucente-Araldica **Dotto-Zeta & Cominotto**

Bozzo, Ricci, Rivera, Marinelli, Migliardi, Baldizzone, Gilardi, Mantelli, Forlini, Martina, Braggio. Coach Astorino

UNDER 16 REGIONALE

VALNEGRI TECNOSERV. 0 LPM MONDOVÌ (21/25; 19/25; 17/25)

Nulla da fare per l'Under 16 di coach Visconti (per l'occasione sostituita da coach Marenco per motivi famigliari) e coach Astorino che non riescono a vincere contro le pari età della Lpm Mondovì. Finisce 0-3, e i parziali, abbastantosto bene come le ospiti, apparse squadra più organizzata, siano rimaste sempre in controllo della gara.

U16 Valnegri Tecnoservice Cavanna, Malò, Bobocea, Lombardi, Tognoni, Garzero, Cafagno, Boido, Passo, Narzisi, Moretti, Lanza. Coach: Ma-

U14 ECCELLENZA REGIONALE

NUOVA TSM TOSI NEW VOLLEY SUNO (25/13; 25/11; 25/5)

Vittoria larga e senza pate-mi per la U14 di coach Ceriotti sulle avversarie di turno della New Volley Suno. In tre set le novaresi mettono insieme appena 29 punti: basta questo per descrivere la partita.

U14 Nuova TSM Tosi Zenullari, Angelini, Astengo, Pastorino, Semino, Giacobbe, Raimondo, Sacco. Coach: Ce-

U14 TERRITORIALE

ACQUI-OVADA CAMST IDW ITALIA (25/18; 15/25; 22/25; 25/14; 15/9)

Gran partita fra le Under 14 territoriali di Acqui-Ovada Camst e IDW Italia. Tanti colpi



Maddalena Di Marzio

Marika Bazzano

di scena e tante emozioni che portano le squadre al quinto set, dove le ragazze di coach Bastiera strappano alle avversarie un super tie-break.

Pesce, Bonorino, Visconti, Abergo, Lanza, Grillo, Chiara Bottero, Carolina Bottero, Alloisio. Coach: Bastiera

VALSESIA TEAM VOLLEY 1 TECNOSERVICE VIRGA 3 (18/25; 15/25; 25/22; 22/25)

Bella affermazione per la U14 di Ceriotti-Astorino-Tardibuono sul campo del Valsesia, **U14 Valsesia Team Volley**

Gotta, Bellati, Dogliero, Antico, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 13 A

VALNEGRI PNEUMAT. INT 3 JUNIOR SIEL ELLEDUE 0 (25/6; 25/10; 25/7)

Non c'è scampo, per la Ju-nior Siel Elledue, sul terreno della "Battisti". La Under 13 acquese rifila alle avversarie tre set senza storia, dilagando addirittura nel primo e nel terzo. Bastano i parziali per rendere l'idea della superiorità di una squadra che a questi livelli appare di altra categoria.

U13 Valnegri Pneumatici Ist. Nazionale Tributaristi Gotta, Bellati, Dogliero, An-

tico, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 13 B

CM 75 MAKHYMO **EVO VOLLEY CENTOGR. 3** (19/25; 21/25; 22/25)

Bellissima partita, al di là del risultato, per la compagine acquese contro le più esperte "cu-

Prima Divisione La Lucente Araldica

gine" dell'Evo Volley (annata 2005). In tutti e tre i set, la CM 75 mette in difficoltà le avversarie, con un'ottima difesa e precisi colpi in attacco. La maggiore esperienza, però, permette sempre alle alessandrine di cavarsela sul filo di lana.

U13 Cm 75 Makhymo Bonorino, Belzer, Monti, Carciostolo, Di Marzio, Bazzano, Moretti, Allkanjari. Coach: Petruzzi

UNDER 12 A BM COLOR

JUNIOR VOLLEY (21/2; 21/11; 21/3)

BM COLOR EVO VOLLEY TOURLÈ (9/21; 21/19; 14/21)

3

Una netta vittoria, e una sconfitta al terzo set sono il bilancio della domenica della U12 BM Color, impegnata alla "Battisti" contro Junior Volley ed Evo Volley Tourlè. Nella prima partita, le acquesi schiacciano dola in tre set con parziali molto pesanti. Nel secondo match, invece, Alessandria si dimostra assai meno arrendevole e dopo aver vinto largo il primo set e perso di misura il secondo, riesce a chiudere a proprio favore l'ultimo parziale per 21/14. U12 BM Color

Bonorino, Belzer, Monti, Carciostolo, Di Marzio, Bazzano. Moretti. Allkaniari. Orsi. Lika. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 B

CP MECC. TECNOSERV. 0 **DERTHONA VOLLEY** (14/21; 11/21; 6/21)

CP MECC. TECNOSERV. 0 **VALENZA MART. CLEAN. 3** (13/21; 18/21; 9/21)

Due sconfitte, ma tanto impegno e progressi in varie fasi di gioco per la Under 12 2007 che cede 3-0 sia al Derthona Volley sia al Valenza Martina Cleaning, ma raccoglie comunque gli applausi della "Battisti". **U12 Cp Meccanica**

Tecnoservice Robiglio

Marinkovska, Spagna, Acossi, Shakholli, Giulia Satragno, Scagliola, Zunino, Fornaro, Mathilde Satragno, Pronzati, Abergo. Coach: Cheosoiu.

Giovedì 25 gennaio prima

giornata di ritorno del campio-

nato U15 Promozionale contro

Cherasco. La partita inizia con

uno svantaggio canellese, col-

mato nel corso del set da una

fase difensiva sempre cre-

ma con un colpo di coda finale

delle padrone di casa per il

zione quasi compromessa sul

2/10, ma una serie intermina-

bile di ottime battute di Gaia

Turco e una prova corale del

gruppo porta il PVB in vantag-

gio 16/10 e poi al successo 25/22.

di Cherasco che soccombe

Nel terzo set, resa definitiva

«Ottima prova di carattere

delle giocatrici che hanno di-

mostrato tutta la determinazio-

ne per aggiudicarsi la partita».

Soria, Montanaro, Colleoni, Secco, G.Turco, C.Turco, Tur-

bine. Coach: Garrone

Barotta, Careddu, Terzolo,

26/24

Il finale di set è al cardiopal-

Nel secondo parziale, situa-

VOLLEY

Giovanile

Pallavolo Valle Belbo bene la Under 15 promozionale

PALLAV. VALLE BELBO VOLLEY CENTALLO (18/25; 18/25; 23/25)

Prova scialba e remissiva per la U16 canellese, che cede inaspettatamente in casa alle pari età del Centallo. Nel primo set tutto va storto e continua ad andare storto anche nel secondo. Nel terzo Canelli prende 4 o 5 punti di vantaggio, ma alcune sbavature difensive sul finale girano la frazione in favore delle cuneesi. «Avremmo potuto fare di più, il gruppo non ha gio-cato al 100%. L'importante è voltare pagina e pensare alla partita contro LPM di domenica prossima».

Di Massa, Zavattaro, Franchelli, Gaviglio, Scavino, Crema, Pesce, G.Turco Turbine. Coach: Garrone

UNDER 15 PROMOZIONALE

PALLAV. VALLE BELBO **PALLAV. CHERASCO** (26/24; 25/22; 25/16)



Arianna Turbine

Sabato 27 gennaio, tre giocatrici della Pallavolo Valle Belbo, Chiara Zavattaro, Francesca Pesce e Raffaella Di Massa, hanno partecipato alla Selezione Regionale per far parte del Club Piemonte che a fine luglio partirà per il Trofeo delle Regioni. RUGBY

Acqui Septembrium

47

UNDER 14

NOVARA ACQUI

Una partita da raccontare partendo dalla fine: i ragazzi che escono dal campo tra gli applausi dei tifosi di entrambe le squadre, disposti a "corridoio"; non si vede spesso e si do-vrebbe vedere di più, in tutti gli sport, e soprattutto nel rugby, dove iniziano, per fortuna in misura minima, ad intrufolarsi personaggi non sufficiente-mente istruiti dagli addetti ai lavori su come ci si comporta sugli spalti.

Acqui e Novara si equivalgono nei valori e nelle caratteristiche di squadre composite, formate da ragazzi di diversa esperienza, capacità e stazza fisica; a nostro parere individualità più eclatanti nel Novara, ricerca di un sistema di gioco più collettivo nell'Acqui, non sempre riuscito.

L'Acqui va in meta per prima, quasi all'avvio, il Novara si riprende e segna più volte, potrebbe profilarsi una disfatta, visto il passivo di tre mete; in realtà i biancorossi non si scoraggiano, continuano con il loro gioco alla ricerca della continuità e riescono ad andare in meta tre volte, finendo il primo tempo in vantaggio. Il secondo tempo è copia del primo, Novara che prende il largo, Acqui che rimonta e pareggia il numero di mete: sette a sette; alla fine la vittoria va al Novara che sbaglia meno nei calci di trasforma-



combattuta, nel vero senso della parola, i giocatori hanno lottato per ogni palla, senza risparmiarsi, mostrando una caratteristica fondamentale: lo spirito di sacrificio al servizio della squadra, ne è esempio Luca Martino che ha stretto i denti dando un contributo importante, pur soffrendo di un infortunio al polso e con lui molti altri che sono usciti dal campo con i segni della battaglia impressi sul corpo, ma, co-me diceva Leonardo Cavallini 'meglio rotti fuori e sani den-

Dell'Acqui "operaia" vanno raccontati il lavoro di Davide Garbero, il tipo di giocatore che ogni allenatore sogna: coraggioso, umile, deciso; il passo avanti di Alberti, Diaz, Monti e Lorenzo Parodi, "gigante buono" che ha messo in mostra presenza nel gioco ed iniziativa, la conferma dei "vecretti, Gaglione, Brighenti, Mohamadi che giocano a memoria grazie ai molti anni trascorsi assieme e l'affidabilità di Vicari, Onulescu, vera forza della natura che, quando capirà il suo potenziale metterà in crisi qualsiasi difesa ed il "genio" (ma soprattutto sregolatezza) di Cappelli e Mozzone, ali anomale che, quando è stato il momento, hanno chiuso la porta ad avversari grandi il

33

doppio. Il Monferrato Rugby, la fran-chigia di cui l'Acqui fa parte con atleti e tecnici, ha raccolto tre vittorie, nella serie B, nella serie C e nella under 16, ed una sconfitta, con la Under 18 Elite.

Ancora fermi i giovani della Propaganda (U6-U8-U10-U12) che hanno però già ripreso gli allenamenti da qualche settimana in attesa dei primi incontri ufficiali

MOTOCROSS

Manuel Ulivi dominatore al "Winter X Trophy"

Cassine. Debutto stellare per Manuel Ulivi alla sua prima gara in sella alla nuova Yamaha 250 nella classe MX2 Sabato 27 e domenica 28 gennaio era impegnato sul tracciato di Rivarolo Mantovano nella 1ª e 2ª prova del trofeo Winter X TrophY, gara riservata alle classi MX1 e MX2 che prevede due manche per ogni marca di motociclo ed una gara "super campione" che raggruppa i migliori 40 piloti di tutte le marche e classi. Ulivi, portacolori del team Abc Racing Team Essex Motorsport, ha fatto subito segnare il miglior tempo nelle qualifiche sia il sabato che la domenica dimostrando una grande padronanza del mezzo ed un'ottima preparazione. Nella giornata di sabato, in gara uno dopo una buona partenza è terzo alla prima staccata, poi passa al comando chiudendo in prima posizione; in gara due conquista l'holeshot e con una condotta senza sbavature allunga sugli inseguitori giungendo vittorioso sotto la bandiera a scacchi, facendo segnare in entrambe le heat il miglior tempo sul giro.

Nella super campione Ulivi, dopo essere transitato in de-cima posizione al primo giro, con uno splendido recupero chiude in seconda posizione e primo della MX2 conquistando il gradino più alto del podio e facendo segnare ancora una volta il miglior tempo in gara.

Nella giornata di domenica Manuel è nuovamente primo in gara uno mentre in gara due, al comando già al primo passaggio, a due giri dal termine quando il suo vantaggio era di oltre 10 secondi, a causa di un calo di concentrazione in una curva commette un piccolo errore e la sua Yamaha si spegne. Ripartito giunge comunque

recupero che lo ha portato dalla 10ª posizione alla 3º piazza all'arrivo e primo della MX2. Grazie a questi risultati Manuel è primo nella classifica super campione e primo della classifica riservata alla casa dei tre diapason.

Grande soddisfazione per papà Tiziano e tutto il team per la grande prestazione.

Il prossimo impegno è a Dorno (PV) il 10-11 febbraio per il 3° e 4° round del Winter X Trophy dove si decreteranno i vincitori dell'edizione 2018.



terzo al traguardo facendo segnare ancora una volta il giro più veloce in gara. Nella super campione di domenica ancora una gara in

BASEBALL

Giovanile Cairese



▲ Under 9

Settimana particolarmente positiva per il Baseball Club Cairese; mercoledì 24 nel palazzetto di Cairo si è disputata il primo di una serie di incontri che avranno come protagonisti i giovani under 9, un'attività che si sta sviluppando e sta conquistando sempre maggiori adesioni da parte di società e appassionati, con l'obbiettivo di introdurre al batti e corri le nuove leve puntando sull'aspetto puramente ludico. L'evento ha coinvolto, oltre alla Cairese, i Cubs di Albissola e i Tigrotti di Finale. I tecnici vedono in quest'attività uno strumento di crescita, ad ogni uscita l'obbiettivo sarà di aumentare le conoscenze del gruppo introducendo ogni volta piccoli obbiettivi sempre nuovi.

La Western League under 12 invece, riprenderà con la tappa di Cairo il 4 febbraio, il concentramento vedrà la partecipazione di Fossano e Castellamonte Canavese e naturalmente la Cairese in veste di padrona di casa.

Giampiero Pascoli premiato con il "Volfango Valbonesi"

Altre soddisfazioni arrivano in casa biancorossa: nello scorso fine settimana si è svolto a Riccione il consueto convegno nazionale di tecnici, arbitri e classificatori, appuntamento fondamentale di inizio stagione sia dal punto di vista dell'aggiornamento tecnico, sia perché frequentato da rappresentazioni di tecnici, arbitri e classificatori provenienti da tutta la penisola. Durante la manifestazione, come tutti gli anni, vengono assegnati alcuni premi riguardanti la stagione appena conclusa, per iniziare al meglio la stagione 2018, la bacheca biancorossa si arricchisce del prestigioso premio "Volfango Valbonesi" che è stato assegnato al tecnico cai-rese Giampiero Pascoli, al quale è stato riconosciuto l'impegno appassionato nello sviluppo dell'attività giovanile, nomina particolarmente gradita da chi, come Pascoli, ha avuto la fortuna di conoscere e apprezzare il tecnico bolognese, vicepresidente del CNT, nonché prezioso riferimento tecnico e umano, non a caso conosciuto da tutti come "il Nonno". La speranza e la convinzione della società cairese è di poter continuare il 2018 sulla scia positiva di questi successi.

BOCCE

La Boccia Acqui si prepara ai campionati di categoria

Acqui Terme. Spenti i riflettori sulla 8ª edizione del "Trofeo Visgel" e sulla poule invernale femminile, la Boccia Acqui si prepara ad organizzare l'ultima sua gara invernale, domenica

Si tratta di una manifestazione provinciale riservata alle coppie, categoria "D", che si daranno battaglia sui campi del bocciodromo di via Cassarogna e, a seconda del numero delle formazioni iscritte, anche in altri bocciodromi che verranno gentilmente concessi.

Domenica 28 gennaio erano in programma due gare invernali, alle quali hanno partecipato due formazioni de "La Boccia Acqui Olio Giacobbe"

La competizione per la categoria "C" era organizzata dalla Familiare di Alessandria e, per i termali, era in gara la coppia formata da Clausuperato il primo turno eliminatorio.
Stessa sorte è toccata ai portacolori acquesi

della categoria "D": Gianfranco Giacobbe e Giu-

seppe Barbero, nella gara organizzata, per la categoria, dalla Novese di Novi Ligure.

La Boccia Acqui Olio Giacobbe parteciperà sia al campionato di società di Seconda Categoria che à quello di Terza Categoria. I due tornei prevedono incontri di andata e ritorno, dove le squadre si affronteranno su 5 prove per la Se-

conda Categoria, e 4 per la Terza Categoria. Verranno assegnati 2 punti per ogni prova vinta ed uno per quelle pareggiate; vincerà l'incontro chi si aggiudicherà più prove. In Seconda Categoria è prevista una prova di tiro di precisione ed alla sua conclusione in contemporanea una prova individuale, una a terne e due a

Nella Terza Categoria invece non è previsto il tiro di precisione, per cui si svolgerà un turno unico con la prova individuale, le due coppie e stati stilati i calendari degli incontri perché alcune società della provincia non hanno ancora formalizzato la loro partecipazione.

HOCKEY

Indoor • Prima tappa di Coppa



Primi in Coppa Liguria gli Under 8 di Pippo Vagabondo

Cairo M.tte. Si è svolta domenica 28 gennaio al Palasport di Savona la prima tappa della Coppa Liguria di hockey indoor U8, U10 E U12. Sono scesi in campo Savona, Liguria, Moncalvo, Pippo Vagabondo, Genova 80, HC Genova e Superba. Al primo posto in U12 il Genova 80, in U10 il Moncalvo e in U8 il Pippo Vagabondo. Capocannoniere del torneo Denis Hanciuc con 14 reti. Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo Loris Frigerio, Nicola Voto, Lorenzo Ciuffi, Pietro Iuch, Zakaria Poggi, Samuel Ricchebuono, Denis Hanciuc, Davide Gallo, Giulia Furfaro, Ikram e Aya Houbadi, Yassmin Poggi, Hevelyn Damiano, Kristal Avdullai e Giorgia Prando. Allenatore Paolo Nari. Prossima tappa il *25 febbraio* a Cairo Montenotte.

L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 | SPORT

BASKET

Promozione Piemonte

Basket Bollente perde ma finalmente torna a casa

BASKET BOLLENTE BIVI NICHELINO

Acqui Terme. È arrivata una sconfitta, ma poco importa. Il Basket Bollente è tornato "a casa", a Mombarone.

Un ritorno emozionante per i veterani, dopo più di 15 anni di assenza dai parquet acque-si, e quasi un "battesimo" del cámpo per i più giovani, davanti a uno spettatore d'eccezione, il primo cittadino Lorenzo Lucchini, arrivato 20 minuti prima del via, si è complimentato con la società e con i gestori del palazzetto sui lavori sostenuti per rendere idoneo il campo e quindi permettere al basket di tornare alla grande sui palcoscenici della città termale. La società ha ringraziato il sindaco, che è anche assistito all'intera partita e alla fine salutato il roster concedendosi per la foto di rito.

Purtroppo contro la seconda in classifica, la Pallacanestro Bivi Nichelino è arrivato un altro ko per il Basket Bollente che però questa volta, con una grande prova d'orgoglio, non ha permesso agli avversari di allungare da subito, mantenendo un ritmo blando e limitando in difesa.

Le assenze di A.Tartaglia e Scagliola aggiungono ulteriori difficoltà ad una situazione critica che sembra non possa trovare fine, Izzo e C.Tartaglia, acciaccati, incitano da bordo campo e non possono far altro che dare qualche minuto di fiato ai compagni.

Oggero, in campo nonostante un risentimento muscolare alla spalla fa gli straordinari alternandosi con Dealessandri e nel quadrato dei lunghi sono solo Hane e Costa a cercare di strappare qualche rimbalzo ai torinesi. Poco può fare coach Barisone che, nonostante i consigli del "vecio" Accusani, non ha a disposizione bacchette magiche e confida nei soliti giovani Traversa, Cardano e Pastorino per contrastare i pari età avversari.

Un complimento in particolare va proprio al coach per aver saputo, nonostante tutto, sostenere una situazione fin qui priva di equilibri, per la mancanza di giocatori e di allenamenti «La speranza - dice Barisone - è che tutti, giovani e vecchi abbiano capito l'importanza di fare gruppo».

Hane 6, Pastorino 15, Oggero 7, Cardano 7, Izzo, Dealessandri 3, Traversa 11, Tartaglia, Costa, Accusani. Coach: Barisone.

PROSSIMO TURNO
Giovedì 1 febbraio, ore
21,15 ad Asti contro Cierre 98.

BASKET

1^a divisione maschile

Basket Nizza si riscatta contro il Victoria Torino

BASKET NIZZA 56 VICTORIA TORINO 45 (11-14; 21-21; 37-35; 56-45)

Nizza Monferrato. Pronto riscatto dal Basket Nizza che sul campo amico del "PalaMorino" di Nizza ritrova il successo battendo il Victoria Torino con un convincente +11 finale. Gara che vede una fase di studio tra i due quintetti con primo quarto chiuso con gli ospiti avanti, poi

però il Nizza torna nel match trascinato dai punti del duo composto da Conta e Curletti che fine match metteranno a referto 18 punti il primo e 13 il secondo. I secondi dieci minuti vivono in equilibrio, e alla pausa è parità sul 21-21. Anche nel terzo quarto la gara va via sulla linea sottile dell'equilibrio con vantaggi di due punti dei nicesi; i ragazzi di Lovisolo però negli ultimi dieci minuti

stringono le maglia difensive e vincono 56-45.

Curletti 13, Bigliani 9, Provini 5, Ceretti 5, Lovisolo, Bellanti 2, Accornero, Garrone, Conta 18, Boido, Lamari 2, Necco 2. Coach: Lovisolo.

Studio Movimed Leinì – Basket Nizza, giovedì 1 febbraio alle 21.15, al palazzetto dello sport di Leinì (To).

BASKET

Giovanile Ovada

Theresianer Ovada U18, settimana trionfale

Ovada. Mentre la Promozione ha visto rinviata nuovamente la partita contro Futura Genova, continua il momento magico della U18 della Theresianer Ovada, protagonista in settimana di due diverse partite.

Martedì 23 gennaio contro il San Rocco Meeting Vernazza, i ragazzi hanno disputato una partita accorta. Il netto predominio iniziale è proseguito per tutta la partita ed ha consentito a coach Brignoli di dar fiato ai titolari e cosi molto spazio per chi finora aveva visto poco il campo. Bene Ratto, al vero rientro dopo l'infortunio alla caviglia.

THERESIANER OVADA MYBASKET GENOVA A

A A

Di ben altro spessore la vittoria di sabato pomeriggio contro il My Basket A. Memori della scoppola subita all'andata (sconfitta di 41 punti).

La partita è stata in bilico pér 35 minuti, poi Sardi e compagni hanno dato lo strattone finale, nonostante i problemi di falli che angustiavano ben 3 giocatori.

Ora non resta che confermare nelle prossime partite quanto di buono fatto vedere in questo splendido mese di gennaio e per molti componenti del gruppo, trasferire questa energia positiva nel team di Promozione.

Bulgarelli 11, Emiliani, Forte 6, Giordano, Parodi 2, Prugno 14, Ratti, Ratto, Sardi 19, Valfrè 8. Coach: Brignoli.

BASKET

Giovanile Cairo

ESORDIO IN A2 PER ALICE IRGHER

Tutto il Basket Cairo è orgoglioso di annunciare che nella difficile trasferta ad Empoli della squadra di A2 della Cestistica Savonese, la cairese Alice Irgher classe 2000 ha ricevuto la prima convocazione ed i primi minuti con un esordio nella massima categoria a cui partecipa Cestistica. «In bocca al lupo alla nostra Alice, che possa essere un trampolino di lancio e un monito per tutte le altre ragazze, l'impegno paga sempre; grazie anche allo staff savonese ed al coach Pollari per questa opportunità».

CSI OPEN

Riprende il campionato con il girone di ritorno per i ragazzi di coach Brioschi, ospiti sul campo del Gs Monviso Bra. Qualche defezione nella rosa dei giocatori, costringe la coach cairese a convocare i due under Bazelli e Kokvelaj, per dare manforte. La gara si conclude 42 a 43 a favore del Basket Cairo. Vittoria sofferta ma ben meritata da parte di tutti. Ora il turno di riposo permeterà di recuperare tutti gli infortunati e di prepararsi allo scontro casalingo contro Suv Fariglaino. Tabellino

Pera G 7, Brusco, Bardella 3, Pera M, Patetta, Bazelli 13, Ravazza 3, Zullo 11, Giacchello, Kokvelaj 6.

CSI JUNIOR

Nella penultima di regular season, i ragazzi di coach Visconti ospitano il team dei Gators di Racconigi. La gara si mette subito sui binari giusti; la sirena a metà partita fissa il punteggio sul 47 a 21. La seconda metà gara non discosta molto dall'andamento della prima fase. Coach Visconti regala minuti a chi di solito gioca un po' meno. I Gators ce la mettono tutta, ma la precisone cairese e i pochi errori portano la gara al terminare 88 a 44 per il Basket Cairo. Prossimo turno domenica 4 febbraio, sempre in casa, contro Pgs Victoria Alba.

Baccino 10, Perfumo 2, Beltrame 4, Bazelli 6, Guallini 34, Celestini, Pisu 5, Kokvelaj 17, Marrella 10.

UNDER 13 MASCHILE

BASKET CAIRO SEA BASKET SANREMO

La terza giornata del girone di ritorno Under 13 prevede l'incontro con il Sanremo che nella partita d'andata si era rivelato un ostico avvergazzi del Sanremo iniziano a giocare con carattere, la squadra di Cairo va in bambola: le squadre comunque chiudono in parità a 23 punti. La seconda parte diventa quindi una gara di nervi complice il fatto che Pirotti commette ingenuamente il quinto fallo, costretto ad abbandonare il terreno di gioco. Cairo perde il principale punto di riferimento in attacco. Nonostante una serata dove il gioco da parte del Cairo è assente, nel finale del quarto quarto solo gli errori dalla lunetta non hanno consentito di conquistare la vittoria. Caoch Maggiolo rimane soddisfatto dell'impegno che i ragazzi ci mettono, ma la squadra deve migliorare in autostima e capacità tecniche.

Coratella 6, Diana 13, Servetto, Giordano, Pirotti 10, Butera, Benearrivato, Bagnasco, Marenco 2, Rolando 9.

UNDER 14 FEMMINILE

Tornano in campo le girl gialloblu contro la pari in classifica Granda Basket Cuneo. La partita inizia in salita per Basket Cairo che subisce un mini parziale. Con l'ingresso di un paio di ragazze le cairesi si svegliano e si vede una buona circolazione di palla. Cuneo però si chiude bene in difesa e sfrutta le ripartenze scavando un ulteriore vantaggio di 8 punti. Il terzo quarto vede una reazione delle gialloblu che si riportano sotto vincendo il parziale 9 a 6 ma lo sforzo prodotto presenta il conto nel quarto tempino in cui Granda gestisce bene il vantaggio; il punteggio finale è 41 a 49.

Atlete scese in campo

Brero Giulia, Boveri Matilde, La Rocca Chiara, Marrella Sofia, La Rocca Michela, Genta Melania, Genta Marianna, Bergero Giulia, Gazzilli Chiara. Tealdo Sofia. Baiocco Emma.

BASKET

Giovanile Acqui



▲ Gli "Scoiattoli"

Comincia la stagione per "Aquilotti" e "Scoiattoli"

BASKET BOLLENTE AQUILOTTI

È cominciato finalmente il primo campionato ufficiale del settore giovanile del Basket Bollente.

Al loro secondo anno, gli Aquilotti hanno disputato la prima di 6 partite di un campionato giovanile dopo molti, troppi anni di assenza dalle scene sportive locali.

Le leve sono quelle del 2007 e 2009 e venerdì 26 a Mombarone hanno affrontato i pari età del Valenza in un match che ha visto i giovanissimi atleti confrontarsi su 6 quarti di tempo. Il nuovo regolamento, prevede infatti di suddividere la gara in 6 set, ognuno dei quali riparte con punteggio azzerato per non infliggere ad avversari potenzialmente meno preparati degli scarti eccessivi e quindi demoralizzanti per atleti che, non bisogna mai dimenticarlo, sono, innanzitutto, bambini.

Gli acquesi comunque si sono aggiudicati tutti i set, comportandosi in campo con una grinta che farebbe invidia a diversi professionisti.

Dalle tribune i ds Costa e Alemanno, con la responsabile Federica dicono: «Vedere delle nuove leve è un'emozione indescrivibile che ci riporta indietro di 30 anni, la gioia che hanno e danno questi ragazzi ripaga tutti gli sforzi che stiamo facendo».

Belinello, Tognoloni, Spinella, Rostirolla, Catozzo, Marchetti, Bagnato, Barisone, Lanero, Bo, De Luca, Corte, Coccorullo. Coach: Mattia Traversa e Edo Gatti

BASKET BOLLENTE SCOIATTOLI

Prima uscita ufficiale anche per i più piccoli cestisti acquesi, gli "Scoiattoli" classe 2009/2010. Nel primo raggruppamento Piemonte, organizzato dalla sezione provinciale Alessandria si è svolto un torneo a 7 squadre.

A partecipare, oltre al Basket Bollente, i padroni di casa dl Castelnuovo Scrivia che hanno allestito su 3 campi un evento organizzato in maniera esemplare, e poi Valenza, Carbonara, Derthona, San Salvatore e Mado Valenza.

In una serie infinita di tempi da 6 minuti, le squadre si sono alternate in confronti spettacolari dove l'unico principio è divertirsi, il regolamento infatti prevede e impone di non tenere alcun tipo di punteggio. Emozionato più dei "suoi" piccoli coach Mattia a fine evento ha dichiarato: «Non potevo pretendere regalo migliore per il mio compleanno». Il coach ha dato prova di passione, disponibilità e professionalità in un contesto per lui nuovo, al cospetto di colossi del panorama locale come i fratelli Mossi. Si pensa di organizzare un evento al mese in base alle disponibilità delle società e delle loro strutture sportive. In tribuna il Presidente del Basket Bollente Boccaccio dice: «Dobbiamo assolutamente riuscire a portare questo spettacolo anche ad Acqui: vedere la vivacità dei bimbi ci appaga degli sforzi che fa la società nel tenere in piedi un movimento così ambizioso»

Colantuono, Baucia, A.Es Sidouni, Boccaccio, Tartaglia, M.Es Sidouni, Spataru, Aliberti, Watara, Trinchero. Coach: Mattia Traversa.

NUOTO

60

54

Ancora medaglie per la Rari Nantes

Acqui Terme. Nuovo week end di gare per i ragazzi della Rari Nates Cairo-Acqui impegnati domenica 28 gennaio in 2 importanti manifestazioni.

A Genova era di scena il gruppo degli assoluti che ha partecipato alla seconda giornata dei campionati regionali di salvamento ottenendo anche in questa tornata numerosi piazzamenti sul podio e ottime prestazioni cronometriche. Titolo regionale nel superlife saver nella categoria ragazzi per Sara Peluso, bronzo anche nella prova di pinne, gara nella quale la compagna Alice Scibetta è arrivata quarta emulata nella prova di trasporto

nella stessa categoria ottime le prestazioni di Giulia Gilardo e Martina Pennino.

Nella categoria ragazzi maschi, argento nella prova di manichino per Flavio Martini e buone prove anche di Pietro Forin e Andrea Romeo; nella categoria junior doppio argento per Cristina Lunelli nella prova di superlife saver e in quella di pinne dove Sofia Giacomelli è giunta quarta.

Quarto anche Leonardo Natali nel trasporto manichino e nella stessa categoria bene anche Gaia Scibetta. Infine nella categoria cadetti argento per Martina Gilardi nella prova di pinne dove è giunta quinta de compagna.

Abois. Medaglia di bronzo per la staffetta mista cadetti composta da Gaia Scibetta, Cristina Lunelli, Alessandra Abois e Martina Gilardi.

Ad Albenga, invece, è andata in scena la prima prova regionale propaganda con 8 atleti Rari Nantes tutti alla prima gara della loro vita. Ottime sono state sia le prestazioni cronometriche che le sensazioni che l'impegno agonistico ha lasciato in tutti i ragazzi. Un plauso quindi va a Ludovica Carozzo, Elisa Dutto, Nikolas Kondakciu, Gabriel Ogici, Emma Bellandi, Asia e Giulia Giambi e Cristian Dallorto oltre che i due tecnici Mattia Coltel-

Riceviamo e pubblichiamo da Giorgio Caviglia

Addio a Domenico Ghione, giocatore di 'balon'

Ci scrive da Cairo il professor Giorgio Caviglia. «Il 10 gennaio, è mancato agli affetti dei suoi cari Domenico Ghione: giocatore di pallone elastico. È vero, avrei dovuto specificare "ex", visto che ormai era più di un lustro che Ghione non calcava la terra degli sferisteri, ma lui, nell'animo, è rimasto sempre tale: capace di emozionarsi ogni qual volta gli parlavo dei suoi trascorsi sferistici. Ghione, pur essendo nativo di Monastero Bormida (16/10/1929), ha trascorso la sua vita a Dego, ed è proprio con la società sportiva del Comune di residenza che inizia a cogliere giovanissimo, nei tornei paesani, i primi allori pallonistici al fianco della gloria locale Ugo Astesiano.

Dopo una lunga pausa, dovuta al servizio militare e a motivi di lavoro, a 27 anni rimette le fasce e la sua classe non è svanita. Il fisico prestante, la notevole resistenza fanno si che sia un battitore temibile, grazie ad una battuta lunga e costante. Nel 1956 vince il tor-



neo di Pontinvrea e l'anno successivo giunge, con i colori della S.O.M.S Dego, in finale nel campionato di terza categoria, che perderà contro il forte Delpiano.

Nel 1958, sempre con gli stessi colori, si distingue, con un prestigioso terzo posto, nel campionato di serie B. L'anno magico è però il 1959: campione italiano con la società di Pontinyrea.

A Ghione non era necessario chiedere se avesse giocato a pallone, lo capivi quando ti porgeva quell'enorme mano per salutarti, osservandogli la spalla destra, più grande e un po' più alta dell'altra, conseguenza delle sue mille battaglie sugli sferisteri del Piemonte e della Liquria.

Per Domenico ho sempre provato un enorme affetto, mi ricordava con quel sorriso bonario e spontaneità quegli zii per cui nutri una particolare simpatia. Quando parlavi del suo passato nella pallapugno il suo entusiasmo ti contagiava, ti coinvolgeva e come per magia ti ritrovavi a viaggiare nel tempo ed essere presente alle sue prodezze balistiche.

Ciao Domenico, sei stato un ottimo atleta e soprattutto un uomo buono, per questo tutti quelli che ti hanno conosciuto ti porteranno sempre nel cuore. E ora che hai raggiunto il paradiso degli sportivi potrai rincorrere, insieme ai tuoi compagni d'avventura di quei tempi lontani, le traiettorie infinite di quella sfera che tanto ti ha appassionato».



Ovada. Nella serata del 29 gennaio, a Palazzo Delfino prima delle due sedute del Consiglio comunale per la discussione e l'approvazione del bilancio di previ-

Assente per motivi di salute l'assessore Simone Subrero, già all'approvazione del verbale delle precedente seduta dicembrina "aperta" sul Lercaro, ecco un piccolo "colpo di scena". Il consigliere di minoran-za Giorgio Bricola contesta l'affermazione messa a verbale sul suo ruolo "da protagonista" della scena politica di anni fa perčhé la interpreta in modo negativo. Il sindaco minaccia la sospensione stessa del Consiglio ma poi in qualche modo la situazione si appiana e la seduta può ri-prendere il suo corso normale.

Il primo punto vero all'odg riguarda la tassa dei rifiuti (Tari) e l'Imu sulla casa. L'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino interviene per dire che la Tari deve coprire il costo integrale del servizio di racPrima seduta del Consiglio comunale

Tassa sui rifiuti, Imu e bilancio di previsione 2018

colta e smaltimento rifiuti, che si attesta sulla cifra di 2 milioni e 32mila €, 10mila in meno rispetto al 2017. Per quanto riguarda l'Imu, tutte le aliquote restano invariate, quindi la prima casa non è soggetta alla tassazione. Le tre minoranze consiliari votano contro l'approvazione dei punti riuniti riguardo alla Tari e all'Imu.

La discussione relativa al punto sul-le "aree edificabili cedute" è breve e riguarda il passaggio degli immobili del quartiere Peep "in piena proprietà" e con gli adeguamenti dell'Istat per i "diritti di superficie". Si approvano quindi i valori delle aree con l'astensione delle tre minoranze.

Il punto seguente all'odg riguarda le al-lienazioni immoboliari per il triennio 2018/20. Ancora l'assessore Pastorino cita il caso dell'immobile comunale di piazza Castello per cui è in corso la seconda asta a 290.700€ e alcune strade comunali dismesse, per importi molto più bassi. Pastorino accenna anche la possibilità di alienare l'immobile comunale di via Galliera a fianco dei Periti e il Macello civico in regione Carlovini, più avanti nel tempo. Le minoranze di Bricola e Braini votano contro l'approvazione del punto mentre quel-

la di Rasore si astiene.
Altro punto all'odg, il "diritto allo studio, fasce di individuazione e assistenza sco-lastica". L'assessore all'Istruzione Dipalma interviene per proporre la riconferma delle fasce, sia di ristorazione (sono sei) che di trasporto scolastico (tre). Mentré Braini vota contro, Bricola si astiene e Rasore è d'accordo per l'approvazione del

Ma sicuramente il punto più importante all'odg del Consiglio comunale riguarda la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e la programmazione economica triennale

2018 pareggia a bilancio 12.793.255€, di cui 763mila per le politiche sociali e 700mila€ per i lavori pubblici, costituiti essenzialmente dalla manutenzione straordinaria.

Questo punto ha trovato il suo approfondimento (con diversi interventi), e l'ap-provazione finale nella serata del 31 gen-

Nel prossimo numero del giornale quindi ampio spazio sul bilancio di previsione

Rocca Grimalda. Il paese è pronto per la nuova edizione del Carnevale nelle suggestive corti del concentrico, nonché nelle cascine per la tradizionale "questua" della Lachera che, nei giorni precedenti il week end carnevalesco locale, prova danze e balli.

Sabato 3 febbraio, la que-stua della Lachera dalle ore 16 si aggirerà nella campagne e nelle cascine rocchesi, raccogliendo vino, salumi, uova e quant'altro. In cambio i balli propiziatori di un buon raccolto e le danze festose sull'aia, con i figuranti in costume tradizio-

Alle ore 18 questua dei bambini nel centro storico ed alle ore 21, nei pressi della antica chiesetta di Santa Limbania sulla storica altura di Castelvero (da cui si gode uno splendido panorama sulla Valdorba), musiche e danze, ripetute poi intorno al fuoco, con il rogo di Re Carnevale, al Belvedere Marconi, con le danze finali per suggellare insieme ed in allegria, nel miglore dei modi, la prima, intensa giornata del Carnevale rocchese.

Domenica 4 febbraio, il corteo mascherato attraversa le contrade del centro storico, fino a raggiungere il Belvedere Marconi dalla vista mozzafiato.



Rocca Grimalda • Sabato 3 e domenica 4 febbraio

Ospiti al carnevale i liguri "Belli e Brutti"

Ospite d'eccezione quest'anno sarà l'antichissimo Carnevale di Suvero (liguri di Val di Vara), con i suoi tipici personaggi dei

I "Belli" indossano costumi luccicanti e sgargianti, abiti floreali con un grande cappello, ornato di conchiglie, vetrini e lunghi nastri. I "Brutti" sono vestiti invece di pelli di animale, grosse corna sul capo e il volto scuro, spesso nascosto da maschere demoniache di gomma e portano alla cintura campane da bovino. Il gruppo ligure mette in scena il contrastro ancestrale tra le tenebre e la luce, tra gli spiriti maligni e la spinta al risveglio pri-

Per tutto il pomeriggio, nelle suggestive corti dell'antichissimo

paese altomonferrino, nelle piazzette e lungo le vie del centro storico rocchese, verrà offerto cibo e vino dalle varie associazioni locali e da semplici cittadini.

In piazza Vittorio Veneto e nei pressi si esibiranno molteplici gruppi di animazione per

grandi e piccini. Il Carnevale rocchese, organizzato dal Comune, dal gruppo della Lachera con il contributo delle varie associazioni locali, si disputa con qualsiasi condizione di tempo.

Non è un Carnevale come gli altri, nel senso che non prevede una sfilata di carri magari allegorici e gruppi di maschere più o meno giovanili.

È invece basato sui tipici balli e sulle vorticose danze della Lachera, secondo l'antico rito propiziatorio di un buon raccolto estivo/autunnale nelle campagne. Sono circa una quarantina i figuranti della Lachera che, ogni anno, "fanno" il Carnevale nel loro paese, naturalmente mascherati.

E tutti gli anni il paese e la Lachera accolgono un gruppo ospite carnevalesco italiano o europeo, per poi ricambiare la visita nell'ottica di una vera cultura, fatta di scambio di conoscenze e di autentiche tradizioni territoriali.



Terribile incidente sulla A/26 per Genova: un morto e 29 feriti, coinvolti 21 veicoli

Ovada. Ha destato una certa impressione in città l'ululato prolungato della sirena dei Vigili del Fuoco che, nella mattinata del gennaio, con una squadra hanno imboccato velocemente l'autostrada A/26 per Genova, per prestare soccorso ai numerosi coinvolti in tre distinti, drammatici incidenti. È successo nel tratto autostradale tra Masone e Voltri: si registra un morto e ben 29 feriti. A causare i terribili tamponamenti a catena, sarebbe stata la perdita di gasolio da un grosso automezzo: 19 in tutto le auto coinvolte più due mezzi pesanti. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della Polstrada di Belforte ed il servizio sanitario 118 per i primi soccorsi.

La vittima è un giovane di 19 anni, Josè Martinez Mencu, residente in provincia di Milano. Dei 29 feriti, cinque sono stati trasportati al San Martino e uno al Galliera, tutti in codice rosso. Tre minori trasportati in codice giallo al Gaslini. Gli incidenti ai km. 4,6,8 in carreggiata sud direzione Genova. L'incidente più grave poco prima di Voltri. L'autostrada, chiusa per i soccorsi, è stata poi riaperta nel tardo pomeriggio. I veicoli provenienti da Nord sono stati fatti uscire prima al casello di Masone poi da quello di Ovada o dirottati alla bretella per l'A7.

Bus Alessandria - Ovada

L'Arfea sopprime e cambia orario: l'utenza non ci sta e protesta

Ovada. Protestano e si fanno sentire i pendolari dei bus che fanno la tratta da Ovada ad Alessandria, in sostituzione dei treni fermi da 2012. L'Arfea infatti ha deciso di sospendere la corsa di un bus, esattamente quello pomeridiano in partenza dal capoluogo di provin-cia alle ore 18,45 e di anticipare quello delle ore 19,44.

Il primo bus è stata soppresso dalla fine di dicembre mentre i Isecondo è stato anticipato di una ventina di minuti ed ora parte da Alessandria diretto ad Ovada alle ore 19,23.

E specialmente su quest'ultimo nuovo orario imposto dall'azienda alessandrina sono insorte le proteste dei pendolari. Ci si lamenta infatti che c'è chi esce dal lavoro in ufficio o in negozio alle ore 19,30 e non può più quindi prendere il bus per tornare a casa.

E c'è chi magari lavora a Torino (è il caso di un giovane impiegato che abita ad Ovada) ed il nuovo orario non lo fa più rientare nella coincidenza

19,44 è l'ultimo bus della giornata per Ovada, quindi non ci sono alternative. O si riesce a saltare sul nuovo bus delle ore 19,23 oppure si deve usare il mezzo proprio, il che rappresenta una bella spesa, fatta tutti i giorni feriali...

I pendolari esasperati hanno organizzato una raccolta firme, che ne ha prodotte sinora poco più di una sessantina. Firme inviate, con una petizione che chiede il ripristino delle due corse in fascia protetta usate soprattutto da lavoratori e studenti, in Provincia, in Regione ed ai sindaci della zona interessata dal problema.

I pendolari chiedono inoltre che la zona di Ovada non diventi, come invece sta di fatto diventando per il trasporto pubblico, un territorio isolato ma che continui ad avere la possibilità di collegamenti regolari, e normali, sia con il capoluogo di provincia che con quello di regione. Questo per non svantaggia-

re ulteriormente l'utenza, già da anni alle prese con in bus sostitutivi dei treni e quindi con tempi di percorrenza più lun-ghi. Dal canto suo, l'Arfea giustifica la soppressione di un bus con la riduzione del numero dei passeggeri, e precisa che il bus delle ore 19,44 è dal 2015 ma che il servizio è continuato sinora a sue spese.

Ora però si è resa necessaria una riprogrammazione.

Ma l'utenza non ci sta è sottolinea che alcuni bus mattutini viaggiano guasi vuoti, non guelli del tardo pomeriggio.

Vendita di primule per i progetti Gemma

a vita. Vendita di primule fuori dalle chiese cittadine di parte del Movimento per la vita, per la realizzazione di progetti Gemma, a sostegno di madri in attesa bisognose di aiuto:

Ovada. Domenica 4 febbraio Giornata nazionale in favore del-

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (4, e 18 febbraio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10.30: Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (11 e 25 febbraio): alle ore 11.

Orario sante messe feriali Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Monsignor Luigi Testore

Il nuovo Vescovo di Acqui ha vissuto anche ad Ovada

Ovada, Monsignor Luigi Testore, il nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui, nato a Costigliole d'Asti il 30 aprile 1952, Ovada. Ed è anche per questo motivo che la sua nomina ad opera di Papa Francesco è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza ovadese. Il successore di mons. Pier Giorgio Micchiardi, il 95° della Diocesi di Acqui, era ancora molto piccolo quando la sua famiglia (padre, madre e due sorelle) dall'Astigiano decise di trasferirsi ad Ovada, in via XXV Aprile.

Il padre Oreste era infatti il fratello di Guido Testore, l'imprenditore che fece conoscere Ovada al mondo grazie alla sua azienda di autogru, l'Ormig, che tanto lavoro ha dato a moltissimi ovadesi nel corso degli anni.

Fu così che il nuovo Vescovo di Acqui trascorse ad Ovada sette anni della sua infanzia e frequentò anche i primi due anni della scuola elementare di via Fiume. In seguito la famiglia Testore si trasferì nuovamente, stavolta in Lombardia in provincia di Varese, a Saronno, dove Luigi andò avanti con gli studi sino ad ottenere la maturità scientifica. Quindi ecco la sua vocazione

Seminario arcivescovile a Milano, frequenta tutto il ciclo di studi e consegue la laurea in nel giugno del '77 a 25 anni dal cardinale Giovanni Colombo. Ha ricoperto numerose funzioni, tra cui quella di economo diocesano per 17 anni, sino al 2012; è stato presidente della Caritas Ambrosiana per otto anni sino al 2013, amministratore della Fondazione Guazzetti e componente di diversi Consigli di amministrazione, come quello della Fondazione Martini per quattro anni sino al 2016: dello stesso cardinal Martini, arcivescovo di Milano, è stato segretario particolare per sei anni. Sino a qualche giorno fa è stato responsabile della Comunità Pastorale milanese "Beato Paolo VI"

sacerdotale: nel 1972 entra nel

Mons. Luigi Testore ha sempre mantenuto rapporti e legami stretti con Ovada e con la cugina Gemma Testore infatti spesso veniva a trascorrere certi periodi estivi in città. Era presente anche al funerale del marito della cugina, il dott. Napoleone Aschero.

Luigi Testore sarà ordinato Vescovo il 24 febbraio, a Milano nella Basilica di Sant'Ambrogio, dall'arcivescovo Mario

Per la voragine apertasi Limite di velocità

lungo via Gramsci

Ovada. Situazione di stand by per il caso della voragine apertasi giorni fa in via Gramsci, presso l'incrocio con via zione dei danni si prospetta molto salato per le casse di Palazzo Delfino, circa 350mila euro. Intanto vige sempre in loco per i veicoli il limite di 20 km./h per circa 50 metri mentre per i pedoni, impossibilitati a percorrere il marciapiede per ovvii motivi di sicurezza, è stato creato un corridoio di sicurezza protetto da barriere di cemento, tra la carreggiata (per fortuna piuttosto larga in quel punto) e lo stesso mar-

ciapiede, lato fiume Stura. Come puntualizza l'ing. Guido Chiappone, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, si é in attesa, al momento di redigere l'articolo, dell'autorizzazione del Genio Civile per poter procedere ad un primo intervento. Che consiste nella rimozione della vegetazione formatasi nel corso degli anni all'interno della struttura ad arcate che, dalla sede stradale, scende verso il letto del fiume.

Intervento questo "necessario" per poter procedere ad una valutazione chiara di quanto accaduto e per una verifica generale del luogo oggetto dell'apertura della voragine, allo scopo di evitare di dover intervenire in seguito.

Quindi, terminato questo primo step di lavori, sarà nomina-



▲ II passaggio pedonale "protetto" lungo via Gramsci

to un geologo o un ingegnere del settore che indicherà le soluzioni da prendere, onde procedere alla riparazione dei danni ed alla messa in sicurezza della struttura ad arcate che sovrasta il corso dello Stura, "vecchia" di una cinquantina d'anni. In pratica è successo che si è aperto un "buco" in un "setto" che si appoggia ad un contrafforte, adagiato sul tufo. Ed è stata proprio la parte tufacea a cedere per prima e a sciogliersi, anche a causa degli sbalzi termici naturali e periodici, del gelo e del disgelo stagionali.

Comune dal canto suo, non appena venuto a conoscenza dell'accaduto in via Gramsci, ha recintato la zona per motivi di sicurezza ed ha inoltrato richiesta al Genio Civile di Alessandria per poter intervenire in loco al più presto. Ma si prospettano tempi lunghi perché tutto ritorni come pri-

Per contattare il referente di Ovada escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454 36 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I OVADA

Dibattito nel salone della Soms

Il vice ministro Morando e le spinte europeiste





▲ Da destra: Mario Lottero, Enrico Morando, Fabio Scarsi

Ovada. Un vice ministro ad Ovada. Non è la prima volta che Enrico Morando viene a parlare in città ma la sua presenza ha comunque riempito di ovadesi ancora una volta il salone della Soms, nella serata del 26 gennaio.

Presentato dal segretario cittadino del Pd Mario Lottero ed affiancato dal segretario provinciale Fabio Scarsi (nella foto da dx), il viceministro dell'Economia e della Finanza del Governo Gentiloni ha dapprima tracciato un excursus storico sulla funzione e sul ruolo della sinistra nel panorama politico italiano dall'immedato dopoguerra sino alla globalizzazione, sostenendo ripetutamente "il compito moderatore svolto nell'ambito dello sviluppo, anche caotico, del capitalismo italiano".

In tal modo "si è imbrigliato il dinamismo economico capitalistico e lo si è regolato, nel nome della giustizia sociale e dell'uguaglianza progressiva".

Ma "oggi diventa molto più complicato

sostenere con forza questo ruolo perché è venuta meno la dimensione nazionale per imbrigliare come prima il capitalismo. Oggi infatti è il momento della globalizzazione: prima esisteva lo stato nazionale, ora c'è il mondo.

Ora si sono creati milioni di posti di lavoro in più (in India, in Cina, in Brasile, ecc.) e sicuramente di meno in Italia. Pertanto là la creazione, qui la distruzione di un certo modello di sviluppo e quindi non è più possibile organizzare il capitalismo ed usare quella funzione correttrice che per decenni ha permezso lo sviluppo economico dell'Italia", appunto dal miracolo economico dei primi anni Sessanta sino agli anni '80.

Ed oggi "le grandi migrazioni bibliche sono proprio il prodotto della globalizzazione: gente che si sposta dai Paesi africani di origine e si dirige senza portare nulla con sè in Europa, dove spera di trovare lavoro ed occupazione".

Oggi dunque "bisogna essere capaci di governare la globalizzazione, ma non è una cosa semplice data l'enorme complessità della situazione. Infatti ogni singolo Paese europeo è piccolo a fronte di questi problemi, anche la stessa Germania della Merkel che è la locomotiva trainante dell'economia europea". Oggi quindi conta solo l'Europa unita "nel campionato della globalizzazione". Infatti parte il treno dell'asse Parigi-Berlino, perché in Francia ha vinto l'europeista Macron ed in Germania si sta insediando un governo di coalizione anch'esso europeista, che porterà ben presto suoi frutti."

E l'Italia salirà sul treno come protagonista o no? "Noi siamo un'economia fortemente europeista e rivolta ai mercati esteri ma se chiudiamo anche gli altri chiudono" ed allora addio economia italiana.

Pertanto "o si agisce nell'ambito e nello spirito dell'Unione Europea oppure da sola l'Italia potrà fare poco e niente." E. S.

Per Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia

"Prima si azzeri il debito dell'Ipab Lercaro, poi ci incontreremo"

Ovada. Ci scrivono i segretari cittadini della Lega Pier Sandro Cassulo, di Forza Italia Mario Ferrari e di Fratelli d'Italia Angelo Priolo

"Nel corso del Consiglio Comunale aperto del 28 dicembre la comunità ovadese ha finalmente potuto prendere atto della drammatica situazione finanziaria in cui versa la Casa di Riposo del Lerca-

Questo grazie alla richiesta di un Consiglio Comunale aperto fortemente voluto dai consiglieri di minoranza e dai partiti di opposizione, fatto purtroppo non emerso in alcun modo negli interventi del Sindaco e dei consiglieri di maggioranza interve-

Nel corso del Consiglio abbiamo preso atto dell'invito da parte del Partito Democratico ad affrontare questa situazione straordinaria con una iniziativa straordinaria che veda coinvolte tutte le forze politiche ovadesi.

I partiti del centro-destra si sono riuniti più volte in questi ultimi anni per analizzare le tematiche riguardanti sia la sanità che l'assistenza sociale del comprensorio ovadese ed ovviamente hanno sempre messo tra le priorità delle loro iniziative politiche la salvaguardia dell'Ospedale e della Casa di Riposo Lercaro.

Pur evitando di enfatizzare le gravi responsabilità politiche che ha la sinistra ovadese, che dal dopoguerra ad oggi ha sempre governato la gestione della Casa di Riposo, non si riesce a comprendere, né si è compreso nel Consiglio comunale aperto quali sono le cause che hanno portato ad avere un disavanzo di bilancio di un milione e 600mila euro a fine 2017.

È veramente sorprendente come sia emerso che il risultato della gestione di questa struttura, se viene rapportato ad altre strutture private e pubbliche del territorio provinciale, mentre quest'ultime spesso producono reddito, l'Ipab Lercaro pur essendo considerata dall'opinione pubblica fornitrice di un servizio di minore qualità al contrario produce consistenti perdite annue.

Ma non solo, da come è stato affermato dal direttore della struttura, il pagamento delle prestazioni della cooperativa che fornisce personale al Lercaro, corrispondente a 100mila euro mensili, sta venendo erogato a mesi alterni. Quindi questo significa che a fine 2018 il disavanzo aumenterà come minimo almeno di altri 600mila euro, se nel frattempo i soci dell'Ipab, e quindi in primis l'Amministrazione comunale di Ovada, non interverranno subito iniziando a ripianare i debiti esistenti, affrontare ed eliminare le cause che producono disavanzo.

Purtroppo nel corso del Consiglio Comunale aperto non abbiamo sentito da parte del Sindaco, né dei consiglieri comunali di maggioranza intervenuti, alcun cenno a questo fondamentale problema.

Sarebbe perfettamente inutile partecipare ad un progetto di risanamento della Casa di Riposo, anche in considerazione della recente legge regionale in materia che, in caso di presenza di deficit strutturale, ne prevede la chiusura, senza sapere come i soci intendano azzerare questo deficit.

Pertanto, ovviamente, solo dopo che la Giunta comunale avrà deciso come azzerare il deficit di bilancio dell'Ipab esistente al 31 dicembre 2017 siamo disponibili a partecipare ad un incontro tra tutte le forze politiche della città per concordare le strategie per il futuro della Casa di Riposo, che veda finalmente una gestione da non pretendersi attiva ma almeno non in perdita."

Parco di Villa Gabrieli

Taglio di alberi: assolti gli imputati

Ovada. Il Tribunale di Alessandria ha assolto i tre imputati processati per il taglio di alberi nel parco di Villa Gabrieli, sottoposto al vincolo di tutela della Sovrintendenza regionale. La suggestiva Villa Gabrieli di via Carducci ed il suo bel parco sono di proprietà dell'Asl-Al. Claudio Bonzani, dirigente amministrativo dell'azienda sanitaria, tempo fa aveva indetto una gara per l'affidamento dei lavori di potatura inerenti il patrimonio arboreo del parco. E vincitrice della gara era risultata la cooperativa "Oltregiardino"

Ma per la titolare, Ines Leoncini, ed il capocantiere Nicola Mastroianni si è aperto il processo, con lo stesso Bonzani. Infatti non era stata richiesta l'autorizzazione alla Sovrintendenza da parte della la cooperativa né dall'AsI, prima di procedere all'intervento, per cui erano stati tagliati diversi alberi. È accaduto poi che una cittadina ha denuncia-



to il caso del taglio ai Carabinieri del settore. I militari avevano quindi effettuato un sopralluogo ed accertata la mancanza dell'autorizzazione. Al dibattimento processuale, i legali della difesa, Piero Bianchi per Bonzani e Carlo De Lorenzi per i due della cooperativa, hanno potuto dimostrare come il taglio degli alberi si era reso necessario perchè erano malandati e quindi pericolosi per l'incolumità pubblica, cioè per i numerosi frequentatori del narco

Il giudice poi ha assolto i tre

Grillano • "Progetto sposi" al castello

Grillano d'Ovada. Domenica 4 febbraio, iniziativa "Grillano Wedding day". Dalle ore 14 ingresso gratuito presso il Castello di Grillano e presentazione dei vari stand matrimoniali. Info: Progetto Sposi - telef. 0143 86013.

In aiuto alla Missione di Kaburantwa

Febbraio in Burundi per tre giovani ovadesi

Ovada. Il Burundi africano è uno degli Stati più poveri del mondo ed è continuamente afflitto da crisi economico-politiche che spesso sfociano in genocidi e guerre etniche.

L'ultima crisi è scoppiata circa quattro anni fa quando il presidente Nkurunziza ha reso pubblica la decisione di candidarsi per un terzo mandato nonostante fosse vietato dalla Costituzione. Ed il popolo è insorto in una violenta guerra civile, repressa solo con il sangue di oltre mille morti.

Oggi la situazione politica è più stabile ma sembra che si vada a tutti gli effetti a formare una dittatura, mentre la situazione del Paese è sempre più disperata. Infatti il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà; a due giovani su tre manca un' istruzione adeguata mentre il 30% dei bambini non arriva a 5 anni... E questi sono solo alcuni dei drammatici e tristi numeri annoverati dal Burundi.

Fortunatamente sul territorio operano tante associazioni cattoliche e non, e molti missionari che sono sempre in prima linea nell'aiutare i tanti bisognosi in loco.

La Parrocchia di Ovada sostiene da tanti anni, sia economicamente sia mandando volontari, la Missione delle Suore Benedettine della Provvidenza

Ed è proprio lì che a febbra-

io tre ragazzi ovadesi (Michele Elisa e Chiara) vivranno un'esperienza unica ed aiuteranno le suore che gestiscono un grosso centro sanitario, una scuola professionale e un orfanotrofio. Michele, alla sua quinta esperienza in Africa, si dedicherà alla ristrutturazione del tetto del reparto di maternità dell'ospedale. Elisa, biologa nutrizionista, affiancherà le suore nel curare i tanti bambini malnutriti mentre Chiara, alla sua prima esperienza, darà una mano in ospedale ai dottori. E naturalmente per tutti e tre questi giovani ovadesi sarà un viaggio incredibile. Si toccherà con mano la povertà estrema, si vedranno cose impensabili, ci si riempirà il cuore di gioia nel vedere i sorrisi dei tanti bambini e ci si scalderà con il calore di quella terra e di quella gente.

Chiunque volesse lasciare delle offerte da portare in quella Missione, con la certezza che arriveranno là, può contattare i gruppi missionari di Ovada o recarsi nella Sacrestia della Parrocchia.



Raccolta firme per strada Priarona

Troppo traffico e velocità elevata

Ovada. La salita della Priarona è la strada Provinciale n.º 204 che conduce da Ovada verso l'abitato di Cremolino.

Una "scorciatoia" di cinque chilometri circa, piena di curve assai panoramiche sulla Valdorba, che abbrevia sia il collegamento tra i due Comuni altomonferrini che con Acqui. evitando così di transitare da Molare. Ma da un po' di tempo, più o meno da novembre dello scorso anno, gli abitanti delle villette e delle cascine ristrutturate che sorgono lungo i chilometri della sugegstiva salita sono in agitazione, sia per l'incremento dei conducenti delle auto che usano questa scorciatoia (alcuni dei quali transitano a velocità elevata nella discesa verso Ovada) sia per i mezzi pesanti che effettivamente possono costituire un problema viario (specialmente nelle tante curve) in quanto la sede stradale è piuttosto ristretta. Oltretutto vige il divieto di transito per mezzi particolarmente grossi, come camion e pullman turistici. Si è cominciato così a raccogliere firme, girando casa per casa, e al momento ne sono state totalizzate poco più di un'ottantina.

Nella petizione, da inviare in Provincia competente per la strada in questione, si chiede di valutare attentamente il problema concreto e si indicano alcune soluzioni, come per esempio l'installazione dii Velo Ok, i dissuasori di velocità dal caratteristico colore arancio già installati da tempo in via Molare e contenenti rilevatori di velocità tipo autovelox.

Gli abitanti in loco sono effettivamente in ansia giornaliera perché capitano periodicamente incidenti lungo la stretta strada e temono specialmente per i propri figli quando giocano all'aperto in giardino.

L'ultimissimo caso accaduto: una Panda è uscita di strada ed è finita contro la recinzione di una villetta, a pochi metri dai giochi dei bimbi.

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali di inizio febbraio ad Ovada

Giovedì 1: pulizia Chiesa Parrocchiale ore 9. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa.

Venerdì 2: festa della Candelora; le Messe inzieranno con il rito della luce, proprio di questa festa. Ore 17,30 S. Messa con la partecipazione delle religiose della Parrocchia.

Sabato 3: San Biagio, benedizione della gola al termine di ogni Messa.

Domenica 4: giornata nazionale in favore della vita (spazio a parte). Celebrazione diocesana di saluto del Vescovo mons. Micchiardi, ore 15,30 nella Cattedrale di Acqui. I ragazzi di Borgallegro partecipano alla festa della pace ACR a Nizza M.to.

Lunedì 5: riunione volontari Avulls al San Paolo, dopo la Messa delle ore 20.30.

Mercoledì 7: pulizia della Chiesa di San Paolo, ore 9.

Giovedì 8: incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Sabato 10: raviolata di Carnevale, dalle ore 19,30 nel salone del San Paolo di corso Italia (il ricavato andrà a favore dei lavori di insonorizzazione del salone del Santuario).

Nuovo corso alla Casa di Carità "Arti e Mestieri"

Operatore della promozione e dell'accoglienza turistica

Ovada. Inizierà il prossimo settembre, presso la Casa di Carità "Arti e Mestieri" di via Gramsci, il corso per operaratore della promozione e dell'accoglienza turistica.

L'iniziativa è rivolta a ragazzi tra i 14 e i 24 anni, in possesso della licenza media.

L'articolazione del corso prevede tre anni di frequenza e, al terzo anno, un periodo formativo di stage in un'azienda del settore.

Il corso è rivolto soprattutto al territorio ovadese ma può interessare naturalmente anche altre aree limitrofe, come l'Acquese ed il Novese.

Infatti, come conferma la direttrice del Centro di formazione professionale Marisa Mazzarello, nel corso di questi ultimi anni si è sviluppato un certo movimento per quanto riguarda il settore dell'accoglienza turistica, come eventuale sbocco lavorativo in zona. Ecco dunque il momento giusto per fare la proposta di un corso triennale che formi gli allievi a operatori della promozione e dell'accoglienza turistica.

I frequentatori del corso infatti impareranno il modo di proporre servizi inerenti il settore, a confrontarsi con i clienti ed a disbrigare le procedure amministrative relative.

I posti disponibili sono una ventina. Le iscrizioni si possono fare on line sino al 6 febbraio, oppure direttamente in segreteria alla Casa di Carità Arti e Mestieri-Oratorio Votivo di via Gramsci, 9.

Info: Casa di Carità, tel. 0143 8223387; e-mail:direzio-ne.ovada@casadicarita.org

Spettacoli di cabaret a cura dalla Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Anche quest'anno la Pro Loco Costa e Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi) ripropone la rassegna degli spettacoli di cabaret, che l'anno scorso ha registrato un notevole successo di pubblico e di partecipazione. Il primo appuntamento in calendario è per mercoledì 21 marzo, al teatro Splendor di via Buffa, con il noto comico genovese Enzo Paci, che porterà in scena lo spettacolo "Come fai, fai bene".

La zona di Ovada tra le più colpite

Agricoltori protestano per danni degli ungulati

Ovada. Si è svolto martedì 23 gennaio davanti la sede della Provincia un presidio degli agricoltori iscritti alle associazioni di categoria, Cia e Confagricoltura.

All'interno della sede provinciale è stato organizzato un tavolo di lavoro dove si sono discusse le problematiche legate alla fauna selvatica. Interlocutori la Provincia, l'Atc, le associazioni agricole e venatorie: argomento di base il regolamento relativo al controllo degli ungulati. La zona di Ovada è tra le più colpite dai caprioli,

Rocca Grimalda. Dal ca-

'Come anticipato su face-

stello Malaspina ci scrive Giovanna de Rege, a proposito del "progetto de Rege – comi-

book e sul sito del castello di

Rocca Grimalda, stiamo cer-

cando di allargare la com-

munity di persone che si in-

teressa e desidera parteci-

pare al lavoro di riscoperta e

di valorizzazione del duo co-

mico De Rege, dei primi an-

Abbiamo pensato che un concorso ("Ti faccio ridere io",

rivolto a tutti coloro che pensa-

uno sketch ispirato alla loro co-

micità), possa essere uno stru-

mento utile allo scopo, nonché

occasione per attualizzare

a Los Angeles...

ni del Novecento.

"Ovada"

ci di famiglia."

che riescono ad introdursi nei vigneti e negli orti, anche se recintati, con la loro naturale

Come puntualizza la Cia, tra circa due mesi i vigneti cominceranno a germogliare e se non vi saranno interventi immediati, i caprioli "poteranno" le viti con esiti disastrosi, come già successo in molte vigne ed in diversi orti del territorio ovadese nel corso dell'anno passato. Infatti i danni provocati da questi ungulati non si limitano all'anno in corso ma si protraggono nel tempo.



E le consequenze delle incursioni degli ungulati (caprioli e cinghiali) non coinvolgono solo il settore agricolo ma l'intera comunità, con danni anche rilevanti alla circolazione stradale ed al patrimonio boschivo.

Occorre quindi, secondo le associazioni di categoria, che la Provincia avvii subito, con procedimenti urgenti, il piano straordinario di contenimento dei caprioli, presentato già da alcuni mesi.

Rocca Grimalda • Dal castello Malaspina

Il progetto "Fratelli De Rege" per riscoprire i due comici



l'eredità che hanno lasciato i due nel mondo dello spettaco-

I vincitori verranno premiati durante la festa, che si terrà nel mese di maggio al castello di Rocca Grimalda, con il debutto del docu-film che abbiamo realizzato sui cugini Guido e Giorgio De Rege, proprio quelli del celebre Vieni avanti cretino'

Lo spettacolo verrà quindi proposto in un teatro genove-

Se.
Se si vuole rivedere la loro facebook dei Fratelli De Rege: ci sono alcuni dei loro sketch e altri, sempre loro, ma interpretati da attori più "recenti", come Walter Chiari e Carlo Campa-

Red. Ov.

Asta pubblica per l'acquisto di strade comunali dismesse Nella foto di un lettore

Ovada. Il 16 marzo alle ore 10, nella sede del Comune, si svolgerà un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente dei lotti separati, con destinazione agricola di pianura e collinare, dei seguenti immobili/strade dismesse, situati nel territorio del Comune di Ovada.

Strada comunale dismessa Madonna delle Grazie (di circa mq 2.555), prezzo di base € 5.240,25; area tratto di strada comunale dismessa "Vecchia Grillano" (di circa mq. 2.030) prezzo di base € 10.044,75; area tratto di strada dismessa "Vecchia San Bernardo (di circa mq. 2.424), base d'asta euro 7.272; fregio alla strada Provinciale n. 204 della "Priarona" costituente un reliquato a seguito di una modifica del tracciato viario della strada della superficie di circa mq, 704, prezzo base d'asta euro 1.056. Gli interessati potranno chiedere di visionare gli immobili telefonando al numero 0143/836216, entro il 7 marzo. La visione potrà avvenire, concordando un appuntamento, entro i tre giorni lavoratrivi successivi alla ricezione della richiesta.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi presso l'ufficio di segreteria generale, tel. 0143/836219 oppure 0143/836255.

Trisobbio. Incontro nello scenario altamente suggestivo del castello di Trisobbio organizzato da operatori commerciali per la promozione e la valorizzazione del territorio.

Presente il sindaco Marco Comaschi, il consigliere comunale Mario Arosio, il presidente della Pro Loco Enrico Grazielli e diversi altri ospiti, Simon Antelmi e Juri Risso, rispettivamente accompagnatore turistico e gestore del castello, hanno parlato della concreta possibilità di organizzare eventi nella attraente location come matrimoni, cene sociali e aziendali. Per di più, con la mento e rappresentazione medioevale e musicale e con la sinergia dell'Ente locale, per un comune intento di promozione territoriale e di riscoperta delle risorse ambientali che il luogo effettivamente offre.

L'evento matrimoniale nella location del castello prevede numerosi servizi contestuali come quello fotografico, floreale, bomboniere e partecipazioni, acconciature e trucco sposa, noleggio auto, di e musica dal vivo wedding cake,



Trisobbio • A cura di Simon Antelmi e Juri Risso

Lo scenario del castello attraente location per sposi

con la disponibilità di figure professionali. E anche con la possibilità di organizzare un corteo medioevale per il matrimonio, con figuranti in costume al seguito, animazione, intrattenimento, danze e musica.

Simon Antelmi, genovese ma da tanti anni frequentatore della zona, diplomato al Liceo artistico e successivamente alle Belle Arti, crede molto nella possibilità di organizzare eventi importanti in castello ed è conosciuto in loco anche per essersi occupato della sezione storica alla Mostra del tartufo autunnale in paese, che nell'ultima edizione ha registrato migliaia di visitatori. Juri Risso, chef ristoratore, è noto al pubblico televisivo per aver partecipato per anni alla seguitissima trasmissione con Antonel la Clerici "La prova del cuoco" su Rai1.

La trasmissione serale di Canale 5

Il mimo Simone Barbato a "L'isola dei famosi"

Ovada. Lunedì sera, 29 gennaio, chi seguiva la trasmissione su Canale 5 sarà rimasto molto sorpreso nel vedere apparire, come new entry, Simone Barbato nel conosciuto cast del programma "L'isola dei famosi", condotto da Alessia Marcuzzi.

Ovada. Questa foto ce la

manda un nostro affezionato

lettore, di ritorno da un recen-

tissimo viaggio in California e

occhi quando ha notato e letto

che una delle tante piazze del-

la metropoli californiana si

chiama proprio "piazza Ova-

"Ovada" anche negli States

Chissà come la pronunciano

da", come la nostra città.

Neanche lui credeva ai suoi

a Los Angeles.

e a Los Angeles!

i californiani...

La parte di Simone Barbato è quella di rimanere nascosto agli occhi degli altri partecipanti e cercare di rubare un po' di cibo ed altre cose al gruppo dei "Peor" senza farsi scoprire, pena l'immediata nomination.

A queste condizioni, Simone Barbato potrà proseguire la sua partecipazione a "L'isola dei famosi" ed essere quindi maggiormente conosciuto dal grande pubblico televisivo.

L'artista, mimo e cantante lirico, abitante nelle campagne di Rocca Grimalda dove fa il contadino, si è già fatto applaudire parecchi anni fa nel corso del fortunato programma "Zelig" condotto da Claudio Bisio, dove ha interpretato parecchi personaggi con la sua divertentissima, originale mi-

Sempre a Canale 5 con Bonolis ha partecipato ad un altro seguito programma, "Avanti un

Barbato ha interpretato, tra l'altro, anche una parte nel fil-mato dedicato a "Chiara Luce

Ed ora questa bella, visibi-lissima opportunità per lui e per la sua carriera.

L'opinione pubblica ovadese presente sui social network lo ha già premiato con tante visualizzazioni e molti complimenti sulla pagina facebook



▲ II mimo Simone Barbato entrato lunedì 29 gennaio a "L'isola dei famosi' trasmissione serale in onda su Canale 5

Attenzione al "giallo"

Semaforo di via Novi con la telecamera?



Ovada. Chi transitava per via Novi, presso l'incrocio con la strada che porta a Tagliolo, la mattina del 25 gennaio, avrà notato operai che stavano lavorando sulla sede stradale, proprio vicino al semaforo. Infatti sembra proprio che la Provincia abbia intenzione di collocare una telecamera in loco, che controlli la viabilità in scorrimento all'incrocio in questione. Dato che la percorrenza dell'incrocio, direzione Silvano oppure in senso contrario Ovada, è abbastanza lunga, occorrerà dunque fare attenzione a non passare con il "giallo". Ci sarebbe il rischio infatti di arrivare a metà dell'incrocio quando il "rosso" è ormai scattato, con tutte le consequenze del caso, cioè la sanzione "salata" per il conducente del veicolo "catturato" dall'occhio elettronico del-

Mornese • Per sei anziani

Inaugurata la Casa Famiglia presso il Palazzo comunale

Mornese. La mattina del 27 gennaio è stata inaugurata la prima Casa Famiglia per anziani, presso il Comune

Obiettivo del lavoro di diverse Amministrazioni e da anni rimasta inattivo, questo progetto rientra all'interno di un intento più ampio di valorizzazione ed utilizzo proficuo del palazzo municipale

Puntualizza il giovane ed attivo sindaco Simone Pestarino "Pertanto, ponendo un'attenzione particolare alla fascia più debole della nostra cittadinanza, la cosiddetta "terza età", ci siamo impegnati affinché quei locali rimasti inutilizzati sopra l'ambulatorio medico potesse-ro divenire finalmente utili e

In quest'ottica l'apertura della Casa Famiglia "Ali di Gemma" a fianco del Comune, affidandoci alla professionalità dei gestori del Soggiorno Belforte, la famiglia Argo.

La nuova residenza "Ali di Gemma" potrà ospitare fino a

sei anziani autosufficienti o parzialmente tali.

I locali sono stati recentemente restaurati e messi a punto, resi accoglienti e pronti alla nuova funzione. Ed in futuro il progetto potrebbe am-pliarsi ulteriormente e la Casa Famiglia possa ospitare altri ospiti e incrementare la sua di-

Prosegue il sindaco Pestarino: "Non si tratta di ricoveri o case di riposo, poiché in queste strutture il numero di ospiti è limitato e l'atmosfera che si respira è del tutto domestica e familiare.

Con l'aiuto di collaboratori socio-sanitari e grazie a con-venzioni con il personale medico, gli ospiti della Casa Famiglia possono mantenere i loro affetti e le loro abitudini.

Anzi hanno la possibilità di mantenere attiva la loro vita relazionale, incrementando i propri interessi con attività culturali e ricreative appositamente studiate.3 Red. Ov.

I sette appuntamenti del Mercatino dell'antiquariato

Ovada. I sette appuntamenti del 2018 con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese (presidente Tonino Rasore)

Lunedì 2 aprile, Pasquetta; martedì 1º maggio, festa del Lavoro; sabato 2 giugno, festa della Repubblica; mercoledì 15 agosto, Ferragosto; domenica 7 ottobre, prima domenica di ottobre; giovedì 1º novembre, Tutti i Santi; sabato 8 dicembre,

In esposizione oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili, oggetti da collezione e tanto altro ancora. Sempre più numerosi sono i visitatori, provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombadia, che puntualmente accorrono agli appuntamenti del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Gli espositori provengono dal Nord Italia e dalla Toscana

Castelletto d'Orba • "Sicura di te" parte il corso di autodifesa

Castelletto d'Orba. È stato presentato domenica 28 gennaio, al Palazzetto dello Sport di Castelvero, il corso di autodifesa specifico per le donne "Sicura di te", curato da Romina Repetto e da Alessandro Cazzulo. "Un percorso in otto lezioni alla conoscenza di noi stessi per superare ostacoli fisici e mentali, imparando a controllare le nostre reazioni nelle situazioni di emergenza" Le date del corso sono il 12. 19 e 26 febbraio: il 5. 12. 19 e 26 marzo; il 9 aprile. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri di cellulare: 339 5473692 (Romina); 348 8554953 (Alessandro). Il corso, "che va al di là della semplice autodifesa", è patrocinato dal Comune e dalla Polisportiva Ca-

Onoranze Funebri Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

VALLE STURA L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |



Campo Ligure • Intervista al sindaco Andrea Pastorino

Al via le opere pubbliche

Campo Ligure. Come tradizione con l'inizio del nuovo anno abbiamo sentito il sindaco della nostra comunità dott. Andrea Pastorino per tracciare un bilancio sull'anno appena trascorso e traguardare il 2018.

d) sindaco un conciso bilancio del 2017!
r) l'anno che si è appena concluso ha visto
l'amministrazione pubblica impegnata su vari fronti per garantire alla nostra comunità, al nostro borgo quelli che erano gli impegni elettorali del 2014. Si sono ultimati i lavori di rifacimento della copertura sul torrente Ponzema, con l'arrivo della prossima primavera si ultimeranno i lavori di rifinitura: asfaltatura e rotonda. Si è lavorato molto sulla promozione turistica del borgo in collaborazione con l'associazione nazionale dei "Borghi più belli d'Italia" e con l'assessorato regionale al turismo che ha portato al fi-nanziamento e alla realizzazione di un video promozionale inserito sui media regionali e d il 'red carpet".

Sul sanitario e sul sociale si è tenuto uno stretto contatto con l'ASL 3 per garantire il mantenimento e il potenziamento dei servizi ambu-latoriali e diagnostici anche in collaborazione con i privati del centro polispecialistico. Abbiamo anche monitorato la nuova gestione del-I'RSA passata dalla gestione ASL a quella di una cooperativa, anche il comune ha espletato la propria gara per la gestione della residenza protetta "Francesca Rossi Figari" sperando di essere riusciti sino al 2027 una sana gestione nel rispetto degli anziani che ne usufruiscono.

d) impegni per il 2018? r) l'anno testè iniziato ci vedrà molto impegnati sui lavori pubblici. Partiranno i lavori per l'adeguamento del palazzetto dello sport, l'amministrazione ha ottenuto, tramite la Città Metropolitana, un finanziamento governativo di 927.000 euro, l'iter amministrativo è partito il 18 dicembre scorso e pensiamo di espletare la gara per l'aggiudicazione dei lavori entro l'estate. Con le stesse tempistiche dovremmo riuscire ad appaltare i lavori di sistemazione del versante del tratto terminale di via Mongrosso con la raccolta e il convogliamento delle acque bianche dell'intero tratto a fronte di un finanziamento di 450.000 euro.

Contemporaneamente, dopo il progetto di massima per il rifacimento delle gradinate e spogliatoi del campo sportivo, daremo l'incarico per fare il progetto definitivo che ci consentirà di poter partecipare ai bandi sugli impianti sportivi per regolarizzare e sistemare anche il

campo da calcio.
d) altre iniziative in previsione?
r) come già ricordato continueremo sulla promozione turistica del borgo che riteniamo uno degli impegni prioritari per il futuro del nostro paese. Con l'associazione Pro Loco faremo una convenzione insieme agli altri comuni dell'Unione del SOL in modo da rendere operativo per almeno 6 mesi all'anno l'ufficio IAT; con la cooperativa che gestisce il museo è allo studio un progetto di gestione del nostro castello. Il 2018 sarà anche l'anno in cui formalizzeremo il passaggio dell'ex convento dei Gerolimini, poi sede della Comunità Montana, al comune sperando di avere il tempo di impostare l'utilizzo e la gestione.

Questo sarà anche l'anno dei finanziamenti governativi sulle "aree interne" ed assieme ai comuni dell'Unione Valli del SOL e all'Unione dei comuni del Beigua siamo ormai vicini alle schede definitive che daranno il via poi ai progetti esecutivi.

d) considerazioni finali signor sindaco!

r) il 2018 è l'ultimo anno intero per l'amministrazione infatti nella primavera del 2019 si terranno le elezioni amministrative per cui l'anno in corso sarà particolarmente impegnativo. Ai miei concittadini ribadisco l'impegno mio e di tutta l'amministrazione perché la vita del borgo continui nella massima serenità, con la ferma volontà di dimostrarsi un paese aperto e accogliente per chi ci farà visita ma anche verso chi arriva nei nostri territori perché fuggito dalla pro-pria terra in cerca di nuove opportunità.

Masone • Tradizionale benedizione degli animali



Masone. Il piazzale della chiesa parrocchiale si è popolato di numerosi animali e mezzi agricoli, domenica 21 gennaio, per la tradizionale benedizione impartita in occasione della ricorrenza della festa di S.Antonio abate anche patrono della locale cooperativa rurale. La manifestazione, organizzata dall'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo in collaborazione con la parrocchia, ha visto al presenza in particolare di cani ma non sono mancati altri animali anche da cortile ed i buoi della fattoria I Piani di Oscar e Francesca Macciò che hanno guidato il corteo che si è formato in prossimità della località Fornace. Il rito della benedizione è stato presieduto dal canonico don Rinaldo Carosio, coadiuvato dal sacerdote indiano don Sajan, e si è svolto in un pomeriggio accompagnato da un sole quasi primaverile durante il quale i confratelli hanno distribuito il pane per gli animali benedetto il giorno precedente.

Trekking d'atmosfera tra i segreti della torbiera del Parco del Beigua

Per ricordare la Giornata Mondiale delle Zone Umide, che si celebra il 2 febbraio di ogni anno, a sottolineare l'importanza di questi preziosi ecosistemi per la conservazione della biodiversità, l'escursione di domenica 4 febbraio partirà proprio da una delle più importanti emer-genze naturalistiche del Parco del Beigua, la Torbiera del Laione, delicato habitat per tritoni, piccoli rettili e curiose piante carnivore. Accompagnati dalla Guida del Parco si seguirà il Sentiero Natura, un percorso ad anello che porterà fino a Pratorotondo, attraversando fitte faggete e spazi aperti su panorami strepitosi, fino a raggiungere gli imponenti blockfield, i campi di pietre testimoni delle lente trasformazioni geomorfologiche di questa zona del

L'escursione, adatta a camminatori abituali, partirà da Sassello e durerà l'intera giornata con pranzo al sacco; prenotazione entro sabato alle ore 12 (393.9896251). Costo escursione: € 10.

Masone • Fino al 12 febbraio Ancora visitabile

Masone. Fino al 12 febbraio, nelle sale dell'ex convento agostiniano del XVI secolo e sede del museo civico Andrea Tubino, sarà visitabile il grande presepe meccanizzato.

il presepe meccanizzato

Come ogni anno ci sarà da scoprire qualche parte nuova che, inserità nel contesto, ormai tradizionale del presepe, porterà nuovi stupori al visitatore. Tra le novità si potrà trovare il Castello di Masone.

Orari di visita fino al 12 febbraio: sabato e domenica dalle 15,30 alle

Possibilità di visite infrasettimanali contattando il 010 926210 o cell. 347 1496802 - e-mail: museomasone@ amail.com

Catastrofe autostradale

A26 chiusa per la prima volta Il traffico invade la Valle Stura

Masone. Questo è un articolo triste che inizia con le condoglianze rivolte ai parenti del giovane che, sabato 27 gennaio, ha perso la vita in un incidente lungo l'autostrada A26. La cronaca di una giornata tragica, ma purtroppo di ordinaria follia, inizia verso le dieci quando tante sirene urlano dal nastro d'asfalto che corre vicino a casa.

Si capisce subito che, purtroppo, l'incidente non è come le tante altre volte. Sono i mezzi dei Vigili del Fuoco di Genova che escono al casello e poi rientrano. Li ha fatti intervenire una sciagura avvenuta nel tratto verso il capoluogo. Non passa molto tempo e partono due ambulanze da Masone, altre se ne aggiungeranno, poi il primo carro attrezzi. Due auto della Polizia Stradale si stanno intanto facendo largo, a sirene spiegate, in mezzo al serpentone immobile già formato di camion e automobili. Di sabato, specie in estate, succede spesso. Piove da ventiquattro ore, anche se avevano annunciato addirittura la neve.

Molti viaggiatori scelgono di uscire a Masone, transitano lungo tutto il paese e, superato il passo del Turchino, tenteranno di raggiungere i prossimi ingressi autostradali. Pur-troppo pare lo abbia fatto anche qualche camionista met-

sione sono da ricercare nelle crescenti difficoltà burocratiche

e nel gravoso onere organizzativo che mette a dura prova

l'impegno dei volontari che,

quasi sempre gli stessi ormai da decenni, curano molteplici

iniziative locali e costituiscono

una compagine davvero meri-

tevole nel panorama locale tanto che, nel 2015, l'ammini-

strazione comunale ha ritenuto

doverosa la consegna di un

Il gruppo masonese comun-

que si riserva di esaminare

possibili alternative ad un

evento tra i maggiori nel pano-

L'assemblea, seguita al

pranzo sociale, ha registrato la

dei rappresentanti della sezio-

ne di Genova, il vicepresiden-

te Saverio Tripodi ed il consi-

gliere Luca Parenti. E' iniziata

con l'intervento del capogrup-

po Piero Macciò che ha illu-

meritato riconoscimento.

rama estivo locale.



tendo in crisi la circolazione a Mele e Voltri, a causa delle strettoie lungo la Provinciale 456. Verso mezzogiorno il paese di Masone è bloccato. Auto dappertutto ostacolano i movimenti dei residenti, in molti non sanno cosa sia successo. Anche gli automobilisti sono spesso disorientati e chiedono dove devono andare, quanto tempo occorre per raggiugere Genova o Savona, infatti, alcuni dovevano imbarcarsi su traghetti e navi da cro-

Finalmente, ma siamo ormai nel primo pomeriggio, decido-no di chiudere l'A26 da Ovada a Masone e quindi fino ai caselli di Arenzano e Genova Prà. I camion intrappolati prima della zona in cui vi sono stati almeno tre incidenti, sono stati fatti tornare indietro, uscire a Masone e quindi rientrare in direzione Piemonte. Stessa sorte tocca a quelli intrappolati a monte di Masone, mentre le auto continuano a incolonnarsi lungo i tornanti del Turchino formando code faraoniche fino a circa le sedici.

Morale della catastrofica storia, oltre al povero defunto e ai molti feriti, è ancora una volta, ma molto peggio delle altre volte, la penalizzazione della Valle Stura, degli abitanti dii Masone in particolare che, oltre ad essere virtualmente bloccati per quasi un intero sabato dai perniciosi esodi autostradali, devono anche subire il rischio dovuto al traffico imprevisto con tutte le consequenze del caso.

E se ci fosse stata anche la neve? Non osiamo pensarci, ma qualcuno deve prendere provvedimenti urgenti, perché cosi non si può più andare avanti e lo sa anche la Prefettura di Genova.



Masone • Nell'assemblea dei soci

Gli alpini rinunciano alla festa di luglio

strato l'attività svolta durante il 2017 con particolare riferimento al Primo maggio di Solidarietà a beneficio dell'associazione genovese Gigi Ghirotti e, soprattutto, al riuscitissimo Raduno del Settore Ponente con la sfilata dei partecipanti per le vie masonesi, la S.Messa e la deposizione delle corone ai monumenti ai Caduti, la consegna di un riconoscimento al reduce campese Santo Oliveri, l'assegnazione dell'"Alpino d'oro 2017" a Sebastiano "Bastia" Pastorino, la mostra itinerante curata dal "Museo degli plauditissima serata con l'esibizione dei Cori ANA Rocce Nere di Rossiglione e Soreghina nonché dei bambini delle 'Note in...coro" diretto da Lorella Vignolo con la solista Ma-

ria Ottonello nuovamente ringraziati dal capogruppo Piero Macciò per l'importante contributo offerto alla manifestazione. Per il 2018, invece, ad eccezione della festa degli al-pini, sono state confermate le iniziative ormai consolidate dalla solidarietà per l'associazione Gigi Ghirotti del Primo maggio, al ricordo dei Caduti in Russia alla Cappelletta e al raduno del gruppo nel prossi-mo ottobre nonché la partecipazione all'Adunata Nazionale di Trento il 12 e 13 maggio, alla festa sezionale del 28 e 29 luglio al Radur zionale di Vercelli il 23 set-tembre e l'attività nell'ambito delle iniziative locali compreso la possibile collaborazione per l'organizzazione della Festa del Carmine.

Masone • La polenta di don Bosco

Masone. Un'ottantina di persone hanno partecipato, nella serata di sabato 27 gennaio, alla tradizionale "polentata" che ormai da diversi anni si ripete nel salone dell'Opera Mons. Macciò in occasione della festa di San Giovanni Bosco. Un incontro conviviale che offre a famiglie e bambini momenti di amicizia e sana allegria grazie all'impegno dei volontari, genitori e nonni, che hanno preparato la polenta, ma non solo, alimento base delle nostre cucine nella prima parte del secolo scorso. La festa di S.Giovanni Bosco è proseguita nel pomeriggio del giorno successivo con i giochi di gruppo per i

Un saluto al vescovo

Vallestura, la redazione Vallestura dell'Ancora ricevuto l'annuncio della fine del mandato pastorale dei Mons. Pier Giorgio Micchiardi ringrazia S.E. per l'intensa attività profusa per il suo gregge, ricorda le numerose occasioni di incontro avute in questi anni con le tante realtà amministrative, sociali e religiose della nostra valle, non ultima la sua visita in occasione dei tragici eventi del-l'alluvione del 2014. Al nuovo vescovo emerito auguriamo di trascorrere serenamente e attivamente i prossimi anni che saprà senza dubbio riempire di contenuti spirituali e sociali. Accogliamo con gioia la nomina di mons. Luigi Testore a vescovo della nostra Diocesi nella certezza che il suo operato sarà di grande attenzione verso tutte le comunità diocesane.

Sperimentazione sulla fusione nucleare

La Liguria partecipa al bando per il DTT e Ferrania è in pole position con La Spezia

Cairo M.tte. È stata ufficializzata il 26 gennaio scorso, con l'approvazione della delibera in giunta regionale, la partecipazione della Regione Liguria al bando dell'Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile per ospitare il centro di ricerca per la realizzazione dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test).

Il Divertor Tokamak Test è il reattore sperimentale italiano per la fusione nucleare che sviluppa energia pulita e rinno-

Si tratta di un esperimento innovativo, ideato da Enea in collaborazione con i principali enti di ricerca italiani (Cnr e Infn) e università, e che rientra in EUROfusion, il consorzio europeo che coordina le ricer-

che sulla fusione nucleare per conto della Commissione Europea.

Si tratta ora di individuare il sito idoneo per questa attività di ricerca che, peraltro, prevede importanti opportunità occupazionali: «Pensiamo – spiega l'assessore allo Sviluppo economico Edoardo Rixi – che la Liguria abbia tutte le carte in regala per diventare sede di questo progetto di ricerca che porterebbe 1600 nuovi posti di lavoro, di cui 500 diretti, un'eccellenza a livello internazionale e ricadute stimate intorno ai 2 miliardi di eu-

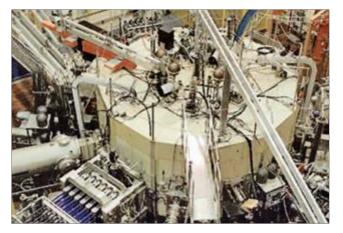
«Da una prima ricognizione sul territorio, - continua Rixi abbiamo già individuato siti in Liguria con le caratteristiche richieste nel bando, sia per dimensioni delle aree disponibili sia per la dotazione infrastrutturale sia per requisiti ambientali". Due i siti indicati come possibile sede del progetto: le aree ex Ferrania in Val Bormida e le aree ex Enel alla, Spe-

Si tratta di un progetto europeo per creare una centrale a fusione nel sud della Francia del valore complessivo di 20 miliardi di euro. Questo significherebbe non soltanto la possibilità di partecipare ad un megaprogetto europeo ma di entrare a far parte del futuro energetico del continente: «C'è inoltre da considerare – dice ancora Rixi – che in Liguria abbiamo delle aziende che sono fornitrici di tecnologie per questo tipo di impianto».

Non è tuttavia scontato che debba essere Ferrania il sito predestinato a questa avveniristica sperimentazione. Bisogna vedersela intanto con la Spezia e poi con le altre regioni che hanno partecipato al bando come il Veneto, il Piemonte, la Toscana e l'Emilia, il Lazio, e la Puglia. Da non sottovalutare, inoltre, l'aspetto economico.

La Liguria parteciperà con 25 milioni di euro ma le altre regioni potrebbero rispondere con un più sostanzioso impegno finanziario.

Su questa allettante opportunità si era pronunciato, tempo fa, anche Paolo Forzano, ingegnere nucleare in pensione, animatore del Comitato Casello Albamare, che aveva inviato una lettera aperta ai sindaci in cui si affermava tra l'altro: «È indubbio che lo stato di crisi industriale complessa dell'area savonese, oltre ad af-



fermare purtroppo una situazione negativa, pone però anche delle prospettive: affrontare il futuro con una nuova chiave di lettura. Un piano di sviluppo futuro per aziende ad alta tecnologia, legate alla ricerca, alla università, in grado di creare nuove attività di lavoro. Sarebbe il caso del progetto di realizzare un laboratorio sperimentale per la fusione nucleare sul territorio liguro.

re sul territorio ligure».
Con questa iniziativa, insie-

me ad altre istituzioni di ricerca e alle università, sarà possibile consolidare il ruolo dell'Italia in un campo strategico quale è la fusione, allo scopo di produrre energia in modo sostenibile potendo così affrontare più serenamente i cambiamenti climatici. E, per la Valbormida, sarebbe un'occasione da non perdere anche se il raggiungere questo risultato non è propriamente una passeggiata.

I candidati alle prossime elezioni

Cairo M.tte. Sono stati ufficialmente resi noti i candidati in lizza nelle politiche del 4 marzo del collegio della Liguria che comprende il Comune di Cairo M.tte.



▲ Caterina Garra

- Per il collegio uninominale n.1 del Senato concorreranno alla conquista del seggio i savonesi Luigi De Vincenzi (Centrosinistra), Paolo Ripamonti (Centrodestra), il medico sanremese Massimo Conio (M5S) e Sergio Acquilino (Liberi e Uguali).
- I candidati del collegio uninominale n. 2 della Camera a contendersi il seggio saranno il savonese Gianluigi Granero (Centrosinistra), Sara Foscolo, di Pietra Ligure, (Centrodestra), la neurologa sanremese Leda Volpi, (M5S) e Daniela Tedeschi (Liberi e Uguali).
- Per Forza Italia sembrava ormai certa la candidatura, nella lista proporzionale per il collegio del Ponente che comprende Cairo M.tte, l'assessore cairese Caterina Garra, candidatura poi smentita nella mattinata di lunedi 29.
- Domenica prossima in piazza Stallani, a Cairo, alle ore 19 è atteso Alessandro di Battista che presenterà i due candidati del M5S Massimo Conio e Leda Volpi.

In programma per le vie del centro di Cairo Montenotte domenica 4 febbraio

È Greta De Giorgi, 17 anni, studentessa del Calasanzio la nuova Castellana del Carnevale di Nuvarin der Castè

Cairo M.tte. Il Carnevale di Cairo Montenotte da anni è uno degli appuntamenti più attesi nella nostra città intenta a divertirsi con maschere, scherzi e travestimenti. Il Carnevale di Cairo M.tte da alcuni decenni ha regalato sempre grandi emozioni coinvolgendo tutta la cittadinanza, sia per la figura di Nuvarin der Castè, sia per la scelta della Castellana e la Corte che lo accompagna.

Per molti anni il titolo di Nuvarin è stato appannaggio di Mario Ferraro, ideatore della maschera ispirata agli eventi di un presunto avo risorgimentale di "Novara", da cui sarebbe derivato il soprannome del noto orologiaio cairese deceduto nel 1995.

Era stato proprio Mario Ferraro, negli anni 80, a dar vita a Nuvarin der Castè, la maschera tipica del Carnevale Cairese, le cui radici pare affondino nella prima metà del XVII secolo, e in particolare debbano essere fatte risalire al 1630, il buio e terribile anno della peste, quando Nuvarin sarebbe stato inviato dai maggiorenti del marchesato locale a consolare i cairesi, da buon giullare. A Mario Ferraro, dopo la sua morte, era succeduto il nipote Andrea Ferraro che ha ininterrottamente organizzato ed animato il carnevale cairese fino al 2013. In quell'anno, pur essendo l'erede storico della maschera, anche Andrea, per motivi di lavoro, ha a sua volta ceduto il ruolo, il costume ed il caratteristico cappello da giullare a Nicolò Zunino che, a tutt'oggi, dà annualmente vita al quasi storico protagonista del Carnevale Cairese.

L'elezione della Castellana, invece, segue un vero

e proprio rito: la designazione, dopo essere stata per molti anni affidata al voto dei cittadini cairesi, ultima-



mente viene effettuata direttamente dai rappresentanti del Comitato Storico dei Rioni.

Con il carnevale alle porte, nei giorni scorsi Greta De Giorgi, 17 anni, studentessa del liceo Linguistico Calasanzio di Carcare, è stata scelta dal Comitato storico dei Rioni di Cairo per accompagnare durante tutto il periodo dei festeggiamenti del Carnevale 2018 Nuvarin der Castè, impersonato anche quest'anno da Nicolò Zunino.

Nuvarin, con la sua Castellana e la sua Corte, danno quindi appuntamento per domenica 4 febbraio a tutte le maschere, ai carri, ai gruppi per festeggiare il Carnevale in Piazza della Vittoria. Il Corteo sarà allietato dalla Banda Musicale Giacomo Puccini che guiderà il Corteo Carnevalesco per le vie della città per ritornare in piazza della Vittoria, dove verranno premiati i carri, i gruppi e le maschere. La Pro Loco si produrrà a deliziare i palati di grandi e piccini con le classiche frittelle e bevande calde.

I Bambini più piccoli saranno intrattenuti dai volontari di Scuola Buffo con giochi ed attività coinvolgenti. Ai bambini che parteciperanno alla sfilata storica del Carnevale verranno distribuiti caramelle e gadget

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata a Domenica 11 febbraio. Martedì "grasso" 13 febbraio, ultimo giorno di Carnevale prima dell'inizio della Quaresima, sarà ancora Nuvarin der Caste, con la Castellana e la sua corte, a far visita agli asili della città con la premiazione dell'addobbo più bello. Seguiranno le consuete visite a sorpresa per la città a conclusione del Carnevale.



Lambertini propone un intervento radicale con modifiche all'assetto urbanistico

Piazza della Vittoria e piazza Abba: unica isola pedonale con luoghi di incontro e svago e, sotto, solo parcheggi

Cairo M.tte. Il sindaco Lambertini già da subito ha manifestato un particolare interesse nei confronti di Piazza della Vittoria

Nel luglio scorso era intervenuto sulla pavimentazione con la sistemazione del porfido nelle zone più danneggiate. In quel caso si era trattato di semplice manutenzione a fronte della necessità di mettere in sicurezza l'area pedonale in vista dei festeggiamenti di Cairo Medioevale.

Ora il sindaco ha intenzione di intervenire in maniera più radicale modificandone l'assetto urbanistico. Un'unica isola pedonale comprenderà piazza della Vittoria e piazza Abba, mentre l'area sotterranea non sarà più un trafficato snodo di viabilità ma soltanto parcheggio, con tanto di sbarre di accesso.

La zona superiore potrebbe essere dotata di gazebo fissi che diventeranno luoghi di incontro al riparo dal sole e dalla pioggia. È impensabile una piantumazione di alberi sopra la soletta del parcheggio.

Questo non vuol dire ovvia-

mente trascurare la parte strutturale che ha bisogno di manutenzione straordinaria. È risaputo che, per tutta una serie di inconvenienti e, forsanche, di scorrettezze, l'area pubblica più grande della città fa acqua da tutte le parti e non soltanto in modo figurato. Sarebbero qualche decina i punti di infiltrazione che vanno a gocciolare nella parte sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate.

Una vicenda sconcertante se si considera che il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover far fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio.

L'attuale Sindaco ha preso in mano la situazione e recentemente ha avuto luogo un incontro informale con gli architetti locali: «Volevamo confrontarci con gli addetti ai lavori ha detto il Sindaco - per farci un quadro verso il quale indirizzarci nel redigere poi il bando per la progettazione, aperto, ovviamente, a tutti. L'obiettivo è arrivare al progetto esecutivo entro fine dell'anno».

E i finanziamenti? Intanto ci vuole un progetto, senza il quale non è possibile accedere a un qualsiasi finanziamento. Il Comune, sette anni fa, aveva indetto un concorso per idee che era stato vinto dall'architetto Francesco Campidonico. Il progetto prevedeva una spesa di 1,1 milione di euro ma, come si può facilmente intuire, alla base di tutto c'era già allora la mancanza di disponibilità finanziaria.

C'è inoltre da considerare che Piazza della Vittoria non è dotata di elementi architettonici rilevanti propri delle piazze storiche. Vi troviamo una mescolanza tra edifici di epoca medioevale, più o meno bene ristrutturati, e palazzi moderni. Intervenire sulla piazza affinché sia non soltanto funzionale ma anche gradevole non è per nulla un'impresa facile.

Il Sindaco è tuttavia determinato e le idee non mancano. Per quel che riguarda i parcheggi gli accessi potrebbero essere ridotti a due: «Ora sotto vi è una viabilità vera e propria verso tre direttrici, l'idea è quella di trasformare il piano sotterraneo in un vero parcheggio, con due soli accessi

regolati da sbarre».

Anche la zona superiore verrà completamente rivoluzionata e l'area pedonale comprenderà anche Corso Di Vittorio e Piazza Abba sarà ristrutturata, come tiene a precisare Lambertini: «Si aumenterà il verde e saranno installate attrezzature ludiche fisse, compresa una palestra di roccia lungo il muro posteriore del Palazzo di Città».

Il rifacimento della piazza dovrà inoltre tener conto del mercato settimanale e delle fiere. Gli spazi a disposizione dovranno pertanto essere predisposti anche per questa funzione. pdp Martedì 30 gennaio in Comune a Cairo M.tte

La prima carta d'identità elettronica rilasciata al sindaco Paolo Lambertini



Cairo M.tte - È stato lo stesso sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, ad inaugurare, nella mattinata di martedì 30 gennaio, la nuova postazione per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica presso il servizio anagrafe del Comune di Cairo. Il Personal computer, la stampante (per la digitalizzazione della fotografia del volto, per la digitalizzazione della firma autografa e per la stampa delle varie ricevute), lo scanner (per l'acquisizione dell'impronta digitale), il lettore ottico di codici a barre (per l'acquisizione del codice fiscale), e i dispositivi di collegamento alle ore 9.30 hanno impostata la prima Carta d'Identità Elettronica ufficialmente rilasciata dal nostro Comune riportante le generalità proprio del primo cittadino cairese cui era scaduta la precedente versione cartacea.

Per non allungare i tempi di attesa di chi richiederà, nei prossimi giorni, il rilascio o il rinnovo del proprio documento d'identità necessario per esercitare il diritto di voto nella prossima tornata elettorale del 4 marzo, l'avvio del servizio per tutti si prevede avverrà dal prossimo 6 marzo; fino ad allora, visti i tempi non ancora certi necessari per l'emissione della nuova Carta d'Identità in formato elettronico, si manterrà la vecchia procedura di rilascio.

Si ricorda che il costo della nuova carta d'identità è di 22,21 €: il richiedente dovrà portare una fotografia che verrà scannerizzata e restituita; dovrà inoltre essere rilevata l'impronta digitale e il bar code del codice fiscale.

40 L'ANCORA I 4 FEBBRAIO 2018 I CAIRO MONTENOTTE

A Palazzo di Città fino a domenica 11 febbraio

Inaugurata la mostra sulla Diocesi "Testimoni di fede e di umanità"

Cairo M.tte. Alle 17 dello scorso 25 gennaio 2018 un pruppo abbastanza numeroso

Cairo M.tte. Alle 17 dello scorso 25 gennaio 2018 un gruppo abbastanza numeroso di cittadini cairesi ha partecipato all'inaugurazione della mostra storica "Testimoni di una comunità in costruzione" negli spazi espositivi di Palazzo di Città.

La presenza attenta e partecipe del Parroco don Ludovico accanto al Sindaco Lambertini, del consigliere comunale Matteo Della Vedova e di molte persone interessate a conoscere qualche nozione in più dell'evoluzione storica della presenza della fede cristiana a seguito della costituzione della Diocesi di Acqui, ha dato l'occasione al curatore della Mostra, lo storico acquese prof. Vittorio Rapetti, di una interessantissima presentazione che ha coinvolto tutti i presenti che lo hanno seguito con vivo interesse e partecipazione.

Il prof. Rapetti ha ricordato come siano da collocare nella prima metà del 300 dopo Cristo i primi elementi storici che riconducono in Acqui una presenza cristiana attraverso il suo primo vescovo, quel Maggiorino o Migliorinus che ha iniziato la successione dei Vescovi che oggi vedono il nuovo presule, mons. Luigi Testore, quale suo ultimo successore. Lo storico acquese ha ricordato come il cristianesimo antico abbia letteralmente "camminato" sulle vie che i legionari di Roma hanno costruito nel loro



immenso impero e come sia giunto ad Aquae Statielle, l'antica città romana, condotto attraverso l'intrico di percorsi che da Luni, termine dell'Aurelia, si diramava per Derthona, l'antica Tortona, e proseguiva poi su per la Valbormida, passata Acqui, verso Vada Sabatia.

Una storia che prosegue in pieno Medioevo col vescovo Guido, dei conti di Acquesana, che realizza la cattedrale, 950 anni fa, nel 1067, e che viene acclamato come Santo Patrono della diocesi.

Una storia travagliata, passata attraverso la Riforma e la Controriforma a cui partecipano, con ruolo non secondario, due vescovi acquesi che sono Padri Conciliari al Concilio di Trento. Da quel rinnovamento di quasi 500 anni fa deriva la l'istituzione delle parrocchie e il tentativo di una riconduzione della struttura umana della chiesa nell'alveo del Vangelo.



Un altro momento difficile, ma in qualche misura essenziale per la storia della nostra Diocesi, secondo il prof. Rapetti, lo si deve registrare nel passaggio di Napoleone nelle nostre terre e nella successiva Restaurazione che progressivamente vede la completa occupazione dello spazio civile da parte del Regno di Sardegna e i Savoia che si avviano all'unificazione dell'Italia. Ciò non fu senza scontri con la Chiesa per la "questione romana" e venne vissuto con vi-

vacità anche nelle nostre terre.
La fine dell'800 ha segnato il passaggio di un vescovo Santo nella persona di Giuseppe Marello che fu sulla cattedra di San Guido dal 1889 al 1895. Fondatore degli Oblati di San Giuseppe, per la sua opera di padre, educatore e in qualche misura di pedagogista, è stato invocato sugli altari già alla sua improvvisa mor-

te, anche se verrà canonizzato da Giovanni Paolo II.

La mostra continua sino all'11 febbraio con orario feriale

15-17 e la domeni-

ca dalle 10 alle 12 e

nel pomeriggio dalle 15 alle 18.

Con Marello, il prof. Rapetti ha individuato, accanto a Guido e a Maggiorino, la serie dei testimoni di una storia fatta di persone che è parallela a quella dei libri e degli eventi dei potenti. Una storia di santi riconosciuti, ed in Valbormida abbiamo due beate del '900: Teresa Bracco e Chiara "Luce" Badano, ma anche una storia di santi ancora da riconoscere, ben evidenti nella testa e nelle convinzioni del popolo di Dio: la mostra ne indica alcuni.

In particolare a Cairo vengono presentate con pannelli e
fotografie inedite le figure di
don Pierino Baldizzone e Gino
Corrent. Il prof. Rapetti che
chiuso il suo racconto-spiegazione con le loro figure, lasciando ai presenti la possibilità di vedere le immagini, in
particolare di questi due testimoni del nostro territorio. SG

Ai giovani ci pensano i giovani

Carcare. Lunedì 5 febbraio 2018. Ore 20.30 Biblioteca Comunale di Carcare: invito ai giovani Carcaresi e Cenge-

"Non c'è momento più opportuno delle fasi elettorali per mandare dei segnali, vere e proprie risposte a tutti coloro che un giorno urlano in piazza l'irresponsabilità delle giovani generazioni e poi, per opportunità, ti strizzano l'occhio prima delle elezioni, qualunque esse siano, comprese quelle prossime comunali".

Andrea Alloisio, giovane carcarese attivo da sempre nel mondo del sociale e dello sport, non mette peli sulla lingua per esprimere la volontà di rappresentare le esigenze dei molti giovani ragazzi e ragazze di fronte ai prossimi appuntamenti elettorali, politici e valbormidesi: il riferimento è a Cengio e Carcare: "Non possiamo dare mandato a nessuno se non a noi stessi, per garantirci un futuro corrispondente alle nostre esigenze, senza

con ciò, ovviamente, offendere nessuno".

A tal fine lo stesso Alloisio, insieme a Lisa Noia, promuoverà un incontro pubblico, indirizzato e riservato alle giovani generazioni alla ricerca di un confronto diretto finalizzato ad assumere una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel contesto sociale.

Continua Lisa Noia: "Per la prima volta a Carcare e Cengio abbiamo l'opportunità di essere non più un'idea di una società futura migliore, bensì una società innovativa e concreta per il nostro presente. Il nostro obiettivo è quello di introdurre entusiasmo, consapevolezza, propositività e ambizione, nella quotidianità delle nostre comunità locali per valorizzare il patrimonio pubblico ereditato e donatici dalle generazioni precedenti".

Appuntamento con i giovani Carcaresi e Cengesi, Lunedì 5 febbraio, alle ore 20.30, presso la Biblioteca Comunale di

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Caterina SIRI (Rina) ved. Ferraro di anni 91 Ne danno il triste annuncio il figlio Mauro, la nuora Anna, la nipote Stella con il marito Michel, la sorella, il fratello, le cognate e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 25 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte.

È mancato all'affetto dei suoi cari Agostino BACCINO di anni 46

Ne danno il triste annuncio i figli Gloria e Manuel, il fratello Angelo, le cognate Sabrina e Mariagrazia, i nipoti Andrea, Riccardo e Giorgia, le zie, i cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 26 gennaio alle ore 15 nella Chiesa di **Montenotte.**

È mancato all'affetto dei suoi cari Daniele GARULLI di anni 46

Ne danno il triste annuncio la moglie Barbara, i figli Riccardo e Giorgia, la mamma Anna, il papà Mauro, la suocera Silvana, il cognato Claudio, la nipote Marta, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 27 gennaio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte.**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari Giuseppe CHIARLONE di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Ivana, la figlia Marianna con Stefano, il fratello Cesare con Rosanna, la sorella Emma con Leonardo, le nipoti Monica e Vilma, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 26 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte.

È mancata all'affetto dei suoi cari Angela BOSCO di anni 73

Ne danno il triste annuncio la figlia Incoronata Angela e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 29 gennaio nella Chiesa Parrocchiale di S. Ambrogio di **Varazze**.

L'Istituto Patetta di Cairo a lezione dall'ingegnere esperto di impresa

Cairo M.tte. Il rapporto tra i giovani e il loro territorio e la possibilità di diventarne protagonisti attivi in un processo di crescita. Sono questi alcuni dei temi affrontati lunedi mattina, 22 gennaio, dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte nell'incontro con Marco Lombardi, ingegnere esperto di creazione d'impresa e autoimprenditorialità. Gli allievi del biennio terminale degli indirizzi tecnici Amministrazione Finanza Marketing e Sistemi Informativi Aziendali e della classe quarta dell'Indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'Istituto cairese hanno approfondito con Lombardi alcuni degli strumenti fondamentali per la crescita imprenditoriale, tra cui



in particolare la diffusione di competenze acquisite in contesti di progettazione e lavoro di tipo interculturale. Le tematiche affrontate hanno avuto come oggetto lo sviluppo di idee attraverso il pensiero creativo, l'importanza del *brainstorming* e delle analisi di mercato e di valore per la definizione di *business plans* che valorizzano i giovani come risorsa. Nel corso dell'incontro è stato inoltre presentato

il Progetto "Build Your Future" promosso in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dall'Associazione YEPP grazie al finanziamento della Fondazione CRC e di diverse importanti realtà imprenditoriali tra le quali Wind Tre Spa.

Il corso ha come obiettivo quello di sostenere i giovani nella fase di incubazione d'impresa sia a livello di progettualità sia di finanziamento delle iniziative.

Colpo d'occhio

Bormida. Il Comune di Bormida ha intrapreso la messa in sicurezza della strada del Melogno, pesantemente devastata dal fenomeno del gelicidio del dicembre scorso che ha creato seri problemi alla viabilità un po' in tutta la Valbormida. Molti alberi sono caduti e pertanto è necessario liberare la carreggiata. La strada ha un tracciato ideale per le prove automobilistiche in quanto si snoda per un percorso di circa 7 km. senza accessi laterali, molto tecnico. Il tracciato è stato reso disponibile dal Comune di Bormida per effettuare test con auto da competizione.

Savona. Rocambolesco incidente il 22 gennaio al casello autostradale di Savona dove un mezzo pesante si è incastrato nella corsia riservata al telepass inclinandosi su un fianco. Nessun ferito, per fortuna, e lo stesso guidatore è rimasto illeso. L'incidente, che si è verificato intorno alle ore 15,30, ha richiesto l'intervento delle squadre 1A e 1R dei vigili del fuoco di Savona che, per mezzo di una gru, hanno rimesso il tir in carreggiata.

Giusvalla. Sulla facciata del palazzo comunale di Giusvalla è stato installato nei giorni scorsi un pannello informativo per quel che riguarda l'allerta meteo. Saranno i colori a fornire le indicazioni sulle condizioni atmosferiche secondo quanto previsto dala Regione Liguria che, dal 15 ottobre 2015, ha abbandonato la classificazione numerica (Allerta 1 e Allerta 2) introducendo uno nuovo sistema basato sull'individuazione del livello di criticità in base a codici cromatici: giallo, arancione, rosso.

Calizzano. I piccoli Comuni valbormidesi stanno portando avanti le iniziative atte a richiamare l'attenzione dei responsabili sulla necessità di mettere in sicurezza le linee elettriche: «Un argomento molto importante – dice il sindaco di Calizzano Pierangelo Olivieri - sul quale ci siamo attivati in sinergia con gli altri Comuni della valle per fare fronte in immediato e riuscire a risolvere i gravi disagi patiti dalla nostra comunità. Non è semplice e ci vuole costanza, come è fondatamente compito nel nostro ruolo per il territorio».

Cairo M.tte. Nessun colpevole della morte in sala operatoria della 51enne Laura Marangoni. La paziente era deceduta a causa del malfunzionamento di un'apparecchiatura che le aveva inoculato aria compressa nel cuore. L'ospedale San Martino di Genova aveva risarcito la famiglia con 538mila € ma gli accertamenti giudiziari erano comunque proseguiti. Nessun nome è emerso dalle indagini effettuate e pertanto il giudice si è pronunciato per l'assoluzione dei due imputati per mancanza di prove.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: via Cornareto, 2; cap: 17043; telefono: 019 510806; fax: 019 510054; email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Valbormida. Cooperativa della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 Mediatore socio culturale; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni, festivi; informatica: si; lingue: francese buono; inglese buono; arabo buono; titolo di studio: laurea in lingue straniere e/o qualifica di diploma mediatore; durata 3 mesi; patente tipo B; età min: 21; età max: 60. CIC 2803

Valbormida. Ditta della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **Elettricista**; sede lavoro: Valbormida; trasferte; turni: diurni; titolo di studio: licenza media; durata 6 mesi; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2801

Cairo M.tte. Studio di consulenza del lavoro assume, in tirocinio – fulltime, 1 Impiegato/a amministrativo; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto Office; richiesta residenza in Valbormida; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 20: età max: 29. CIC 2800.

Torre Bormida. Azienda assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **Operatore Socio Sanitario**; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 1 mese; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2799.

Sardegna. Azienda assume, a tempo determinato – fulltime, 1 Animatore con brevetto di salvataggio; sede di lavoro: Sardegna; turni: diurni; giovane con brevetto di salvataggio per mare con esperienza pluriennale di animatore in strutture ricettive sportive con padronanza francese e inglese; maggio settembre 2018; durata 6 mesi; patente B; età min: 19; età max: 35; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2798.

Spigno Monferrato. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - part time, 1 **infermiera/e**; sede lavoro: Spigno Monferrato (AL); titolo di studio: laurea; durata 8 mesi; patente B; età min: 25; età max: 45. CIC 2797.

Spettacoli e cultura

Cairo M.tte. Nell'ambito dei corsi di "Nutrimente, l'università per tutti": giovedì 1° febbraio, dalle ore 15,30 alle 17, presso la biblioteca del Palazzo di Città, incontro con la d.ssa psicologa Chiara Cucinotta che, per il corso di "Psicologia - Ricomincio da me" tratterà l'argomento "Autostima: cos'è e come potenziarla"; lunedì 5 febbraio il prof. Lorenzo Cortesi, teologo, per il corso di "Religione - Introduzione ai 4 Vangeli", dalle ore 16 alle ore 17,30, tratterà il tema "Matteo: il Vangelo oltre la scrittura"; mercoledì 7 febbraio dalle ore 16 alle ore 17,30 Daniela Olivieri, per il corso di "Storia dell'arte" tratterà il tema: "Il realismo di luce e contenuti nell'arte del Caravaggio". Per partecipare ai corsi è richiesta unicamente l'iscrizione alla Biblioteca Civica, il cui costo è di € 5.

Cairo M.tte. Sabato 3 febbraio alle ore 17,30 nelle Salette di Via Buffa, 15 a Cairo M. nell'ambito degli *Incontri culturali, soprattutto di civiltà locale* organizzati per iniziativa della fondazione Bormioli si parlerà di "Garibaldi: aneddoti e curiosità", relatore Sergio Capelli.

Cairo M.tte. Sabato 3 febbraio il CAI, sezione di Cairo Montenotte, organizza una "Ciaspolata al Monte Estelletta", m. 2316 in Val Maira: distanza km. 17, dislivello m. 820, difficoltà EE D.d.g. A. Abate – C. Badano. Info e prenotazioni in sede, via Roma.

Altare. Sarà visitabile fino al 4 febbraio 2018 al Museo dell'Arte Vetraria Altarese l'annuale mostra «Natale SottoVetro», consueto appuntamento legato alle Festività che ospita, in occasione della sua nona edizione, oggetti e vasi realizzati da maestri vetrai muranesi nella seconda metà del Novecento. La mostra propone al pubblico un percorso che ricostruisce una parte del tutto speciale della produzione classica veneziana, la cui lunga e rinomata storia è famosa in tutto il mondo.

Savona. Al Teatro Chiabrera nei giorni 6-7-8 febbraio, alle ore 21, la Compagnia Mauri-Sturno/Fondazione Teatro della Toscana di Glauco Mauri/Roberto Sturno metterà in scena: "Edipo" Edipo Re - Edipo a Colono di Sofocle; regia di Andrea Baracco "Edipo Re"; regia di Glauco Mauri "Edipo a Colono".

Millesimo. Nell'ambito della XXIII stagione teatrale "Insieme Teatro" al cinema teatro Lux Sabato 10 febbraio alle ore 21 la compagnia TeatralNervi di Genova reciterà in "Fanni e Desfa" di A. Risso e C. Oneto.



Lions, Val Bormida e hockey un tris impensato che ha funzionato benissimo

Cairo Montenotte per due giorni è stata capitale dell'hockey italiano

Cairo M.tte. Sabato 20 e domenica 21 gennaio il palazzetto dello sport di Cairo ha ospitato la finale nazionale del campionato under 21 di hockey indoor.

La variante invernale dell'hockey olimpico che dal 1908 e in tutte le successive olimpiadi si gioca 11 contro 11, come il calcio, con la sola, ma non banale differenza che non si prende a pedate un pallone gonfio d'aria, ma si manovra con abilità e un bastone una pallina piccola e piena. Che pesa quasi 200 grammi e può viaggiare a 180 chilometri l'ora, cioè 50 metri al secondo. L'hockey si gioca in tutti i cinque continenti, ma d'inverno in particolare in Europa - viene sostituito dall'indoor, una sorta di calcetto con il bastone.

Il gioco velocissimo non è particolarmente pericoloso, ma gli incidenti sono possibili. E a Cairo la presenza dei medici membri dei Lions è stata preziosa, efficace ed efficiente. Sabato Fiorella Robba, presidente del Lions Club Vado Ligure Quiliano Vada Sabatia, con Maurizio Barbero hanno presidiato la postazione. Domenica è stato il turno del Lions Club Valbormida con Michele Giugliano, Francesco Maritato e di chi verga questa nota e del presidente del Club Vincenzo Andreoni, chiamato dall'organizzazione alla cerimonia di premiazione delle squadre con il sindaco di Cairo Paolo Lambertini, l'assessore allo sport Caterina Garra, l'assessore al bilancio Ghione Marco, il consigliere delegato al turismo Francesca Pera, il vicepresidente nazionale della Federhockey, Enrico Medda, il responsabile nazionale del settore agonistico nazionale della FIH, Renato Sirigu, e il presidente del comitato regionale della FIH, Franco Melis. Campione italiano under 21 di hockey indoor è risultato HP Valchisone, 2° classificato HT Bologna, 3° classificato SH Bonomi, 4º classificato CUS Pa-

dova e 5º classificato CUS Torino. Il comune di Cairo ha messo a disposizione, tramite l'ASD Pippo Vagabondo Hockey presieduto da Nadia Mussina, il palazzetto giudicato dallo staff federale un gioiellino in grado di ospitare manifestazioni internazionali. Il presidente del nostro club Val Bormida ha assicurato la nostra disponibilità a prestare ancora in futuro la nostra collaborazione medica. Si è consumato così un matrimonio a tre, ma tutt'altro che peccaminoso, fra amministrazione comunale cairese, federazione italiana hockey e i Lions del Valbormida e del Vado Ligure Vada Sabatia. Sinergia che promette di portare Cairo nell'interessante circuito del turismo sportivo nazionale ed internazionale. Permette allo sport olimpico dell'hockey di avere un impian-to baricentrico rispetto alle sedi dei più forti club del Nord Italia e di investire in prospettiva su una realtà già attiva, grazie al Pippo

Vagabondo. E non certo ultimo, consente ai Lions di essere sempre più parte attiva, apprezzata e benemerita in un settore come lo sport olimpico. Ricco di valori comuni ai nostri, volano economico e palestra di educazione civica e sociale per le giovani generazioni. Siccome lo sport non è solo attività fisica e agonismo, ma anche cultura i Lions con la collaborazione del Pippo Vagabondo stanno per dare alle stampe un interessante volume curato da Bories Corte.

In ultimo vale la pena di ringraziare il fotografo Rocco Di Domenico che ha fornito le immagini a corredo di questo articolo e il nostro giovanissimo socio Andrea Nari valente hockeista e brillantissimo studente universitario che nel 2013 e nel 2014 ha rappresentato l'Italia ai mondiali di giochi matematici: fulgido esempio del motto latino mens sana in corpore sano.

Felice Rota

A causa dell'obsolescenza degli impianti

San Giuseppe è rimasta al buio e scattano le solite polemiche

San Giuseppe. San Giuseppe, storico snodo ferroviario, intorno al quale, nel corso degli anni, si è sviluppato un vero e proprio quartiere, si trasforma spesso in un singolare motivo di scontro tra i politici delle varie fazioni.

Forse non è colpa di nessuno ma la frazione cairese è rimasta al buio e il capogruppo di minoranza, Matteo Pennino, ha ironizzato sull'episodio con un post su Facebook in cui la foto di una candela dalla luce fioca veniva commentata con queste parole: «S. Giuseppe by night.. pure troppo.. Nell'ultima settimana la frazione di San Giuseppe ha avuto questa illuminazione pubblica. Speriamo almeno che non venga anche una eclissi diurna..». L'assessore Frabrizio Ghione non ha gradito

l'allusione e ha risposto per le rime specificando che il guasto non è individuabile in una qualche lampadina bruciata che il Comune avrebbe dimenticato di cambiare bensì in un problema strutturale della linea. In pratica i cavi sono da sostituire, un intervente pon da page.

intervento non da poco.

L'ufficio tecnico, di concerto con Enel Sole si è comunque subito attivato per ripristinare l'impianto elettrico. Il problema è comunque a monte, nella vetustà degli impianti, non soltanto quelli elettrici ma anche quelli idraulici come si è può constatare tutte le volte che le piogge sono troppo abbondanti, senza contare il controllo della rete fluviale presente sul territorio del Comune di Cairo che si rivela oltremodo complesso (vedi alluvione del no-

vembre 2016). Ma non sempre sono necessari particolari fenomeni alluvionali per il verificarsi di veri e propri disastri. Non è passato neppure un anno, si era a metà del mese giugno, da quando era scoppiata la condotta dell'acquedotto comunale davanti alla stazione con immaginabili disagi per residenti ed automobilisti. La Sp 42 in un primo tempo era stata chiusa, successivamente il traffico era stato regolato a senso unico alternato. Decine di famiglie erano rimaste senza acqua. A far discutere, per quel che riguarda San Giuseppe, c'è poi il problema della sicurezza ma questo è tutto un altro discorso che andrebbe affrontato senza pregiudizi lasciando da parte le solite banalità, evitando di punzecchiarsi a vicenda

LOURDES

dal 21 al 24 maggio 2018
in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida Accompagnatore Pastorale Iscrizioni entro e non oltre il

20 MARZO 2018 presso



Via dei Portici, 5 Cairo Montenotte Tel. 019 503283 - 019 500311 www.caitur.it Il sindaco Lambertini revoca l'ordinanza di agosto

Imponeva alla Ferrania Technologies la rimozione dell'amianto ed altri interventi

Cairo M.tte. Il 25 gennaio il sindaco di Cairo ha revocato una sua ordinanza del 1º agoalla Società Ferrania Technologies s.p.a. di provvedere entro il termine di un anno ad eseguire «un'accurata verifica delle coperture dei fabbricati presenti nell'area industriale della ditta Ferrania Technologies s.p.a., sotto il profilo ambientale e di bonifica, nonché di tutte le opere necessarie a ripristinare le coperture in Eternit (fibro-cemento), rimuovendo e smaltendo detto materiale con le precauzioni di

legge».

Avrebbero dovuto inoltre essere effettuati tutti gli interventi edilizi volti a consolidare le strutture e tutto quanto era necessario per la sicurezza delle singole unità immobiliari al fine di garantire e salvaguardare l'incolumità delle persone e dei

L'azienda aveva fatto ricorso al TAR e, nel frattempo, sono stati espletati ulteriori approfondimenti di concerto con l'ASL e con la stessa Ferrania Technologies, rispetto alle misure necessarie per ovviare alla situazione di emergenza che era stata rilevata dalle indagini effettuate all'epoca dalla stessa Asl.

Intanto l'azienda stava mettendo in atto le procedure di monitoraggio e di bonifica, interventi che hanno consentito l'adozione di misure cautelative idonee al superamento della situazione di emergenza che hanno portato alla revoca dell'ordinanza di agosto.

Non si tratta di una ritrattazione da parte del Comune ma dell'evolversi di un percorso che è stato condiviso con l'Asl e con la stessa azienda.

Si prende atto, in pratica, che l'azienda sta lavorando per mettere in sicurezza le strutture con la rimozione dell'Eternit, la stabilizzazione delle coperture con apposita vernice e già sono in programma altri importanti interventi come la bonifica della grande torre che avverrà in primavera. Il sindaco Lambertini, per parte sua, si impegna a monitorare costantemente l'evolversi degli interventi di risanamento in modo che venga tutelata la salute pubblica.



I vetri per la lanterna Storia avventurosa dei vetrai di Altare a Genova e nelle colonie genovesi

su www.settimanalelancora.it

Presso la sala della libreria UBIK

Incontro informativo dell'Associazione Famiglie Malati Alzheimer di Savona

Savona. Martedì 23 gennaio alle ore 18, presso la sala della Libreria UBIK, si è svolto l'incontro informativo dell'Associazione Famiglie Malati Alzheimer Savona, tenuto dalla Presidente prof.ssa Clara Simioni.

L'Associazione è nata l'11 Agosto del 2017 per sostenere chi in famiglia vive l'esperienza di questa malattia che fa paura..., per fare qualche piccolo passo insieme ed essere più coraggiosi..., per cercare di saperne di più sull' Alzheimer...

Questo progetto nasce dai risultati del "Gruppo Auto Aiuto

Alzheimer" dove i familiari che si prendono cura del malato diventano, a poco a poco, più sereni, meno isolati, meno soffocati dai sensi di colpa, trasmettendo al malato serenità.

41

Era presente con il suo intervento il dr. Renato Giusto presidente del Consiglio, Comune di Savona, apprezzando e complimentandosi della grande e civile opera dell'Associazione all'avanguardia in Liguria

Liguria.
Per informazioni rivolgersi alla Presidente Clara Simioni cell. 348.6409958 - e-mail cla17si@gmail.com

Manifestazione d'interesse entro sabato 17 febbraio

Rinnovo della Consulta giovanile

Cairo M.tte. La Consulta dei Giovani di Cairo Montenotte sta per essere rinnovata per il quinquennio 2018-2022: i giovani residenti a Cairo di età compresa fra i 16 e i 29 anni possono presentare la propria manifestazione d'interesse a far parte della nuova assemblea.

Per presentare la domanda c'è tempo fino a sabato 17 febbraio 2018.

Il modulo può essere consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune di Cairo Montenotte o inviato con posta elettronica all'indirizzo protocollo@comunecairo.it

Una volta acquisite le manifestazioni di interesse dei giovani cairesi il Sindaco convocherà la prima seduta dell'assemblea nella quale saranno designati i 6 rappresentanti che faranno parte del Consiglio Direttivo.

Il Regolamento comunale della Consulta Giovanile è stato approvato con la **deliberazione del Consiglio Comunale nr 52 del 11/11/2017** ed è disponibile sul sito del Comunedi Cairo M.tte.

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Per lavori e manutenzioni

Ordinanze dal Comune di Cairo M.tte

Conclusi i lavori allo svincolo di Moncavaglione

Avviso ad opponendum: ultimati i lavori di realizzazione del nuovo collegamento viario fra lo svincolo alla S.S. n. 29 in località Moncavaglione e le aree industriali della frazione Bragno, chiunque vanti crediti per indebite occupazioni di aree o stabili, oppure per eventuali danni causati dai lavori può presentare istanza per il risarcimento. C'è tempo fino a martedì 6 febbraio 2018.

Manutenzione di piantagioni e siepi di proprietà privata

Considerato che la presenza di piante di alto e medio fusto al di fuori della proprietà comunale lungo il ciglio delle strade può costituire un pericolo per la sicurezza stradale, anche a fronte dei danni causati alle piante dal ghiaccio dello scorso dicembre, il dirigente del Settore Tecnico Comunale ha emesso un'ordinanza nella quale dispone la rimozione delle piante crollate e la potatura di quelle potenzialmente pericolose.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1º febbraio 1998

Cairo Montenotte perde la pretura

Cairo M.tte. Già da anni la Pretura di Cairo Montenotte non esiste più, ma fino ad ora avevano resistito gli uffici e la sede come sezione distaccata della Pretura di Savona. Adesso, pare ormai certo, verranno chiusi anche gli uffici perché la sede cairese non possiede neppure più i requisiti minimi richiesti per una sezione distaccata. I requisiti richiesti infatti sono questi: un bacino d'utenza di almeno cinquantamila abitanti (la Val Bormida ne conta solo 42/43 mila); la distanza dalla Pretura del capoluogo di almeno cinquanta chilometri (da Cairo a Savona ci sono solo trenta chilometri); carichi di lavoro che richiedano la presenza di almeno due magistrati. Poiché Cairo non possiede nessuno di questi requisiti appare inevitabile la chiusura anche se ad essa si oppongono con forza gli avvocati

Cairo M.tte. È stata intensissima, nel corso del primo anno di servizio, l'attività del centro di Tomografia Assiale Computerizzata, detta comunemente TAC, dell'Ospedale di Cairo Montenotte. Pur contando anche i primi mesi di rodaggio, sono stati sottoposti a TAC, nel 1997, ben 2586 pazienti, di cui 66 come utenti privati. I tempi di attesa al reparto dove operano i dottori Oliveri, Infelise e Romano sono stati fra l'altro estremamente ridotti, pur dovendo assorbire anche l'utenza in eccesso proveniente da Savona.

Bragno. Dieci dipendenti sono stati messi in mobilità all'Italiana Coke. La riduzione del personale sembrerebbe infatti far parte della strategia di assestamento dell'azienda da parte della nuova proprietà. Nei mesi scorsi si era parlato, addirittura, di mettere 50 dipendenti in mobilità lunga. Intanto, fra la direzione ed i sindacati, è stata raggiunta l'intesa sul premio di produzione che prevede fasce che vanno da 1 milione e 600 mila lire a 1 milione e 200 mila lire. Il premio sarà erogato in due rate nel gennaio e nel febbraio di quest'anno.

Altare. Nei giorni scorsi è stato costituito il Comitato d'Onore dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, come era da tempo previsto dallo statuto dell'istituto. Al prestigioso incarico, per i meriti da loro acquisiti nella promozione e nello sviluppo del vetro altarese, sono stati nominati Ferruccio Billò, Giuseppe Clinanti e Vinicio Saroldi.

VALLE BELBO L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |







All'Artom il dirigente Giorgio Marino propone "Un salto





di qualità"

Canelli. Venerdì 26 gennaio, si è svolta l'undicesima edizione della borsa di studio per i 200 studenti con i migliori risultati dell'I.T.I.S Artom, sezione di Ca-

La cerimonia del premio "Pier Giorgio Robino" si è svolta, in grande serenità, alla presenza del dirigente scolastico prof. Marino Giorgio, dell'insegnante di lettere della sezione canellese professoressa Barisone Cristina, dei docenti, del Sindaco e presidente della Provincia Marco Gabusi, del vicesindaco Paolo Gandolfo e dei rappresentanti delle otto ditte del distretto enomeccanico.

Le aziende, che hanno prodotto la rispettabile cifra di 7.500 euro, erano tutte presenti con i loro rappresentanti, a cominciare dalle prime tre del 2007: Robino & Galamdrino (rappresentata da Carillo Flavio), Arol (dr. Ferrero Paolo) e Marmolnox (Marmo Paolo) e dalle altre cinque, Cavagnino & Gatti (Cavagnino Ilaria), Mas Pack srl (Grillone Marco), Fimer srl, Tecnology Bsa spa (Biamino

Mauro), Tosa spa (Andretta Maurizio). Dopo l'iniziale spiegazione della pro-fessoressa Barisone sulla necessità

della scuola a integrazione del lavoro e sulla distribuzione dei premi, il dirigente prof. Marino, "dotato di cultura non tecnica, ma letteraria", dopo i sentiti ringraziamenti agli insegnanti, agli alunni, al sindaco "sempre aperto e disponibi-le per la scuola", ha aperto con un bel "salto di qualità per la scuola che po-trebbe puntare ancora più in alto" con la proposta di "un tavolo di lavoro, un centro di ricerca, un laboratorio, per costruire qualcosa insieme che serva concretamente e risponda alle esigenze

del territorio. Qui ci sono le condizioni del territorio. c'è un Sindaco aperto e sensibile, ci sono delle ottime aziende e c'è il nostro personale con validissimi ingegneri.

La nostra scuola ha una grande disponibilità con provetti insegnanti, ambienti che possono essere completati. magari anche con significativi contributi europei, aziende che hanno bisogno di noi e noi di loro, che cerchiamo di formare ragazzi in grado di entrare in ogni azienda'

In merito, ha, anche, avanzato la sua disponibilità per un prossimo incontro serale con le aziende.

La rilevante Borsa di 7.500 euro è stata co-sì suddivisa: 500 euro ai 10 dell'attuale prima classe (il costo dei libri), 500 euro ai ragazzi dell'attuale 4ª e 5ª classe con media del 8,5 e 750 euro ai due con media superiore, mentre all'infortunato Germanino Niccolò è andato il premio speciale di 500 euro

Sono stati premiati gli alunni con la media superiore all'otto.

. Tra questi, tre studenti della terza classe (l'attuale quarta): Roberto Alpa, Alessio Maria Capitano, Toshe Zlatkov; due della quarta (attuale quinta) Alessandro Campi e Niccolò Germanino (assente, rappresentato dalla sorella) e undici dell'attuale prima classe: Gabriele Boffa, Alberto Ecclesiastico, Alberto Ecclesiastico, Yuri Ivaldi, Mihael Ivanovski, Marco Scaglione, Matteo Aluffi, Davide Cerutti, Stefano Drago, Andrea Penen-

go, Stefano Squillaci. La motivazione dell'assenza di Niccolò Germanino ce l'ha spiegata sua sorella: "Il 14 maggio ha avuto, con la sua moto, un grave incidente stradale, con trauma cranico, nei pressi dei Bruciati, tra Cartosio e Melazzo, di ritorno dal mare

Attualmente, in cura riabilitativa, sta riprendendo a camminare".

Breve chiacchierata con il sindaco Gabusi

Canelli. Veloce chiacchierata con il sindaco Marco Gabusi sui suoi ultimi quattro anni passati a governare e dirigere il comune di Canelli.

Quali sono state le cose realizzate?

«Le più importanti sono state: la grande e bella rotonda con lo snodo tra piazza Cavour - corso Rinascimento - corso Indipendenza e corso Libertà; l'intervento alla scuola "Specchio dei tempi" di via Solferino con i due milioni; con il Piano Qualità, i lavori in via Roma, corso Libertà, piazza Aosta e via G.B. Giuliani»

E, prima delle prossime votazioni comunali, quali saran-no le prossime opere a Canel-

«I lavori sono già stati appaltati e inizieranno appena lo permetterà la condizione climatica. In particolare: la pista ciclabile che andrà da Borgo Dente a regione Dota; il parcheggio a fianco della caser-ma dei Carabinieri; la terrazza panoramica in regione Villanuova e la rotonda di via Cassinasco, in merito alla quale, noi faremo, comunque, la nostra parte.

E c'è anche da aggiungere che abbiamo firmato un comodato, per cinque anni, per la stazione ferroviaria. Aspettiamo la firma da parte della Ferrovia di Stato.

C'è anche da dire che stia-mo ragionando sugli investimenti dei prossimi anni che verranno iscritti a bilancio solo dopo l'approvazione del Bilancio Consultivo di fine aprile. Tra gli altri investimenti potrebbero entrarci: la sistemazione del palazzetto dello sport, la piazza Gioberti, il punto informativo nell'ex chiosco del pescivendolo Nosen-

Prossimamente ci sarà un cambiamento di Giunta?

«Cambieremo qualche delega, anche perché ci troviamo a dover affrontare una riorganizzazione interna del Comune. Dovremo sostituire la perdita, almeno di tre anni, di un funzionario come quella del dott. Giuseppe Occhiogrosso, responsabile dell'Istruzione, dei Servizi Sociali e delle Manifestazioni che è andato a dirige-



▲ Marco Gabusi

re il Cisa Sud, a Nizza Monfer-

E chi lo sostituirà?

«Come ti accennavo, stanno anche giungendo gli abbandoni di diversi dipendenti che stanno andando in pensione. L'addetta all'ufficio manifestazioni, Clelia, per esempio, andrà in pensione già da domani mattina. Gandolfo assumerà la pratica dell'Unesco e si interesserà dei turisti.

Sulle sostituzioni ci stiamo ragionando»

E l'Assedio, si svolgerà an-

«È certo che è più difficile farlo che non farlo. E manca la gente sia dalla loro parte che da noi. Manca Clelia, Bobbio... mancano gli operai. I soldi si

potrebbero anche trovare. Ne parleremo in questi prossimi giorni».

E dei progetti sulla necessità di una nuova "Ala"?

«Ci sono stati presentati 14 nuovi progetti, ma non erano agganciabili alla nostra città».

E, mentre fugge per pre-senziare ad un bando sull'edilizia scolastica, mi ricorda che parteciperà al bando, in scadenza il 23 marzo, insieme a Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Nizza Monferrato e Incisa Scapaccino per la realizzazione della grande ciclabile».

Viste le tue capacità e la tua esperienza, anche di presi-dente della Provincia, nei prossimi anni, ti contatteremo a Torino o a Roma?

«Vedrò! Importante è la mia città, per la quale ci sarò sem-

Gli interventi delle aziende

Paolo Marmo

Ricordato il ragazzo incidentato, ha dichiarato la "dietro il lavoro di tanti insegnanti, noi ci saremo sempre. Si tratta di una spesa ben fatta"

Carillo

Ricordato l'ideatore delle borse di studio Pier Giorgio portanza della curiosità nello studio e nella vita, ha trovato la proposta del dirigente "Interessantissima e ottima"

Ferrero

Ha sottolineato la grande importanza del contatto discuola e non solo con le banche". Ha rimarcato la necessità di una buona conoscenza delle lingue.

Andretta

Si è soffermato sul ritmo incredibile del tempo e sulla sua vecose, "per le quali non basta avere la voglia di lavorare, ma ancor più c'è bisogno dell'istruzione che non sarà mai troppa"

Carnevale interparrocchiale dei ragazzi con sfilata da San Paolo a Santa Chiara

Canelli. È in piena organizzazione il tradizionale cantiere di Carnevale che dovrebbe concretizzarsi, tra sabato 10 e lunedì 12 febbraio nelle strade di Canelli e nel cortile dell'oratorio di santa Chiara.

Consisterà in due momenti: alle ore 14,30, raduno dei ragazzi nel cortile della chiesa di San Paolo dove si concentreranno i ragazzi delle parrocchie di San Tommaso, di San Leonardo e del Sacro

La truppa, in sfilata, si orienterà verso il cortile di Santa Chiara dove sarà accolta con grande entusiasmo e potrà

prendere parte a numerosi giochi e divertimenti. Nei locali di Santa Chiara, lunedì 12 febbraio, per i ragazzi delle seconde medie, che si distingueranno con un particolare cappello, è stato organizzata una speciale serata, a fax simile del-

Canelli perde 35 abitanti

Canelli. I canellesi, al 31 dicembre 2017, sono risultati 10.430 (5089 maschi e 5341 femmine con + 35 maschi e - 66 femmine) 35 in meno nel confronto al dicembre 2016. Riconfermato il saldo negativo tra nascite (57, di cui 31 maschi e 26 femmine) e morti (128 di cui 66 maschi e 62 femmine). Il trend fra nati e morti fa quindi segnare un disavanzo naturale di -71 unità. Un inversione di tendenza si fa invece notare con gli iscritti (359 tra cui 196 uomini e 163 donne) e i cancellati (323 tra cui 130 uomini e 193 donne). Le famiglie sono 4.761; le convivenze salgono a 119; i senza fissa dimora (4 nel 2016) sono scomparsi. Gli stranieri che sono compresi fra il totale dei 10.430 canellesi, sono 1810 tra cu 23 nati (14 maschi e 9 femmine), mentre sono deceduti in 21 (13 maschi ed 8 femmine). Tra i nuovi iscritti (187) e cancellati (181) si registra, quindi un + 6. Tra gli stranieri ci sono 816 macedoni, seguiti dai 323 rumeni, dai 179 bulgari, dai 94 marocchini, dai 56 afghani, dai 30 cinesi, dai 21 tunisini, dai 20 nigeriani, dai 15 georgiani, dai 15 serbi e montenegrini e dai 13 cubani, tutti seguiti da altri stranieri provenienti da 55 Paesi del mondo.

Santo Stefano Belbo perde 36 abitanti

Santo Stefano Belbo. Santo Stefano Belbo perde altri 36 abitanti. L'uffico demografico del Comune registra: al 31 dicembre 2017 la popolazione era di 3.913 abitanti: 1.916 maschi e 1.997 femminė. L'anno scorso i morti sono stati 64 (25 maschi e 39 femmine), mentre i nati sono stati circa un terzo (9 maschi e 12 femmine). Positivo, invece, il saldo tra immigrati ed emigrati, rispettivamente 116 (53 maschi e 63 femmine) contro 109 (58 uomini e 51 donne). Lè famiglie residenti sono 1.668, cinque in meno rispetto all'anno precedente. Gli stranieri sono in totale 551 (257 maschi e 294 femmine), quindici in meno di fine 2016, in maggioranza macedoni (301), bulgari (82), rumeni (76), albanesi (27), nove marocchini e sette inglesi.

Ci sono poi piccole rappresentanze di brasiliani, camerunensi, croati, ecuadoregni, finlandesi, francesi, iraniani, iracheni, kosovari, lituani, nigeriani, olandesi, pakistani, polacchi, russi, serbi, sloveni, statunitensi, svedesi, svizzeri, ucraini, tedeschi e un paio di cittadini provenienti dalla Bielorussia e dalla Costa d'Avorio. Le famiglie straniere sono complessivamente 186

Controllo antidroga della Finanza nell'Istituto "Nicola Pellati"

Canelli. Nella mattinata del 24 gennaio, la Guardia di Finanza astigiana ha condotto, nelle due sedi dell'istituto "N. Pellati" di Nizza e Canelli, controlli con unità cinofile antidroga del Gruppo Torino al fine di supportare l'attività formativa del corpo docenti della scuola. I controlli hanno avuto esito rassicurante e sono stati un'importante occasione per illustrare agli studenti, una volta di più, l'attività del Corpo e ribadire la pericolosità di alcuni comportamenti, che troppo spesso i giovani sottovalutano.

Questo obiettivo è stato raggiunto illustrando le varie tipologie di droghe, la tossicità delle stesse e gli effetti permanenti sull'orordando i rischi cho si ambienti criminali che le vendono, anche se attraverso un contatto "on line"

Sono anche state descritte le norme che impongono alle Forze di Polizia, oltre al sequestro immediato del veicolo condotto, la segnalazione per l'uso di stupefacenti alla Prefettura, che può adottare vari provvedimenti amministrativi tra i quali la sospensione delle patenti di quida possedute.

La dirigente scolastica, prof.ssa Matelda Lupori, in occasione dell'incontro con alcune classi, ha ringraziato per la collaborazione e preannunciato ulteriori analoghe attività

Le Fiamme Gialle astigiane, anche nell'ambito del Progetto Educazione alla legalità economica", continueranno ad incontrare gli studenti per illustrare l'attività svolta dalla Guardia di Finanza a contrasto degli illeciti fiscali, dello sperpero di denaro pubblico, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore e del traffico di sostanze stupefacenti.

Corso in preparazione al matrimonio nella parrocchia San Tommaso

Canelli. Da venerdì 2 febbraio a venerdì 9 marzo 2018, in piazza Gioberti a Canelli, si terranno 6 incontri per il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi)

Martedì: ore 9 - 11. Giovedì: dopo la Messa.

Terzo sabato di ogni mese, alle ore 11; terza domenica di ogni mese alle ore 15,30.

Feriali: 17; sabati e prefestivi: ore 17; festivi: ore 8 - 11 - 17.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 info@com-unico.it



Venerdì 26 gennaio

"Passaggio di Testimone" nella Giornata della Memoria

Canelli. "Siamo figli dei so-pravvissuti alle guerre: raccon-tare la loro vita è un modo di dire grazie per la nostra".

Si potrebbe condensare in queste parole, tratte dal video dei ragazzi delle 3º Medie "C. Gancia", il senso della serata centrale della serie d'iniziative canellesi per la Giornata della Memoria, che si è svolta venerdì 26 gennaio, dal titolo:

"Passaggio di Testimone". Il motivo principale della serata è stato l'originale riproposizione dei racconti contenuti nel libro "Gli Ultimi Testimoni", di Gianna Menabreaz, che Memoria Viva ha voluto ripubblicare nella sua 2º edizione, proprio in occasione di questo momento.

La serata, introdotta da suggestive voci fuori campo di mamma Irene e della figlia Ester, e presentata da Enrico Salsi, Annamaria Tosti e Massimo Branda, ha concluso una settimana intensa dedicata alle Scuole di Canelli: incontri con studenti delle Scuole Me-die e Superiori (Itis Artom e Apro) su temi storici e sociali presso la Biblioteca G. Monticone, a cura di Mario Renosio e Nicoletta Fasano, lavori svolti dalle classi 4º e 5º elementa-ri della Scuola "G. B. Giuliani" e "U. Bosca" ed esposti proprio all'ingresso della sala che ha ospitato la serata della memo-

A ognuna delle scuole partecipanti è stata donata la nuova edizione del libro, proprio come segno di un passaggio di testimone della memoria tra le generazioni. Quasi 300 sono stati gli studenti a vario titolo coinvolti nelle diverse iniziative (proiezione del film lo sono..., di Massimo Biglia e Alessandro Azzarito, conferenze storiche e collaborazione alla serata).

Il lavoro svolto dall'Israt è stato capillare e molto apprezzato, rinnovando la collaborazione attiva ed efficace di tanti

to nella serata, che ha utilizza-to la tecnica "social" delle immagini da cellulare e messo in-





sieme i racconti dei Deportati e Internati canellesi, ma con l'originale scelta di farli raccontare dagli studenti.

Le scuole hanno anche partecipato con canti preparati per l'occasione. Anima del video di ricerca sulle testimonianze e dei canti le professoresse Tosti e Prendin che, insieme ad altri insegnanti e col sostegno della Dirigente Palma Stanga, hanno coinvolto i ragazzi in un percorso che è stato prima di tutto didattico e poi divulgativo Studenti che, grazie a Memoria Viva, Israt, Unitre, Azione Cattolica, Nuovo Cinema Canelli, Biblioteca Monticone e al contributo delle Scuole canellesi, sono stati coinvolti nel camoria, si sono organizzati per essere lettori, ricercatori, sceneggiatori, attori, registi e spettatori di un evento che ha avuto lo scopo di renderli protagonisti di un passaggio di testimone tra generazioni.

La presenza del Consiglie-re Gai e dell'On. Fiorio ha dato anche valore istituzionale all'incontro, che non è stato solo un palcoscenico per i ragazzi, ma un modo di pensare la vita civile e la cultura in cit-

La settimana della memoria s'è poi idealmente conclusa sabato 27 con il film The Eichmann Show, a cura di Nuo-vo Cinema Canelli, sempre presente nelle ricorrenze del calendario civile.

Prossimo appuntamento, domenica 18 febbraio, in Bito Cavaglion, illustre storico che tratterà della storia degli ebrei in Piemonte

Tanto per sapere... a Canelli

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, dopo la chiusura nei mesi di luglio e agosto, al martedì dalle ore 9 alle ore 11, riprende a distribuire abbi-gliamento, mentre gli alimenti vengono distri-buiti al mercoledì dalle ore 15 alle 17 e al venerdì dalle ore 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell' abbigliamento e cerca sempre nuove presenze di socie.

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141.831616).

Unitre Canelli. Le lezioni dell'Università Unitre a Canelli si svolgeranno sempre al giovedì dalle ore 15,30 in poi, nella sede della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati. Con l'occasione si raccoglieranno le adesione. La quota (25 euro per il socio e 15 per il famigliare) dà diritto a partecipare a tutte le attività programmate non solo nella sede di Canelli, ma anche a Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Nizza, Incisa, Montegrosso e Cerro Tanaro.

Raccolta farmaco. Nelle tre farmacie della città, sabato 10 febbraio, si svolgerà la raccolta dei beni farmaceutici.

Donazione sangue. Domenica 4 febbraio 2018, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Gran raviolata a S. Chiara. Domenica 11 febbraio, alle ore 15,30, nel salone di Santa Chiara, si potrà partecipare al tradizionale pranzo della 'Raviolata'. Il ricavato sarà devoluto per contribuire alla spese per il restauro della chie-

Carnevale interparrocchiale. È in fase di programmazione. Dovrebbe avvenire tra il 10 e 12 febbraio. Consisterà in due momenti: raduno dei bambini nel cortile della chiesa di San Paolo e sfilata fino a Santa Chiara e con l'ipotesi di carnevale con le scuole medie, tipo discoteca a

"Tanto Nessuno mi crederà". È il quinto libro di Enzo Aliberti. Verrà presentato in biblioteca alle ore 17 di domenica 11 febbraio.

Conferenza prof. Alberto Cavaglion. Domenica 18 febbraio, alle ore 16.00, nel salone della biblioteca Monticone, conferenza del famoso prof. Cavagllion su "Storia degli ebrei in Piemonte" (sono previsti crediti formativi per insegnati della primaria e secondaria).

Primo rally "Vigneti Monferrini"

Canelli. Il Rally Canelli, di sabato e domenica 24/25 mar-zo prossimo, avrà una sua nuova denominazione, "Primo rally Vigneti Monferrini'

Éssendo il primo Rally Piemonte, categoria regionale, dell'Astigiano, prima manifestazione importante della città di Canelli, avrà una notevole partecipazione di rallisti provenienti da varie parti d'Italia e ci sarà anche, per il settimo anno consecutivo, la partecipa-zione del "Trofeo 600 per un sorriso"

La partecipazione delle pic-cole Fiat 600 contribuirà alla raccolta fondi a favore di associazioni che operano nel sociale e allo spettacolo della manifestazione.

Apertura e chiusura: giovedì 23 febbraio, apertura iscrizioni; chiusura al 20 marzo.

Verifiche sportive ante gara (regolamentate): sabato 24 marzo, dalle 13,30 alle 14,30 per i concorrenti shake down; dalle 14,30 alle 16,30 per tutti i concorrenti, al bar Lina da Lina di viale Italia, Canelli;

Verifiche tecniche ante gara: sabato 24 marzo dalle ore 13,45 all 16,45, in piazza Unione Europea, Canelli. Shakedow, di sabato 24 marzo dalle ore 14,30 alle 17.

Ricognizioni, sabato 24 marzo dalle ore 9 alle 13. Parco assistenza, in piazza Unione Europea, Canelli. Partenza e arrivo, in piazza Cavour, domenica 25 marzo alle ore 10.01; arrivo alle ore 17.02.

Ad organizzare la 33ª edizione dell'evento è la Pro Loco Città di Canelli che, in collaborazione di Motor Team Scuderia di Moreno Voltan di Valenza, ha indetto una conferenza stampa per mercoledì 31 gennaio alle ore 18, al bar Lina di viale Italia.

Le prove speciali da ripetersi tre volte saranno uguali a quelle dell'anno scorso e si svolgeranno sul territorio di Canelli e Loazzolo.

Santo Stefano Belbo • La popolazione scende sotto i 4mila

3913 gli abitanti, i morti 64 i nati 21, 551 gli stranieri

Santo Stefano Belbo. Il paese perde altri 36 abitanti nell'ultimo anno e si mantiene abbondantemente sotto la fatidica soglia dei quattromila residenti: è questo l'andamento demografico registrato dall'ufficio anagrafe del Comune langarolo in valle Belbo. Al 31 dicembre 2017 la popolazione era di 3.913 abitanti: 1.916 maschi e 1.997 femmine. L'anno scorso i morti sono stati 64 (25 maschi e 39 femmine), mentre i nati sono stati circa un terzo (9 maschietti e 12 femminucce). Positivo, invece, il saldo tra immigrati ed emigrati, rispettivamente 116 (53 maschi e 63 femmine) contro 109 (58 uomini e 51 donne). Le famiglie residenti sono 1.668,

cinque in meno rispetto all'anno precedente. Gli stranieri sono in totale 551 (257 maschi e 294 femmine), quindici in meno di fine 2016, in maggioranza macedoni (301), bulgari (82), romeni (76), albanesi (27), nove marocchini e sette inglesi. Ci sono poi piccole rappresentanze di brasiliani, camerunensi, croati, ecuadoregni, finlandesi, francesi, iraniani, iracheni, kosovari, lituani, nigeriani, olandesi, pakistani, polacchi, russi, serbi, sloveni, statunitensi, svedesi, svizzeri, ucraini, tedeschi e un paio di cittadini provenienti dalla Bielorussia e dalla Costa d'Avorio. Le famiglie straniere sono complessivamente 186.

Imprenditore canellese truffato dagli hackers

Canelli. Hicham Barida imprenditore canellese di origine marocchina, a fine novembre, é rimasto vittima di un atto di pirateria informatica.

Barida, che a Canelli produce da 17 anni macchine per lindustria spumantiera, tramite un suo rivenditore sud coreano, stava per concludere la vendita di una macchina enologica ad una prestigiosa cantina del paese asiatico.

A questo punto si è inserito un hacker il quale manipolando la corrispondenza elettronica tra i due e falsificando fatture è riuscito indebitamente a incassare il saldo di 43.176 euro.

«Ad agosto 2017 abbiamo ricevuto l'acconto del 30% come pattuito - spiega Barida - A novembre attendevamo il saldo, a seguito del quale avremmo provveduto ad inviare il nostro macchinario in Corea.

Ma mentre l'acquirente coreano sosteneva di aver regolarmente provveduto ad effettuare il bonifico bancario, come pattuito, a noi non risultava alcun pagamento sul nostro conto.

Da un confronto delle mail inviate ci siamo resi conto che qualcuno aveva creato un account gemello a quello della mia impiegata con il quale aveva presentato una fattura identica alle nostre, ma con un numero di Iban diverso, presso

Di qui la decisione dell'imprenditore di concludere la trattativa non più per e-mail, ma via fax per evitare le truffe informatiche.

Con la denuncia è stato avviato un procedimento per accertare le responsabilità, ma le speranze di recuperare il denaro sono mini-







San Tommaso



▲ Sacro Cuore

In ricordo dei parroci morti dal '900 ad oggi a Canelli

Canelli. Il giorno dopo la solennità di tutti i Santi, si è svolto il ricordo e la celebrazione della commemorazione dei defunti con le sante Messe sia nelle parrocchie che nel cimitero cittadino, dove, nella cappella mortuaria, si è potuto ammirare, da un'idea di padre Pinuccio, tre nuove targhe con il nome e la fotografia dei parroci canellesi, defunti dall'inizio del Novecento fino ad arrivare a oggi.

"A perpetuo ricordo nella preghiera":

Parrocchia San Tommaso

Don Carlo Benazzo, parroco dal 1900 al 1944; don Filippo Sartore, parroco dal 1944 al 1966; don Ignazio Albenga, parroco dal 1966 al 1981.

Parrocchia di San Leonardo Don Michele Garelli, parroco dal 1902 al 1947; don Lorenzo Pignone, parroco dal 1947 al 1980; don Severino De Faveri, parroco dal 1980 al

Parrocchia Sacro Cuore

Padre Francesco Paiuzza, parroco dal 1977 al 1986; P. Giorgio Spadoni, parroco dal 1986 al 1994.

Significativa tombola per il "Parco Scarrone"

Canelli. Un numerosissimo pubblico sabato scorso è intervenuto alla tombola organizzata da Valle Belbo Pulita

Per i membri del consiglio direttivo dell'associazione è stato un momento particolarmente significativo per il contributo ricevuto e per la vicinanza dimostrata da tanti amici che condividono e danno supporto al lavoro di custodia dell'ambiente che tanto è stato a cuore a Gian Carlo Scarrone, fondatore, nel 2008 dell'associazione ambientalista. Un ringraziamento va a tutti i partecipanti alla serata. Il prossimo appuntamento è in programma in occasione dell'inaugurazione del "Parco Scarrone" che avrà luogo nel mese di aprile sulla Cassa di espansione, costruita a difesa della città di Canelli, dopo la disastrosa alluvione del 1994.

Unitre, produzione e coltivazione del Moscato

Barisel che ha illustrato le qualità del nostro vino e dell'impegno dei vignaioli per un Canelli. Nell'ultima seduta dell'Unitré di Canelli, giovedì 25 gennaio, si è parlato della coltivazione e della produzione del Moscato.

È intervenuto Franco Penna dell'azienda agricola prodotto di alta qualità. Nello stesso tempo ha messo in evidenza l'Impegno nella salvaguardia del nostro meraviglioso territorio. A supporto, Massimo Branda ha proposto un'interessante carrellata di caroselli pubblicitari delle aziende vinicole canellesi che venivano diffusi dalla nascente televisione per far conoscere nel mondo i nostri vini.

I soci dell'Unitré presenti hanno molto gradito l'intervento dei due relatori, tributando loro numerosi e calorosi applausi.

VALLE BELBO L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |





Nizza Monferrato • Venerdì 26 gennaio al Foro boario

La Giornata della memoria interpretata dalle classi della media musicale





Nizza Monferrato. Grosso impegno dei ragazzi delle Classi della media musicale di Nizza Monferrato, anche in questo 2018, per celebrare la "Giornata della memoria" con un "talk show", interpretato dai ragazzi, dove in un ipotetico studio televisivo, esperti e giornalisti invitati, sollecitati da due conduttori, erano chiamati a ri-spondere ad alcune domande ed interrogativi che la Giornata della memoria risveglia: esiste oggi un dibattito sulla shoah come avvenimento universale o solo ebraico? con l'andar degli anni il dibattito si è trasformato in una sorta di obbligo formale? e noi di questa nuova generazione comprendiamo l'attualità degli interrogativi che la shoah ci prospetta e la rilettura che hanno ancora, soprattutto oggi?

Sono domande che riguardano il nostro rapporto con gli stranieri, i diversi, i deboli di ogni nazione del globo; riguardano l'indifferenza che il mondo mostra verso episodi di massacri; riguardano la malvaInterpreti dello spettacolo

- · Coro I E della media C. A. Dalla
- · Coro DOREMIFA della Primaria Rossignoli
- · Classi I-II-III e il Coro musicale dell'Istituto comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa.

gità e la crudeltà del genere umano. Il pubblico, poi, sempre i ragazzi protagonisti, sono invitati a fare domande, a chiedere spiegazioni agli esperti che sviluppano il tema di loro competenza e danno alcune interpretazioni delle vicende della

Lo spettacolo si dipana tra gli interventi degli ospiti in studio che ripercorrono in questo modo le vicende della shoah e la storia di quel periodo, le domande dal pubblico ed i collegamenti video con i va-

ri campi di sterminio, ed in sala, i brani musicali con i diversi strumenti: violino, clarinetto, chitarra, percussioni.

Molto compresi nella parte i ragazzi che

vanno elogiati per l'impegno profuso, mentre un plauso speciale meritano tutti gli insegnanti che hanno collaborato alla preparazione della "Giornata della memoria" con la scrittura e la scelta dei testi. la scenografia, i video e le immagine proiet-

Per l'occasione il Foro boario di Nizza era gremito ed il pubblico presente ha mostrato il gradimento per lo spettacolo pro-posto, sottolineato dai frequenti applausi. Insegnanti che hanno curato

l'allestimento della

Giornata della memoria" Mara Ghiglino, Ivana Maimone, Marina DellePiane, Sabina Cortese, Teresio Alberto, Emilio Gatti, Alessandra Mussa, Cristina Cacciari e Roberta Ricci (queste due ultime della Primaria Rossignòli).

Nizza ha detto addio ad un suo amato personaggio

È scomparso Pietro Bongiovanni "maestro" del Cardo gobbo di Nizza



A Pietro Bongiovanni al lavoro alla Rossignoli con l'Orto in condotta

Nizza Monferrato. Solo negli ultimi mesi ha dovuto abbandonare la sua amata creatura "Il cardo gobbo di Nizza" ed i suoi campi di Regione Bossola in riva al Torrente Belbo che per tanti anni lo hanno visto protagonista. Stiamo par-lando di Pietro Bongiovanni, 81 anni, che lunedì 25 gennaio ha lasciato questa sua di-mora terrena.

Pietro Bongiovanni è stato un esperto "cardologo" (coltivazione del cardo, in particolare quello di Nizza), il "maestro" in questo campo che a tanti ha insegnato come si coltiva il cardo, dispensato saggi consigli a piene mani anche ai più piccoli della Scuola elementare Rossignoli attraverso il progetto "Orto in condotta", un nonno agricoltore burbero ed

arguto. Era la mente trainante di questo prodotto di nicchia che si coltiva nelle sabbiose terre alluvionali che confinano con il corso del Belbo: il cardo gob-bo che dall'iniziale "presidio slow food" è passato ad avere un disciplinare di produzione con relativo marchio per arrivare in ultimo ad un Consorzio di tutela del quale fanno parte i produttori dei comuni (9 in totale) confinanti con la città di Nizza Monferrato.

Pietro Bongiovanni è stato anima e stimolo per la promo-



Pietro Bongiovanni con il suo "cardo gobbo"

zione del "cardo gobbo" e molti sul suo esempio l'hanno seguito. Co n la sua scomparsa Nizza perde uno dei suoi figli prediletti. un personaggi che ri-marrà nella storia e nella memoria della città.

Le esequie di Pietro Bongiovanni si sono svolte sabato 27 gennaio nella Chiesa di S. Ippolito, gremita di tanti amici, conoscenti e semplici cittadini che hanno voluto con la loro presenza partecipare al dolore dei famigliari, la moglie Elsa e la figlia Piera in un ideale e commosso abbraccio

Rifiuti porta a porta zone periferiche

Rivisto il calendario dei passaggi della raccolta rifiuti a settimane alterne

2018 è stato parzialmente rivisto il passaggio della raccolta rifiuti differenziate per le zone periferiche.

L'Assessore Valeria Verri informa che la zona già denominata D diventa B1, Strade a sud del torrente Belbo, riva destra (Corso Acqui, dopo l'in-crocio con strada Scrimaglio; Strada S. Anna Erca; Strada Alessandria, dopo n.69; Strada Baglio, dopo n. 2; Strada Baglio, Mantilera/Indusia; Valletto di Baglio-Manera; Strada Boidi; Strada Bossola; Strada Canelli, dopo n. 51; Strada Colania, dopo n. 24; Strada Celle; Strada Mollie, dopo n. 20; 16/18; Strada S. Nicolao, dopo n. 51; Strada Pietra; Strada Piana; Strada Vecchia di Castel Boglione; Via Volta; Strada Scrimaglio; Zona industriale, Strada Baglio.

La precente zona E, diventa B 2, a nord del Belbo, riva sinistra: Strada Annunziata, dopo Strada Colombaro, Strada Civetta; Strada Cremosina, dopo incrocio con Strada Bricco; Strda Bricco, dopo n. 7; Strada Gavarra;Stra La Vecchia; Strada Piazzaro; Strada Ponteverde, dopo il portale; Strada Praiotti; Strada Tessitora; Strada Vallarasca; Strda Vecchia di Calamandrana; Strada Villalta; Strada S. Vitale; Strada Sernelal; Strada Vecchia d'Asti, dopo incrocio con via Fitteria; Strada Vaglio passaggio della raccolta sarà a settimane alterne con il ritiro di indifferenziato, carta e pla-

stica. In questo modo l'utenza sa che nella stessa settimana saranno raccolti tutti i rifiuti di indifferenziata, carta e plasti-ca. I rifiuti dovranno essere esposti entro le ore 6 del giorno di raccolta. L'Assessore Verri invita i cittadini alla collaborazione, soprattutto nel dividere i vari rifiuti per un miglior riciclo, evitando (per esempio) di smaltire con l'organico anche l'involucro degli alimentiod utilizzare ssacchetti non biodegradabili e compostabile oppure, per la plastica di inserire plastica dura e giocattoli dei

In attesa di avere il dettaglio della raccolta 2017 ad oggi la percentuale del 68%, un risultato, tuttavia che può essere migliorata con una maggiore attenzione. L'Ecocentro comunale di

Strada Alessandria 50 (zona industriale) nel quale è possi-bile conferire ogni qualità di rifiuto (ingombranti, sfalci, legno, ecc.) contribuisce a migliorare lo smaltimento di rifiuti. Per accedere all'Ecocentro è necessario essere in pos-sesso della tessera Ecocard ai contribuenti del Comune di Nizza Mobferarto dall'Ufficio Ambiente. Il conferimento all'Ecocentro è possibile nei sequenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17; il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. Si ricorda che è ancora possibile il rigombranti, previa prenotazione al n. 0141 720 514-528, Ufficio Ambiente del Comune

Nizza Monferrato • Domenica 4 febbraio

Festa della pace ACR e incontro Azione cattolica

Festa della pace Acr con Mons. vescovo Domenica 4 febbraio in occasione della "Festa della pace Acr" Mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la Santa Messa delle ore 11,15 nella Chiesa di S. Giovanni a Nizza Monferrato. Sarà l'occasione di salutare i ragazzi al termine del suo servizio pastorale presso la Diocesi di Acqui Terme così come lo aveva iniziato presenziando alla Festa della pace

Acr a Masone, appena nominato.
Programma della Festa della pace Acr: ore 9 – Ritrovo al Foro boario di Nizza Monferrato ed attività di accoglienza; ore 11,15: Santa Messa; ore 12,30 – pranzo al sacco; ore 14,00 – grande gioco per i ragazzi dai 6 agli 11 anni e attività per i 12-14 presso il Salone Sannazzaro; ore 16,30 premiazione del Concorso "Scatti di pace"; ore 16,30 - preghiera fina-

Incontro diocesano adulti

Domenica 4 febbraio a Nizza Monferrato si svolgerà l'Incontro diocesano di Formazione e Riflessione per Adulti e Famiglie, con il seguente programma: ore 11,15 - Santa Messa nella parrocchia di San Giovanni; ore 13 – pranzo al sacco con i ragazzi dell'Acr che partecipano alla "Festa della pace"; ore 14 – presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro: Riflessione guidata da Don Giovanni Pavin (Assistente Diocesano Adulti) ed Emilio Abbiate (Responsabile Diocesano Adulti) sul tema: Non rubiámo la speranza ai nostri figli; al termine - Preghiera finale con i

Durante la festa saranno in vendita i gadget per sostenere l'attività di "Terres des hommes" a favore dei bambini con disabilità del territorio di Erbil in Iraq www.terresdeshommes.it)

Brevissime da Nizza Monferrato

Nuovi arrivi in biblioteca

- Cognetti "Le otto montagne"; Rudi matematici -"Storie che contano. Problemi immaginari per ma-
- tematici reali"; · Bussola - "Sono puri i loro sogni";
- · Bussola "Notti in bianco, baci a colazione";
- Ishiguro "Il gigante sepolto";
- · Ishiguro "Notturni. Cinque storie di musica e crepuscolo":
- Pitzorno "L'incredibile storia di Lavinia";
- Pitzorno La bambina col falcone";
- Cacciari "Generare Dio".
- Friot Il libro delle mie vacanze disastrose e degli scarabocchi";
- Cazzullo "Metti via quel cellulare. Un papà. Due Figli. Una rivoluzione";
- Barbato "Non ti faccio niente";
- · Buttafuoco Amatevi e morite. Perché la difesa fai
- da te è un inganno"; Dowd – Il mistero del London Eye".

Rinviato il concerto in memoria di Remo Rapetti

Venerdì 26 gennaio presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si doveva svolgere il concerto in Memoria di Remo Rapetti. All'ultimo momento la serata è stata annullata. Il concerto è già stato riprogrammato per venerdì 9 febbraio.



Nizza Monferrato • Gli abitanti al 31 dicembre 2017

In leggero calo i residenti nella città del Campanon

Nizza Monferrato. Saldo demografico negativo per Niz-za Monferrato

Il 2017 chiude con più morti che nascite e una diminuzione degli stranieri

La popolazione residente a Nizza Monferrato al 31 dicembre 2017 era di 10.313 persone (contro le 10.369 del 2016) di cui 1460 straniere.

Un saldo demografico negativo (-72 persone), che evidenzia 74 nuovi nati e 146 morti. Notevolmente diminuito il numero degli stranieri che richiedono la residenza provenienti dall'estero.

E' aumentato il numero delle persone che rientrano nei Paesi d'origine o di cittadini italiani che spostano la residenza all'estero (A.I.R.E), portando il saldo migratorio a + 16, per un totale di 56 unità in me-

no rispetto al 2016. Dal 2013, il numero degli stranieri residenti si è ridotto drasticamente, a causa di rientri in patria ma, soprattutto, ai numerosi acquisti della cittadinanza italiana (ben 84 nel corso del 2017). Gli uffici comunali nel 2017

hanno prodotto 1597 carte d'identità, 243 cambi di indirizzo, 318 pratiche di residenza, 250 pratiche di cancellazione, 94 passaporti e 84 volture auLunedì 22 gennaio al Foro boario

"Alimenti e integratori quanto li conosci?"

Nizza Monferrato. Lunedì 22 gennaio, al Foro Boario di Nizza Monferrato il Dr. Alessandro Colletti del Dipartimento Scienze mediche e chirurgiche Alma Mater dell'Università Bologna, coordinatore scientifico della Società Italiana di Nutriceutica (SINut) ha intrattenuto la numerosa pla-tea su "Alimenti e integratori, quanto li conosci?'

La serata informativa era stata organizzata dall'Associazione sportiva del Basket Nizza che oltre all'attività agonistica, come ha fatto notare il presidente della società sportiva, Marco Lovisolo che con il sindaco Simone Nosenzo ha voluto ringraziare il dott. Colletti per l'opportunità offerta, oltre all'attività agonistica si dedica alla solidarietà con la collaborazione alle iniziative dell'AIL (vedi vendita braccialetti di Cruciani e nata

lizio e uova di Pasqua) e annualmente gli atleti sono impegnati a donazioni di sangue presso l'Ospedale di Alessan-

Scopo della serata: una corretta informazione sull'attività fisica, l'alimentazione ed il corretto uso di integratori.

II Dr. Colletti evidenziando come oggi in giro ci siano "tan-ti "stregoni" che pensano di scienza che invece è studio è

La figura del paziente del XXI secolo spesso è male informata "ma molto attenta ai costi sulla salute" dai mezzi di comunicazione: internet, radio televisione, "c'è tanta confu-

Oggi è importante la prevenzione che vuol dire "cambiamento di stile di vita" così come è importante l'attività fisica per tutti.

Dieta mediterranea (uno sti-



le di vita nell'alimentazione), la funzione degli zuccheri, del sale, del consumo eccessivo di carne rossa, di cioccolato, sono alcuni temi sviluppati con l'ausilio di tabelle e di grafici.

Altro argomento affrontato è stato quello degli integratori e dei nutraceutici: la loro funzio-

In particolare ha posto l'accento che è necessario rivolgersi a specialisti, medici, far-macisti, per la scelta specifica

per le nostre esigenze, vista l'offerta di una nutrita gamma di prodotti che si trovano sugli scaffali della grande distribuzione.

Il messaggio finale del Dr. Alessandro Colletti è stato quello di evitare in modo più assoluto "il fai da te", per non correre il rischio di danneggiare la propria.

In chiusura dal pubblico in sala numerose le domande specifiche per avere delucida-

ne, come devono essere utiliz-

zioni e spiegazioni

Nizza Monferrato • Lunedì 5 febbraio all'Enoteca regionale

"Comunicare i vini del territorio": secondo seminario per gli operatori

Nizza Monferrato. Lunedì 5 febbra-io, presso la sala degustazione del-l'Enoteca regionale di Nizza Monferrato appuntamento con il secondo seminario per "comunicare i vini del territorio", la serie degli incontri riservati ad operatori della ristorazione e dell'ac-coglienza per promuovere e valorizzare i vini astigiani a turisti e visitatori nell'ambito della Promozione dei territori dell'Unesco.

Nel dettaglio in questo secondo appuntamento saranno trattati: Principi base di una degustazione di un vino, aspetti visivi, olfattivi e gustativi; Principi base dell'abbinamento cibo-vino; Le principali aziende produttrici e le fasce di prezzo; Gli abbinamenti dei vini rossi con le eccellenze gastronomiche del territorio; La lavorazione dei vini rossi; I vini rossi DOC e DOCG del territorio: la Barbera nelle sue varie espressioni, le principali aziende produttrici e le fasce di prezzo-affinamento in acciaio e in legno; La conservazione del vino in cantina; Degustazione guidata Vini: Barbera d'Asti DOCG, Barbera d'Asti Superiore DOCG, Nizza DOCG, Piemonte Albarossa DOC; Testimonianze: Produttori del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato.

Le lezioni saranno tenute da esperti dell'Associazione Barbera&Barbere

I seminari per promuovere il territorio vedono coinvolti: Consorzio della Barbera d'Asti e vini dle Monferrato; Consorzio Asti DOCG; Consorzio Alta Langa; Astesana-Strada del vino; Associazione Barbera& Barbere; ATL-Asti Turismo; Enoteche di Nizza e Canelli; Comuni di Nizza e

I seminari si svolgeranno in due sedi. 4 incontri presso l'Enoteca regionale di Nizza, in svolgimento(ammessi 20 corsi-

4 incontri presso l'Enoteca regionale di Canelli programmati per il 28 febbraio, 7 marzo, 14 marzo, 21 marzo (ammessi 25

La prima lezione lunedì 12 febbraio

Corso gratuito di inglese turistico a cura della Confcommercio



I rappresentanti della Confcommercio con il sindaco Nosenzo e l'Assessore Lovisolo

Nizza Monferrato. Destinato adli operatori commerciali. appropriato.

"Lavoriamo allo sviluppo delle aziende, in particolar modo delle micro aziende, che ricoprono il tessuto - spiega Carlo Mancuso, referente del-l'Agenzia "FOR.TER Piemonte" di ConfCommercio - Grazie ai contributi del Fondo Regionale Europeo, possiamo offrire corsi gratuiti rivolti anche ai titolari delle aziende.

Il primo corso di lingua inglese, a Nizza Monferrato, partirà il 12 febbraio. Non il classico insegnamento della lingua, ma un corso serale di 8 lezioni che fornirà un pacchetto di frasi tipiche e modi di dire alle fiqure che hanno rapporti costanti con i visitatori stranieri: titolari, dipendenti e coadiuvanti. L'obiettivo principale èmettere a proprio agio il turista, utilizzando un linguaggio

favorevoli a guesta iniziativa e ringraziamo la Confcommercio per l'opportunità- dice il Sindaco, Simone Nosenzo - Nizza è costituita da tante piccole attività commerciali. Abbiamo patrocinato questo corso e messo a disposizione i locali co-

"È una buona occasione per alzare il livello di accoglienza dei punti ricettivi - aggiunge l'Assessore al turismo, Marco Lovisolo - tutte le tipologie di operatore devono accogliere bene il turista, dobbiamo essere in grado di trattenerlo a Niz-

12 i posti disponibili per la prima classe del corso di inglese. Termine ultimo iscrizio-

Per informazioni e prenotazione: tel. 0141 793304. E. G.



Domenica 28 gennaio, concerto del Coro Gospav

In memoria di Alessandra e progetto "Adotta un coppo"

ca 28 gennaio, pomeriggio in San Giovanni in Nizza Monferrato con l'esibizione del "Coro Gospav" della Piccola accademia della Voce di Terzo d'Ac-

Il concerto è stato voluto per ricordare la memoria di Alessandra Chiarlo, la giovane psicologa nicese scomparsa in seguito ad un incidente stradale e nel medesimo tempo per sostenere il Progetto "Adotta un coppo" per il re-stauro del tetto della Chiesa niceșe di San Giovanni Lanero.

È stato organizzato, in collaborazione, dalle compagne di

Nizza Monferrato. Domeni- classe di Alessandra (la quinta presso l'Istituto N. S. delle Projeto Corumbà.

Un concerto godibile con la corale, composta in maggior parte di giovani voci tra le quali anche un giovanissima, che in poco meno di due ore di musica ha interpretato brani gospel alternando le diverse soliste e chiamando spesso il numerosissimo pubblico ad accompagnare con il battimani i pezzi in esecuzione

Scroscianti e convinti gli applausi tributati per l'ottima esecuzione al termine di ogni ese-



Altri articoli di Nizza Monferrato con filmati e gallerie fotografiche

su www.settimanalelancora.it

Nizza Monferrato

Stagione teatrale

In scena al Sociale Jurij Ferrini con la commedia "Dio Pluto"

Nizza Monferrato. La Stagione teatrale 2017/2018 di Nizza Monferrato al Teatro Sociale (ore 21) con la commedia "Dio Pluto" interpretata da Jurij Ferrinì

Il titolo di questa riscrittura della celebre commedia di Aristofane prende il nome dal dio greco della ricchezza, Pluto, ed è incentrata sulla diseguale distribuzione tra gli uomini del denaro. movente principale delle azioni umane oggi, come evidentemente 2.400 anni fa, quando fu composta.

La commedia, agile e divertente, degna del miglior Aristofane, offre divertentissimi spunti di riflessione sulla situazione economica del nostro paese, del continente e del pianeta in-



Mercoledì 26 gennaio alla "Prova del cuoco"

Cardo gobbo di Nizza si fa conoscere in TV

Nizza Monferrato. Mercoledì 26 gennaio alla "Prova del cuoco" condotta da Antonella Clerici gli spettatori hanno avuto l'occasione di conoscere "Il cardo gobbo di Nizza" attraverso un servizio, girato nelle zone di produzione in riva al torrente Belbo a Nizza Monfer-rato, curato da El Beker (il nome d'arte del famoso chèf Fabrizio Nonis".

A "spiegare" i segreti del 'cardo gobbo" (semina, maturazione, interramento, raccolta) è stato Piercarlo Albertazzi, della Condotta Colline Astigiane "Tullio Mussa"

In particolare i telespettatori hanno potuto scoprire come il metodo di lavorazione con l'interramento (almeno una ventina di giorni) il "cardo gobbo di Nizza completi la sua maturazione con la mancanza di luce che lo rende bianco e come continui a crescere cerando la luce diventi "gobbo"

In contemporanea si poteva osservare il produttore Vittorio Quaglia (uno dei soci del Consrozio di tutela de Cardo gobbo di Nizza) dissotterrava i carli mondava delle foglie esterne e li lavava.

Il servizio terminava in cucina dove El Beker chiedeva alla cuoca Katrin di svelare i segreti per cucinare la bagna cauda, un tipico piatto della cucina piemontese, l'intingolo fatto di aglio, acciughe, olio, ben amalgamati.

L'intingolo si versa in un "fuiot", un tegame speciale in terracotta, nella cui parte inferiore si accende un lumino per mantenerlo caldo.

E poi via via si intingono le singole verdure di stagione, in particolare il Cardo gobbo di Nizza, croccante e dolce (cotto o crudo), peperone, finocchio, cavolo, patate cotte, cipolle cotte, tapinambur (tapinabò), ecc. accompagnati da un pezzetto di pane ed un sorso di vino per meglio gustare la "bagna cauda"

È un piatto, tipico del periodo invernale, che va consumato in compagnia ed in allegria.

Per la cronaca è stato fondato il "Consorzio di tutela del cardo gobbo di Nizza Monfer-rato" che raccoglie i produttori dei comuni limitrofi: oltre a Nizza Monferrato, Calamandrana, S. Marzano Oliveto, Canelli, Vinchio, Vaglio Serra, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo. Bruno.

Il cardo gobbo ha un suo marchio registrato.

Con la nuova carta d'identità elettronica

Donazione degli organi una scelta in Comune

Nizza Monferrato. Visto che quando un cittadino richiede la Carta d'identità elettronica (CIE) è necessario sottoscrivere la volontà se si desidera donare gli organi (si, no, non m'interessa) riteniamo utile a titolo informativo appro-

fondire il discorso. Il Comune di Nizza Monferrato, in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti, ha attivato la registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti all'Ufficio

Se uno è cittadino maggio-renne, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, l'addetto allo sportello chiederà se si desidera registrare la volontà, esprimendo il suo consenso o diniego e firmando un apposito

La scelta sarà inserita nel database del Ministero della salute che permette ai medici del Coordinamento di consultare, in caso di possibile donazione, la dichiarazione di volontà di un individuo.

La decisione si potrà cambiare in qualsiasi momento re-candosi presso le Asl.

Sono altrettanto valide ai sensi di legge anche le manifestazioni di volontà mediante:

- Registrazione presso gli sportelli delle AŠL ("http://www.donalavita.net" www.donalavita.net);

- La tessera regionale (da portare con se tra i documenti d'identità);

- Una semplice scrittura con i dati: l'espressione di volontà, la data e la firma (da portare con se tra i documenti d'identi-

- L'Iscrizione all'AIDO.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente si considera valida, ai fini della donazione, l'ultima volontà manifestata in ordine temporale.

Mombaruzzo • Sabato 10 con gli Amici di Bazzana

Raviolata di Carnevale

Mombaruzzo. Puntualmente come ognio arriva la "Stagione Il primo appuntamento del 2018 è programmato per sabato 10 febbraio alle ore 20,00 presso la sede di Bazzana di Momba-ruzzo con un grandiosa "Raviolata di Carnevale" accompagnata da un sostanzioso menu:

Antipasto; ravioli (al plin, burro e salvia, al ragu, di cinghiale al sugo di cinghiale, in brodo); arrosto con contorno; bugie di Carnevale; frutta, caffè; vino e acqua. Costo: euro 25,00.

Per chi volesse partecipare la prenotazione è obbligatoria ai numeri: 340 901 0431 (D'Onofrio Maria Grazia) e 0141 721 908 (Laiolo Renata)

Gli Amici di Bazzana si possono trovare sul sito: associazioneamicidibazzana@gmail.com e su facebook soto la voce "Amici di Bazzana".

Castelnuovo Belbo • Sabato 3 e domenica 4

"Festa patronale di San Biagio"

Castelnuovo Belbo. Sabato 3 e domenica 4 febbraio a Castelnuovo Belbo si svolgerà la tradizionale "Festa patronale di

Sabato 3 febbraio l'appuntamento è per le ore 20, quando inizierà una "raviolata no stop" e tanta musica (liscio, revival e lati-no). Domenica 4 febbraio, alle ore 12,30, il pranzo della "festa" con un sostanzioso menu con: antipasti (flan di carciofi e porri con fonduta, insalata russa, vitello tonnato); agnolotti alla piemontese; arrosto con contorno di verdure; torta di san Biagio, vino, acqua. Costo del pranzo: euro 18,00.

L'evento si svolgerà presso i locali dell'ex ristorante "Jumen" in Piazza del Municipio.

Per chi volesse partecipare la prenotazione è obbligatoria visto che i posti sono limitati ed a numero chiuso, ai numeri: 347

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

INFORM'ANCORA L'ANCORA | 4 FEBBRAIO 2018 |

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 1 a mar. 6 febbraio: **The Post** (orario: gio. 21.00; ven. 20.15-22.30; sab. 16.30-20.15-22.30; dom. 16.00-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00). *Mer. 7 febbraio Ci* neforum "Ritorno in Borgogna" di Cédric Klapisch (ore 21).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 1 a mer. 7 febbraio: Made in Italy (orario: gio. 20.45; ven. 20.15-22.15; sab. 16.00-20.15-22.15; dom. 16.00-18.00-20.45; lun., mar. e mer. 20.45). Sala 2, da gio. 1 a mer. 7 febbraio: L'uomo sul treno (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.30; sab. 16.15-20.30-22.30; dom. 16.15-18.15-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 3 a lun. 5 febbraio: Benedetta follia (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 3 e dom. 4 febbraio: II vegetale (ore 21.00).

LUX (0141 702788) - da ven. 2 a lun. 5 febbraio: The Post (in 4K) (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00, lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 2 a lun. 5 febbraio: Made in Italy (orario: ven. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00). Sab. 3 e dom. 4 febbraio: Bigfoot junior (orario: sab. 15.30-17.30; dom. 15.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 2 a dom. 4 febbraio: Made in Italy (orario: ven. 21.15; sab. 18.00-21.15; dom. 18.00-20.30). Sab. 3 e dom. 4 febbraio: Coco + Frozen: le avventure di Ólaf (orario sab. e dom. 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - dom. 4 febbraio: Coco (ore 17.00).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 1 a lun. 5 febbraio: Coco (orario: gio., ven., sab. 21.00; dom. 16.00-21.00;

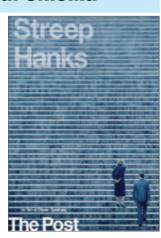
Weekend al cinema

THE POST (USA, 2017) di S.Spielberg con T.Hanks, M.Streep, S.Paulson, B.Greenwood

Un nuovo lavoro del maestro Steven Spielberg è sempre un evento; sono lontani i tempi della gioventù, di Indiana Jones o delle spiagge dello squalo ma, il quasi settantenne autore di "ET", lascia ancora il segno ed anche in questa occasione ha prodotto uno dei migliori film della stagione. Seguendo una lunga tradizione statunitense il regista si rivolge alla cronaca degli anni settanta, così densa e ricca di spunti, focalizzando la sua attenzione sui "Pentagon Papers", una serie di documenti secretati relativi all'intervento degli stati Uniti in Vietnam e sulla scelta adottata da due importanti quotidiani il New York Times ed il Washington Post di pubblicarli, una volta venuti in possesso, sfidando il governo degli Stati Uniti.

Pellicola impegnata ma godibile nelle sue due ore di durata, ha ottenuto lusinghieri risultati al botteghino ma soprattutto ha fatto incetta di nomination nei vari concorsi in

città



cui è stato presentato; nella corsa agli Oscar sarà presente in due categorie, Miglior attrice con Meryl Streep che interpreta la direttrice del Post la signora Katherine Graham (personaggio che già ispiro là direttrice della serie culto anni settanta "Lou Grant"), e Migliore immagine.

Musiche, come al solito funzionali, del sempreverde John Williams, anche lui in corsa agli Oscar ma per "Gli ultimi

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1 1
\Box							
1 1 1 1		1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1
\Box							
		Telefon	10:∟⊥				
Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):							

.....cognome

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,

né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO

Cairo Montenotte. Dalle ore 15.30 alle 17 presso la biblioteca di palazzo di Città nell'ambito dei corsi di "Nutrimente, l'università per tutti", incontro con la psicologa Chiara Cucinotta su "Autostima: cos'è e come potenziarla".

VENERDÌ 2 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 9.30 a palazzo Robellini, assemblea di zona di Confagricoltura Alessandria per quanto concerne le aree di Acqui Terme -Ovada per discutere i problemi del settore agricolo e definire il programma di azione sindacale dell'anno; al termine, seguirà pranzo conviviale.

SABATO 3 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 16 nella chiesa di San Francesco, presentazione del libretto di Tiziana Gai "Le mie orme verso

Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 nelle Salette nell'ambito degli "Incontri culturali, soprattutto di civiltà locale", Sergio Capelli parla di "Garibaldi: aneddoti e curiosità".

Castelnuovo Belbo. "Festa patronale di san Biagio": ore 20 presso i locali dell'ex ristorante "Jumen", "raviolata no stop" e musica (liscio, revival e

Masone. Alle ore 19.30 presso il circolo oratorio Opera mons. Macciò, "Festa di don Bosco" con l'inizio della "polentata"

Rocca Grimalda. Carnevale 2018: ore 16 nelle campagne, questua della Lachera: ore 18 nel centro storico, questua dei bambini; ore 20 nei pressi della chiesa di Santa Limbania, rogo di carnevale con musiche intorno al fuoco al Belvedere e danze finali.

DOMENICA 4 FEBBRAIO

Cairo Montenotte. Tradizionale "Carnevale 2018" con la figura di Nuvarin der Castè, della Castellana e della Corte che lo accompagna: da piazza della Vittoria, corteo con le maschere, i carri e la partecipazione della banda musicale Giacomo Puccini; al termine del corteo sempre da piazza della Vittoria, premiazione dei carri, dei gruppi e delle maschere; possibilità di gustare frittelle e bevande calde; i bambini sono intrattenuti dai volontari di Scuola Buffo con giochi e attività coinvolgenti: ai bambini che partecipano alla sfilata storica vengono offerti gadget caramelle (in caso di maltempo la manifestazione viene rinviata a domenica 11 febbraio).

Castelnuovo Belbo. "Festa patronale di san Biagio": ore 12.30 presso i locali dell'ex ristorante "Jumen", pranzo della "festa" con un sostanzioso menu.

Ovada. Fuori dalle chiese cittadine nell'ambito della "Giornata nazionale in favore della vita", vendita di primule per la realizzazione di progetti Gemma, a sostegno di madri biso-

gnose in attesa di aiuto. **Ovada**. Dalle ore 14 presso il castello di Grillano per il "Wedding Day", presentazione dei vari stand matrimoniali; ingresso gratuito.

Rocca Grimalda. Carnevale 2018: dalle ore 15 nel centro storico, la Lachera con il corteo attraversa il centro storico fino a raggiungere il Belvedere, l'ospīte d'eccezione è il Carnevale di Suvero con i suoi tipici personaggi dei "Belli e

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 15.30 presso palazzo Robellini, incontro sull'inquinamento atmosferico "L'aria che respiriamo: l'inquinamento atmosferico e la salute", intervengono l'as-sessore all'ambiente Maurizio Giannetto e il dott. Giuseppe Zicari; ingresso gratuito.

Carcare. Alle ore 20.30 presso la biblioteca comunale, incontro pubblico con i giovani Carcaresi e Cengesi, organizzato da Andrea Alloisio, giovane carcarese attivo da sempre nel mondo del sociale e dello

sport e da Lisa Noia. **Nizza Monferrato**. All'enoteca regionale nell'ambito dei seminari per "Comunicare i vini del territorio", incontro riservato agli operatori della ristorazione e dell'accoglienza per promuovere e valorizzare i vini astigiani a turisti e visitatori per la Promozione dei territori dell'Unesco; lezione tenuta da esperti dell'associazione Barbera&Barbere

MERCOLEDI 7 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18 a palazzo Robellini, presentazione del libro di Lorenzo Salimbeni "Sul ciglio della Foiba. Storie e vicende dell'italianità Pagine Edizioni, introduzione dell'assessore alla cultura Alessandra Terzolo e di Carlo Prosperi.

Cairo Montenotte. Dalle ore

16 alle 17.30 presso la biblioteca civica nell'ambito del corso di "Storia dell'arte", Daniela Olivieri presenta il tema "Il realismo di luce e contenuti nell'arte di Caravaggio". venerdì 9 febbraio

Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde "2° Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; ingresso gratuito.

Nizza Monferrato. Alle ore 20.45 all'Auditorium Trinità, concerto di musica classica e operistica in memoria di Remo Rapetti (inizialmente in pro-gramma il 26 gennaio e poi rinviato).

SABATO 10 FEBBRAIO

Bistagno. Storico "Carnevalone Bistagnese": ore 17 presso la soms, "Processo alle ma-schere", grande spettacolo per la famiglia, drammaturgia Bruno Barosio, interpreti Elena Forlino e Monica Massone con la partecipazione degli studenti della scuola media di Bistagno Gaia Basile, Marcello Del Sabato, Matteo Monti, Ester Motta, Aurel Tonini, Martini Viazzi, regia di Monica Massone; produzione Quizzy Teatro in collaborazione con la soms di Bistagno (un omaggio alla maschera tipica di Bistagno, in un farsesco processo per furto alle principali figure del Carnevale regionale italia-

Cánelli. Tradizionale "Carnevale 2008": ore 14.30 nel cortile della chiesa di San Paolo, ritrovo dei ragazzi delle parrocchie di San Tommaso, di San Leonardo e del Sacro Cuore: a seguire, sfilata della truppa verso il cortile di Santa Chiara dove ci saranno giochi e divertimento.

Carpeneto. Alle ore 15 presso il salone delle feste, tavola rotonda su "Danni da ungulati: realtà e rimedi", relatori prof. Silvio Spanò già docente di zoologia applicata, dott. Roberto Paravidino presidente Coltivatori Diretti provincia di Alessandria, dott. Luca Visconti veterinario, prof. Andrea Marsan biologo della fauna selvatica e docente, sig. Carlo Borgo tecnico faunistico ATC Al4, avv. Andrea Campanile penalista, moderatore è il prof. Silvio Spanò; a seguire, picco-

lo rinfresco.

Masone. "Carnevale": ore 21
nei locali della pro-loco, inizio dei festeggiamenti con la sfilata dei carri e delle maschere; successiva premiazione e festa (in caso di tempo avverso la manifestazione slitta sabato 17 febbraio).

Mombaruzzo. A Bazzana di Mombaruzzo alle ore 20 per la "Stagione gastronomica", "Ra-violata di Carnevale" accompagnata da un sostanzioso

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Bistagno. Storico "Carnevalone Bistagnese": dalle ore 14, Erika Bertonasco presenta il carnevale e si esibisce artisticamente sul palco, Bruno dei Brav'Om menestrello e giullare con la fisarmonica canta il carnevale; S.M. Uanen Carvè apre la sfilata del Carnevalone 2018 accompagnato dal complesso bandistico costigliolese. dagli sbandieratori e musici Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini di Canelli e dalla Carovana dei bambini; apertura dello stand della pesca di beneficienza; in piazza Monteverde, distribuzione "no stop" di friciò; alle ore 16.30, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot".

Canelli. Alle ore 17 in biblioteca, presentazione del libro di Enzo Aliberti "Tanto nessuno mi crederà"

Gamalero. Dalle ore 14.30 presso l'Opera Pia Buffa, "Scambia Vita" dedicato allo scambio di semi autoprodotti, marze da innesto, lievito madre, fermenti; la giornata è introdotta dallo spettacolo "Semiseri" di Simona Ugolotti (La

Contadina). **Masone**. "Carnevale in oratorio": ore 15 per il paese, inizio della sfilata con maschere e carri; a seguire, presso il circolo oratorio Opera mons. Macciò, continuano i festeggiamenti

Ovada. "Carnevale 2018": per le vie del centro storico, animazione, musica e spettacoli.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

- n. 1 maglierista su telai circolari, rif. n. 4682; laboratorio in Acqui Terme ricerca 1 addetta/o alla rimagliatrice - tempo leterminato con possibi à ditra zione - si richiede significativa esperienza lavorativa su macchine da rimaglio
- n. 1 banconiere di bar, rif. n. 4672; bar caffetteria dell'acquese ricerca 1 tirocinante banconiere/a bar - durata tirocinio 3-6 mesi e successiva assunzione - orario di lavoro part-time (30 ore settimanali) - si richiede età massima 29 anni - gradita

qualifica professionale alberghiera - doti relazionali e capacità di lavorare in gruppo

- n. 1 contabile clienti rif n. 4598: ditta ricerca 1 contabile clienti - con patente B
- n. 1 infermiere, rif. n. 4597; cooperativa nell'acquese ricerca 1 infermiere profes-· temno deterr va di trasformazione - tempo parziale ore 30 sett. - con diploma o laurea in scienze infermieristiche - patente B automunita/o
- n. 1 manutentore di reti e sistemi informatici, rif. n. 4535; ditta di telecomunicazioni ricerca 1 tecnico informatico add assistenza reti - tempo determinato con prospettiva di trasformazione - si richiede

diploma di maturità ind. elettronico/informatico - esperienza lavorativa nel settore Inviare cv a: offerte.acqui@provincia. alessandria.it

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme 11// 22201/ www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario di apertura: al mattino: dal lunedi al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30: lunedì e martedì pomeriggio su appunta-

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME

13 febbraio, ore 21, "Terapia di gruppo", con Sebastiano Colla, Crescenza Guarnieri.

27 febbraio, ore 21, "Finché giudice non ci separi", con Simone Montedoro, Luca Ange-

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it. Per i nuovi abbonati la prevendita inizierà il

La prevendita dei biglietti per i singoli spettacoli inizierà il 20 novembre.

BISTAGNO

17 febbraio, ore 21, "Otello Unplugged" dall'opera di William Shakespeare; interprete Davide Lorenzo Pella.

Fuori cartellone

10 febbraio, ore 17, "Il processo alle Maschere", spettacolo per la famiglia in occasione del Carnevale

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - Biglietti: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Libreria Cibrario Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE Teatro del Palazzo di Città

15 febbraio, "Mio padre, un magistrato. Storia di Rocco Chinniti", con Clara Costanzo.

27 febbraio, "Notte di follia" di Josiane Balasko, con Anna Galiena, Corrado Tedeschi e Roberto Serpi.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta

lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. Informazioni: www.unosquardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA Teatro Bosco Vecchio piazza Marconi

16 febbraio ore 21, 17 feb-braio ore 18 e 21, "Il pescato-re e dio", con Mauretta Tacchi-

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@ gmail.com

FONTANILE

Teatro comunale S. Giuseppe "U nost teatro 20" rassegna

3 febbraio, ore 21, la compagnia "Dla baudetta" di Villa-franca presenta "Sichesai" commedia comica in due atti di Giulio Berruquier, regia di Giulio Berruquier.

24 febbraio, ore 21, la compagnia "'Dla riua" di San Marzano Oliveto presenta "Cmè el'era 'na vota' di Aldo Oddo-

NIZZA MONFERRATO Teatro Sociale

8 febbraio, ore 21, "Dio Pluto" tratto dal "Pluto di Aristofane", scritto e diretto da Jurij

23 febbraio, ore 21 presso Foro boario, "Paralisi ad aria condizionata" di Pellegrino Delfino, con Silvana Nosenzo e Mario Li Santi.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La concessione in affitto abitativo di un ufficio

Sono proprietario di un appartamento che è sempre stato affittato ad uso ufficio. Ora che l'inquilino se ne è andato, non riesco a trovare un altro professionista pronto ad affittarlo ed avrei pensato di darlo ad uso di abitazione. Ne ho parlato con l'Agenzia che mi dice che non ci sono problemi, basta che l'appartamento venga adattato ad alloggio. Teniamo conto che l'alloggio è al pri-mo piano di un Condominio dove c'è un'altra unità destinata ad ufficio. Nel Regolamento non ho visto particolari divieti di uso abitativo degli alloggi; ci sono i soliti divieti di destinazione a casa di cura, scuola di ballo, ecc. Ho anche sentito l'Amministratore. E lui mi ha confermato che non ci sono divieti particolari.

Per poter rispondere correttamente al quesito occorre innanzitutto verificare in che categoria catastale è inserita l'unità immobiliare. Se essa fosse classificata A/10 ("uffici e studi privati") la destinazione ad abitazioné non è consentita, salvo che non si domandi la riclassificazione dell'immobile

nelle categorie abitative. Ricordiamo che nella stipula del contratto di locazione è obbligatoria l'indicazione dei dati catastali dell'immobile, a pena di sanzione amministrativa in caso di omessa o errata indicazione dei dati stessi. Quindi la destinazione ad uso abitativo di un immobile classificato come A/10 sarà immediatamente rilevata dalla Agenzia delle Entrate, all'atto della registrazione del contratto.

Ad ogni buon conto la persona che fosse interessata a prendere in affitto i locali dovrà essere informata del vincolo di destinazione d'uso e tale circostanza dovrà risultare in una apposita clausola contrattuale. Ciò ad evitare che l'inquilino possa avanzare la richiesta di risoluzione contrattuale e di risarcimento dei danni. Insomma la concessione in affitto dell'appartamento sicuramente richiede la sua regolarizza zione catastale. In caso diverso i rischi sarebbero di sicuro superiori ai vantaggi determinati dalla più facile reperibilità di un inquilino. Occorrerà quindi affidarsi ad un Tecnico per la redazione delle opportune pratiche catastali.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge<mark>'</mark> Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avy. Carlo Chiesa

I condòmini morosi hanno diritto al voto in Assemblea?

Nel nostro Condominio ci sono due proprietari che non pagano da tre anni le spese e per questo motivo ci sono già le pratiche aperte dall'Avvocato. Questi due incuranti della brutta figura che fanno, vengono a tutte le Assemblee con la massima tranquillità. Discutono animatamente su tutti gli argomenti e votano come tutti gli altri. Secondo me non dovrebbero avere il diritto di voto proprio perché non sono in regola con il pagamento delle spese di tre anni. L'Amministratore non sa consigliarci in merito. Per lui tutti i proprietari hanno diritto di voto, anche i morosi. Nel Regolamento di Condominio non si dice niente su questo argomento. Vorremmo quindi sapere cosa dice la leg-

Precisiamo innanzitutto che la attuale legislazione sul Condominio prevede che in caso di mora nel pagamento dei contributi condominiali che si sia protratta per un semestre, l'Amministratore può sospendere il condòmino moroso dalla fruizione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato e, salvo che sia stato dall'Assemblea, egli è anche tenuto ad agire per la riscossione forzosa delle somme dovute dagli obbligati, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito esigibile è compreso.

Quindi la nuova Legge è assai più severa rispetto a quella precedentemente in vigore che non prevedeva l'obbligo di riscossione da parte dell'Amministratore.

Tuttavia nella normativa non pare sussistere la perdita de diritto di voto nelle delibere assembleari per i condòmini mo-

Tale eventualità potrebbe essere contenuta in un Regolamento convenzionale accettato da tutti i condòmini all'atto dell'acquisto delle loro unità immobiliari. Nel caso in questione il Regolamento nulla nrevede in ordine a questo argomento, per cui i due condòmini in mora nel pagamento dei contributi non hanno perduto il diritto di voto

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ratto Aurora, Argiolas Melissa.

blicati. non si restituiscono.

Morti: De Cicco Giovanna, Rapetti Gianfranco, Nieddu Maria Pia, Baldizzone Gianpaolo, Benzi Giuseppe, Sommella Luciana, Sanlorenzo Mario, Chiari Giuliano, Suor Levrato Rosa, Arata Adelaide, Giordano Teresa, Lacqua Patrizia, Buffa Luigina, Marrello Raffaela, Suor Ostorero Ines, Baldizzone Carlo Bruno, Boschiazzo Emma Caterina, Chiarlo Luciana Angela.

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 · Fax 0144 55265

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del
18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con
n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a
stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: ¹ª pagina e
redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00;
inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifitutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.) A. Della Videra (pres.)

A. Dalla Vedova (cons.). Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali di-retti di cui alla L. n. 25/090 e contributi reg. Ln 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitària, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 4 febbraio via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse luned) pomerig-

gio). FARMACIE da gio. 1 a ven. 9 **febbraio** - gio. 1 Cignoli (via Garibaldi); ven. 2 Terme (piazza Italia); sab. 3 Bollente (corso Italia); dom. 4 Vecchie Terme h24 (zona Bagni) e Cignoli 8.30-12.30; lun. 5 Centrale (corso Italia); mar. 6 Baccino (corso Bagni); mer. 7 Cignoli; gio. 8 Terme; ven. 9 Bollente. Sabato 3 febbraio: Bollente h24; Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20; Cignoli 8.30-12.30 e Albertini 8.45-12.45

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Com-Stazione 0144 310100. Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288 Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona: Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service. EDICOLE - domenica 4 febbraio: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.

FARMACIE - da sabato 3 a venerdì 9 febbraio, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi tel. 0143/821341

Il lunedì mattina le farmacie

osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. Carabinieri: 0143 80418. Vigili del Fuoco: 0143 80222. I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso: martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12 domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Bi**blioteca Civica: 0143 81774. Scuola di Musica: 0143 81773. Cimitero Urbano: 0143 821063. Polisportivo Geirino: 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 4 febbraio: O.I.L. Via Colla; BECCARIA Via Gramsci. FARMACIE - domenica 4 febbraio: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via

dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): Sabato 3 e domenica 4 febbraio: Rodino, via dei Portici, Cairo; *lunedì 5* Carcare; martedì 6 Vispa; mercoledì 7 Rodino; giovedì 8 Dego e Pallare; venerdì 9 San Giuseppe.

NUMERI UTILI Vigili Urbani 019 50707300.

Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 24 febbraio, mostra di Sergio Romiti. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30 e gli altri giorni su appuntamento.

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria, piazza del Consolato 4: fino al 4 febbraio, mostra dei maestri vetrai muranesi di oggetti e vasi della seconda metà del Novecento "Natale SottoVe-

CAIRO MONTENOTTE

Palazzo di Città: fino all'11 febbraio, in occasione dell'anniversario del 950° anno di fondazione della cattedrale di Acqui, mostra storica che raccoglie l'evoluzione della comunità cristiana nella diocesi di Acqui a cura del prof. Vittorio Rapetti. Orario: tutti i giorni feriali 15-17, domenica 10-12 e

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino all'11 febbraio, grande presepe meccanizzato. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30

Museo civico Andrea Tubino: fino all'11 febbraio, mostra Tanti per Tutti - Viaggio nel mondo del volontariato". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30.

ROSSIGLIONE

Museo PassaTempo (via Roma): fino a maggio 2018, mostra temporanea "Intorno a Carosello - 1957-1977 gli itaani e la televisione" domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

TIGLIETO

Nei locali dell'Abbazia Santa Maria: fino al 4 febbraio, 5ª edizione dei "Presepi dell'Orba Selvosa". Orario: sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.



- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. **Gas** 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino: l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio nottur**no -** Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 1 febbraio 2018: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Nizza Monferrato; *Venerdi 2 feb*braio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli: Sabato 3 febbraio 2018: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 4 febbraio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 923 464) - Via Testore 1 - Canelli; Lunedì 5 febbraio 2018: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 6 febbraio 2018: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 7 febbraio 2018: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 -Nizza Monferrato; Giovedì 8 febbraio 2018: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) -Via Carlò 44 - Nizza Monferra-

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto inter**vento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Contratti

800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Infor**mazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 — 347 4250157.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte

FARMACIE turno diurno (ore

8,30-12,30/15,30-19,30): Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 2-3-4 febbraio 2018; Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360), il 5-6-7-8 febbraio 2018.

FARMACIE turno pomeridia**no** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): Venerdì 2 febbraio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Sabato 3 febbraio 2018: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 4 febbraio 2018: Farmacia Marola (telef. 0141 923 464) - Via Testore 1 - Canelli; Lunedì 5 febbraio 2018: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 6 febbraio 2018: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfièri 69 - Canelli; Mercoledì 7 febbraio 2018: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 -Nizza Monferrato; Giovedì 8 febbraio 2018: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) -Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Salute: 0141 782 450; Polizia stra-dale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.720 581/582; *Ufficio re*lazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; Acque potabili 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).



Altri articoli con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- O SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- **VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

UNITED COLORS OF BENETTON.

012

Acqui Terme Corso Italia, 5 Tel. 0144 55783

Comunica a tutta la sua clientela la LICOLIDA 7710NE

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività

Si avvisano
i possessori di buoni regalo
ad utilizzarli
entro il 28 febbraio 2018